إيطالي

الطريق إلى السعادة
The Path to Happiness

LA VIA DELLA FELICITA'

Path of Happiness

Interrogativi Perplessi e Filosofia di una vita

Romanzo

Abdullah bin Salim Bahmam

Prima Edizione: 2013-1434 Hijra

Romanzo

LA VIA DELLA FELICITA'

Interrogativi Perplessi e Filosofia di una vita

Dr. Abdullah bin Salim Bahmam

LA STRADA
PER LA FELICITA'

Il viaggio di George
Esperienze e riflessioni alla ricerca del significato dell'esistenza umana

Dott. Abdullah Bin Salem Bahman

Rivisitazione del testo originale e libera traduzione in lingua italiana

Cinzia Aicha Rodolfi

Impaginazione

Lara Aisha Bisconzo

1 Shaban 1435 – 29 Maggio 2014

بسم الله الرحمن الرحيم

Introduzione

Passioni e desideri, aspirazioni e vizi, sospetti e obiezioni, contraddizioni ed emozioni, sono i compagni di viaggio di George, durante il suo cammino di esperienze e riflessioni alla ricerca del significato dell'esistenza umana.

Un percorso che partendo da Londra, capitale europea cosmopolita, si snoda nella lontana India delle meraviglie, terra dove convivono tutte le religioni, quindi nella celeste Gerusalemme del pesante scenario religioso; nella Roma delle imponenti chiese e monumenti imperiali, infine nell'Egitto affascinante, delle piramidi o delle mille e una notte.

La fitta narrazione di eventi ci tiene appesi ad una trama complessa, ritmata dalla disquisizione filosofica che si cimenta in teologia, a volte banale, ma fondamentale, dove la semplicità delle domande e delle risposte è spesso terreno fertile per trovare la verità che si cela.

Attraverso il vissuto della gente comune che incontra lungo il cammino, scopre le innumerevoli contraddizioni (che George in fondo ama perché sono la causa della sua pretesa di obiezione) e quindi motivo per riflettere e riproporre strade nuove.

Si mischiano sobriamente la sofferenza dell'anima con la sua ritrovata felicità, il dubbio dell'agnostico con la certezza del credente, la ricchezza morale con la miseria del materialismo, la fedeltà purissima legata ad un principio di nobiltà col tradimento subdolo, la vanità orgogliosa con l'eccellenza di un cuore umile, l'invocazione dell'anima con la materialità sterile, e infine la perpetua lotta tra la verità e la mistificazione.

E' una lettura della visione della vita e del suo significato, della filosofica riflessione esistenziale e di quella invece mistica, attraverso eventi banali e incidenti casuali, le loro interpretazioni, le idee nate da informazioni raccolte, idee veloci, che analizzano la storia della vita e la realtà sincera, si plasmano concetti e traguardi, che influenzano la nostra esistenza.

Sapremo se spariranno i dubbi e le contraddizioni della vita di George, e se troverà le risposte alle sue domande, se troverà il luogo dove risiede davvero l'anima nel corpo.

Ed infine, sapremo come e dove George troverà la strada per la felicità.

Dott Abdullah Bin Salem Bahman

Prefazione

Particolari apparentemente inutili e banali che si manifestano in abitudini legate agli istinti, al costume oppure ai desideri, sono i semi che diventano vere e proprie piante della corruzione, prima quella mentale e poi sociale. Esattamente come lo sono credenze vissute senza coscienza, o rituali e comportamenti che non sono mai stati oggetto di alcuna dovuta riflessione consapevole.

George si oppone all'illogico, al tradizionale fine a sé stesso, e, ben determinato, vuole risposte e soddisfazione.

Questo libro è un'idea geniale, un approccio semplice e leggero, al tema più importante di ogni coscienza umana. L'argomento che tratta la ricerca della felicità, oppure ancor meglio la pace interiore, è sempre legato al credo religioso oppure alla soddisfazione tangibile del materialismo scientifico.

Impossibile essere coerenti in una ricerca delle grandi risposte, senza approcciare la trascendenza. La sfida è quella di far rinascere, attraverso un metodo specifico, quello che da secoli e secoli è il filo conduttore del Credo Monoteistico, in un contesto, questo, di riflessione moderna, quasi New Age.

L'autore di questa opera sottolinea emozioni e pensieri attraverso dialoghi reali e sinceri, che indicano problemi enormi e contenuti di uno spessore che trascende ogni logica. La mente umana può mentire, ma non per sempre. La ragione soggettiva spesso si scopre irragionevole, e quando mostra la sua incoerenza diventa palcoscenico di verità. Comprendiamo il motivo di atteggiamenti incomprensibili proprio grazie allo svelamento di essi attraverso la motivazione del personaggio. Ecco che le certezze di Katerina si manifestano essere insicurezze attraverso il suo comportamento vizioso; il medico famoso e stimato scivola davanti alla sua debolezza, il direttore davanti all'avidità e così via.

Invece George che non si nasconde mai, anzi si apre a tutti con una onestà disarmante, è l'unico vincitore, e appassiona il lettore fino all'ultima pagina, diventa l'amico sul quale riporre la nostra fiducia, ed anche un compagno di viaggio fedele, perché lui per primo è sincero e onesto con se stesso.

E' una storia che trasporta in un viaggio riflessivo, analitico, scientifico, a tratti spirituale, e soprattutto ricco di luoghi comuni importanti, e di semplici constatazioni che ognuno di noi potrebbe aver condiviso e magari ritrovare una parte di se nei tanti personaggi che si presentano a George. Ancor meglio ognuno di noi potrebbe essere George.

Sono molto contenta di aver lavorato a quest'opera, che spero possa portare la verità e la serenità nei cuori di coloro i quali, determinati a cercarla, sono onesti nel loro cammino. La genialità semplice dell'autore ci apre la mente a riflessioni importanti.

Ringrazio l'autore dell'opera, il dott Abdullah Bin Salem Bahman (Arabia Saudita) e il mio maestro spirituale l'Imam Abdullah Tchina (Moschea Mariam di Milano)

Allah l'Altissimo ci riunisca nei Giardini più belli, Amin.

Cinzia Aicha Rodolfi

L'ANZIANO

1 L'ANZIANO

L'ANZIANO

(1)

La nostra storia, che è un cammino di passi, salti e corse, inizia proprio quel giorno in cui George, giunto al culmine di una pesante depressione, decide di chiudere il flusso dei suoi pensieri che lo tormentano, prende foglio e penna e vi scrive:

"Katerina amore mio, sto partendo per un viaggio di sola andata, per metter fine alle mie angosce. Scusami se non sono capace di continuare a vivere, perdonatemi se potete, perdonami tu e chiedilo per me anche ai nostri figli."

Apre la porta di casa, esce, e si incammina per le vie di una Londra grigia come il suo animo, frenetica come la sua testa. Cammina deciso e determinato verso un preciso obiettivo. O meglio spera di essere determinato, almeno questa volta.

Ha deciso di togliersi la vita, si sente in parte sollevato pensando di porre fine all'angoscioso rincorrere di pensieri inquietanti, sente l'adrenalina che sta scendendo, eppure qualcosa ancora lo turba. Non riesce a smettere di dubitare:

George devi smetterla, il dubbio ti farà impazzire

Gli ripetono tutti da sempre, ed anche ora che ha deciso di compiere l'azione definitiva, per trovare la pace, anche ora si scopre a pensare se davvero non ci possa essere una soluzione. E così ricomincia con le sue incertezze.

Cammina, e pensa che forse Katerina potrebbe avere ragione quando sempre gli ripete che ostinarsi a dubitare dell'esistenza di Dio, è diventata per lui una vera malattia, ma che esiste certamente il rimedio per guarirne, se solo si abbandonasse alla serenità della fede.-E se fosse la fede la soluzione?-Ma quale fede? Lui è un filosofo, un ricercatore di risposte e la religione invece è solo 'accontentarsi di non avere alcuna risposta.'

Anche suo padre, soleva dirgli che il dubbio si insinua nella mente come un virus tremendo e scatena una vera patologia irreversibile, gli consigliava di smettere di pensare perché sarebbe finito in una clinica psichiatrica ammalato mentalmente e distrutto fisicamente. Stessa cosa diceva il suo direttore, il sig. Kakh, un ebreo non credente, che lo prendeva in giro ironizzando sulla fissazione di George di voler sempre mettere ogni cosa in discussione, che da agnostico irriducibile non perdeva occasione di dubitare anche sul lavoro.Il direttore, lo sollecitava a smettere di ostinarsi in quel modo.

Caro George, ciò non le farà guadagnare più soldi (motivazione per lui di vitale importanza), anzi: causerà solo miseria ed infelicità.

George era nato nella borghesia di tradizione protestante inglese, aveva oggi trentotto anni, era sposato da dieci con Katerina di origine indiana cattolica, evidentemente molto diversa da lui per cultura, estrazione sociale ed educazione religiosa. A volte lui pensava che queste differenze fossero un bene, ma altre sentiva che era incapace di farsi comprendere, non c'era quella sana empatia, e di questo ne soffriva. Katerina invece, era sempre compiacente e rassegnata, e, quando non capiva, accettava senza preoccuparsee.

La prima loro figlia Mary era morta quando aveva solo sette anni, mentre Michael e Sally oggi ne hanno otto e sei. Forse era stata proprio la morte di Mary e la sua innata passione per la filosofia che avevano spinto George ad interrogarsi giorno e notte ostinatamente. Aveva anche letto decine di libri sul significato dell'esistenza umana, ma non trovava pace, anzi pian piano era caduto in questa rovinosa depressione, una sorte di fissazione che non gli dava tregua, anzi: lo consumava pian piano.

Rifletteva anche sul fatto che aveva sposato Katerina, indiana e cattolica, così diversa da lui, pragmatico e agnostico. Lei è una insegnante di teologia lo invitava alla fede in Dio, ma non riusciva ad essere credibile.

George ammirava la moglie, ma quel suo credo non lo convinceva affatto.Lei rispondeva a tante domande, però le motivazioni della dottrina cattolica non erano logico/empiriche come lui si aspettava dovessero essere. L'intelligenza acuta e sottile di George non poteva essere appagata da risposte che si basavano sull'accettazione di un mistero che non poteva essere dimostrato scientificamente. Invero George era amante della filosofia induttiva, cioè procedeva da osservazioni ed esperienze particolari a ricavarne i principi generali in esse implicite.

Soleva partire per esempio dall'osservazione di fatti concreti, ed attraverso di essi cercava di arrivare a formulare le ipotesi che potessero dare un senso logico ai fenomeni osservati. Ricercava insomma i principi generali che sono impliciti nell'osservazione del particolare. Aveva discusso per ore, a volte notti intere, con la moglie, la quale gli appariva troppo rassegnata ad accettare qualcosa che non aveva un significato logico.

George sapeva che la logica è soggettiva, ma per stare in piedi deve avere una base empirica e oggettivamente valida, che le permetta di poter essere sostenuta.

Ecco il motivo per cui George diceva che il cattolicesimo fosse solo rassegnazione all'incomprensibile mistero della fede, oppure un assurdo e bigotto idealismo forzato. Se non fosse stato per un affetto profondo che provavano l'uno per l'altra, questa diversità, così grave per il marito, li avrebbe portati presto a separarsi.

La loro forza stava nel saper chiudere ogni discussione senza offendersi o biasimarsi, e dunque avevano sempre salvato una relazione che diventava però, giorno dopo giorno, particolarmente sofferta. George, assillato dalla sete di domande, trovava ogni volta la maniera di iniziare un discorso che pian piano diventava un retorico monologo fine a se stesso.

Perché siamo stati creati?

Perché stiamo vivendo su questa terra per poi morire?

Cosa succederà dopo la morte?

Quale il senso di questa esistenza?

Continuando a tormentarsi pensava: Finché non troverò le risposte a queste domande non potrò essere sereno .

Quel giorno, che è appunto l'inizio della nostra storia, camminando per le strade di Londra, con l'intenzione di togliersi la vita, ancora pensieri ed immagini gli arrivano violenti come onde che si infrangono sugli scogli durante una tempesta invernale.

Rivede la figlia Mary all'ospedale. Eccola mentre lotta per la vita, ma non riesce a vincere. Rivede l'ultimo respiro della bimba e l'abbandono al sonno eterno. Rivede quel sospiro rassegnato, un sorriso infantile beato, ma subito la consapevolezza della fine e un dolore lancinante nello stomaco dei genitori distrutti. Mary era partita per sempre, li aveva abbandonati. Mary non era riuscita a vincere. Non avrebbero più sentito la sua risata argentina e non gli avrebbero più accarezzato le guance e rimboccato le lenzuola, non l'avrebbero vista crescere diventare, donna e madre.

Nulla di tutto ciò, perché Mary era morta. George si chiedeva spesso, perché la vita non l'aveva più voluta? Rivede suo figlio Michael quel giorno che improvvisamente, senza motivo, gli domanda:

Papà perché vai tutti i giorni al lavoro?

Per avere uno scopo nella vita!

Per comprarti ciò di cui hai bisogno e farti regali…

Cosa vuol dire, papà, avere uno scopo nella vita?

Servire la gente e essere utile per l'umanità

Perché?

George ancora più abbattuto, replica:

Per una causa superiore che noi entrambi non conosciamo!

Papà hai letto tanti libri e non trovi le risposte; papà quando sarò grande, io saprò tutto, io saprò dare le risposte!

Michael ... Lascia perdere, mio caro...

Poi sorride e pensa tra se' e se':-è proprio questa la raccomandazione che mi viene fatta tutti i giorni-e aggiunge a suo figlio:

Non avere paura, un giorno ti risponderò

Papa', tu hai finito gli studi, leggi molto eppure non sai rispondermi!

Hai finito i tuoi compiti ?

Sì

Allora buona notte.

Camminando ancora, pensa che se fosse riuscito ad avere la fede cieca di Katerina, oppure a rassegnarsi e smettere di cercare invano come gli suggeriva il suo direttore, oppure addirittura a violentare il flusso dei pensieri e smettere di cercare risposte come lo invitava il padre, avrebbe potuto trovare la pace. Avrebbe potuto, oppure no? Chi poteva saperlo? Ma ora era troppo tardi per cambiare ancora idea.

Però i ricordi non gli danno tregua.

Ripensa a quel giorno in cui aveva provato ad innaffiare la sua depressione nell'alcool, bevendo all'inverosimile, e poi, guidando in stato di totale annebbiamento, era finito per sbattere contro un muro. Mentre usciva, miracolosamente illeso dall'abitacolo dell'auto distrutta, aveva preso in mano dal sedile di fianco il suo libro 'La filosofia della felicità' e naturalmente il vigile che lo attendeva per portarlo al commissariato gli aveva chiesto:

Questa sarebbe la filosofia della felicita' o la filosofia del suicidio?!

Katerina lo aveva fatto uscire dietro cauzione e dicendogli:

Non dovevi guidare ubriaco.

Lui, sarcastico:

Non era una tua raccomandazione, "cerca di dimenticare"?

Certo, ma non in questo modo.

Perché, non è vero che tu rimani sveglia fino a tardi a bere tutti i giorni?

Io bevo durante le cerimonie per Gesù, in chiesa.

Lui risponde maliziosamente:

Sacro calice e benedetta allucinazione o forse un altro modo per fuggire?!

Discutere con te è diventato estenuante, tu hai paura di pensare, e trovi rifugio nel bicchiere e nello stare sveglia fino a tardi e gli conferisci una veste sacra.

Le parole di George sono molto dure. Katerina sospira e dice con tono avvilito:

Almeno non ho bisogno di uno psichiatra, stai dando segni di grave squilibrio…

Può essere… Chi lo sa?

(2)

George pensa e cammina per Hyde Park su sentieri che normalmente gli risultavano familiari e brevi, ma che ora diventano labirinti infiniti; la strada per la meta definitiva sembra troppo lunga, o forse la convinzione sta cedendo il posto nuovamente alla sua indole razionalmente dubbiosa, o magari sta soccombendo alla paura. La testa gli sta scoppiando, si ferma per non perdere l'equilibrio. Si siede un attimo e guarda la gente che gli passa accanto, gli sembrano corpi senza coscienza, meccanicamente impostati ad andare avanti, anime inconsapevoli che non riflettono sui significati. Si domanda tra sé e sé:

Ma queste persone sanno dove stanno andando? Perché stanno vivendo le loro vite?

Vede poi un signore ben vestito sulla settantina, che sta giocando a palla con un bimbo, probabilmente il nipotino. George incuriosito dal tenero quadretto si avvicina e senza alcuna timidezza, senza pensarci due volte chiede:

Scusi per l'interruzione, ma lei è felice?

L'anziano lo guarda meravigliato e dice:

Sì…

Poi ritorna a giocare con il suo nipotino.

George lo interrompe nuovamente:

Come? Voglio dire come mai lei è felice?

L'anziano signore lo osserva come si guarderebbe un pazzo, ed un po' scocciato gli risponde:

Sì…

Ma lei è felice perché ha capito quale sia il vero senso della sua vita?

Esatto, in effetti lei ha risposto da solo alla sua domanda.

Sì, sono felice perché conosco la ragione della mia vita, semplice.

Mi può spiegare qual è questa ragione? Per favore, sia gentile…

No, non posso risponderle, deve cercarla lei da solo, legga dentro la sua anima, rifletta e si convinca da se stesso.

La prego…

In effetti lei mi sembra una brava persona, dunque mi permetta di suggerirle un'osservazione.

E continua con determinazione:

Intanto lei non è un'adolescente, è un adulto che deve prendere coscienza e da quella avrà la conoscenza, e quindi la consapevolezza. E' un cammino soggettivo, un percorso individuale. Non vedo in lei un adolescente al quale devo insegnare le mie idee sulle ragioni della vita e sul perché dell'universo, o forse lei è abituato ad appoggiarsi sugli altri?

Chiedo scusa nuovamente, ma come fanno la mia vita e la mia anima a rispondermi?

Se prende in mano una collana di perle, vedrà una bella collana, ma osservandola attentamente scoprirà che le perle sono state infilate una ad una, e che sono tenute assieme da un filo sottile, un filo sapiente senza il quale niente collana, senza il quale, se lo tagliamo, saranno solo perle che saltano e rotolano e si disperdono. Ha capito il senso? Cerchi la via della felicità, cerchi la chiave della felicità!

Come?

Attraverso la ricerca, la perseveranza e la volontà di arrivarci.

Per arrivare a?

Alla felicità.

Ma non capisco… In che modo?

Cerchi la via della felicità e vedrà che troverà un senso alla sua vita! Chiedo scusa, ora vorrei giocare con il mio nipotino…

D'accordo ... Io non conosco la via della felicità, ma insisterò e ci arriverò, come dice lei, se esiste!

Certo che esiste, altrimenti la vita non avrebbe senso. Comunque quando troverà la risposta me lo faccia sapere; vedrà che troverà il filo sottile che darà senso a tutte le questioni della sua vita.

Lo spero… Mi dica, come faccio a ritrovarla per parlare ancora con lei?

Mi troverà in questo parco ogni venerdì, oppure mi dia il suo indirizzo e mi farò vivo io!

Poi si gira verso il nipote tirandogli la palla. George gli dice:

Grazie, ecco il mio indirizzo.

Poi si congeda.

Riprende il cammino, ma si sente confuso, esausto e in preda al panico; entra in un bar e beve molto alcool, riesce poi appena ad uscire dal locale: gli gira vorticosamente la testa e cade sull'asfalto.

La gente corre in suo soccorso e qualcuno lo accompagna a casa.

Questa volta Katerina non lo sgrida, anzi, scoppia a piangere e lo abbraccia, felice che non si sia suicidato. George però non è altrettanto felice, anzi, è ancora più depresso di prima:

Sì sono ancora vivo, purtroppo.

Grazie a Dio sei vivo, ho letto la lettera ed ho avuto tanta paura, ma come hai potuto pensare di toglierti la vita?

Per farla finita con questa assurda esistenza senza coscienza, e se non fosse stato per l'anziano incontrato, e per l'alcool bevuto, ora sarei morto, ovvero a riposare in pace.

Ma di quale anziano stai parlando?

Non lo so chi fosse, un uomo che giocava con il nipotino; lui è felice perché conosce il senso della vita…

Non capisco di cosa stai parlando, ma grazie a Dio sei salvo.

La strada della felicità! Essa necessita volontà, perseveranza e pazienza. Proverò allora a cercarla per essere felice come quel signore…

La strada della felicità! La raggiungerai caro, ma non a prezzo della vita, abbiamo bisogno di te…

Continuerò la mia ricerca, per essere felice come quell›anziano.

Katerina lo guida verso la camera da letto. George si sdraia sul letto, mentre gli eventi del giorno saltellano nella sua testa come fantasmi, finché non viene sopraffatto da un sonno profondo.

DOMANDE, CONFUSIONE E IL MEDICO

2 DOMANDE, CONFUSIONE E IL MEDICO

DOMANDE, CONFUSIONE E IL MEDICO

(1)

Il film è finito, scorrono i titoli di coda, Katerina si gira di scatto verso il marito domandandogli con tono quasi solenne:

Georgevuoi porre fine al tuo tormentarti?

Certo che voglio! Lo sai bene!

Dunque, la nostra vicina di casa mi ha parlato di un famoso psichiatra, Tom Arexon, lei è stata curata da lui ed ora è guarita, che ne pensi?

Il marito la guarda negli occhi, rimane qualche secondo in silenzio e poi risponde:

Fantastico! Vuoi che vada dallo psichiatra?

Per chiedergli di insegnarmi a smettere di pensare al motivo 'banale' per il quale sono stato creato? E magari anche come posso trovare la felicità e quindi la pace? Da un medico?

Per sapere la risposta a tutto questo?

Certo…

George inclina la testa all'indietro, e all'istante i suoi soliti pensieri lo portano lontano, sprofondandolo nuovamente nell'ansia. Katerina lo nota e capisce che appena trova un attimo di silenzio, si fa prendere dalla paura e dalla preoccupazione. Lo chiama a voce alta:

George!

Sì ... sí... Volevo chiederti: il medico è credente oppure vi è un'altra ragione dietro il tuo fervore?

George caro, il motivo del mio interesse ad aiutarti è quello di voler vivere serenamente con te; forse hai ragione a dirmi che fuggo da me stessa, dalle risposte che non ho, ma non è forse meglio il mio fuggire dai pensieri rispetto all'angoscia perenne che stai vivendo tu da anni?

D'accordo, ho preso la mia decisione di cercare la strada della felicità. Voglio trovare la risposta. Sicuramente non la cercherò ascoltando le parole di un sacerdote cattolico, dunque dammi il tempo per informarmi su questo medico.

Chiederemo insieme di lui, ed intanto prego il Signore che ti aiuti a guarire

Allora per te sono un malato che ha bisogno di essere curato? Ed invece ti sbagli, non ho bisogno di psicofarmaci e nemmeno di una camicia di forza, sono solo un filosofo che cerca delle risposte valide e soddisfacenti!

La cura consiste nell'arrivare a trovare una risposta, questo non significa che tu sia malato ... D'accordo caro?

D'accordo!

(2)

Il giorno successivo, seduto davanti al suo computer, George cerca le informazioni su questo presunto luminare. Capisce che è un uomo colto, amante della filosofia.

Leggendo i commenti delle varie pazienti donne, gli sembra anche che il medico sia un soggetto un po' troppo brillante e informale con l'altro sesso, forse un donnaiolo. Comprende che non è religioso, anzi è completamente ateo, ma non per questo motivo ma piuttosto per uno strano presentimento, decide di non volerci andare.

George rimanda l'appuntamento con il medico di volta in volta, però Katerina non desiste e per fargli un favore è proprio lei che gli fissa un appuntamento.

George vorrebbe arrabbiarsi e invece acconsente ad andare, e farsi accompagnare dalla moglie. Si ritrova suo malgrado nella sala d'attesa, pensando che dopo poco sarebbe uscito con una diagnosi negativa, e avrebbe dimostrato di non aver alcun bisogno di cure psichiatriche. Sarebbero stati entrambi contenti e avrebbero archiviato l'idea della malattia mentale. La clinica è tranquilla, elegante e allegra, ma c'è una nota stonata che lo inquieta. Di fronte a lui alla reception un tipo seduto lo sta scrutando e gli dice bruscamente:

Mi chiamo Brad. Non vi ho mai visto prima d'ora, il medico è occupato per il momento.

George chiede a Katerina:

Non avevi già fissato un appuntamento?

Certo, Sono venuta qui tre giorni fa!

Brad quindi risponde con una certa malizia:

Ah sì certo, ora ricordo, il medico vi sta aspettando…

George, ancora più infastidito, vorrebbe andarsene subito, ed anche vorrebbe chiedere all'uomo il motivo di quel sorrisetto, ma immagina di ricevere una risposta falsa o sarcastica, dunque decide di lasciar perdere il viscido individuo ed entra nella stanza del medico.Tom Arexon però lo invita ad uscire dicendogli che ha necessità di poter parlare prima in privato con la donna in quanto la conosce meglio, e poter avere da lei alcune utili informazioni.

George obietta:

Ma l'appuntamento era fissato per me!

Katerina è sua moglie, la persona più vicina a lei, e mi sarà utile per capire la sua situazione. Vorrei parlare con la signora per qualche minuto.

Ulteriormente irrigidito e senza parole, costretto suo malgrado a lasciare Katerina nella stanza sola con quello strano medico, si siede in sala d'aspetto. Il bellimbusto della reception esclama:

Tom è con Katerina?

Come fa a sapere il nome di mia moglie?

La signora era venuta qui da noi a prendere l'appuntamento, il dottore è fortunato, un bell'uomo sta parlando con una signora molto affascinante…

Si capisce che sta cercando di stuzzicarlo, sempre con quel sorrisetto odioso appiccicato in faccia, ma George è capace di controllarsi e certamente non si abbassa a mostrare la sua rabbia. Anzi non vuole raccogliere l'insinuazione, ma in cuor suo non è affatto sereno, pensando anche alle avventure esplicite che aveva letto sul medico. Finalmente dopo circa dieci minuti, la moglie appare alla porta e lo invita ad entrare:

Caro, il medico ti aspetta. Io vado, ho un appuntamento in chiesa.

Entrando nell'ambulatorio, il medico ora non più sorridente, con un cenno sbrigativo lo invita a sedersi e gli chiede:

Perché continua a farsi inutili domande sulla sua esistenza e sulla sua morte?

Perché vorrei che la mia vita avesse un significato…

Lei vuole sapere il senso della sua vita, ma sbaglia approccio.

Non capisco, cosa vorrebbe dire?

Lasciamo perdere il metodo cattolico che porta alla rassegnazione e che non è certo un metodo utile e scientifico.

Rimane in silenzio per un attimo, poi riprende:

Sua moglie dice che lei si ritiene un filosofo: bene, questo è positivo, dunque, invece di cercare le risposte, deve prima cercare come trovarle, ovvero il modo ed anche il luogo. Lei sa che i filosofi non cercano le risposte ma solo la maniera per arrivare a trovarle?

Forse…

Bene, useremo questo metodo, ci rivediamo la settimana prossima, ma intanto le lascio un compito da svolgere: cerchi di scoprire quale strada possiamo percorrere per trovare le risposte, e quale certezze abbiamo a garanzia che la risposta sia quella giusta. Siamo d'accordo?

Nonostante tutto, trovo sia logico e razionale.

In sala d'aspetto ritrova il bellimbusto Brad che gli dice:

I miei omaggi alla signora Katerina…

(3)

Alla fine però esce da quello studio innervosito e ancora più confuso.

Sperando di calmare la rabbia ora incontrollabile, entra in un bar e ordina un caffè, ma assorto nei pensieri che si accavallano all'irritazione crescente, non si accorge quando il cameriere glielo porta, e quando se ne rende conto, il caffè è già freddo.

Ero troppo impegnato a pensare e ho visto solo ora che il caffè è diventato freddo.

Gli interrogativi interiori sono un segno di intelligenza e presa di coscienza, ma se non ci danno pace, se non troviamo le risposte e se aumentano le domande, significa che vi è in atto un conflitto, forse a causa di troppe contraddizioni, e questo non è sano.

George che inizialmente ancora assorto ascoltava senza concentrazione, ora è catturato dal discorso del brillante cameriere e, completamente scioccato, alza lo sguardo per guardarlo negli occhi. Quindi gli chiede:

E secondo lei, quali sono i motivi di questi conflitti o contraddizioni?

In primo luogo colui che ha dubbi profondi non ha compreso il più importante motivo della sua esistenza, quindi non ha un cammino segnato, e nemmeno una meta chiara. Non conosce il perché della sua vita e nemmeno la causa di essa su questa terra, è dunque logico che non sappia spiegarsi il motivo degli avvenimenti quotidiani: non può accettare i problemi e le difficoltà se non ha chiaro l'obiettivo, se

non ha compreso perché, per cosa deve lottare. E che cosa succederà dopo. L'obiettivo deve essere chiaro e semplice. Senza chiarezza, senza semplicità, ci si complica la vita, invero la semplicità di molte risposte logiche fondamentali conferisce serenità ad affrontare quelle casuali. Spesso si scappa dalle domande più importanti, e senza tali pilastri che tengono in piedi la motivazione l'edificio crolla.

George spalanca gli occhi dallo stupore:

E come facciamo ad avere le risposte a questi interrogativi?

In molti si rifugiano in quella finta pace data dai divertimenti effimeri e mondani: musica, alcool, droghe e relazioni estemporanee. Tutto ciò lascia solo amaro in bocca al risveglio del giorno successivo, ma le domande in testa non spariscono…

Il cameriere conclude, chiedendogli scusa perché ci sono altri clienti da servire, quindi si allontana e lo lascia completamente senza parole.

George esce dal locale, lo stomaco chiuso, un groppo alla gola, si ritrova a girare in tondo per un'ora.

Poi rientra nuovamente nello stesso bar, desideroso di parlare ancora con quel cameriere.Se ne presenta un altro e George gli chiede dov'è il suo collega.

Quale collega, signore?

Mezz'ora fa ero qui, e mi ha servito un altro cameriere.

Forse si trattava di Kate o Adam che hanno staccato un'ora fa. Ora è il nostro turno.

George beve il suo caffè velocemente, e andando via, chiede al cameriere:

Quando inizia il turno di Katee Adam?

Domani,li trova dalle nove del mattino fino alle cinque di sera.

Grazie.

(4)

Torna a casa stranamente di buon umore, ma la moglie non c'è; probabilmente è ancora in chiesa, e decide di aspettarla.

George sedette in salutto aspettando il ritorno Rientra molto tardi, puzza di alcool, e come se nulla fosse gli domanda:

Come è andata dal medico dopo che io sono andata via?

È un personaggio strano, a volte convincente...

Cosa voleva da te quando siete rimastisoli?

Mi ha parlato dei suoi studi, è molto educato, poi mi ha chiesto dei miei e della mia vita, parlava molto di se stesso adesso che ci penso, comunque mentre uscivo mi ha fatto al volo una domanda sul motivo per il quale avevo preso un appuntamento per te.

Non ti ha chiesto di me?

Certo, ma solamente quando stavo per andare via. Gli ho detto che ti sentivi preoccupato a causa dei tuoi interrogativi sulla vita.

Solo questo?

Sì. Per la maggiore parte del tempo ha parlato di se stesso e di me. E' stato molto cortese!

Strano che parli di lui in questo modo, eppure lui è un ateo, è contro le religioni, le considera come una patologia. Mi sembra anche sfacciato!

Ma George!

E' stato molto gentile con me. Non abbiamo affatto parlato di religione anche dopo aver saputo che insegno teologia. Comunque, tu sei andato da lui per la sua esperienza e la sua sapienza, e non per la religione o per la sua gentilezza!

Con chi sei stata a bere fino a quest'ora?

Ero ad una una festa organizzata dalla chiesa.

George è deluso, ed anche infastidito, ma non ha voglia di continuare il discorso sulle serate della moglie, dunque riprende a parlare del medico:

Pensa che questo brillante dottor Tom invece che rispondere alle mie domande, me ne ha poste delle altre.

Come!

Invece di rispondere ai miei interrogativi,me ne ha suggeriti altri e mi ha chiesto di trovare le risposte.

Altre domande?

Sí, come faccio però a trovare risposte a queste domande, e come capisco se sono giuste oppure no?

Nonostante la stranezza del suo metodo, potrebbe funzionare…

Lasciamo stare... Oggi ho incontrato un altro uomoche mi ha davvero incuriosito. Mi ha parlato dello stesso tema per il quale ero andato dal medico

Lo stesso?

Che curiosa coincidenza!

Cosa ti ha detto?

Nulla di preciso. Non abbiamo potuto finire il discorso.Uscendo dallo studio del medico ero molto confuso e assorto nei miei pensieri, sono andato in un bar ed ho incontrato un cameriere incredibilmente saggio che sembra avere una profonda conoscenza. Non vedo l'ora di tornare a parlare con lui. Penso sia un credente, e mi ha detto di essere contrario a chi fugge dalla vita bevendo alcool.

Se è un credente certo che parla in maniera convincente, sarà sicuramente cattolico.

Forse. Mi ha scosso. Ad ogni modo andiamo a letto, ho molto da fare domani.

Mentre si preparano per dormire squilla il cellulare di Katerina, la donna risponde un po' agitata, ascolta in silenzio, poi conferma un appuntamento e saluta velocemente.

Confermo l'appuntamento per mercoledì sera, staremo un po' insieme in chiesa.

Chi è che ti ha chiamato?

Una persona che vuole parlare con me della dottrina cattolica, ci vedremo mercoledì sera in chiesa.

Imparare la dottrina di sera?

Durante serata in chiesa, non in un night club! Dormiamo, sono molto stanca…

(5)

La mattina successiva George si sveglia presto, si ricorda della telefonata, prende il cellulare della moglie e scrive su un foglietto l'ultimo numero, quello della strana conversazione, se lo mette in tasca e va in ufficio.

Squilla il suo telefono, è il direttore che lo convoca, deve parlargli urgentemente.

Buongiorno!

Buongiorno!

Com'è andata la sua visita ieri?

Non male, ma siamo ancora agli inizi, vedremo in seguito.

Bene. Ma attento a nonperdere tempo e denaro. Ora venga nel mio ufficio per favore, abbiamo delle novitàsulle quali dovremmo discutere.

Certamente, ma tra un'ora.

Va bene, a dopo.

George chiama il numero trovato nel cellulare di Katerina. Sorprendentemente riconosce subito la voce del dottor Tom. Senza rispondere chiude la telefonata con rabbia, e l'ennesimo interrogativo si aggiunge a tutti gli altri: Perché sua moglie gli aveva mentito?

Un'ora dopo, entra nell'ufficio di Kakh che lo accoglie sorridendo:

Amico mio, è riuscito il medico a curare le sue ossessioni?

Non ho allucinazioni e non sono malato. Sono andato da un medico per farmi aiutare a trovare delle risposte ai miei interrogativi.

Evidentemente lei tiene troppo a questo argomento, d'altra parte sa benissimo come la penso io a riguardo, e continuo a consigliarle di accantonare i suoi dubbi e pensare semmai a lavorare di più per aumentare il suo capitale e magari spenderlo per divertirsi ora, senza pensare troppo al domani. Comunque sia, cambiando discorso, le ho chiesto di venire da me per parlarle di una cosa molto importante. La società delle applicazioni tecniche indiana ha accettato le nostre condizioni, però abbiamo bisogno di impiegare alcuni loro operai nella nostra compagnia, inoltre vorremmo rafforzare la nostra relazione lavorativa con un'altra società, sempre indiana, di distribuzione software. Uno di noi due deve andare in India tra due settimane, non c'è nessun altro in azienda che può affrontare questo incarico, ed io ho anche la riunione degli azionisti, dovrà perciò andare lei in India a breve.

Così su due piedi?

Purtroppo sì. Io non posso partire perché ci sarà la riunione degli azionisti, come sa, tra due settimane.

Le farò sapere tra pochissimi giorni se potrò partire oppure no. Mi dia comunque la copia integrale dei contratti e delle convenzioni. Vorrei poter leggere tutto ed esaminare il materiale al completo. Ci vediamo la prossima settimana.

Mi raccomando, conto sul fatto che lei possa davvero partire, e mi permetta di dirle di lasciare perdere quel medico, ho una sorpresa per lei che le comunicherò già la prossima settimana.

George ritorna nel suo ufficio ad esaminare i documenti, e contemporaneamente pensa agli ultimi avvenimenti: al cameriere, al medico e soprattutto a Katerina. Possibile che sua moglie lo tradisca, o che abbia l'intenzione di farlo? E addirittura con il suo medico, che è ateo?

Sin dal mattino, aveva deciso di visitare il cameriere, mentre l'appuntamento con il medico sarà poco prima della sua partenza per l'India e l'avrebbe poi spostato. Ma Katerina! È possibile che la sua moglie così devota lo tradisca con un ateo? Come è possibile!

Finito l'orario di lavoro si dirige immediatamente al bar, entra e incontra subito Adam, il cameriere:

Il signore desidera?

Un caffè per favore. Mi scusi, lei è Kate o Adam?

Adam, Signore.

Il cameriere si allontana per preparare il caffe'. Al suo ritorno, George gli chiede:

Può accomodarsi per qualche minuto per parlare un po' con me?

Mi scusi, signore, vorrei poterla aiutare, ma ho del lavoro da svolgere.

Posso accompagnarla a casa dopo la fine del suo turno di lavoro?

La ringrazio mi eviterà di prendere i mezzi pubblici. Il mio turno finirà tra mezz'ora.

Bene. Allora prenderò il mio caffe› con calma. Sarà un piacere per me accompagnarla.

Grazie mille, con permesso.

Intanto George prende il caffè pensando a quel saggio cameriere:

Come ha fatto questo ragazzo a capirmi in pochi secondi, nonostante non mi conosca affatto? Ha individuato esattamente in quali pensieri ero assorto . Mi ha detto che la profondità sta nella semplicità. Che meravigliosa questa sua filosofia!

Adam interrompe i pensieri di George, e gli dice:

Sono pronto,andiamo?

Deve andare subito a casa o possiamo prendere un caffè assieme? E se andassimo a cena in un ristorante qua vicino?

Preferirei la terza opzione.

Il "Ristorante della Felicità"è qui vicino, potrebbe essere adatto.

Mi piace il nome del ristorante, la felicità è uno spirito che manca a tante persone oggigiorno, in questi tempi di incertezza, di dubbio e insofferenza…

E George nuovamente viene scosso dalle parole del giovane, ma non risponde, preferisce assimilarle in silenzio.

(6)

Entrano nel ristorante che è davvero molto accogliente: ogni dettaglio dell'arredamento emana armonia ed equilibrio, appare loro un esplosione di colori allegri in un'atmosfera molto piacevole ed ordinano due menù diversi, Adam il pesce invece George la carne, quindi inizia subito a fargli le domande. Il giovane risponde:

Prendono posto in un tavolo appartato. Il cameriere si presenta con il menù. George dice ad Adam:

Prego, ordini ciò che vuole.

Vorrei del pesce fritto e insalata.

A me, invece, porti una bistecca di vitello con patatine.

Appena il cameriere si allontana, George si rivolge ad Adam dicendo:

Eccoci al 'Ristorante della Felicità', che tanta gente non conosce,immersa in così tantaincertezza, dubbi e insofferenza ...

I dubbi e l'incertezza uccidono il senso della vita, dunque le persone per non pensare si trasformano in automi, come ingranaggi di una macchina che gira senza un obiettivo. A vuoto. Chiaramente non hanno alcuna meta…

Quindi lei è uno dei sostenitori della fuga dal dubbio, sostenitore della resa?

No, certamente no. La fuga non serve, peggiorerebbe la situazione. Un uomo dice che ha fame, un altro uomo invece grida perché ha fame ed anche che vorrebbe dormire.

Dunque significa che entrambi hanno fame!

A dire il vero, il primo è più ragionevole, lo capisce vero che è più intelligente, perché riesce a controllare se stesso?

Mi risponda con sincerità, ma lei è felice?

Sì, direi di sì, la felicità è la visione che abbiamo di noi stessi, la visione che abbiamo della nostra vita nell'universo.

Sembra che la sua felicità sia la stessa di mia moglie che è credente, si arrende al mistero della fede, fugge dalle risposte, ma si butta nell'alcool. Ma cosa significa la vita secondo lei?

Intanto chi fugge dai grandi interrogativi della vita, non potrà mai essere felice, dunque fa solo finta di esserlo. Mi chiede la vita cosa sia? Bene, troviamo la risposta cercando di capire prima il perché siamo stati creati, perché viviamo su questa terra e cosa succederà dopo che moriremo…

Mi dica lei, mi dia le motivazioni!

Lei pensa che ci sia al mondo un uomo che non ha le risposte dentro di se?

Mi risponda con chiarezza, lei ha una risposta a queste domande?

Credo di avere delle risposte chiare e convincenti. La sua risposta però non la troverà parlando dei miei personali pensieri. Tutti noi abbiamo le risposte comunque, ma io sono solo uno studente universitario, lei è un ingegnere. Le risposte si trovano nella nostra anima. Non posso dargliele io, deve cercarle dentro se stesso.

Sta parlando proprio come un signore anziano che ho incontrato un giorno nel parco!

Intende dire che io così giovane parlo come un anziano che ha vissuto il triplo delle mie esperienze, oppure forse che le mie parole sono noiose come quelle di quell'anziano? Comunque a parte gli scherzi, penso davvero che la verità si possa trovare solo se si è determinati, cioè ben decisi a trovarla.

Incredibile, di nuovo le stesse parole di quel vecchio signore!

Adam, mi dica almeno che metodo devo usare per trovare queste risposte?

Perché in fondo lei sta ripetendo ciò che mi ha detto il medico…

Adam scoppia a ridere ed esordisce:
Lei è davvero pieno di misteri, chi sarebbe questo medico?

L'anziano è un medico?

Chiedo scusa, non mi sono spiegato bene; quell'anziano non era un medico, ho chiesto aiuto ad uno psichiatra per aiutarmi a trovare la strada per la felicità.

Perché ero talmente stressanto e stanco che si poteva pensare io avessi bisogno di uno psichiatra. La mia quotidianità era piena di tristezza e malinconia.

Non credo proprio che possa trovare queste risposte da un medico, o meglio al di fuori della sua anima. Ma cosa le avrebbe detto questo dottore?

Ha detto che prima di tutto devo capire da dove iniziare la ricerca, ovvero è importante individuare il punto da cui partire.

Sembra un buon metodo, si ricordi che la semplicità porta al successo e quindi alla serenità; l'opposto, cioè la complicazione al fallimento e alla depressione, il suo medico sembra una persona razionale.

Razionale sì, ma non coerente nel suo comportamento, e mi sembra importante debba esserlo per non perdere credibilità. Se anche fosse un illustre luminare, se avesse la scienza e la sapienza, ma poi si comportasse in modo scorretto moralmente o eticamente, non potrei ascoltare i suoi consigli. E poi, devo anche aggiungere che mi è antipatico.

E cosa pensa di fare?

Probabilmente continuerò con lui per poco, per vedere se il tutto porta dei risultati. Dicevo, che lui mi ha chiesto anche come farò a sapere che quel metodo mi porterà ad una risposta attendibile. Secondo lei Adam, dove troverò la risposta?

Non sono un medico per competere con un altro medico.

George sorride alla risposta di Adam. Lo diverte e lo stimola il suo modo di ragionare. Non vuole rispondergli, cosígli pare, ma per quale motivo?

Mi ha detto di trovare la risposta da solo. E mi ha chiesto anche come farò a trovare la risposta e chi mi garantirà che la risposta trovata sarà quella giusta…

E' un buon inizio, semplice, profondo. Anche se ribadisco, non posso valutare l'operato di un medico non essendolo a mia volta.

Allora, da dove iniziare?

Magari posso consigliarle di cercare nell'anima attraverso lo studio delle religioni!

Delle religioni?

Esatto, delle religioni. Oppure lei pensa di cercare nella filosofia sterile e incoerente dell'ateismo?

No, sono convinto che l'ateismo sia un'anomalia della ragione e della scienza.

Allora, bisogna per forza rivolgersi alle religioni.

In effetti c'è una occasione interessante, mi hanno chiesto di andare una settimana in India per lavoro, so che in quel paese potrei approfondire tutte le religioni che convivono in modo così semplice. Cosa ne pensa?

Non sono un esperto, però se posso esprimere un parere, direi che è una buona idea; studi le varie dottrine, e poi si fidi delle risposte che sente più vicine alla sua sensibilità, anzi: alla sua anima,che non le mentirà.

Come potrò affrontare la questione religioni?

Secondo me, lei prima di tutto deve farsi un'idea generale su di esse.

Come?

Secondo me è bene conoscerne una alla volta, per comprendere attraverso questo metodo semplice e immediato se le risposte che cerca si possano trovare in qualcuna di esse.

Il cameriere si presenta con le ordinazioni. George quindi sceglie di chiudere il discorso per non disturbare il suo ospite che, pur frequentandolo da poco gli sembra di conoscereda molto tempo.

Non vorrei disturbarla durante il pasto. Direi che per oggi ho parlato fin troppo ma comunque avrò ancora bisogno del suo aiuto. Ci conosciamo da poco, ma mi tranquillizzano le sue parole, e spero tanto di non averla disturbata!

Lei non mi disturba affatto. Sono felice di questo invito a cena, nel ristorante della Felicita! L'importante è stare bene…

Mentre mangiano, George cerca di cambiare discorso, ma ha una curiosità incontenibile e quindi nuovamente domanda:

Chiedo scusa, ma non riesco a trattenermi dal chiederle il perché bisogna seguire il metodo delle religioni e non, per esempio, cercare le risposte nell'ateismo? A proposito, il mio medico è ateo, nega tutte le religioni e addirittura se ne burla.

Stando alle sue parole, pare comunque che egli sia un buon medico, ma nonostante ciò, personalmente credo che gli atei siano delle persone che scappano dalle risposte e perciò non trovano argomenti attendibili, soddisfacenti. L'Ateismo risponde quotando casualità, e chiude il discorso della morte con una banale parola fine! Fine di tutto, quindi l'obiettivo sarebbe la fine! Nasciamo da una casualità, viviamo secondo leggi che si governano da sole per poi morire e basta. Dov'è il senso della vita? Dall'altra parte vi è il credente che naturalmente abbraccia il creazionismo, un Creatore che ha uno scopo, decide e crea per un motivo, e questa teoria ha risposte logiche e ce le rivela. Inoltre l'Ateismo è contradditorio in tutti i dettagli delle proprie analisi. L'ateo presume che l'Universo, che noi vediamo andare avanti secondo delle leggi precise e perfette, sia regolato dal nulla, nasca da una esplosione casuale e tutto giri secondo leggi perfette in maniera 'casuale'. Che non ci sia un maestro che dirige queste leggi. Poi direi anche che la maggior parte degli atei in realtà non sono coerenti perché davanti alle loro difficoltà personali invocano Dio! Sembra proprio che vogliano sostenere delle tesi assurde e poi le neghino con la loro incapacità concreta di attenervisi.

Basterebbe una sola di queste ragioni. L'ateo ad un certo punto si ferma, non è più capace di rispondere. Comunque ora la questione potrebbe essere: quale religione dobbiamo seguire, visto che il numero delle religioni è così elevato? Dicono che esistano più di 10.000 religioni al mondo.

Poi all'interno di una sola religione, il Cristianesimo per esempio, esistono ben 33.000, e anche più, sette diverse. Stiamo per giungere ad un concetto globale della questione, non crede?

Che cosa intende dire?

Noi abbiamo diviso globalmente il tutto in due categorie, fedeli ed atei, non è cosí?

Sí, è cosí!

Secondo questo concetto globale, le religioni e la fede sono divise in due settori: religioni monoteistiche di natura divina e religioni inventate dall'uomo.

Ho capito il suo punto di vista.

Mi ha detto che potrebbe andare in India, giusto?

Sì, ma cosa c'entra questo con il nostro discorso?

L'India è un paese ricco di pensieri, di spiritualità, di credi e di settarismi. Laggiù, lei potrebbe studiarle e riflettere. Stia tranquillo che arriverà a capire, se lei sarà sincero con se stesso, se lei ha davvero la volontà di trovare la verità, seguendo una strada semplice.

Mi piacerebbe ne riparlassimo al mio ritorno dall'India. Lei crede che questa occasione e questo metodo di ricerca mi potrebbero fare arrivare ad una risposta?

Il raggiungimento della certezza è una grazia di Dio. Ci arriverà di sicuro se sarà sincero nella sua ricerca della verità. L'importante è avere buona volontà ed insistere, seguendo la via della semplicità e non quella della tortuosità.

Ecco che nuovamente sta parlando come l'anziano signore del parco!

Mi piacerebbe incontrare questo signore… Mi ha fatto incuriosire!

Ero in una situazione molto difficile quando l'ho conosciuto, mi ha perfino chiesto il numero di cellulare dicendo di volermi chiamare. A proposito: posso chiederle il suo assieme all›indirizzo di posta elettronica?

Adam strappa un foglietto da un taccuino e gli scrive i suoi recapiti.

Mi deve scusare, sono solo un cameriere e non ho un biglietto da visita da darle…

Non importa… Vorrei rivederla non appena ritorno dall'India.

Senz'altro!

IL DUBBIO DEL TRADIMENTO

3 IL DUBBIO DEL TRADIMENTO

IL DUBBIO DEL TRADIMENTO

(1)

Katerina non trascorre la serata in chiesa come al solito, ma è a casa ad attendere il ritorno del marito che ha fatto tardi, e quando lui rientra, lei sembra accigliata, gli chiede dove è stato fino a quel momento. George avrebbe voluto parlare con lei della telefonata che il medico le aveva fatto, ma pensa che forse sarebbe stato meglio aspettare:

Sono stato a cena con il cameriere di cui ti avevo parlato. E' uno studente di teologia, parla in modo semplice, comprensibile e convincente, sembra avere tutte le risposte, anche se dice che io le devo cercare da solo.

E com'è andato l'incontro?

Molto bene. Lui è uno studente di teologia, parla in modo semplice e convincente.

Certo, studia teologia, logico che sia così, ma di concreto che cosa ti ha detto?

In effetti dice le stesse cose di quell'anziano che avevo incontrato quando volevo suicidarmi. Te ne parlai, lo ricordi?

Certo!

Però in certi punti le sue parole assomigliano anche alle parole di quel medico ateo. Non ti sembra strano che un credente possa avere dei punti in comune con un ateo?

Io non ho notato niente di strano nel medico, quando ho parlato con lui.

Intendi dire parlato in clinica o in un'altra circostanza?

Certo, durante la seduta, quando siamo andati da lui nella clinica. E in quell'occasione, gli avevo detto di essere un'insegnante di teologia. Non c'è stata alcuna critica da parte sua. Anzi, aveva mostrato interesse.

Penso che voglia arrivare a qualcos'altro, e sta usando il suo interesse per la religione, oppure la tua grande disponibilità a fare proselitismo…

Che cosa vorresti dire?

Niente ... niente.E' soltanto un pensiero che mi è passato in testa.Sai, devo partire tra pochi giorni per l'India, per lavoro.

Fantastico! Quando?

Tra circa dieci giorni.

Che fortuna, bellissimo viaggio... L'India è il paese delle meraviglie, caro! Dimenticherai i tuoi problemi. Di sicuro ti sentirai più rilassato. E come farai con l'appuntamento con il medico?

Lo rimanderò volentieri…

Bene…

(2)

Da quando George ha scoperto che è stato lo psichiatra a chiamare Katerina sul cellulare della donna, si sente molto inquieto e, la mattina seguente decide di sorprenderli durante il loro appuntamento delle otto di sera di cui aveva sentito accennare durante la conversazione telefonica. Gli viene l'idea di chiamare la clinica di Tom e chiedergli un appuntamento per lo stesso orario, ma il segretario Brad con voce ironica risponde

No, non è possibile...

Perché?

Perché il medico stasera ha un appuntamento molto ... Molto importante.

Così importante?

Direi di sì!

Bene, in ogni caso verrò alle sette e mezzo, e se il paziente delle otto non si presentasse, entrerò io al posto suo.

No, non può farlo, mi spiace, ma venga lo stesso qui da noi, perché ho io una sorpresa per lei, qualcosa che le risolverà tutti i problemi.

Così, finito il lavoro, George decide di andare in clinica, esce di fretta dall'ufficio, ma prima sente il bisogno di parlarne con il suo amico cameriere. Si ferma davanti al bar per aspettare che Adam finisca il suo turno di lavoro.

Quando esce gli chiede se può accompagnarlo a casa per parlargli durante il tragitto. Mentre si avviano in strada, George molto agitato comincia:

Adam, ha mai avuto dubbi su qualcuno che è molto vicino a lei, a cui tiene tanto?

Direi di no, certo che deve essere una cosa terribile averne.

Lei è sposato?

No.

Cosa mi può raccontare sul rapporto con l'altro sesso?

Non essendo sposato, non posso aiutarla a riguardo. Ma cosa voleva sapere di preciso, George?

Gliel'ho detto che il mio medico è un uomo senza scrupoli?

Sí.

E che mia moglie passa le sue serate fuori casa e beve alcool?

Sí!

Ho cominciato ad insospettirmi e a pensare che abbiano una relazione. Secondo lei sono ossessionato?

Adam osserva attentamente l'aspetto avvilito di George, non sa cosa dire e quindi risponde:

Io non saprei cosa dirle, veramente. Posso comprendere il suo stato d'animo, ma è anche importante non arrivare a conclusioni azzardate, mi sembra di capire che lei non ha delle prove; se non è ancora sicuro, meglio essere cauti con le accuse.

Mia moglie ha un appuntamento con lui stasera…

Ma ne è certo? Poi, credo che mi abbia detto che lei trascorre spesso le serate fuori casa. Perciò, mi permetta, ma che differenza fa se sta con questo medico o con qualcun altro?

Questo medico ha molte palesi relazioni con le sue pazienti. E' una persona immorale, e Katerina stasera ha un appuntamento sospetto, e poi l'altra sera non mi ha detto che era lui che l'aveva chiamata al cellulare. Anche le parole di Brad stasera insinuavano qualcosa di losco.

Chi è questo Brad?

E' il segretario di Tom. Anche lui non è una bella persona, e fa spesso delle allusioni sgradevoli!

Senta, adesso sono le sei di sera. Cosa ne pensa di chiamare Katerina e invitarla a cena in un ristorante di lusso?

Ci proverò…

George chiama la moglie al telefono, addirittura sottolinea che il ristorante sarà molto elegante, cercando di invogliarla, ma lei rifiuta l'invito dicendo che non può proprio rimandare la serata importante in chiesa.

Ha visto? Ha rifiutato dicendo di avere unimpegno in chiesa!

Allora sarà vero. Quindi, perchè accusarla?

Ho sentito di numerosi recenti scandali che sono sulla bocca di tutti oramai. Ho paura di esserne implicato…

Forse ha ragione. Io non saprei che fare al suo posto.

George accompagna Adam fino a casa sua. Questi lo ringrazia per la gentilezza e la solidarieta'.

Mi dispiace molto, non so perchè l'ho importunata con i miei fatti personali, le chiedo scusa.

Non chieda scusa. Se potessi esserle d'aiuto, lo farei volentieri. Vorrei dirle comunque un'ultima cosa: attento a quel Brad, tutti noi di solito diventiamo vulnerabili quando veniamo assaliti dal sospetto e dal dubbio.

Sono veramente stanco. Spero di trovare una soluzione prima delle otto…Chiedo scusa, devo proprio scappare.

(3)

Il telefonino di George squilla. E' Brad:

Pronto, George? Dove si trova ora?Tom è uscito…

Dove è andato?

Al suo appuntamento.

Senta, sono molto stanco.

Venga in ufficio, ho la soluzione per i suoi problemi...

Arrivo.

Quando arriva, trova il segretario che lo sta aspettando con un sorriso ironico e gli dice:

Dove è andato Tom?

Gliel'ho detto, è uscito poco fa!

Con chi?

Lei lo sa già... Andiamo nel suo studio!

Che cosa vuole da me?

Lei lo sa che è uscito con Katerina?

Lei mi sta raccontando fandonie!

Non sono il tipo che racconta fandonie!

Lo sguardo di George cade poi su una borsetta sul tavolo che assomiglia proprio a quella di Katerina. Quindi esclama livido e furioso:

Che cos'è questa?

Pare che Katerina abbia dimenticato la sua borsetta…

Dove sono andati lei e Tom?

Ad una serata. Credo sia in chiesa.

Ma Tom è ateo!

Perché lei non è andato con loro? Oppure hanno un incontro privato? Senta, davvero posso comprendere ciò che sta provando, ma io ho qualcosa che le potrebbe far passare questa rabbia, anzi, la farà tornare di ottimo umore.

Che cos'è?

La pastiglia della felicità, si chiama extasi, e prendendone solo una lei raggiungerà un livello di gioia inaspettato.

La vuole vero? Vado a prenderla.

Una pasticca!??

Esce dall'ufficio e lo lascia qualche minuto da solo. George preso dal panico telefona ad Adam:

Salve, George!

Ora sono certo di quello che le avevo detto, Katerina è con quel medico.

Intanto se anche sua moglie fosse ora con quel medico, non è detto che la tradisca.

Adam, io sono stanco, e Brad forse mi può aiutare…

E che cosa farebbe per aiutarla?

Mi ha detto che basterà una sola pasticca della felicità per farmi stare meglio! Extasi, si chiama…

Non prenda stupefacenti, esca da quel posto e venga subito da me!

Sono davvero a pezzi. Va bene, arrivo…

George arriva a casa di Adam in uno stato davvero pietoso, pallido e tremante, ma i suoi occhi non sono spenti anzi, sono molto inquieti. Il giovane lo accoglie con un caldo sorriso e lo invita subito ad entrare. L'appartamento è piccolo, ma ben ordinato, molto colorato e pulito, il ragazzo lo fa accomodare

su una poltrona e gli prepara una bevanda calda, molto buona, che ha su di lui un effetto benefico immediato.

Si sente un po' meglio? Il suo volto mi sembra più rilassato. Facciamo un po' di ginnastica? Che ne pensa?

Cosa dice? Ginnastica a quest'ora?

Di solito, cammino e corro ogni giorni almeno tre chilometri, ed oggi non ho fatto nulla. Venga, andiamo, c'è un posto adatto qui vicino.

Va bene…

Adam si rivolge a George mentre camminano, ed incomincia a raccontargli i benefici della ginnastica e quanto sia importante per sollevare il morale; in effetti ha su di lui un beneficio subitaneo, e poi succede qualcosa di importante, di necessario. L'ingegnere comincia a piangere.Lentamente, in silenzio, si scioglie la tensione e scendono caldissime lacrime su quel volto martoriato dai pensieri e dai dubbi.

Ad un certo punto George, che non si è reso conto del sollievo che ha già apportato su di lui quella passeggiata chiede ad Adam:

Ma lei davvero crede che la ginnastica potrebbe portare giovamento ad una persona depressa come me, mentre penso che mia moglie probabilmente si trova tra le braccia di un altro?

La ginnastica ci solleva il morale, ma da sola non fa molto. Deve essere collegata ad abitudini sane, ad uno stile di vita sano, che parta da certezze dentro di noi, le quali sono le basi per affrontare poi ogni problema, ogni imprevisto, ogni difficoltà. La vera profonda e duratura felicità sta dentro di noi e solamente dentro di noi. Non la otteniamo se beviamo o se prendiamo stupefacenti, tutto ciò è un abbaglio per la mente.

Brad si è preso gioco di me.

Non dobbiamo dare opportunità ai criminali venditori di abbagli, per poterci sfruttare nei momenti di nostra debolezza.

Ma io sono completamente distrutto dentro. Sto camminando con lei, ma la mia anima sembra stia morendo lentamente.

Cosa fa di solito quando si sente così male?

Quando sono completamente stressato come oggi, prendo una medicina, un calmante che mi ha prescritto un amico medico, però ha un effetto soporifero immediato, mi fa dormire.

Una pastiglia prescritta da un medico specialista e non da un criminale. Ne ha con sé?

Penso di averle in macchina.

Andiamo a prenderne una.

Va bene.

E poi stanotte può dormire a casa mia.

Come? Katerina è insieme a quell'uomo, ed io non me ne interesso e dormo fuori casa?

Non faccia del suo dubbio un motivo di accusa, forse sta parlando col medico per invitarlo al cristianesimo, poi lei è troppo stressato e depresso stasera, ci penserà domani.

Lo spero…

George dopo aver preso la medicina, esausto, si addormenta su un divano comodo ed accogliente, e dorme pesantemente molte ore indisturbato. Forse nel sonno le sue stanche membra trovano sollievo. Si sveglia solo alle dieci della mattina successiva, trovando la colazione sul tavolo già preparata da Adam.

Buongiorno. La colazione è pronta!

Ma che ore sono?

Sono le dieci.

Buongiorno, grazie di tutto davvero, ho dormito profondamente, le chiedo scusa, le ho fatto fare tardi al lavoro…

Non si deve preoccupare. Ho chiesto un permesso al lavoro, invece per lei che è il vice direttore, non sarà così grave.

George mangia con gusto la buona e ricca colazione e dice di sentirsi davvero molto meglio.

Ne sono contento, lei dovrebbe cercare di stare più tranquillo, le emozioni violente sono dannose, si deve imparare a controllarle, esse percuotono l'anima; se non si interviene la ammalano.

Cosa vorrebbe dire?

Se noi mettiamo fine alle ansie sulle questioni principali e fondamentali, con la consapevolezza delle certezze che ci danno forza e soddisfazione, allora possiamo controllare meglio i problemi quotidiani. Ci abitueremo a gestire ogni difficoltà.

Mi sta dicendo che il problema che ho con mia moglie è cosa da poco e che sto esagerando?

No, affatto, quello che io volevo dire è che la certezza, che ci piace chiamare felicità, all'interno di noi semplifica e ci allontana dai dubbi, ci aiuta poi a risolvere i più piccoli problemi quotidiani. Per questo ci si deve concentrare ad essere felici, seguire il giusto sentiero per raggiungere le risposte fondamentali della vita. Vedrà allora come tutto cambierà aspetto. Se partiamo da un punto fisso, da una base solida e stabile, avremo capacità di continuare a costruire su di essa.

Nel suo discorso c'è qualcosa che non capisco.

Caro George, il mio discorso è abbastanza chiaro, lei si deve concentrare su se stesso, mettere a posto i tasselli della sua vita, lavare via i dubbi, cercare le risposte esistenziali, profondamente ma con semplicità. Arriverà la felicità che desidera, che sta aspettando, e quindi saprà come affrontare e risolvere i problemi.

Grazie, l'ho disturbata abbastanza. Vado a lavorare. Oggi ho anche un appuntamento con il medico.

Cerchi di comportarsi con entrambi, il medico e sua moglie, in modo normale. Non litighi con loro, non ha alcuna prova per accusarli. Lei andrà presto in India, e le farà bene anche solo allontanarsi da certe situazioni. Quando rientrerà, affronterà le cose con calma, lontano da qui avrà avuto il tempo di pensare ad altro. Se riesce mi porti un regalo dall'India, un profumo tipico.

Va bene, ci proverò…

(4)

George evidentemente sta molto meglio del giorno precedente, e dopo il lavoro si reca all›appuntamento con lo psichiatra. Appena varcata la soglia, sembra che Brad lo stia aspettando da ore per dirgli di colpo, senza neanche un cenno di saluto:

Dov'è scappato ieri sera?

Non sono scappato,avevo da fare.

Perchè non mi ha aspettato?

Non avevo più alcun motivo di rimanere a sentire insinuazioni e poi io odio gli stupefacenti.

Bene… Allora ha affrontato i suoi problemi…

Ho un appuntamento con Tom.Dov'è?

Il dott Tom è qui. E lei sono sicuro che avrà bisogno della pillola della felicità dopo la seduta. Prego, il medico la aspetta nel suo studio. Ha una grande voglia di incontrare il marito di Katerina.

Entra nell'ambulatorio, Tom è serio, si vede bene che è stanco e pensieroso, e si scusa dicendo che ha fatto tardi la sera precedente. George si meraviglia di queste parole, e riflette sul fatto che potrebbero essere innocue oppure allusive, ma non ha tempo di pensarci troppo perché l'altro lo investe subito di domande:

Dunque come la mettiamo con il compito che le avevo dato?

Ha pensato?

Ha cercato?

Ha trovato?

Sí e no.

Ovvero?

Ho trovato un metodo che mi convince, ma ancora non è completo.

Mi dica.

Direi che la soluzione sia cercare nella semplicità delle risposte, e la loro validità si misura in base a quanto le sentiamo sincere nei nostri cuori.

La semplicità non è il metodo del filosofo, che invero spesso complica appositamente le cose con voli pindarici, per poi rivelarne la profondità, quindi direi che normalmente non sia adatto semplificare e nemmeno scegliere nel semplice.

Ma la semplicità è direttamente proporzionale alla profondità. La semplicità è accogliente e morbida, la difficoltà è ostica e dura, la semplicità ci da risposte facili, perché non sceglierla?

Devo ammettere che lei sta cercando con metodo analitico e ciò non è un male, un metodo quasi induttivo, mi sembra stia usando un procedimento che tenta di ricavare, da osservazioni ed esperienze particolari, i principi generali in esse implicite. Non è male, ma può semplificare la domanda quanto vuole, però poi dovrà rispondere ad essa, dunque dove possiamo ottenere le famose risposte esistenziali?

Veramente ho cercato, ed ho scoperto che, non possiamo trovarle nell'inorganico e nemmeno però dagli animali, perciò cosa ci rimane?

Certo rimangono solo gli esseri intelligenti, cioè noi, gli uomini, il genere umano!

George lo fissa negli occhi, e dice:

Oppure, ancora meglio, cioè Chi li ha creati!

Non credo proprio che ci sia un Dio!

E allora da dove sono 'venuti fuori' questi esseri intelligenti?

Diciamo per caso, o diciamo che si sono generati da soli, o qualcosa del genere!

Questa è una fuga dagli interrogativi importanti, è una non-risposta, non e' un metodo filosofico, caro medico filosofo! Tutte le probabilità citate da lei, non hanno a che vedere con la logica. Una cosa non può creare se stessa. D'altra parte, una coincidenza non potrà mai essere così precisa!

Però caro ingegnere non ha risposto ancora alla mia domanda, cioè da dove possiamo ottenere le risposte agli interrogativi? Ha solo detto volerli trovare in 'maniera semplice'…

Ma certo che ho risposto: da Chi ci ha creato, Colui il quale conosce tutte le risposte!

Tom pensa a lungo, poi dice:

Devo ammettere però che mi piacciono le sue parole, il suo spirito analitico e riflessivo, il suo criterio quasi empirico, anche se non sono d'accordo, non commento con disapprovazione il contenuto di ciò che ha detto, ma continuo a porle altre domande che semmai proveranno da sole che lei si sta sbagliando. Dunque, supponiamo che ciò che lei dice sia esatto, allora quale Dio ci risponderà: Buddha, Gesù oppure lo Spirito Santo? Oppure chi altro? Gli déi ai quali la gente crede variano e mutano? Mutano nel corso della storia dell'umanità, e come facciamo poi a sapere chi è quello giusto? Lei si rende conto della molteplicità delle religioni?

Sì, ci sono più di 10.000 religioni. Il Cristianesimo poi è una sola religione ma al suo stesso interno include altre 33.000 sette diverse.

Mi congratulo per la sua cultura, quasi enciclopedica. Siamo dinanzi ad un argomento ricco ed una persona colta, bene. Considero la sua risposta esatta. Quindi, quale garanzia abbiamo in mano per dire che la religione sia il posto corretto dove cercare?

Semplice, lo ripeto, la garanzia deriva dalla semplicità, inoltre non deve contraddire la ragione, quella logica, oggettiva, universale, e non si deve opporre alla scienza, e poi aggiungerei che deve considerare e soddisfare ogni aspetto della nostra vita.

Va bene, cerchi una risposta semplice, profonda e completa, quindi significa che qualsiasi risposta, anche se appare corretta, che però non soddisfa la logica oppure la scienza, oppure il criterio di semplicità non deve essere accettata?

Esatto!

Bene, penso che sia un ottimo punto di incontro, sono molto interessato alla sua ricerca, e aggiungo anche che se trova questa risposta, dovrò per forza ricredermi ed essere d'accordo con lei. Le porrò nuove domande che ci mostreranno se quelle risposte e soprattutto il metodo siano attendibili. Sono convinto che Dio non esista, ma mi interessa percorrere questa strada con lei. Dunque, chiaramente la mia prossima domanda è quale religione e quale dio.

Esistono le religioni monoteistiche e quelle ideate dagli uomini…

Ha ragione. Esistono due grandi suddivisioni di religioni e pensieri. In questo modo la ricerca si stringe, quasi si dimezza. Ci sono le religioni monoteistiche rivelate attraverso i Messaggeri e quelle inventate dagli uomini. Intanto dalla sua parte vi è il fatto che andrà in India. Laggiù potrà conoscere talmente tante religioni che mi darà ragione sul fatto che sia una follia stabilire quale fra tutte quelle sia quella giusta, e infine diventerà ateo!

E' vero, andrò in India. Ma lei come fa a saperlo?

Il medico, leggermente imbarazzato, si ferma un secondo a pensare, poi risponde in modo quasi arrogante:

L'ho saputo da Katerina quando l'ho incontrata per caso in chiesa.

Sorprendente, un ateo che nega l'esistenza di Dio, ma poi va in chiesa!

Sono andato per conoscere la morale cattolica.

E come ha trovato la morale di mia moglie?

Mi è sembrata una donna intelligente, molto credente, e si nota nel suo pensiero e nella sua anima lo spirito dell'oriente.

Sembra l'ammiri…

L'ammiro perché la ama moltissimo ...

Un ateo attratto dalla fede: curioso, non le pare?

Mi dica, ma lei che ha quella bellezza indiana in casa, non le basta? Perchè vuole andare in India a cercare piacere con altre donne indiane?

Come?

Non le basta la bellezza di Katerina?

Lasciamo perdere questi discorsi, sa benissimo che io devo andare in India per far firmare dei contratti di lavoro e ne approfitterò per approfondire la conoscenza con le religioni. Ci rivedremo al mio rientro.

Sono sicuro che troverà una gran confusione spirituale, ma le auguro di concludere i contratti e di divertirsi.

(5)

Katerina accoglie George alla porta di casa. Infatti, lo stava aspettando:

Mi hai fatto stare in pensiero. Come mai non hai dormito a casa l'altra notte?

Sei stata fuori fino a tardi, cosa ti importa se dormo in casa o fuori?

Sì è vero abbiamo fatto tardi in chiesa, è stata una bellissima festa.

Bellissima, perché c'era anche lui, vero?

Chi intendi, chi sarebbe quel lui ?

Chi era con te alla serata?

Moltissima gente!

C'erano delle persone che conosco?

E' per caso un interrogatorio? C'era il parroco Morris, Sally Peter, Hillary Simpson, e tanti altri ancora…

E il bel dottor Tom Arexon, il mio medico?

Ah sì è vero, c'era anche lui, ha anche assistito alla messa, vuole conoscere il cattolicesimo!

Ma pensa che interessante, un ateo che partecipa alla messa! E poi si diverte alla vostra festicciola religiosa in chiesa...

Come ti permetti di offendere la chiesa e le nostre feste? E poi chi ti ha detto che era con noi?

Io non sto offendendo la chiesa. Lui stesso mi ha detto di essere stato bene con la bella Katerina, bella dentro chiaramente. Tom che vuole conoscere la fede cattolica, come dici tu, mi ha anche invitato ad approfittare del viaggio in India per divertirmi con le donne indiane.

Cosa? Lui ti ha davvero detto questo?

Certo, lo trovi strano?

No! Ma …

E adesso scusami, sono molto stanco e vorrei andare a dormire!

Il mattino seguente George si reca molto presto in ufficio e approfitta per andare subito dal direttore a fare il punto della situazione:

Allora George, ha preso una decisione?

Andrò in India nel fine settimana.

Perfetto. Avremo bisogno di almeno due riunioni per esaminare i dettagli dei contratti e spiegarle qualcosa sul personale.

Verrò da lei tra un'ora.

Iniziano la prima riunione, il direttore è molto attento ad ogni aspetto riguardante gli obiettivi, o meglio i benefici economici desiderati dagli accordi con le aziende indiane. Per questo motivo, si impegna ad evidenziare ogni particolare anche psicologico sui vari responsabili di quelle aziende, dettagli che a George sembrano inutili. Il direttore si dilunga ad elencare le caratteristiche personali dei loro partners indiani, come per anticiparne la conoscenza.

Dopo qualche ora George conclude una riunione lavorativa particolarmente esaustiva.

Ha altre domande?

Mi sembra tutto chiaro, anche se penso che le alleanze basate sul principio dei profitti reciproci diventino evidentemente forti solo a lungo termine, quando subentra una fiducia che nasce dall'esperienza vissuta, e la credibilità si solidifica in vera stima, ma solo se c'è stato un rapporto serio ed onesto.

Ah ah ah! La vittoria e la soddisfazione stanno nell'avere già subito il massimo del guadagno con il minimo delle spese. Vorrà dire che io incasso i benefici economici, e a lei lascio, invece, i principi morali.

Bene…

A proposito, la sorpresa che le avevo anticipato: tornerà a casa contento e con tante risposte.

Di che sorpresa parla?

Le avevo detto che ci sarà una sorpresa per lei che le farà dimenticare le sue domande e perfino il suo medico...

E qual'è?

La passione indiana...

Passione?

Provi le ragazze indiane, le conosca a fondo e le risponderanno a tutte le sue domande. Michael, il responsabile delle risorse umane, le organizzerà delle serate ardenti e passionali. E' un cristiano e praticante!

A George non interessa molto l'ironia del direttore e non può nemmeno ribattere con disprezzo, ma rimane assorto a constatare che quest'uomo non credente ragiona proprio allo stesso modo, senza alcuna morale, dello psichiatra, anch'egli ateo, e pensa che questa considerazione è qualcosa che gli serve per continuare la sua ricerca.

Partirò mercoledi mattina, ha altro da dirmi?

Buon viaggio, facciabuoni affari. Contratti, profitti e belle ragazze! La saluto!

Aveva notato spesso una tendenza materialistica non solo negli affari nel comportamento di Kakh, specialmente durante le ultime riunioni, ed ora qualche tassello del suo difficile puzzle si stava incastrando con altri. Se la sua ricerca era un viaggio attraverso la consapevolezza di aver trovato le risposte legate all'esistenza, ecco che i comportamenti umani lo intrigavano e gli servivano per capire meglio le scelte e le coerenze.

Kakh, serenamente ignaro del fatto di ciò che George sta pensando di lui, senza accorgersi che l'ingegnere è assorto nei suoi pensieri, continua a fargli un sacco di raccomandazioni basate sull'avidità speculativa. Non solo di conoscere i canali di vendita di software in India, ma di concentrarsi sulla manodopera a basso costo, poiché l'India è un grandissimo mercato famoso proprio per questa particolarità, poter facilmente sfruttare la manovalanza e sottopagarla. George avrebbe anche voluto ribattere, ma sa bene che l'altro non avrebbe capito e dunque lo lascia parlare senza replicare. Kakh lo informa che sarà accolto all'aeroporto da parte di quel caro Michael, direttore di una compagnia indiana internazionale di risorse umane e lo avvisa che è un tipo molto serio e bigotto, poi aggiunge:

Ma a noi non importa cosa sia quest'uomo, a cosa creda e quali siano le sue abitudini, dato che ci permetterà di guadagnare soldi. Chi mi fa guadagnare di più e divertire di più, sarò pronto a seguirlo ed adorarlo!

Quindi si congedano. Kakh strizzo' l'occhio a George, e fa la sua ultima raccomandazione:di non perdere l'occasione di godersi la bellezza indiana. George replica facendo finta di non capire:

Di quale bellezza mi sta parlando?

Di quella delle donne indiane ovviamente!

George fa una smorfia, saluta e se ne va.

Rientra a casa stanco e trova stranamente Katerina che lo sta aspettando, cosa che non faceva normalmente, e che lo accoglie con un sorriso affettuoso:

Caro, ti aspetto da due ore…

Avevo delle riunioni con Kakh per preparare la mia partenza.

Ieri non mi hai raccontato per bene del tuo incontro con il medico.

Gli ho dato le stesse risposte che ho sentito dal cameriere! Mi avevano convinto! E Tom mi ha dato ragione.

Bene. L'importante è che stiate percorrendo la stessa strada.

Poi mi ha posto altre domande.

Quali?

Devo trovare la religione dalla quale posso ottenere le risposte, trovare quale dio mi può dare le risposte che sto cercando.

La risposta è chiara. Da Dio, Gesù Cristo e dallo Spirito Santo. La Trinità che si fonde nell' unico Dio. Dalla Trinità abbiamo le risposte circa la creazione degli uomini, chi dice il contrario è un eretico.

Mi ha consigliato di approfondire le ricerche delle religioni mentre sono in India. Perché avrò la possibilità di osservarne molte che convivono assieme, di valutarle sulla base del loro credo e dei precetti. Partendo magari dalla preferenza per quelle monoteistiche oppure da quelle politeiste.

Vedrai, in India troverai delle meraviglie mai immaginate prima.Mi darai ragione, al tuo ritorno.

Poi mi ha suggerito di conoscere le donne indiane. Tu cosa ne pensi?

Katerina cerca di nascondere la sua disapprovazione.

Non dare retta a queste stupidaggini, amore mio.

Hai paura che ti tradisca?

Katerina sorride e cambia discorso.

Le mie origini lo sai, sono indiane. Non vedo l'India da venti anni. Mi porti un regalo da lì?

Con piacere… Che cosa desideri?

Vorrei avere una croce fatta a mano.

Avrai la migliore. Ad una condizione però.

Qual' è?

Voglio trascorrere una bellissima serata con mia moglie.

INDIA, PAESE DELLE MERAVIGLIE

4 INDIA, PAESE DELLE MERAVIGLIE

INDIA, PAESE DELLE MERAVIGLIE

(1)

Dopo aver passato il controllo dei passaporti e quello doganale, George ritira la valigia e all'uscita trova Michael ad attenderlo. Lo riconosce subito perché lo aveva già visto in foto, ma si stupisce della sua costosa eleganza e dal raffinato benvenuto. L'indiano gli chiede se gradisce fare un giro in città oppure se preferisce andare direttamente in hotel.

In albergo per favore, sono molto stanco per il viaggio e il fuso orario, domani sarà una giornata impegnativa.

Salgono sulla macchina di lusso che dimostra subito a quale classe sociale Michael appartiene, in un paese dove la stragrande maggioranza della popolazione è al di sotto della sussistenza minima; sa bene che i ricchi amano mostrarsi in modo anche particolarmente arrogante, e questo è qualcosa che George disapprova.

La mattina seguente, alle sette esatte, George scende dalla sua stanza particolarmente riposato dopo aver dormito a lungo, e trova Michael già nella hall dell'albergo sempre elegantissimo e sorridente. Si salutano e quindi salgono subito nella macchina di lusso.

Che ne dice di fare un piccolo giro turistico prima di andare nel mio ufficio?

Saremo però al lavoro verso le otto e mezza.

Volentieri!

Mi fa molto piacere conoscere l'India.

Michael fa da cicerone a George, mentre guida la macchina lo informa sui palazzi e sulle chiese che vedono lungo la strada, ed è evidentemente molto orgoglioso del suo paese e delle radici storiche cristiane, ma evita di parlare di alcune grandi costruzioni che scorrono ai loro fianchi. Non gli parla delle grandi statue di Buddha che sono ovunque, e sembra quasi non voler notare i templi e le moschee. George accenna a qualche domanda, ma l'indiano cambia discorso, impegnato a presentare l'India come fosse un paese cristiano. George non insiste, anche memore della presentazione che gli fece Kakh, dicendo di non irritare Michael che è un cattolico bigotto e fondamentalista.

Alle otto e mezza arrivano in ufficio come stabilito, nonostante il traffico, e subito entrano a discutere dei contratti di lavoro, motivo principale per il quale l'ingegnere è stato mandato in quel paese. Poi Michael, durante una pausa caffè, si sente di aver instaurato una certa confidenza e improvvisamente gli chiede:

Ma visto che lei è cristiano come me, perché permettiamo a Kakh di limitare i contratti di tutti gli impiegati?

Facciamo invece in modo che siano sottoposti a condizioni peggiori solo quelli degli indù, dei buddisti o dei musulmani. Potremmo condurlo a decidere che i contratti dei cristiani siano i migliori. Non voglio che quell'ebreo danneggi i cristiani.

Che ne pensa lei? Non le sembra una buona idea?

Invece secondo lei è giusto sfruttare gli indù, i buddisti o i musulmani?

Michael rimane in silenzio e confuso. Finiscono il caffè e tornano a lavorare fino alle tredici. George gli chiede di poter fare una pausa e di tornare in hotel.

Sulla strada di ritorno verso l'albergo, la stessa di prima, George nota un edificio imponente, e chiede a Michael:

Chi ha costruito questo bellissimoedificio?

Sono stati gli arabi musulmani quando ci hanno invaso.

E questo tempio bellissimo, che cos'è?

E' un tempio di Buddha. I buddisti adorano sassi e persone come noi.

Quando George vede che Michael s'infastisce a causa delle sue domande, scegliedi rimanere in silenzio per il resto della strada.

(2)

George si riposa poi in camera, e alle quattro del pomeriggio è nuovamente nella hall dell'albergo dove Michael lo aspetta per portarlo a pranzo. Salgono in macchina.

Kakh ha delle abitudini, quando viene qua da noi, alle quali non rinuncia mai. Lei non mi ha ancora chiesto nulla.

Quali abitudini?

Di cosa sta parlando?

Lo vedrà al ristorante.

Michael sorride mentre entrano in un locale molto elegante che si chiama 'La Corona Dell'India'. Ogni angolo testimonia la sua antichità e la sua bellezza e George esprime la sua grande ammirazione; stranamente trova piacevole anche quel forte profumo tipico indiano che di solito non sopporta. Michael soddisfatto che sia di suo gusto lo conduce in una sala privata ancora più raffinata e confortevole.

Ad aspettarli ci sono due ragazze ventenni davvero stupende che stanno entrambe guardando George e che gli si avvicinano. Michael si rivolge all'ingegnere e facendogli l'occhiolino gli chiede:

Le piace la sorpresa?

Stupenda!

Ogni volta che Kakh viene da noi, lo porto in questo ristorante per la cena, poi si fa accompagnare da una o due ragazze in albergo per passare una piacevole serata.

Ma George replica sforzandosi di tenere un tono di voce composto:

La bella sorpresa per me è solamente la rara e straordinaria bellezza di questo locale.

Come, non le piacciono le due ragazze?

Sono bellissime, indubbiamente, però mi scusi, mi sembra che lei non l'abbia notato, io non sono Kakh!

Che cosa intende dire?

Lei pensa che le abitudini di Kakh siano così normali che debba averle anche io?

Ma lui non firmava nessun contratto se non gli organizzavo queste serate particolari!

Dunque si tratta di una condizione senza la quale non si può lavorare?

Scusi, cosa desidera allora?

Sono un uomo sposato e non tradisco mia moglie, lei è cattolico, questo è anche un precetto del Cattolicesimo, o sbaglio?

Sì…

Arriva poi il cameriere che dopo aver parlato con Michael in indiano, lascia agli uomini i menù e porta via le ragazze.

Michael quindi senza fare una piega gli domanda:

Ordino io un menù anche per lei?

Sì, scelga lei per me.

Mentre mangiano, intanto si ricorda della richiesta che gli ha fatto sua moglie, la croce fatta a mano. Gli viene in mente una parte della storia indiana, quando i cristiani conquistarono la vittoria in India con la conseguente separazione del Pakistan e del Bangladesh. Chiede a Michael dove può trovare quel tipo di croce:

Lei dovrebbe sapere dove costruiscono le croci artigianalmente. Potrebbe indicarmi un posto dove poterne comprare una come regalo per mia moglie?

Gliela farò avere nella sua stanza d'albergo. Le comunicherò in seguito il costo, non voglio che pensi sia una tangente.

Nonostante io sia cristiano protestante, non conosco quasi nulla del cristianesimo!

Il Cristianesimo è una religione monoteista rivelata da Dio, invece le altre sono state inventate dagli uomini.

Quali religioni intende?

Il Buddismo, l'Induismo e tante altre. In India ci sono centinaia di religioni simili.

George sta ascoltando solo in parte, perché in verità è assorto nei suoi pensieri. Gli vengono in mente le parole di Adam, quando gli parlava di cercare tra i concetti semplici:

Cosa proverebbe che il Cattolicesimo sia una religione monoteista e non ideata dall'uomo?

Dell'esattezza della nostra religione ne parla la storia con tutti i profeti, la continuità dei messaggi, e le testimonianze. Se chiede ad un buddista, invece egli risponderà che il cattolicesimo è una religione monoteista ma inventata dagli uomini.

Credo che cercando di semplificare le cose potremmo dire che le religioni monoteiste siano più corrette di quelle politeiste.

Mi piace la parola semplificare. Ma lei ha dei dubbi? Quali sono?

Questo è ciò che affermano i cristiani. Io, con semplicità, vorrei accertarmi di quest›aspetto.

George ritorna in albergo e si sdraia sul letto a pensare, ancora gli sovvengono alla mente le parole del suo amico Adam che gli diceva : Non dimentichi di prendere le cose con semplicità, non voler complicare ciò che è semplice, e ricorda: quello che è facile da comprendere è la chiave per la felicità!

Quindi accende la televisione e trova un programma in lingua indiana con i sottotitoli in inglese. Stanno parlando dell'Induismo, la religione più

diffusa in India e i suoi insegnamenti vengono definiti eccezionali. La sua base fondamentale è il dharma, cioè la legge morale, che serve soprattutto a mantenere l'ordine sociale. George ascolta con attenzione. Affermano che la religione induista è una dottrina di grande moralità. È un misto tra la religione degli ariani, che si concentrava sulla consacrazione delle forze naturali, e la religione degli indiani antichi. Storicamente successe che, per non far perdere determinati privilegi alle classi più nobili, fu redatto un libro chiamato 'Veda', considerato il più grande libro sacro degli indù mai esistito, il cui titolo significa legge o saggezza. Tante leggi sono state redatte per dare agli ariani bianchi alcuni privilegi di distinzione dalla classe di colore. La redazione di questo libro, fu considerata necessaria per fissare leggi e norme religiose, perché non si riuscivano più a ricordare a memoria tutti gli insegnamenti. Ci sono voluti dieci secoli, cioè 1000 anni per completare il libro. L'Induismo non va considerato come un'unica religione, omogenea e compatta. Le sue caratteristiche ne fanno piuttosto una 'famiglia' composta da religioni diverse, tipiche di alcuni territori dell'India, anche se poi vi sono principi ispiratori in comune e alcune pratiche abbastanza simili fra loro. Nel corso dei secoli si sono registrati cambiamenti significativi, soprattutto in relazione alla dottrina della reincarnazione e della salvezza, come pure nell'ambito della ritualità e delle devozioni in onore delle divinità. Il programma televisivo, fa notare che questa religione sia adatta solo a chi vive in India. Addirittura i notabili religiosi decisero che l'Induismo fosse una religione solamente per gli indiani e che ogni indù quando esce dal paese potrebbe perdere il privilegio di appartenervi. George pensa che questo concetto non renda questa religione semplice.

E' come se io cominciassi ad intravedere ciò che sto cercando. Ma non è ancora sufficiente ...

(3)

Alle otto del mattino successivo, Michael lo sta aspettando nella hall:

Ci aspetta una lunga giornata di lavoro, è pronto?

Sì certo!

Durante il percorso, George vede una grande statua che non era quella del Buddha. La guarda a lungo e Michael gli conferma:

Questo è uno fra i numerosissimi deì

presenti in India.

Vorrei incontrare qualcuno che appartenga ad una di queste religioni.

La direttrice del settore operativo è buddista potrà pranzare con lei oggi stesso.

Michael constata ogni momento di più quanto George sia diverso da Kahk. Il primo rispettoso, religioso e corretto, il secondo ateo, lussurioso e avido. Quindi gli chiede:

Caro George vorrei dirle che sono sorpreso ogni giorno di più.

In che senso?

Lei è molto differente da Kakh nonostante lavoriate nella stessa azienda.

Allude alle due ragazze del ristorante?

Non solo per questo.

Perché questa differenza, secondo lei?

La religione immagino, il suo direttore è ateo, io invece come ben sa, sono cristiano.

Sì certo, lei è un uomo religioso, eppure scende a compromessi con la sua morale, e accontenta i desideri di un ateo, lo accontenta nelle sue richieste poco morali, diciamo.

Forse sì, so che non tutto ciò che faccio è religiosamente corretto.

Michael si alza per andare via, ma prima chiede a George:

Dunque vuole incontrare Giotsna?

E chi è Giotsna?

La nostra direttrice buddista. Sa cosa vuol dire Giotsna?

No.

Significa "luce della luna". Ha sessanta anni, non si preoccupi non dovrà considerarla un nostro omaggio come le due giovani ragazze, ma potrà chiederle del Buddismo.

Certo che la voglio incontrare. Potrà venire qui in albergo alle quattro.

Vedrà che poi apprezzerà ancora di più il Cristianesimo.

Quando George scende dalla sua stanza all'orario prestabilito, trova ad attenderlo una signora piccolina, il suo volto è un misto di India e di Cina, dalla presunta età si immagina che sia la direttrice. Anche lei lo riconosce, è lei che si avvicina salutandolo con estrema cortesia e si presenta.

Buongiorno, sono Giotsna.

Buongiorno, piacere di incontrarla.

George la invita a pranzare nel ristorante dell'hotel.
Egli sceglie un tavolo laterale, dopo essersi seduti, la donna esordisce:
Michael mi ha parlato tanto di lei.

Anche a me di lei!Mi ha detto che ha voluto invitarmi a pranzo perché vorrebbe farmi delle domande sul Buddismo, ed io sono a sua disposizione.

È vero.

Ma prima di iniziare quest'argomento, vorrei dirle che lei ha sollevato il mio interesse, anzi, tutti gli impiegati in azienda parlano di lei.

Perchè?

Parlano del fatto che lei non assomiglia affatto a Kakh.

E come l'hanno saputo?

Si è diffusa la notizia circa il suo rifiuto di distinguere, nei contratti d'impiego, tra il cristiano, il buddista, l'indù e il musulmano. Anche il suo rifiuto delle due ragazze lo hanno saputo tutti.

Cosa ne pensate di questo comportamento?

Come buddista lo apprezzo, tantissimo.

Capisco ciò che riguarda i contratti, ma mi dica, cosa pensa dei rapporti sessuali fuori dal matrimonio e cosa ne pensa poi del tradimento?

Ebbene, noi buddisti condanniamo l'immoralità e odiamo il tradimento e ogni mancanza di controllo degli istinti, i vizi sono causati dall'arrendersi agli istinti, ai desideri. Comandamenti fondamentali del Buddha sono quelli di non uccidere, non rubare e non appropriarsi di alcun bene altrui, non mentire, non fare uso di alcool, e non commettere adulterio. Oltre ad altri minori, tipo non mangiare pietanze cucinate in condizioni non adatte, non ballare e non ascoltare musica, non seguire le prescrizioni dei medici, non dormire in un letto confortevole e non possedere oggetti in argento o in oro.

Alcuni divieti li comprendo, ma non capisco perché non andare dal medico, non possedere oro o argento, non dormire su letti confortevoli? Si tratta di una religione che assomiglia molto al socialismo.

No, veramente il significato è differente, rinunciare ai piaceri di questa vita è una via per raggiungere l'eccellenza, anche rinunciare al matrimonio e dedicarsi alla contemplazione, rinunciare alla ricchezza e al materialismo. Il mondo è pieno di male, e la rinuncia dei piaceri della vita rappresenta invece la madre del bene!

Mi stranisce il fatto che caratteristiche peculiari del Buddismo siano rinunciare ai piaceri della vita, giacchè la natura degli uomini tende ad amarli. E chi è il Buddha?

Chi è il Buddha? È una domanda alla quale non è proprio facile rispondere!

Come non è facile rispondere? Dovrebbe essere la risposta fondamentale, la base del vostro credo, la sicurezza, sarà il vostro dio o il vostro profeta?

In effetti lei ha individuato una difficoltà di questa religione, noi buddisti non ci siamo ancora accordati sul fatto se il Buddha sia un profeta, un salvatore, un dio, un maestro.

Possibile?

Il Buddismo del nord della Cina è molto diverso da quello del sud, ad esempio, e ancora c'è molta differenza tra quello in Birmania oppure a Ceylon. Però per noi questo non è importante. L'importante è solo come potersi elevare spiritualmente.

E l'elevazione significa abbandonare il matrimonio, il denaro, e gli agi di questa vita?

Si, ma anche non rubare, non mentire, non ubriacarsi e non uccidere, come le ho detto prima.

Mentre parla con la donna, George nota che indossa dei vestiti di alta classe, e ammiccando alla sua eleganza le chiede:

I buddhisti rispettano queste regole?

In verità, solo fino ad un certo punto, spesso le condizioni della vita di oggi non ci danno la possibilità di seguire le nostre sagge raccomandazioni.

Quindi, le regole sono solamente delle raccomandazioni ma di fatto impossibili da applicare, o meglio non sono semplici!

Più o meno... Anche voi siete così?

Cosa intende dire?

Con franchezza, per esempio, Michael, pur essendo molto religioso, trova le ragazze per Kakh ogni volta che viene qui, ed è complice nel truccare i contratti! Conosco tanti cristiani che si ubriacano. Perciò dico che è importante concentrarsi sulla religione e non sugli uomini imperfetti e peccatori che non la seguono come

dovrebbero. Come credenti di diverse religioni, io e lei, i buddisti ed i cristiani, oppure gli atei spesso ci comportiamo in maniere che sono molto simili.

Certamente. Ma vorrei concentrarmi sulla religione in se'.

Secondo me, non ci sono grosse differenze tra di noi.

La donna ha finito di mangiare, quindi George chiama il cameriere chiedendogli di portare un dolce tipico indiano, e quindi continua il discorso:

Non siete d'accordo tra di voi sul fatto che Buddha sia un dio o un profeta, ma almeno siete d'accordo sulle normative religiose, sui principi morali e suoi i comandamenti?

A dire il vero, sviluppiamo i comandamenti secondo la zona di appartenenza.

Come??

Il Buddismo è una religione che si sviluppa e cambia, si contestualizza molto con il passare del tempo. Siamo noi uomini che l'abbiamo creata e da noi stessi viene, nel tempo, cambiata. Non è una religione monoteista, anche se alcuni di noi pretendono che lo sia. Le confesso che anche io ho i miei dubbi.

Posso farle una domanda, anche se credo sia un po' imbarazzante?

Certo, i buddisti amano chiarezza e semplicità.

Lei crede che la religione monoteista sia migliore?

Giotsna rimane in silenzio poi con un sospiro afferma:

Veramente non saprei, non credo che una religione monoteista sia migliore, quando la maggior parte delle persone che la seguono di fatto sono pessime persone, quindi non vedo come possa essere considerata migliore se poi non riesce a cambiare gli uomini migliorandoli.

Ha ragione… Perché lei è buddista, se non è convinta?

Sono figlia di due buddisti, immagino sia per questo motivo che sono buddista. Ma poi chi lo sa? Forse dopo questa morte sarò ebrea, cristiana o musulmana. Chi lo sa?

Dopo la morte?

Credo che la mia anima si trasferirà in un altro corpo ovvero in un'altra persona.

Dunque crede nella reincarnazione delle anime?

Non lo so, ma la mia religione lo sostiene!

Giotsna, a questo punto, sembra stanca per via della lunga giornata di lavoro.

Vi sono ulteriori domande o c'è qualcos'altro che posso fare per lei?

No, grazie. E' stata gentile ad avermi dedicato del suo tempo, e ad aver risposto a tante domande, mi è stata molto utile. Ho imparato cose interessanti da lei.

George la saluta e lei va via.

Michael telefona a George alla fine della giornata per informarlo di aver lasciato la croce in portineria. Poi soggiunge, con un po' d'ironia, che il costo dell'articolo sarà incluso nella fatturazione dell'albergo per sottolineare il fatto che ciò che non sia una tangente.

George lo ringrazia e sorride senza sentirsi per nulla infastidito.

Mi dica, ha capito la bellezza del Cristianesimo dopo avere incontrato Giotsna?

Più o meno…

Se l'incontro con la signora fosse stato più lungo, avrebbe potuto conoscere molte altre stranezze sul Buddismo. Le ha parlato delle loro fantasticherie e delle loro filosofie?

Fantasticherie? No.

Meglio così, altrimenti non avrebbe fatto ritorno in India, anche se penso che quanto abbia già sentito sia sufficiente per essersi convinto che il Cristianesimo sia migliore.

Intende dire le religioni monoteiste…

Questo è ciò in cui io credo.

Ci vediamo amico mio.

Quella sera si rilassa nella sua stanza d'albergo, navigando nel web e guardando un po' di televisione, non è stanco fisicamente, però la testa è piena di pensieri, emozioni e riflette a lungo sulle parole ascoltate negli ultimi giorni. Pensa al lavoro e ai contratti, ma ciò che è per lui ora più importante, forse il vero motivo di questo viaggio in India, è la sua ricerca dentro la spiritualità. Ripensa ancora ad Adam che lo aveva esortato ad affrontare la sua ricerca con semplicità. Riflette sulla grande probabilità che una religione inventata dagli uomini possa davvero essere viziata dalla natura stessa dell'essere umano, il quale comunque essendo mortale ed imperfetto come può avere risposte così perfette che lo trascendano? Come potrebbe un essere umano conoscere esattamente i fenomeni legati alla creazione che risalgono ad un era nella quale egli non esisteva?

Si addormenta con questo pensiero in testa.

(4)

La mattina successiva, George ha un appuntamento con un certo Signor Muttih, padrone della più grande catena di negozi di computer e software in India.

La palazzina dei suoi uffici è molto grande ma nel contempo semplice ed accogliente, come i profumi dell'incenso indiano che si sentono ovunque. Entra e chiede al primo impiegato che trova e questi gli risponde:

Sheikh Muttih a destra, invece dietro l'ultima porta ancora a destra, troverà l'ufficio del suo segretario.

George si chiede cosa voglia dire 'Sheikh'. Preferisce andare prima dal segretario, si presenta con il suo biglietto da visita e questi lo fa subito accomodare.

Prego, Sheikh Muttih la aspetta.

L'ufficio privato è grande e un po' caotico, pieno di oggetti e libri, ma molto accogliente, colorato e profumato. Sheikh Muttih lo riceve con un bel sorriso ed una stretta di mano forte e solida, guardandolo dritto negli occhi, lo fa accomodare in una comoda poltrona di fronte a lui, gli chiede come sta e come si trova in India, e poi iniziano subito a parlare di lavoro.

Possiamo stilare un accordo in modo da avere entrambi un buon profitto, ma vorrei sapere: come fissiamo la percentuale?

Semplice, dove guadagnate voi, guadagno anche io.

George si sente tranquillizzato da questa profonda semplicità. Stringe la mano di Muttih e commenta con un sorriso:

Semplice, penso che questo potrebbe essere considerato l'accordo più veloce della storia. Ma entrando nello specifico, ho bisogno di sapere come voi intendete procedere…

Credo che mio fratello Karimullah sarà più informato di me, discuterà con lui questi dettagli, ma purtroppo ora non è in ufficio; potrete vedervi domani mattina alle nove.

Ha fatto un giro a visitare la nostra bella Delhi? Se non lo ha fatto, mi permetta di averla come nostro ospite e accompagnarla personalmente per un'escursione turistica, se Dio vuole.

Veramente ho già fatto un giro di un'ora e mezza per la citta'.

Allora non ha avuto modo di vedere tutte le sue peculiarità... L'India è un paese antico, radicato profondamente nella storia. Ci permette di accompagnarla per un tour?

Con piacere.

Allora, che Allah ci guidi!!!

Dove andiamo?

Cominceremo col visitare il Taj Mahal.

Salgono su una macchina di lusso con autista, lo Sheikh si siede di fianco a George.

La strada che conduce al Taj Mahal è relativamente breve, non c'è molto traffico a quest›ora della giornata. Questo monumento viene considerato una meraviglia architettonica di importanza mondiale. Non le svelerò niente. Vedrà con i suoi occhi.

Chi l'ha costruito?

Il re Shah Jihan. È un perfetto esempio di architettura islamica in India.

Islamica?

Esatto.

Ma i musulmani hanno invaso l'India, derubandola da tutti i suoi tesori vero?

Muttih sorride.

Sono luoghi comuni, questi…

Mi scusi, ma lei è musulmano?

Sì, pensavo lo sapesse.

Chiedo scusa per la domanda...

Non si deve scusare di nulla. Io e gli altri musulmani non siamo arrivati in India per rubare i suoi tesori. Sono nato in questo paese, figlio d'indiani da centinaia di anni. Se vuole sapere chi aveva rubato i tesori dell'India, dovrebbe chiederlo quando arriveremo al Taj Mahal; capirà chi ha veramente rubato i gioielli del posto. Potrà chiederlo alla nostra guida turistica che ci accompagnerà durante la visita. Quello che dicono dei musulmani è diffamazione. islamico.

Ovvero?

Bisognerà chiederlo alla guida turistica una volta arrivati. Spero che lei non rimanga turbato dalla risposta. So quello che dicono dei musulmani, ma una veloce lettura della storia dell'India penso chiarirebbe meglio ciò che intendo dire.

Mi spieghi meglio.

Faccia una ricerca su internet scrivendo "Storia dell'India" su qualunque motore di ricerca e saprà chi aveva occupato l›India e rubato i tesori di questo paese. Saprà anche se i musulmani hanno origini in questo paese o se vi si sono insediati da altri paesi. Saprà persino come hannoconvissuto le altre religioni con l›Islam in India.

Lei parla in un modo semplice!

La semplicità nel guardare la vita è un mezzo che conduce alla felicità e alla soddisfazione.

Mentre parlano, ammira il volto dell'indiano musulmano, sempre sorridente, che gli trasmette pace interiore, che chiede ben tre volte il permesso per assentarsi pochi minuti per pregare.

Il viaggio di ritorno è un po' più lungo ma piacevole, e ritorna in albergo solo alle otto di sera. Dopo una doccia calda, chiama Michael per consultarsi con lui sull'evoluzione degli accordi con Muttih:

Buona sera Michael, oggi non sono riuscito a concludere con Muttih, devo tornare da lui ancora, domani mattina.

Mi sembra un po' superficiale nell'accordo e disorganizzato, ma sincero.Certo che se fosse più preciso ci guadagnerebbe nel trasmettere maggiore fiducia.

Comunque Kakh mi diceva che è un tipo complicato e difficile, a me invece sembra esattamente il contrario.

E' generoso e umile negli affari, ma intende complicato riferendosi ai precetti della sua religione. Più che complicato meglio dire rigido e intransigente nei confronti dei vizi di Kakh. Ecco il motivo per il quale devo portare io le ragazze a Kakh!

Domani sarò da lui per gli accordi finali. Ha delle raccomandazioni specifiche in merito?

No, non ho nulla da aggiungere. Vuole che la accompagni in qualche posto specifico domani?

No, grazie, la chiamerò se avrò bisognodi lei.

Arrivederci.

(5)

Il giorno successivo, George sta facendo colazione nel ristorante dell›albergo e gli capita di parlare con un cameriere indù, di nome Kabur. Chiaramente George non perde l'occasione per fargli delle domande:

Buongiorno, posso sapere il suo nome?

Mi chiamo Kabur.

Dicono che l'India sia il paese delle religioni. Quale è la sua?

Sono induista.

Perfetto. Una religione con numerosi adepti.

Vero, è così.

E' vero che secondo i vostri sacerdoti, nessuno può diventare indù se non nasce indù e se non vive in India?

Sì è vero, questa è una religione per noi indiani, ci aiuta a vivere in questo paese.

Avete creato voi questa religione?

Sì, l'abbiamo ideata noi stessi per adeguarla alla nostra realtà.

Chi è il vostro dio?

Abbiamo la religione più ricca di déi.

Paul Diorant aveva scritto nel suo libro, Storia delle Civiltà: Parlare degli Déi di questa religione richiederebbe forse un centinaio di volumi.

Dunque non è una religione semplice?

Noi adoriamo anche alcuni pianeti celesti e li consideriamo déi, come facciamo con il sole. Alcuni sono descritti come angeli, altri sono considerati come demoni.

Un dio è un demone?

Sì, esatto, per noi persino alcuni tipi di ciondoli sono considerati déi. Alcuni uccelli, ed anche alcuni tipi di animali.

Un dio è un animale!

Esatto! L'elefante, ad esempio, è il dio simbolo della natura umana animalesca. Poi abbiamo anche il serpente mortale che uccide con un solo morso, che si chiama dio Naja, ed a lui offriamo il latte e le mandorle. Molti rituali religiosi sono per gli dei.

Come fate ad adorarli tutti?

I nostri dei sono tantissimi, ma li abbiamo riuniti in una trinità.

Un dio in una trinità…

Come nel Cristianesimo!!

L'induismo è una religione che si sviluppa nel tempo, chissà forse abbiamo preso il concetto di trinità dai cristiani.

Continui... per favore.

I tre dei, ovvero la trinità sono Brahma che è il creatore, Fishno che conserva l'universo e Shiva, il dio della distruzione.

E che mi dice riguardo alla vacca sacra?

Ghandi affermò che la mucca è il nostro vero dio e l'amiamo più delle nostre madri. -Mia madre mi ha dato il latte per due anni-disse il Mahatma Ghandi, -ed io la servo per tutta la vita, la mucca mi da il latte per tutta la vita e non mi chiede nulla in cambio.

Quando mia madre muore, io pago le spese per il suo funerale e per la sepoltura, mentre quando la giovenca muore, possiamo utilizzare tutto il suo corpo, anche le sue ossa.

Questa vostra devozione vi porta al Paradiso dopo la morte?

Non esistono né Paradiso né Inferno per noi.

Allora come viene premiato il buono e com'è castigato il cattivo? Oppure avranno la stessa sorte?

L'anima di colui che è stato buono si trasferisce in un uomo altrettanto o più buono e poi forse diventerà sacra, ed avrà la possibilità di unirsi all'anima del dio Brahma. L'anima del cattivo, invece si getta nel male trasformandosi in una persona sempre cattiva.

Ci sarà pure una distinzione tra il buono e il cattivo?

Certamente.

Alcuni di noi possono essere elevati al rango di un dio.

In che modo?

Il dio creatore Brahma ha creato ogni casta da una parte diversa del suo corpo. I brahmani sono stati creati dal suo stesso volto perciò possiedono la sua mente e la

sua saggezza. Ha creato dal suo braccio forti guerrieri, poi ci sono gli uomini liberi che sono stati creati dalla sua coscia, sono i commercianti e gli industriali che si occupano di nutrire le persone, infine i servi dal suo piede, che appunto devono servire tutte le altre classi. Fuori dalle quattro caste vi sono i disgraziati, ovvero gli intoccabili, che si occupano solo di lavori impuri tipo becchini o boia; uccidere uno di loro è come uccidere un cane.

Se io sono un servo posso diventare un uomo libero, oppure un intoccabile può diventare un servo?

Assolutamente no!

E un servo è ben felice di servire!

George si sente sconcertato dopo aver appreso tutto ciò ma comunque sorride a Kabur e gli dona una piccola somma di denaro. Poiesce per l'appuntamento con Karimullah.

Durante la strada,pensa alle parole che gli aveva ripetuto Michael, il quale detestava le religioni politeiste ed inventate dagli uomini, e pensa che queste religioni sono piene di contraddizioni. George comunque continua a pensare che la vera religione non può contraddire la ragione e la logica.

(6)

Alle nove, George arriva nell'ufficio del segretario di Muttih per incontrare Karimullah. Entra e trova questi ultimiche stanno parlando. I due salutano l'ospite. L'impressione di George alla vista di Karimullah non è per nulla positiva.

Si accomodi nel mio studio. Sono pronto per formulare l'accordo.

Muttih li interrompe:

Vorrei vederla, George, quando avrete finito.

Volentieri, la verrò a salutare prima di andare via.

George e Karimullah entrano nell'ufficio di quest'ultimo. Una stanza spaziosa, ma arredata con semplicità.

Mio fratello le ha detto che noi siamo d'accordo su ogni tipo di alleanze bilaterali purché siano vantaggiose per entrambe le parti?

Sì, ma mi permetta un appunto un po' superficiale, lei assomiglia a…

Assomiglio a Usama Bin Laden! Lei non è la prima persona che me lo fa notare.

Almeno spero che lei non sia come lui.

In realtà sono musulmano proprio come lui, solo che Usama era arabo invece io sono indiano!

Era un terrorista, un assassino!

Questo è ciò che è stato volutamente fatto credere quando non andava più d'accordo con la Casa Bianca.

Lui e i suoi seguaci hanno dirottato aerei, distrutto edifici, assaltato treni!

Presidenti cristiani hanno sterminato tante persone, popoli addirittura, sotto false bandiere di pace, per i loro interessi economici, ma non sono considerati terroristi. I paesi occidentali hanno ucciso e uccidono continuamente: quando Bin Laden lottava contro il vostro nemico russo, non era considerato un terrorista, non crede? Comunque, penso sia il caso di dedicarci ai nostri contratti. Facciamo il nostro lavoro che è meglio.

E George pensa:
Questo uomo difende il più grande terrorista del mondo?
Bene.

Meglio tornare al lavoro.

Ha una bozza dell'accordo, oppure vuole che gliene dia io una?

Ne ho già una. Comunque, me ne dia una copia da leggere.

Ecco a lei.

Grazie. Mi ci vorranno pochi minuti.

George comincia a leggere il contratto. Nota subito con molto piacere, che gli articoli contrattuali sono semplici e che tengono in considerazione ogni punto, perciò davvero esaustivi. Sono scritti meglio di come avrebbe potuto fare egli stesso. Si rivolge all'indiano che sta leggendo un libro:
Lo trovo quasi perfetto, ho solo una piccola annotazione

Prego, mi dica.

Non pensa che questi articoli vi avvantaggino troppo, intendo per quanto riguarda i debiti non ancora saldati?

E' vero, mi serve un po' più di libertà economica per muovermi meglio nella distribuzione, perché non siamo ancora ben organizzati, e non vogliamo mentire nel nostro accordo commerciale con voi.

In che senso non vorreste mentire?

Meglio non fare promesse che non si possano mantenere. Se non avessi una certa libertà di movimento, dovrei cominciare a cercare delle scuse, che poi sono menzogne, comportamento che io non intendo assolutamente avere. Se però vuole considerare per bene tutti gli altri punti contrattuali, avrete modo di guadagnare di più sul lungo temine, e nel contratto c'è anche una ampia garanzia bancaria, riguardo ai pagamenti.

Possiamo anticipare i pagamenti periodici di tre mesi, siamo d'accordo?

D'accordo. Vorrei essere aperto con lei, preferisco trattare con lei che con Kakh.

Per quale motivo?

Non vorrei offenderla…

Non si preoccupi, mi dica.

Vede, il suo direttore ha una visione molto diversa, noi siamo più conservatori e più prudenti, non ci interessa spingere troppo l'acceleratore; rischiamo di guadagnare meno, è vero, ma anche di non perdere tutto in caso di imprevisti.

Bene, mi trova d'accordo con lei. Aspetterò la vidimazione del contratto all'Ambasciata Britannica in India e una volta ritornato nel mio paese, lo farò vidimare a mia volta dalla vostra.

Ottimo, e mi scusi se sono stato franco e poco gentile nei confronti del suo direttore, ma la sincerità e la semplicità ci hanno fatto intendere, non ci saranno dubbi e sotterfugi.

Non si preoccupi. Vorrei salutare Muttih prima di andare via.

Bene, andiamo.

Muttih riceve suo fratello e George con evidente piacere e chiede:
Avete stipulato l'accordo?

Sì.

Dunque è stato semplice come le avevo promesso?

Sì, lo è stato.

Le cose semplici sono fruttuose e di successo!

Grazie di tutto. Ora vorrei ritornare in albergo. Devo fare delle ricerche su internet.

(Muttih apre un cassetto e prende due meravigliose scatole fatte e decorate a mano contenenti il profumo indiano più famoso, le mette in una confezione elegante e lo saluta) L'autista l'aspetta fuori per accompagnarla nel suo albergo.

Questa è rara generosità orientale.

La ringrazio molto, arrivederci!

(7)

George trova l'autista che lo aspetta fuori. Appena lo vede, lo fa accomodare in macchina:

Prego, signore.

Grazie, qual è il suo nome?

Mi chiamo Steven.

Un nome occidentale!

Sì, sono cristiano. Per questo il mio nome è occidentale.

Da quanto tempo esiste il Cristianesimo in India?

Da tantissimi anni.

Il colonialismo e il commercio carovanierohanno avuto parte in questo?

Certo, diversamente i musulmani avrebbero potuto dominare l'India.

Intendi dire che i musulmani avrebbero invaso l'India con la forza?

No, assolutamente. Lei non immagina quante religioni ideate dall'uomo esistano qui in India. Religioni sciocche, superficiali, ridicole addirittura. Se non fossero venuti i missionari a evangelizzare il popolo, la gente avrebbe scelto subito di convertirsi all'Islam.

Ho conosciuto alcune di queste religioni di cui lei parla, ma sinceramente credo che le religioni monoteiste non siano molto differenti!

Sembra un discorso basato sull'Ateismo...

Personalmente rifiuto l'Ateismo, ma ritengo comunque che le religioni monoteiste non siano tanto differenti da queste di cui stiamo parlando.

Noi cristiani aneliamo alla salvezza dell'umanitàfocalizzandoci sulla purezza e sulla moralità. Mi spiace sentirla criticare così duramente la mia religione.

Non volevo puntare il dito contro il Cristianesimo, vi appartengo io stesso. Nei fatti, però, per certi versi il Cristianesimo ha molte similitudini alle religioni inventate dall'uomo purtroppo.

Non capisco…

Forse è meglio cambiare discorso e sfruttare il tempo rimasto per parlare della storia dell'India…

Stiamo per arrivare. Comunque il Pakistan, il Bangladesh e l'India erano un unico paese. Poi è avvenuta la separazione.

Per quale motivo?

A causa delle attività politiche e dei missionari. Anche gli indù hanno lottato per non far diventare l'India un paese islamico.

Lei difende i musulmani nonostante sia cristiano… Questo perché ha paura di loro,oppure perché lavora con loro?

Chissà…

LA DEBOLEZZA UMANA

5 LA DEBOLEZZA UMANA

LA DEBOLEZZA UMANA

(1)

Quando George arriva in albergo, si lava e mentre scende per il pranzo squilla il telefono:

Pronto, ciao amore!

Come stai, George? E come ti trovi nel paese delle meraviglie?

Sto molto bene qui. Ho finito il mio lavoro e ho altri due giorni per conoscere meglio questa bellissima città.

Mi fa molto piacere, e cosa mi dici riguardo agli interrogativi che ti ha postoil medico?

Ho già conosciuto diverse religioni attraverso le spiegazioni di chi le pratica, e a volte penso che Tom abbia ragione quando mi diceva che studiandole ci si allontana, o meglio: ho trovato parecchie incoerenze.

Ma George, il Cristianesimo ti può dare le risposte e la felicità che cerchi!

Lascia perdere, ho conosciuto un Michael che è cristiano, sostiene principi morali poi invece si abbassa a presentarmi ragazze d'intrattenimento, dunque non ne ha di migliori rispetto a Tom e Kakh che sono atei.

George, le persone sbagliano e commettono errori e peccati, ciò non significa che la religione sia sbagliata, non sono certo gli esseri umani attraverso i loro comportamenti che dimostrano la validità di un credo.

Hai ragione; come stanno i bambini?

Bene, ci manchi molto George, torna presto!

Anche voi mi mancate tanto e spero di rivedervi il prima possibile…

Al ristorante dell'albergo, George trova un buffet che stanno approntando proprio in quel momento. Oggi è ricco di piatti tipici dal profumo invitante. Ci sono molti turisti, provenienti da tutto il mondo, forse un convegno internazionale, perché sembra che si conoscano, dunque decide di accomodarsi un po' lontano da quella folla rumorosa. Mentre mangia tranquillo gustando un riso al curry, nota la presenza di una ragazza indiana di rarissima bellezza, che cammina con leggerezza tra i tavoli. Capelli neri lunghissimi e lucenti, occhi nocciola che sembrano disegnati talmente perfetti, la bocca sorridente,

un modo di atteggiarsi che tutti i clienti del ristorante non possono fare a meno di ammirare.

George è inequivocabilmente attratto da questa bellezza, ma cerca di non guardarla e continua a mangiare; invece è proprio lei che si avvicina al suo tavolo e senza preamboli si siede accanto a lui:

Mi chiamo Ormila, sono di Delhi, il mio nome significa 'la magica'; mi sono sentita in colpa quando ho visto che lei mi stava fissando; è seduto qui tutto solo. Vuole che le faccia compagnia? Potremmo passare assieme una meravigliosa serata...

George la guarda bene e nota che la ragazza è molto discinta, la pancia è completamente scoperta, e la gonna cortissima copre ben poco del suo corpo. Il sorriso malizioso ma eccezionalmente dolce, promette molto. George non si capacita del fatto di essere così fortunato che si sia avvicinata proprio a lui, la sua autostima ne giova molto, e le risponde:

Sono inglese e mi chiamo George. Mi scusi, ma sono stato molto impegnato in questi giorni ed ora vorrei stare da solo.

Mi piace come si veste…

Lei è molto gentile, ma non sono interessato.

Si vede che non è abituato a queste situazioni, posso mostrarle il test dell'aids!

Poi allunga la sua mano per sfiorare quella di George. Lui ritira la mano con calma.

Grazie ma sono sposato!

Sua moglie è qui con lei?

No, lei è rimasta in GranBretagna.

Tutti quelli che vengono in India, dall'Europa o dagli Stati Uniti, sono sposati, ma non rinunciano a divertirsi, la magia indiana è inebriante…

La ringrazio ma non mi interessa.

E'la prima volta che incontro uno come lei nella mia vita. Quanto è complicato! Questa è davvero la prima volta che un uomo mi rifiuta!

Si alza in piedi, girandosi di scatto, e se ne va. George ripete a sé stesso: Io sarei complicato perché non voglio tradire mia moglie? Perché rispetto i miei principi? Drammatico è che questa ragazza, dal suo punto di vista, secondo la sua logica, può anche avere ragione. Se nessuno l'ha mai rifiutata. È la vita che ci mostra ogni giorno alcune stranezze che da soli non riusciamo a spiegarci, non sappiamo interpretarle. La logica è sempre soggettiva e questa ragazza

oramai si è forgiata una sua personale 'certezza' in base alla sua esperienza, io sono stato quella eccezione che lei non riesce però a comprendere.

(2)

Intanto che finisce di gustare il dolce, George ha un'illuminazione, pensa al fuso orario tra India ed Inghilterra. Katerina lo aveva chiamato circa quattro ore prima, erano le sette del mattino a Londra.Sua moglie aveva una voce sveglia, ma solitamente non si svegliava mai a quell'ora.

Una strana sensazione gli mette ansia, ma cerca di non pensarci; sale in camera accende il computer per scrivere una mail a Kakh ed informarlo circa la buona riuscita dei contratto, poi apre Facebook e trova una richiesta di amicizia da parte del dottor Tom, l'accetta ed entra nella sua bacheca come suo amico, ed ecco che gli cade l'occhio sulle foto che il medico ha fatto poche ore prima. Molte foto appena caricate lo ritraggono insieme a Katerina mentre mangiano evidentemente in allegra compagnia, ed anche il commento del medico sotto il post riporta specificato -Con Katerina -. Legge l'orario e vede che sono state caricate proprio nel momento in cui stava parlando con sua moglie.

Prova subito a richiamarla al telefono, ma è spento; allora chiama il medico che invece, seppur con voce assonnata, risponde subito:

Salve George, come sta? Ho sentito da Katerina che sta avendo un riscontro negativo dalla sua ricerca delle religioni ...

E quando gliel'avrebbe detto?

Dopo aver parlato al telefono con lei mentre la riaccompagnavo a casa poche ore fa.

Che cosa facevate insieme?

Eravamo alla festa della chiesa insieme, complimenti è una donna eccezionale ...

Tom parla, ma George non ha voglia di ascoltarlo e dopo poco riattacca il telefono. Si butta sul letto a pensare e questa volta è davvero sconvolto dall'insolenza di Tom. Poi senza sapere come, si ritrova in portineria a chiedere notizie di quella ragazza, Ormila. Il portiere gli dice che è appena salita in camera con un cliente cinese.

George chiede ingenuamente:

A far cosa?

E come faccio a saperlo?

George si sente imbarazzato da questa domanda. Capsce di essere molto nervoso e di non sapere cosa fare. Quello che voleva in quel preciso momento, era di vendicarsi.

Pensa di chiedere a Michael di procurargli delle ragazze.

Pronto, Michael?

Salve, George. Come mai mi chiama a quest'ora? E' successo qualcosa?

George si accorge dell'orario e guarda l'orologio, erano le sette e mezzo.

Mi scusi, Michael, volevo assicurarmi che tutto fosse a posto. Mi scusi ancora. Ci sentiamo domani.

A domani, grazie per la telefonata.

George prova vergogna e riattacca. E' salvo, non è caduto nell'immoralità, però sarebbe bastato davvero poco. Non ha sonno, anzi è molto agitato, l'adrenalina della rabbia gli sta salendo al cervello, e cammina avanti e indietro nella sua stanza d'albergo,arrabbiato e offeso. Pensare a sua moglie che forse lo tradiva lo rende davvero furioso, e si rammarica di non aver accettato la proposta della ragazza più bella mai vista in vita sua a causa di certi suoi principi morali.

Poi pensa che forse è stato un bene, ma non si dà pace. Deve fare qualcosa, ma cosa? Riapre Facebook e vi trova altre foto meno recenti del medico con Katerina, sempre ad una festa, e comprende che era proprio la sera di cui lui aveva fortemente sospettato.

[Improvvisamente gli viene in mente:

-Ma possibile proprio la chiesa ospitava adulti che si divertivano assieme senza i rispettivi coniugi? Sanno che Katerina è sposata, e nessuno dice nulla vedendola in allegra compagnia di un altro uomo, mentre il marito è assente? Che posto immorale! O forse sono solo congetture senza fondamenta?]

Gli viene in mente poi il suo amico Adam:

Se riesce a trovare le risposte per le questioni più importanti dell'esistenza, ed averne la certezza, costruire dei pilastri solidi, potrà facilmente contenere ogni situazione difficile e reagire in modo intelligente e costruttivo ai vari problemi di questa vita terrena, sarà risoluto in modo sereno sapendo esattamente come affrontarli. Se si concentra sulla ricerca dentro la sua anima, troverà la felicità e risolverà tutti gli altri problemi. Quando tornerà vedrà le cose in maniera differente, da un'altra angolatura-Ma perché Adam difende Katerina, forse perché è una credente come lui? E decide di chiamarlo al telefono:

Pronto, salve, chi parla?

Buongiorno Adam, sono George dall'India, come sta?

Buongiorno, bene, un buongiorno da un occidentale che chiama dall'oriente! E lei come sta? Come vanno le cose?

Malissimo, Katerina ha passato la serata con Tom il medico, sono stati fuori fino all'alba, poi ho scoperto che anche quella famosa notte erano insieme.

Come ha fatto a saperlo?

Da Tom stesso. Ha pubblicato le foto sulla sua pagina Facebook. Può vederle con i suoi occhi.

E dov'è la novità?

Lei già sapeva che Katerina aveva passato la serata con lui in quella volta…

Si, ma…

Ciò che conta ora è: cosa intende fare lei? Non perda la calma e il controllo, cerchi di risolvere prima le questioni per le quali è andato in India, il lavoro e la sua ricerca spirituale.

Vorrei potermi vendicare!

In questo momento è troppo vulnerabile, deve tranquillizzarsi e non prendere decisioni affrettate, perché potrebbero essere devastanti, pericolose per se stesso, se resisterà diventerà più forte!

Vorrei andare a divertirmi con una ragazza del posto e pubblicare le foto per darle una lezione!

Ma no, si farà del male e passerà dalla parte del torto.

Io?

E poi se anche sua moglie è stata in compagnia di quell'uomo non è detto che l'abbia tradita, o che pensi di farlo. Veramente se vuole saperlo, io proprio non ci credo.

Perché si ostina a difenderla? Forse perché è una credente come lei?

Non la sto difendendo, io non la conosco neanche, ma spesso le cose non sono come ci appaiono, sappiamo solo che erano insieme, partecipavano a serate in chiesa. Non si arrabbi con me, è lei che mi ha chiamato.

Mi scusi, non mi arrabbio con lei, certo che no, sono proprio stanco e amareggiato, molto arrabbiato. Stavo per andare con Ormilia…

Non si preoccupi… Chi è Ormila?

Una ragazza che si era offerta di passare la notte con me, ma io l'ho rifiutata, ora però vorrei andare a cercarla...

Mi dica George, perché l'ha rifiutata?

Perché non volevo calpestare i miei principi, venire meno alla mia dignità, all'onore di marito fedele, ma sono stato uno stupido.

Io non penso proprio, anzi è stato molto forte e saggio, e comunque perché ora vuole deviare dalle sue sane convinzioni e sporcarsi? Offenderebbe sé stesso e anche quella ragazza! Ci pensa? Userebbe quella ragazza doppiamente, una volta per avere il suo piacere, la seconda per vendicarsi di qualcun altro!

Cosa devo fare?

Torni a concentrarsi sui suoi obiettivi!

Ritornerò a Londra tra due giorni, possiamo vederci?

L'aspetto.

George ancora non ha sonno, torna sul computer ed apre la bacheca Facebook di Adam dove trova vari articoli, non ci sono foto, e gli cade l'occhio su uno di questi:

Lezioni di un amico alla ricerca della felicità.

Il mio amico ha sani principi e cerca la strada per arrivare alla felicità, la sua ricerca è sincera, ma le pressioni esercitate su di lui sono forse troppe. Tuttavia, da lui ho imparato che per arrivare alla felicità non servono soldi, nemmeno una ottima posizione sociale, ma solo tanta, continua determinazione.

Per costruire una vita felice si devono prima trovare i pilastri fondamentali: sono le risposte alle domande più importanti

a) Chi ci ha creati? b) Qual è la motivazione della nostra vita su questa terra?

E colui che non ha trovato risposte convincenti ai più importanti interrogativi, non potrà mai pensare di essere davvero un essere umano felice.

Esistono delle persone che complicano le risposte o meglio cercano delle risposte complicate, le quali poi danneggiano la loro vita, perché provano a dare un senso all'assurdo. Dicono di non riuscire a superare le difficoltà perché non hanno il metodo corretto, nemmeno hanno le basi.

Solo quando le risposte fondamentali sono semplici, e il metodo facilmente applicabile, tale che prevenga la maggior parte dei mali, si riescono a superare i problemi quotidiani.

Alcune persone dimenticano lo scopo per il quale stanno vivendo, oppure proprio non lo conoscono. Camminano senza una meta e chiaramente lungo la strada cadono oppure deviano, o si perdono nel disorientamento.

Altri hanno illusioni assurde e poi si scontrano con la realtà che è un'altra cosa, rimangono fortemente colpiti, danneggiati profondamente e quindi si deprimono.

Non dobbiamo mai perdere di vista la nostra moralità, mai rinunciarvi, mai scendere a compromessi con la buona etica, che è dentro ognuno di noi. Essa è il veicolo ben funzionante che ci permette di intraprendere il cammino.

Chi cerca la felicità con sincerità, sacrificio e pazienza, trova meno impedimenti sulla sua via.

Ci sono altri interrogativi grandi e aperti, ne parleremo successivamente.

Saluti, Adam.

(3)

George non sa cosa pensare, si sente un po' offeso perché Adam non gli ha chiesto il permesso di scrivere su di lui, anche se non c'è il suo nome, e mentre riflette suona il telefono;

è l'operatore che gli dice che la ragazza, Ormila, è scesa nell'atrio:

Vuole che la ragazza venga nella sua stanza?

George attende un attimo prima di rispondere.

Non so…

Scusi, non ho capito.

No scendo io, per favore la faccia aspettare.

George scende nell'hall dell'albergo per incontrare la ragazza. Mentre pensa come comportarsi con lei, l'ascensore si ferma davanti alla portineria. Aperta la porta, vede la ragazza davanti a se.

Salve Ormila, ci sediamo qui su questo divano?

Va bene

Appena accomodati, Ormila sorride e dice:

Mi sono sentita veramente felice quando il portiere mi ha detto che mi stava cercando.

Perchè?

Mi ero offesa per essere stata respinta, rifiutata, per non essere abbastanza bella per lei.

Invece si sbaglia, lei è eccezionalmente bella, non le manca nulla.

Allora andiamo in camera sua.

Possiamo parlare qua invece?

Parlare di che cosa?

Posso farle delle domande semplici? E potrebbe rispondermi in modo sincero?

Va bene anche se non capisco cosa possa lei voler sapere proprio da una come me!

Mi dica, lei è felice?

La ragazza lo guarda ancora più allibita e incredula:

Questa è l'ultima domanda che mi potevo immaginare. Se lei intende felice per avere bellezza, salute e denaro le dico sì, certo!

No, veramente intendo dire se è felice nel suo cuore, capisce in che senso? Nella sua anima.

Vuole che io sia sincera? Questa domanda mi provoca molto dolore. Invero io scappo dal dover ascoltare la mia anima, scappo usando tutto il denaro che guadagno, lo spendo per essere sempre più attraente e desiderata, per continuare a fare quello che faccio senza voler riflettere sul male che mi faccio da sola, lo spendo per divertirmi forzatamente e non pensare, cerco di non pensare alla tristezza che ho dentro.

Quale è la ragione della sua tristezza? Perché non vuole trovare anche lei la felicità?

Non lo so proprio, la mia vita è vuota, sono molto impegnata, ma è vuota di valori.

Lei sta cercando di trovare un vero valore alla sua vita, oppure questo non le interessa?

No, io sono di quelle persone che non sono capaci di trovare delle risposte. Io non merito la felicità.

Perché non se la meriterebbe?

Io non lo cerco perché io non merito questo valore, io sono solo un oggetto di divertimento

Lei è quello che vuole essere, ma può essere diversa, basta volerlo con determinazione; ma mi dica: perché era contenta quando ha saputo che io, proprio io, l'avevo cercata?

Mah, forse perché io non perdo mai, e quindi avevo la possibilità di vincere anche con lei, o forse perché lei già da subito mi è parso diverso, molto diverso da tutti gli altri clienti.

Lei sa perchè la stavo cercando?

No…

Voglio essere sincero, dapprima qualche ora fa, l'ho cercata perché ho il dubbio che mia moglie a Londra mi stia tradendo e volevo vendicarmi di lei, ma adesso ho cambiato idea.

Vede che io sono solo un oggetto con cui lei, o chiunque altro si può vendicare?

No mi scusi, non è affatto vero, anzi.

Mi usate per uno scopo anche peggiore di quello di volersi divertire con me. Valgo meno di quello che penso.

E' lei che sta biasimandosi e umiliandosi da sola…

Questa è la prima volta che una persona mi affronta con un argomento del genere, e mi costringe ad un confronto con me stessa .

Mi deve scusare. Non volevo offenderla o ferirla.

Questa che si è palesata è comunque la realtà.

Che cosa vuol dire?

A volte fuggiamo da noi stessi per non vedere la verità.

Non capisco…

George la prende per mano, lei si ritira e dice piangendo:
E' assurdo fuggire dalla vita, è un flagello, anche se sembra un atto di coraggio.

Domando ancora scusa per quanto le ho detto.

Voleva rinunciare ai suoi principi morali per vendicarsi di sua moglie!Sono un essere insignificante fino a questo punto?

Questa volta è lei cherifiuta di salire nella mia camera?

Sì, sono io quella che rifiuta, adesso.

Qual'è la sua religione?

Non seguo nessuna religione, secondo lei una persona religiosa può fare ciò che faccio io?

Mia moglie è molto religiosa e penso mi stia tradendo con un altro uomo.

Lei pensa male di sua moglie, ma non ha nessuna certezza. Comunque i miei genitori sono buddisti, ma io ho lasciato il Buddismo per le sue contraddizioni. Sono una ex buddista non religiosa.

Come fa a parlare così della religione dei suoi genitori?

E› la nostra religione. Possiamo aggiungere e modificare ciò che vogliamo. Per questo motivo non seguo nessuna religione. Penso che la non religiosità così diffusa oggi possa essere una modificazione della religione stessa. Moltissime filosofie, per esempio la New Age, sono in realtà delle modificazioni religiose. Ora me ne vado. Devo smettere di fare questo lavoro, non tornerò più in questo albergo.

Perché?

Devo cercare di trovare il senso della mia vita e di nuovo la stima di me stessa. Anzi, devo ringraziarla per avermi aperto gli occhi.

Dove andrà?

Si alza dal divano, la maglietta succinta è bagnata di lacrime, tira su col naso come una bambina piccola, si toglie le scarpe con il tacco altissimo e corre via, fuori dall'hotel, lasciando George senza risposta, ma contento. Anche dal fango possono rinascere dei fiori purissimi.

(4)

George dorme fino a tardi, sono già le undici e viene svegliato dalla telefonata di Michael:

Come mai dorme ancora? Ha preso le abitudini di Kakh per caso?

Mi rimangono poche ore in India, meno di due giorni, cosa mi consiglia di fare? Dove potrei andare?

Ci sono parchi, chiese, templi, mercati, musei cosa preferisce? Scelga lei dove vuole andare.

Chiese, templi e moschee, direi vanno bene.

Bene, allora vada a visitare la chiesa di Saint James, la più famosa ed anche la più bella.

E altri luoghi di culto, musulmani, per esempio?

C'è una grande moschea a Dehli costruita di recente, l'architettura è davvero molto affascinante.

Bene grazie andrò a visitare questi luoghi, prenderò un taxi e mi farò portare dall'autista.

Assolutamente no, sarò io ad accompagnarla, faccia colazione, arrivo da lei in meno di mezz'ora!

Non si deve disturbare..

Non si preoccupi, lo faccio volentieri…

Appena George finisce di fare colazione, ecco la chiamata di Michael che gli dice di essere nella hall dell'albergo ad aspettarlo.

Sa che ieri stavo parlando con un cameriere indù e mi è venuto in mente proprio lei?

E perché un'indù dovrebbe farle ricordare me?

Si ricorda che mi aveva detto che quando avrei approfondito la conoscenza con le religioni inventate dagli uomini mi sarei allontanato da esse?

Certamente, me lo ricordo. Sono delle religioni inventate in periodi di arretratezza culturale e scientifica. Il Buddismo arrivò per risolvere i problemi di alcune classi sociali, oppure per legittimare nuove norme per proteggere tali classi, ma anche per adattare in seguito le nuove norme alle nuove edizioni, quindi una continua giustificazione alle evoluzioni e ai cambiamenti. Ecco la chiesa di Saint James costruita nel 1836.

E' la più antica della zona?

Sì. È stata costruita appunto circa 300 anni fa.

E 300 anni fa non c'era il Cristianesimo in India?

Il Cristianesimo arrivò in modo importante in India, portato dalle colonizzazioni occidentali, tra il 1500 ed il 1975. Oggi è la terza religione nel paese dopo l'Induismo e l'Islam. I cristiani in India sono circa 24 milioni.

Solamente? Un numero molto basso rispetto al numero degli abitanti del vostro paese.

Sì, è vero, solo il 2,5 per cento della popolazione, ma stanno arrivando continuamente sostanziosi fondi per far convertire gli indiani, per cristianizzarli, facendo loro abbandonare l'Induismo che in realtà lo vede da lei, li rovina.

E lei trova opportuno che una religione sia imposta?

Sì se è per salvare la gente dalle dottrine obsolete come l'Induismo.

Entrano nella chiesa di straordinaria bellezza architettonica, ricca di statue imponenti. E' davvero magnifica, ma George pensa :

Non sento alcuna spiritualità, non sento emozione, sembra più un monumento storico, un museo, un luogo culturale non mistico, ma non lo dice al suo gentile ospite per non offenderlo.

Che ne pensa?

È veramente bella.

Dove vuole andare adesso?

Alla grande moschea di Dehli.

Va bene. Anche se il posto non mi aggrada molto, ma come vuole.

Perché non le piace?

I musulmani sono selvaggi e barbari.

Perché dice barbari? Hanno costretto la gente a convertirsi con la forza?

Invero no, non hanno costretto nessuno a convertirsi con la forza, erano commercianti i primi arabi di qui.

Allora hanno pagato le persone come hanno fatto i cristiani?

No, nemmeno questo.

Allora come è andata?

Le persone hanno conosciuto la religione attraverso i primi commercianti arabi arrivati in India.

E dunque gli indiani che hanno abbracciato questa religione, lo hanno fatto per convinzione e non per forza, giusto o no?

In effetti è andata così, sono entrati nell'Islam per sfuggire alla classificazione odiosa dell'Induismo. Comunque nel 700 dopo Cristo sono arrivati anche come invasori.

Invasori?

Sì, la prima invasione fu guidata da Muhammad Bin Qasem al Thaqafi nel 700 A.D. circa.

Cioè da ben 1300 anni circa?

E sono aumentati finche' l'Islam non e' diventata la seconda religione in Inidia.

Quanti sono i musulmani in India?

Circa 180 milioni, ovvero il 15% circa della popolazione.

Quindi se il Pakistan e il Bangladesh non si fossero separati dall'India oggi l'India sarebbe musulmana?

Esatto, hanno dominato l'India per circa trecento anni.

Hanno costretto la gente ad abbracciare l'Islam?

No. Ma erano oppressori. Hanno sfruttato la povera gente per costruire enormi palazzi lussosi.

Muttih mi aveva accennato qualcosadurantela nostra visita alTaj Mahal.

In ogni caso, tutti quelli che hanno regnato in India sono stati duri oppressori. Per essere sinceri, i musulmani sono forse stati tra tutti quanti i più corretti, i più giusti.

Questo vuol dire che gli indù vivevano comunque meglio durante l'era musulmana?

Sì. Non tutti i governatori musulmani sono stati oppressori. L'oppressione è stato il carattere distintivo solo degli ultimi tempi della loro era. Erano, comunque, sempre più giusti della Compagnia Britannica dell'Est.

La storia si racconta da sé.

La 'Compagnia Britannica dell'Est' senza alcun ritegno, commise atti abominevoli; allora successe che gli indù assieme ai musulmani provarono ad affrontarli per scacciarli. La rivoluzione contro i britannici è andata avanti fino a quando fu arrestato il re musulmano e vennero fatti uccidere i suoi figli offrendo poi le loro teste su un vassoio ad un banchetto. Poi, hanno iniziato a perseguitare l›Islam ed i musulmani e abolito l›insegnamento islamico in qualsiasi scuola, e infine hanno saccheggiato le risorse dell›India.

I britannici? Che bestialità! Dove sono finiti i diritti umani?

Dei diritti umani sentiamo parlare solamente nelle conferenze e durante gli incontri ufficiali. Ma sono menzogne, la realtà è molto lontana dal vedere applicati tali nobili diritti. Eccoci arrivati alla moschea, che era il luogo di adunanza degli insorti contro gli inglesi. Gli Imam ordinarono la guerra santa, cioè l'insurrezione religiosa tramite una 'fatwa' (un ordine religioso emesso da sapienti). Questa moschea è stata costruita per ordine dell'imperatore mongolo Shah Jihan. Hanno impiegato tanti anni per costruirla, ed è stata terminata solo nel 1656; oggi è la più grande moschea dell'Asia, ha una capacità di 25.000 fedeli.

Una moschea antica.

È una costruzione architettonica mongolica. Eccola.

Entrano nella moschea e ammirano la bellissima costruzione. Michael eraa disagio e cercava di assecondare George, il quale decide di abbreviare la visita per rispetto dei sentimenti di Michael.

Vuole andare in qualche altro luogo?

Grazie, ma forse è un po' tardi, ormai.

Dovrebbe però completare ciò che ha iniziato.

Cioè?

Lei ha visita una chiesa e una moschea, ma non un tempio degli indu'!

Avrei voluto, ma mi dispiacerebbe disturbarla ulteriormente…

Il tempio è sulla strada del ritorno. Vuole vederlo?

La ringrazio molto, sempre se non le crea disturbo.

Il tempio si chiama Akshardam. E' un tempio moderno ultimato nel 2005.

Che mi dice degli affreschi?

Gli affreschi raffigurano i loro dei, animali, danzatrici, vi sono situateinoltre 20.000 statue. Quando provavano ammirazione per una qualunque cosa, la dichiaravano loro dio. Le religioni create dall'uomo sono assurde. C'è chi è devoto ai topi, per loro costruiscono templi sacri. C'è anche chi ha fede nei serpenti. Eccoci arrivati.

Si vede che è una bellissima costruzione.

È stata edificata utilizzando mattoni di sabbia color rosa, senza cemento o ferro.

A George piace molto il tempio, ma le statue gli danno quasi la nausea.

Il tempio è veramente grandioso, ma le statue, secondo me sono a dir poco un'esagerazione.

Si, è vero.

Quello che mi stupisce di più è che anche all'interno della chiese ci sono statue. Nelle moschee, però, no!

Ma le statue della chiesa sono dedicate a Gesu' e non agli animali.

E' vero,comunque sia la ringrazio del bellissimo giro turistico.

Durante il giro, George dimentica per un po' la questione di Katerina e Tom, e prova un senso di tranquilità, che lo spinge a dare ragione ad Adam: 'Concentrati sulle questioni importanti' ... Quel giro per lui, è stato un passo avanti verso la strada della felicita'. Gli è ormai chiaro che le religioni ideate dall'uomo non fanno per lui.

Tornato in albergo si appresta a scrivere una e-mail ad Adam:

"Caro prezioso Amico mio, Le farà piacere sapere che ho accettato il Suo consiglio.

Non sono andato con la bellissima ragazza di cui le parlai, invece ho trascorso la giornata a visitare alcuni luoghi di culto differenti.

Sono giunto ad una considerazione e posso ora confermarLe di non voler approfondire la ricerca delle mie risposte nelle religioni inventate dall'uomo. Domani rientro a Londra, spero di rivederLa presto.

Il suo amico, George."

Poi si stende sul letto, felice per la giornata trascorsa e della decisione di occuparsi delle questioni davvero importanti.

(5)

George si sveglia presto e fa una doccia rinfrescante. Guarda l'orologio, mancano quattro ore prima di andare all'aeroporto. Deve pensare a come trascorrerle, ma prima va a fare colazione.

Al ristorante incontra nuovamente il cameriere indù:

Buongiorno signore!

Buongiorno Kabur, so che la volta precedente ho parlato forse troppo ma avrei in verità altri interrogativi da farle, se me lo permette…

Nessun problema. Da voi l'Induismo come anche il Buddismo sono diventati una moda.

In che senso?

Gli occidentali vengono in India per sfuggire al consumismo e al materialismo, venite in oriente per cercare la spiritualità, avete voglia di meditare, vi calate nel folklore, nei riti lenti dell'oriente ma non sapete e non capite niente delle nostre religioni.

Va bene, forse ha ragione lei, ma posso farle una domanda, gli indù sono persone felici?

Forse i brahamini che sfruttano gli altri, ma non ne sono sicuro. Io faccio parte dei servi. Ha mai sentito parlare di Ghandi?

Sì, una personalità eccezionale.

Lui si è ribellato all'induismo e lo hanno ucciso.

Allora perché ribellarsi?

Perché se dovessimo rispettare in toto la nostra religione, non potremmo mai vivere come degli uguali.

Perché allora non ha cambiato religione?

Sono figlio di due genitori indù. Io non voglio ribellarmi e venire ucciso diventando un altro Ghandi.

Prego, accetti questa piccola mancia, anche in virtù del tempo che le ho fatto perdere.

La ringrazio.

Mentre è in camera a preparare la valigia suona il telefono, è Karimullah:

Buongiorno George, sono Karimullah!

Buongiorno!

Buongiorno George, ieri sono venuto in albergo per salutarla, ma lei era fuori, le ho lasciato in portineria i contratti firmati e vidimati dall'Ambasciata Britannica. Quando parte?

Grazie infinite, parto tra tre ore.

Vuole che l'accompagni in aeroporto?

Grazie, l'albergo mi metterà una macchina a disposizione.

Bene, attendo una copia del contratto firmata e vidimata da parte dell'Ambasciata Indiana.

George finita la chiamata pensa al motivo per il quale non si sente a suo agio con quell'uomo… Forse perché assomiglia a Bin Laden? Oppure per la sua profondità di sguardo? Forse perché troppo intransigente con Khakh? O forse perché non è riuscito a dimenticare l'attentato ai treni a Londra, o a causa dell'accanimento dei media contro i musulmani?

I documenti che trova in reception sono perfetti, proprio come li voleva, non è rimasto altro che vidimarli dall'ambasciata indiana a Londra. Guarda l'orologio, è tempo di muoversi verso l'aeroporto.

La macchina è pronta, in fondo gli dispiace lasciare quel paese indubbiamente affascinante.

Lungo la strada sfilano tante statue, e George sorride sentendosi certo che non troverà le sue risposte in alcuna spiritualità che impone l'adorazione delle statue.

APPUNTAMENTO CON IL TERRORISMO

6 APPUNTAMENTO CON IL TERRORISMO

APPUNTAMENTO CON IL TERRORISMO

(1)

In aereo George ripensa a tutto il viaggio e ai vari avvenimenti, all'avventura particolare con quella stupenda ragazza e al bene che forse le ha fatto, a tutte le persone con cui ha parlato, alle emozioni e sensazioni che ha provato anche solo immergendosi in quel miscuglio di gente così diversa, almeno nella loro forma mentale e nelle varie credenze. Torna certamente molto arricchito seppur frastornato. Non è il suo primo viaggio d›affari, ma è il primo concluso con successo. È il primo viaggio durante il quale fa firmare contratti così importanti. Davvero l›India è il paese delle meraviglie. Si chiede se l'amore che prova per questo paese deriva dal fatto di aver potuto indagare nelle risposte, o forse l'India mi ha aiutato a cercare nell'anima , oppure è semplicemente magia?

Ad attenderlo fuori dall'aeroporto ci sono Katerina e i due figli. La gioia lo invade e li abbraccia più volte. La moglie gli chiede:

Cosa ci racconti dell'India?

E' davvero meravigliosa, sia l'India che gli indiani lo sono.

Questo perché tu vedi lontano...

È stato il più bel viaggio della mia vita.

Cosa che ti ha colpito di più?

Non so che cosa mi è piaciuto di più e perché. Forse la gentilezza e la bontà della gente, oppure perché ho concluso dei buoni affari per la nostra azienda con successo e in poco tempo. Non so di preciso. Poi quello è il tuo paese, il paese di mia moglie. L›importante è che sono stato bene.

Poi si rivolge a suo figlio Michael e alla figlia Sally:

Lo sai figlio mio, ho conosciuto un Michael in India, un bravo uomo e alto come lo sei tu. In effetti ti assomiglia anche, anzi no, cosa dico, tu sei meglio di lui, sei più bello. Invece Sally, principessa mia, la tua bellezza mi fa venire in mente la bellezza di una ragazza che ho incontrato che si chiama Ormila.

E quando si trovano soli in camera da letto, la moglie perfettamente truccata e forse desiderosa di attenzione, in tono di sfida gli chiede:

Ormila che assomiglia a Sally, sai che vuol dire stupenda o magica?

Si...

Hai seguito il consiglio di Tom e Kakh?

E tu invece che mi dici proprio di Tom, so che sei uscita con lui e ti sei divertita molto…

Non mi sono vista con lui. L'ho incontrato alla festa in chiesa due giorni fa. Perché stai cercando di sfuggire alla mia domanda? Chi è Ormila?

E' una ragazza che avevo incontrato in albergo per caso. Era davvero molto bella. Mi ha detto che il suo nome significa donna stupenda. Ma dimmi, non cambiare discorso, fino a che ora sei rimasta con Tom?

Siamo rimasti fino a tardi. Pensi che io possa credere che il tuo incontro con quella ragazza sia stato casuale? E comunque non l' hai dimenticata, e ti ricordi bene il suo nome!

Invece è proprio come ti ho detto, e io dovrei pensare che sei stata in chiesa fino alle sette del mattino?

Chi ti ha detto che siamo stati fino alle sette del mattino? Stai cambiando tu continuamente discorso e ti allontani dai tuoi incontri con donne stupende!

Scusa ma ho troppo sonno, sto sentendo il fuso orario.

Anche Katerina, come George, si gira dall'altra parte.

George sta pensando che deve farle capire che quello che ha fatto con Tom è sbagliato.

La mattina seguente, sembra che abbiano azzerato la discussione, lei gli prepara la sua colazione.

Tieni, amore.

Grazie amore, non ti ho dato il tuo regalo ancora, ecco la croce che mi avevi chiesto.

E' davvero molto bella. Stupenda… Pensavo che te ne fossi dimenticato!

Come avrei potuto dimenticarmene, tesoro...

Lo spirito santo ti ha protetto mentre portavi questa croce con te. A proposito, a che punto sei con le risposte ai tuoi interrogativi?

E' stato un viaggio meraviglioso, ho conosciuto religioni, pensieri e razze diverse.

Hai visitato la chiesa di Saint James? E' un esempio unico di architettura.

Sì certo, è stato molto interessante, e mi hanno raccontato un po' di storia; sai mi aspettavo che i cristiani fossero molti di più, in realtà sono solo poco più del 2% della popolazione.

E' vero, ma la chiesa ha in mente strategie per convertire gli indù, anche se purtroppo molti diventano terroristi islamici.

Terroristi islamici?

Sí…

A me sono sembrate brave persone, anche se uno mi inquietava, un certo Karimullah.

Tu sei un amante del bene, non potrai mai amare la natura di uno che tende agli omicidi e allla distruzione.

Comunque sono i nostri migliori clienti. Sono anche i più propensi ad applicare i principi morali.

Non hai incontrato dei cristiani?

Sì certo, Michael un cristiano conservatore, mi sono trovato bene con lui nonostante la sua bassa moralità, e il suo poco timore di Dio.

Come? Un cristiano praticante immorale?

Ebbene sì, credente e fondamentalista, ma pronto a svendere i principi cristiani per gli affari. Pensa che Kakh gli chiede di trovargli delle ragazze indiane per il suo arrivo in India, e di truccare i contratti dei lavoratori indiani, e lui obbedisce dicendo semplicemente che tocca a lui occuparsi di queste cose.

Un uomo credente che procura donne!

Sì.Si è persino meravigliato quando ho rifiutato di approfittarne…

Ma questi comportamenti non sono cristiani, però dobbiamo distinguere: una cosa è un credo religioso e i suoi precetti, un'altra sono gli uomini che vorrebbero seguirlo, ma poi commettono peccati per debolezza, avidità o spesso perché non conoscono la loro religione. Non dobbiamo tenerli in considerazione.

Ne sono convinto, se da una parte, dobbiamo capire i precetti delle religioni e non gettare su di esse gli errori commessi dai fedeli, dall'altra parte possiamo chiederci se i comportamenti sbagliati delle persone che seguono una determinata fede nascono come retaggio dei loro stessi errori, oppure dal pensiero debole e non convincente di quella dottrina, che evidentemente non trasmette loro le certezze fondamentali. Quando una religione risponde alle domande essenziali, i suoi fedeli si sentono sereni e se commettono peccati si sentono fortemente in colpa.

Comunque questo Michael è un caso particolare.

Forse. Ma tutti gli appartenenti a questa o quella religione dicono la stessa cosa.

E cosa mi dici riguardo alle risposte agli interrogativi del medico?

Credo di avere le idee più chiare adesso.

Quindi abbiamo risolto il problema?

Abbiamo soltanto trovato delle risposte agli interrogativi del medico! Cioè, la risposta l'ho trovata in Dio e nella Sua religione monoteista. Credo di essere sulla buona strada.

Come hai capito che la risposta sarebbe arrivata da una religione monoteistica?

Ho conosciuto da vicino un certo numero di religioni indiane politeiste. Quelle religioni erano molto lontane dall'essere positive per la gente,tantomeno per l'intera umanità. Sono tutte religioni che sono in contraddizione con la natura umana, con la giustizia e la saggezza. Ho scoperto che noi in occidente abbiamo un'idea di queste religioni molto lontana dalla realtà. Questo è ciò che penso, vedrò che ne dice Tom.

Quando lo vedrai?

Tra quattro giorni. Sono in ritardo e credo che lo sia anche tu!

Ho lasciato detto che oggi sarei arrivata in ritardo. Pensavo che non saresti andato in ufficio!

No, ci devo andare anche se per poche ore, per consegnare alcuni documenti. Scusami, amore. Ci vediamo al mio ritorno.

(2)

George arriva in ufficio con un po' di ritardo, ma è scusato dal fatto di essere appena tornato dall'Oriente e il direttore lo sta aspettando impaziente di sapere tutti i dettagli:

Lei è stato davvero eccezionale, mi ha già informato Michael, che è pienamente soddisfatto per la riuscita del vostro incontro; davvero sono fiero di lei!

Gli affari sono andati bene, proprio come speravamo.

Michael ci ha inviato un messaggio di ringraziamento. Lui, nonostante il suo attaccamento alla religione, lavora bene e si sa divertire. Muttih invece è un uomo di marmo. Niente lo smuove. Mi dica, com'è andata con loro?

Veramente anche meglio, sì lo so che le sembra strano, ma è proprio così, abbiamo concordato ogni minimo dettaglio, ed hanno accettato le nostre richieste, mentre le loro sono assolutamente ottime, avremo buoni guadagni, hanno una solida garanzia bancaria, e poi non ci crederà ma ho già una copia firmata e vidimata dall'Ambasciata Britannica, ora dobbiamo solo portarla a quella Indiana e possiamo procedere immediatamente.

Non ci posso credere! Addirittura! Come ha fatto? Lei è un mostro!

A dire tutta la verità con Muttih e con suo fratello Karimullah è stato ancora più facile. L'accordo con Muttih è stato facilissimo e molto veloce. E'un uomo flessibile e concreto, la sua etica commerciale e manageriale mi piace molto perché cerca le soluzioni per far guadagnare entrambe le parti, è solo un po' disordinato, questo l'unico suo handicap. Diciamo che Muttih è la mente, ma operativamente deve delegare e comunque è proprio così che fa, dunque alla fine va bene. Invece il fratello Karimullah, anche lui pratico, è certamente più ordinato e capace di eseguire la parte operativa, ma a me non piace molto, non c'è un motivo, non so perchè. Comunque abbiamo concluso in modo eccellente.

Non credo a quello che mi sta dicendo, anche se ho i contratti firmati davanti a me, non credo ai miei occhi. E sono felicissimo, a me non piacciono i due fratelli, troppo seriosi ed intransigenti, forse perché sono musulmani. E mi dica, invece, come stanno le 'mie' ragazze indiane? Non si è vergognato di andare a letto con le mie donnine indiane?

Non lo so come stanno, e veramente io non ho dormito con nessuna donna.

Come? Sta scherzando? Michael non le ha presentato delle splendide ragazze?

Sì, me le ha presentate, ma le ho rifiutate.

Non ci credo che un uomo intelligente e sano di mente possa lasciarsi sfuggire dei momenti così preziosi… Avrei voluto venire anche io almeno tre giorni, anche solo per quelle bellissime ragazze, ma avevo la riunione del consiglio di amministrazione... Ma lei, George, quando si deciderà a cominciare a vivere la vita e sfruttare le occasioni? Andare in India senza approfittare delle belle donne indiane mi sembra illogico, oppure per caso lei ha trovato delle ragazze migliori di quelle di Michael?

Sì, in effetti ho conosciuto una ragazza che mi si è offerta in albergo. Era molto più bella di tutte le altre, era straordinaria, ma ho rifiutato anche lei, anzi ho le parlato nella hall e lei poi mi ha detto di voler smettere di prostituirsi… Forse si salverà da quella vita vuota.

Non capisco il suo modo di vedere la vita…

Io sono sposato ed ho dei valori verso mia moglie, e poi se avessi usato quella ragazza avrei fatto del male anche a lei, nonostante sia stata lei ad offrirsi a causa della tristezza che alberga nella sua anima...

Ma che bel sermone! Però lei lo sa, a me queste lezioni non interessano, queste sue considerazioni le deve fare con il suo medico. Lasciamo perdere ora questi discorsi noiosi. Dobbiamo riordinare le nostre carte e rileggere bene insieme i contratti. La nostra azienda è molto soddisfatta del suo lavoro.

Nei prossimi giorni,sistemerò tutto. Anch'io sono molto soddisfatto. E' stato un viaggio proficuo in tutti i sensi.

Le vogliamo far fare subito un altro viaggio importante.

Un'altro viaggio?

Sí, in Terra Santa.

Terra Santa?

Vorremmo mandarla a Gerusalemme. I miei genitori e parenti sono ancora lì, mi invitano sempre ad andarci, ma io non amo quella terra, così religiosa. Comunque, la società di sicurezza Orchalimha già accettato la nostra offerta, che abbiamo inviato loro da poco. Se lei volesse andare mi farebbe un favore, altrimenti dovrò per forza andarci io, ma abbiamo visto che lei è migliore di me per concludere i contratti. Ha una settimana per studiare la pratica e decidere.

Le farò sapere quanto prima.

(3)

George ci mette molto tempo a rientrare a casa perché trova la strada bloccata.

Come mai così tardi? Ero preoccupata.

Non so cosa e' successo. Ho trascorso due ore e mezzo sulla strada.

La metropolitana è stata ferma per tutto il giorno.

Perchè?

Un attentato terroristico alla stazione del metrò, purtroppo…

Ci sono stati dei morti?

Sono morti una coppia di giovani appena sposati, ed un bambino. Sono stati gli integralisti islamici.

Che abominio!

George accendela televisione per seguire i notiziari.

Come fai a sapere che si tratti di islamici? Ascoltiamo il notiziario.

Sono persone senza cuore.

In effetti il telegiornale lo ha affermato, ma non c'era stata ancora alcuna dichiarazione da parte di nessuna fonte, però la polizia ha già allertato il paese e ricominciato perquisizioni e controlli a tappeto verso i musulmani considerati a rischio. Massimi controlli negli aeroporti e nelle stazioni.

Forse hai ragione, il tg dice che l'attentato è stato opera di integralisti islamici che comunque non hanno ancora rivendicato l'attentato.

Credimi, sono stati proprio terroristi islamici che commettono azioni orrende per scopi religiosi.

Uccidono la gente per motivi religiosi?

Gli islamici uccidono per motivi religiosi, e questo è assurdo, diffondono panico e paura per la loro guerra santa, come vedi uccidono innocenti, proprio l'opposto di ciò che faceva Gesù Cristo che si è invece sacrificato perché ha voluto salvare tutta l'umanità.

Questi musulmani sono incoerenti ecco perché non mi piaceva Karimullah.

Grazie a Dio non ti hanno fatto del male!

In effetti mi sembra alquanto impossibile che uno come Muttih possa farmi del male, mi ha anche regalato un profumo costoso.

Non usarlo, non si sa mai…

A me non piace, lo regalerò al mio amico Adam.

Accertati che sia innocuo. Questi terroristi sono senza cuore.

Già, Adam. E' da quando sono ritornato che non lo sento. Avevo promesso di andarlo a trovare appena sarei ritornato.

E' protestante o cattolico?

In effetti molto strano, non lo so proprio, domani glielo chiedo. Dunque Katerina, stasera vai all'ennesima festa in chiesa o possiamo stare assieme?

Stasera sono impegnata nella serata più bella di tutte con il mio amore!

La mattina seguente, George decide di non andare in ufficio e di lavorare da casa al computer. Ha sentito che la metropolitana è ancora paralizzata e c'è un traffico impossibile in superficie. Chiama Adam più volte, ma il cellulare è irraggiungibile.

Accende la televisione per sapere le notizie sull'esplosione e sui terroristi e scopre che la polizia ha arrestato alcuni indiani, pakistani ed arabi, ma anche alcuni musulmani di nazionalità britannica. Non c'èra stata ancora alcuna rivendicazione, ma i servizi segreti appoggiano la tesi del terrorismo islamico perché un ferito è proprio un musulmano di nazionalità indiana che, al suo arrivo ad una stazione metropolitana, aveva destato dei sospetti. Poi, anche un pakistano è fortemente sospettato. La polizia intanto ha messo in allarme tutti gli abitanti della zona, soprattutto i commercianti, e chiesto loro di segnalare qualsiasi persona sospetta. George decide di andare al bar dove lavora Adam e chiede ad un collega dell'amico:

Mi scusi, sa dirmi se Adam ha chiesto un periodo di permesso? E se è così, sa per caso dirmi perché lo ha richiesto?

Sì, lo ha richiesto, e lo ha iniziato tre giorni fa, per motivi di studio.

Allora prova ad andare a casa sua, ma non lo trova, ed il cellulare è sempre spento. A casa trova Katerina davanti alla televisione e sente:

Qualcosa di nuovo sull'esplosione della metropolitana?

No, niente di nuovo. Continua la ricerca del pakistano terrorista, e la minaccia generalizzata di altre esplosioni in città ha messo in allarme tutta Londra.

Speriamo che lo trovino oggi stesso…

Sei andato in ufficio oggi?

No, la metrò era parzialmente chiusa fino a stamattina, ed io ho preferito andare a trovare il mio amico Adam che però non era a casa. Al bar dove lavora mi hanno detto che ha preso un permesso per motivi di studio.

Andraiin ufficio domani, allora?

Certamente. Ho del lavoro da svolgere, poi andrò all'appuntamento con il medico.

Questa volta avrai delle risposte soddisfacenti…

Sì, credo che il destino mi abbia guidato sulla via per trovare le risposte giuste.

Lo spirito santo ti guiderà e ti proteggerà.

Credo di riuscire ad intuire le prossime domande che mi farà Tom.

Davvero?

Cara, penso che la mia ricerca si stia facendo più semplice, i dubbi cominciano a diminuire, potrebbe essere l'aiuto del medico oppure lo spirito santo che mi stia illuminando, come dici tu.

In che modo?

Solo qualche giorno fa, non avevo idea dove avrei potuto cercare le risposte, ora mi sembra tutto più chiaro e logico.La domanda seguente dovrà essere, visto che la mia ricerca mi ha portato ad escludere e ad allontanare dalla mia via tutte le altre, quale delle religioni monoteistiche è capace di darci risposte logiche che possono adattarsi perfettamente alla realtà scientifica, e possano veramente corrispondere alle aspirazioni dell'umanità.

Ti avevo detto che il Cristianesimo salverà l'intera umanità.

E che cosa dire poi dell'Islam o dell'Ebraismo?

Vuoi per caso diventare un terrorista?

Chissà chi sarò un giorno…

(4)

Durante tutta la giornata in ufficio George cerca di chiamare Adam, ma il suo cellulare continua ad essere spento e si preoccupa che sia successo qualcosa di brutto all'amico.

Arriva dallo psichiatra in orario eBrad, come al solito, è seduto nell'angolo della sala di aspetto. Saluta l'ospite appena entrato:

Quali notizie dall'India e delle sue donne?

Un paese magico, meraviglioso. Mi scusi, devo andare in studio da Tom, è ora del mio appuntamento.

Vedo che ha fretta, oppure semplicemente non vuole parlare con me. Nessun problema…

Mi scusi…

Ma certamente, vada, si ricordi però che un giorno ritornerà da me.

Tom lo saluta davvero calorosamente, sembra proprio contento di rivederlo e gli dice:

Quale piacere, sono molto contento di rivederla anche per sapere come è andata la sua ricerca.

E' curioso di ascoltarele mie opinioni e le mie risposte?

Forse le sembrerà strano, ma questa sua voglia di trovare, ed il metodo adottato mi interessano molto sia dal punto di vista filosofico che scientifico, ma non solo, lei lo sa che sto frequentando la chiesa per studiare meglio la spiritualità cristiana. Ma mi dica di lei… E' rimasto deluso dalle religioni come pensavo?

Certamente, senza la minima ombra di dubbio.

Perfetto, allora avevo ragione io.

A dire il vero sono rimasto deluso dalle religioni inventate dall'uomo…

Cosa intende dire?

Sono arrivato ad una prima conclusione, che devo concentrarmi a cercare nelle religioni monoteiste, che seguono una dottrina divina, rivelata da una unica entità superiore, il Creatore di tutto l'Universo. D'altra parte ora mi è ben chiaro che tutte le altre religioni, sono state inventate dagli uomini per legiferare una sorta di convivenza basata sulla rassegnazione, per esempio classista, ma sempre basata sui diritti di pochi sopra le masse che devono subire. Invece la religione divina tiene in uguale considerazione la felicità di tutti gli esseri umani.

E con quale criterio lei pone le religioni monoteiste più in alto rispetto a quelle cosiddette "umane"?

Non sono io a formulare tale ipotesi, ma sono i seguaci delle religioni stesse. Loro sanno, ormai, e capiscono che le loro religioni sono create da loro stessi, sviluppate da loro stessi e così è ancora adesso.

Sviluppano da loro stessi le loro religioni?

Sì, le adattano al loro contestocome meglio credono. Loro sanno che queste sono religioni sono state ideate e manipolate dagli uomini. Riteno inoltre che a causa di queste religioni è stata data origineal movimento universale dell'Ateismo.

Parla come se le religioni monoteiste, tutte, siano giuste senza alcuna ombra di dubbio!

Comunque, la sua domanda era di comprendere le differenze tra le religioni ideate dagli uomini e quelle monoteiste. E questo obiettivo l'ho raggiunto…

A dire il vero lei aveva proposto ciò, non io.

E lei comunque alla fine è stato d'accordo… Forse, l'importante, per ora, è che andremo a cercare nelle religioni monoteiste. Se poi dovessimo vedere che tali religioni non ci soddisfano al fine di ottenere le risposte che vogliamo, allora potremo tornare sui nostri passi, all'ateismo.

Non credo che questo potrà accadere, perché l'Ateismo è una strada buia che non conduce alla felicità, e per questa stessa ragione, la vita di grandi uomini atei è finita in tragedia. Molti si sono suicidati.

Vuole dire che io commetterò un suicidio prossimamente? Anche tanti uomini religiosi si suicidano…

Credo che lei stesso comprenda in fondo l'assurdità dell'Ateismo, per questa stessa ragione intende incamminarsi accanto a me sulla strada delle ricerche.

In ogni caso se dovessimo vedere che tali religioni non ci soddisfano al fine di ottenere le risposte che vogliamo, allora dovremmo fareuna scelta. Nonostante la mia distanza dalle religione, mi trova d'accordo con quanto afferma che la ricerca nella spiritualità monoteista potrebbe essere una via obbligatoria.

Rimangono quindi solamente tre religioni.

Discuteremo anche dell'Islam e del terrorismo?

Probabile, ma lei è aperto a tutto, non è vero?

Sì, è vero, ma io credo che se continua su questo sentiero, lei presto si dovrà nascondere nelle montagne di Tora Bora come ha fatto Bin Laden in passato!

Nonostante odio il terrorismo, e nonostante abbia una certezza matematica che il terrorismo non ha ragioni ne' appartenenza specifica, credo che il nostro metodo ci porti comunque a battere questa via.

Allora, secondo me, dovrebbe iniziare con l'Ebraismo giacché sta alla base delle altre due!

Bene.

Mosè è riconosciuto sia dai cristiani che dai musulmani.

E se fosse invece utile fare il contrario?

Mi spieghi meglio, caro amico filosofo.

Ovvero scegliere l'Islam visto che è l'unico che riconosce sia Muhammad che Gesù e Mosè? Cioè è quello che riconosce di fatto anche le altre due religioni come precedenti?

Questo è vero, ma direi che sempre meglio cominciare dall'inizio che dalla fine, non crede?

D'accordo.

Spero che si prenderà del tempo per ogni dottrina, le quali devono essere comprese storicamente, e filosoficamente. Consideri anche la lettura, non solo l'analisi attraverso chi ce le racconta; attraverso i vari fedeli ci potrebbero essere fraintendimenti oppure cristallizzazioni di credenze folkloristiche o culturali legate ad usi e costumi etnici, travestite da culto.

Bene. La mia domanda è: quale strumento possiamo adottare per iniziare a conoscere queste religioni?

La ricerca scientifica e analitica è sicuramente più razionale e oggettiva. Certo che le testimonianze sapienziali viventi sono un tesoro infinito, ma quelle del passato forse sono le più pure. Penso che le sarà utile andare proprio a Tel Aviv per conoscere l'Ebraismo dal vivo.

Dottore non ci crederà, il mio direttore mi ha chiesto di andarci per lavoro tra una settimana, non ho ancora risposto però non è una cattiva idea unire il lavoro con la mia ricerca personale, come ho appena fatto in India.

Bene, se dovesse avere qualche impedimento familiare, visto che è appena tornato da un altro viaggio, potrei capire, ma se appena le è possibile le consiglio di non perdere assolutamente questa occasione che è direi perfetta. Poi magari dovrebbe andare a Roma e per finire in Arabia Saudita a concludere la ricerca.

Le sue parole mi donano entusiamo… Ci penserò e la informerò della mia decisione.

Anche in Israele ci sono donne meravigliose, non solo in India…

George si irrigidisce al ricordo delle foto su Facebook.

Dottore lei invece si diverte con le orientali proprio qui a Londra mi sembra.

Nonostante io sia un amante del gentil sesso, e non lo nascondo, anzi lo sanno tutti, sua moglie è una donna molto seria, e sta facendo solo catechismo con il sottoscritto, la chiesa usa le feste per attirare le persone al Cristianesimo e quella sera in cui abbiamo fatto molto tardi c'è stato un motivo serio, ovvero un incendio nella palazzina di fianco alla chiesa. Katerina ama moltissimo fare proselitismo cattolico e chiamare la gente a seguire la parola di Gesù Cristo.

Bene, come sono felice, e bevete vino assieme per amore di Gesù Cristo? E cosa succede dopo che si beve fino a mattino inoltrato, ci si eleva a livelli più alti di purezza, belli allegri?

Mi dispiaccio per il suo sarcasmo, in realtà si sta impegnando ad insegnarmi la dottrina cattolica e forse chissà, mi farà bene.

Vuole farmi intendere che in ogni vostro incontro e avete solamente discusso di religione, di Cattolicesimo e di fede?

Certamente. La chiesa utilizza le feste come strumento per attirare la gente al fine di insegnare loro la religione.

E durante queste feste nascono molte storie d'amore, vero?

Il vero scopo di Katerina è servire sinceramente la Chiesa Cattolica e convincere più gente possibile ad avere fede in Gesù Cristo. Tutto qui.

E per questo bevete assieme?

Nonostante lei mi stia parlando in un modo che non mi piace molto, sento di dover ringraziare Katerina in qualche modo, poiché è stata proprio lei a fare rinascere la fede nel mio cuore. Sì, ho bevuto assieme a lei alla festa della chiesa. Io sono un ateo ed è stato effettivamente strano che anche Katerina abbia fatto lo stesso pur essendo una donna di fede.

E cosa è successo dopo?

A dire il vero, Katerina non beve poi così tanto: quella sera aveva esagerato perché era spaventata a causa dell'incendio.

Allora vi siete elevati fino al cielo assieme!

George, le assicuro che non c'è nulla tra me e Katerina. Lei ha perso i sensi dopo aver bevuto, l'ho portata nella mia auto ed è rimasta lì finche si è svegliata. Mi ha ringraziato tanto e le ho dato un bacio, ma lei si è offesa e dunque mi sono sentito molto male per questo mio comportamento.

Che bel quadretto, sembra un film d'amore!

C'è sempre anche Sally a queste serate, la vostra vicina di casa, potrà chiederle conferma. A dire il vero non so bene per quale motivo ho iniziato a frequentare l'ambiente della chiesa, ma ora mi trovo molto bene, chissà forse anche io cerco qualcosa; in effetti, chi lo sa? Mai dire mai...

Ha forse il mio stesso problema?

Forse lei non ci crederà, ma dentro di me c'è un antico, enorme dispiacere che andava aumentando da un anno a questa parte. Poi, questo dispiacere è aumentato ancora di più da quando lei è venuto nel mio studio, sempre a causa della sua ricerca continua delle risposte ai grandi interrogativi. Da quando invece ho iniziato a fare ricerche in campo religioso, questo sentimento di sofferenza ha cominciato a diminuire in intensità, e non so quale sia il vero motivo. Sarà perché sto iniziando

a interrogare me stesso, per questo sto andando in chiesa. A proposito, ha ancora dentro di sè quella confusione?

No, adesso molto meno. Forse perché sono molto occupato per via dei viaggi e a trovare la strada che porta alla felicità.

Mi piace questa espressione…

La strada della felicità!

Sì, questa è un'espressione che avevo sentito dire da un anziano signore incontrato per caso, poi ribadita anche da un cameriere incontrato in un bar.

Tutti vorrebbero incamminarsi sulla strada della felicità. Lei crede di essere già su quel sentiero?

Cosa intende dire?

Tutti i credenti in una qualsiasi religione credono di essere sulla giusta. Credono anche che soltando loro la stiano percorrendo. Questi sono gli scherzi del destino.

Senza dubbio io e lei non stiamo percorrendo la strada della felicità, altrimenti non saremo qui a parlare di questo.

Dunque, lasciamo perdere i discorsi inutili e suoi pensieri errati, parliamo della nostra ricerca. Per riassumere la nostra analisi direi che abbiamo fin'ora appurato che:

La felicità stia nell'individuare le risposte ai grandi interrogativi riguardanti la nostra esistenza.

Siamo convinti anche che le vere risposte dovranno venire dal Creatore dell'umanità.

Dio il Creatore si sia rivolto a noi esseri umani attraverso i Profeti delle religioni monoteiste.

Ora dobbiamo individuare quale religione monoteista risponde in maniera esaustiva alle domande.

Mi sono persuaso che i credenti di queste religioni sono quelli più vicini alla corretta felicità, perché almeno non si basano sullo sfruttamento di una parte di altri esseri umani; una religione monoteista è originata dal Creatore dell'Universo, ed è prima di tutto amorevole verso le sue creature.

Andiamo avanti con il nostro metodo, io aspetterò il suo ritorno da Tel Aviv e dopodiché riprenderemo il nostro discorso!

D'accordo. Gentilmente, mi fissi il prossimo appuntamento.

Tra due settimane, così avrà il tempo per leggere nozioni sull'Ebraismo. E' un'ottima cosa andare in Terra Santa per arricchire la propria cultura a riguardo..

E' una bella espressione, "Terra Santa"!

Sì, è vero. Quella terra è davvero santa per tutte le religioni monoteiste. Per questo motivo vi sono sempre guerre. Guerre combattute dagli stessi credenti nelle tre religioni monoteiste.

Cercherò di non perdere l'occasione.

George esce dall'ufficio di Tom e trova Brad. Sul suo volto c'è un sorriso malizioso:

Come sta Katerina? La lascerà di nuovo da sola per andare a Tora Bora?

Tora Bora?

Non capisce ciò che intendo?

No, non capisco.

Lasciamo perdere, è meglio…

George non ribatte ed esce innervosito dallo studio.

(5)

George continua a telefonare ad Adam, ma il cellulare è sempre staccato. La sua apprensione aumenta ed anche Katerina percepisce che il marito è preoccupato ed in ansia, e gli chiede cosa succede.

Sembri preoccupato, cos'hai?

Non trovo il mio amico Adam. L'ho chiamato parecchie volte, e sono andato a casa sua due volte, nulla; sembra sparito…

Mi spiace vederti preoccupato… Tieni molto a lui?

E' un uomo sincero, semplice, mi piace il suo modo di ragionare. Mi ha aiutato molto.

Che cosa dicono i suoi colleghi di lavoro?

Dicono che ha preso un permesso per motivi di studio. Come ti avevo accennato, studia teologia.

E quando dovrebbe rientrare?

Dopodomani, ma ho necessità di incontrarlo adesso. A proposito, scusami amore ma penso che dovrei andare a Gerusalemme tra pochi giorni, come mi ha chiesto il mio direttore per un contratto molto importante con una società israeliana.

In Terra Santa?

Sì. C'è la possibilità di firmare un importante contratto di collaborazione con un'azienda israeliana specializzata nella sicurezza elettronica.

Ma sei appena ritornato dall'India. Temo ti stancherai troppo…

Non preoccuparti, non mi stancherò. Mi mancherete tutti e tre, non ero entusiasta di questo viaggio, finché, parlando con Tom proprio poche ore fa, abbiamo pensato che sarà molto utile.

Perchè?

Lui dice che così potrò conoscere la religione Ebraica più da vicino.

In effetti conoscerai meglio da vicino tutte le tre religioni che vuoi approfondire. Quella è la terra Santa, delle tre religioni monoteiste.

Tu che ne pensi?

Se pensi che questo viaggio ti sarà utile, allora parti. In ogni caso, noi saremo felici e orgogliosi di te.

Quello che mi ha detto Tom mi ha convinto, comunque faro' in modo di abbreviare la mia permanenza lì e renderla utile.

Sei fortunato. Prima vai nel paese delle meraviglie, poi in Terra Santa…

Veramente io sono fortunato ad avere te come moglie…

Meriti proprio un regalo…

Un regalo?

Bene, allora al tuo ritorno da Gerusalemme, ti prenderai qualche giorno di riposo e partiremo assieme per Roma. Così completerai il cammino e conoscerai il Cattolicesimo. E faremo un'altra luna di miele…

Che splendida idea cara… Domani dirò a Kakh che accetto di partire per Gerusalemme. Spero che l'emergenza terrorismo cessi prima della mia partenza. Comunque, non partirò prima di sapervi al sicuro.

Stanno ancora cercando il pakistano che si ritiene essere l'autore dell'attentato, so che intanto hanno preso alcune persone che lui frequentava.

Odio il terrorismo, odio l'omicidio.

George si dirige al lavoro e quindi in ufficio da Kakh per informarlo della sua decisione di partire, chiedendogli di non protrarre il viaggio per piu' di quattro giorni.

Quattro giorni saranno sufficienti.

E' già tutto organizzato?

La società Orchalim vuole firmare con noi un contratto per la sicurezza elettronica. Abbiamo definito tutto o quasi.

Perché non inviamo loro i contratti senza per forza dover andar lì di persona?

La responsabile in quell'azienda ha alcune domande da farci e bisogna anche convincerla definitivamente perché lei è l'unica ad avere ancora dei dubbi.

Dovrò studiare i dettagli tecnici, e penso di dover essere a conoscenza delle sue obiezioni.

Comunque firmeranno sicuramente il contratto.

Mi sembra troppo sicuro di questo, come fa a dirlo?

Per diverse ragioni, la prima perché gli israeliani hanno una grande paura di Hamas e della capacità tecnologica di quella organizzazione, e vogliono avere al più presto un prodotto di alta protezione.

Hanno ragione. I terroristi non hanno cuore. Sta seguendo quello che sta succedendo qui a Londra?

Sì comunque anche gli ebrei sanno essere molto pericolosi…

Forse ha ragione. Comunque so che i terroristi qui a Londra speravano di uccidere il maggior numero di persone possibili in quell'attentato. Niente li può fermare. Non hanno né cuore né coscienza.

Adesso lasciamo stare questi discorsi. La seconda ragione è che la signora Levi, la responsabile del settore, ma anche il suo direttore Benjamin sono ebrei.

Non capisco. Perché sono ebrei firmeranno il contratto?

Li conosco bene. Lui vuole firmare con noi perche noi gli permettiamo di guadagnarci personalmente. La responsabile tecnica alla fine non potrà rifiutare un suo ordine, capirà il perché, quindi il consenso della donna è solo formale.

Ma anche lei è ebreo come loro, giusto?

Mia madre è ebrea e quindi lo sono anch'io. Loro hanno accettato rapporti commerciali con me per questo motivo, ma io non sono religioso, sono un laico, la religione a me non interessa. La Levi è una bellissima ragazza, ma ha solo 25 anni, è una delle donne più belle al mondo, tanto per sua informazione. Con lui, con Benjamin, ci siamo accordati su 100.000 dollari, come sua tangente…

Caspita! Ma 100.000 dollari sono troppi!

Esatto, sono moltissimi. Ma non sono un'idiota, abbiamo aumentato il prezzo contrattuale per potergli dare la sua parte, non ci perdo nulla.

Ma questo è illegale!

Ingegnere moralista, non faccia quella faccia, il denaro per noi ebrei è fondamentale. Per gli ebrei i soldi sono sacri. Per questo motivo siamo leader negli affari internazionali. Nessuno può competere con noi per quanto riguarda l'amore per il denaro e la capacità di guadagnarlo…

Le sue parole mi inquietano…

Comunque sia, dai a Benjamin i 100.000 dollari e vedrai che tutto andra'per il meglio.

Parleremo dei dettagli più tardi.

Bene. Prenoti il viaggio. Durante questa settimana termineremo la stesura del contratto.

Detto questo, lo invita ad uscire dicendo che ha molto lavoro da finire, e gli porge alcuni dossier da studiare. George si ritira subito nel suo ufficio e si impegna a leggere il testo del contratto e le condizioni con tutti i dettagli tecnici. Esce un po' più tardi del solito e subito chiama Adam più volte, ma è ancora irraggiungibile. Al bar gli dicono che avrebbe dovuto tornare a lavorare quella mattina, invece non è rientrato e non li ha nemmeno avvisati, ed anche loro sono preoccupati.

Viene a sapere da Katerina che ci sono novità riguardo all'attentato:

Ci sono elementi nuovi nelle indagini sull'attentato terroristico!

Di che si tratta?

Hanno trovato chi ha commesso l'attentato in metropolitana, hanno smentito la pista del terrorismo islamico perché è stato rivendicato dai separatisti dell'IRA.

Forse questa è una tattica dei terroristi islamici, per poter muoversi senza dare nell'occhio.

Presto rilasceranno i musulmani che avevano fermato e trattenuto al commissariato centrale. Dunque non è terrorismo ma una questione politica..

(6)

Il giorno dopo, George è impegnato a rileggere il contratto, ma continua a cercare Adam via telefono e attraverso Facebook. Rammenta che oggi dovrebbe ritornare al lavoro.

Dopo il lavoro, George passadal bar echiede di Adam, ma non lo trova.

Non è venuto oggi.

Il suo permesso non è ancora terminato?

Sì, ma non è ancora ritornato ed è irreperibile. Non è sua abitudine comportarsi così.

Lei sa per caso quando dovrebbe rientrare?

In realtà doveva essere di ritorno oggi stesso.

Grazie. Quando lo vedrà, gli dica che George ha chiesto di lui più volte.

Va bene, arrivederci.

George ritorna a casa, sempre in pensiero per l'amico.

Ciao amore, hai poi trovato Adam?

Non ancora.

Spero che non sia stato vittima dell'attentato terroristico…

Spero proprio di no… Ci sono novita' in proposito? Hanno preso l'attentatore?

Purtroppo no. Hanno però detto poco fa che la maggiore parte fra gli arrestati musulmani saranno presto rilasciati.

Davvero?

Le indagini confermano che l'attentatore fa parte del movimento separatista dell'IRA.

Mi torna alla mente ciò che mi ha detto Karimullah: Voi bollate di terrorismo chi non concorda con voi su tutto; in tal caso, queste persone diventerebbero eroi. Evidentemente aveva ragione.

Non sono pienamente convinta. Ricordo che il notiziario aveva parlato di riprese video di un pakistano sul luogo dell'attentato.

Ma hanno catturato gli indagati dell'IRA?

Sì, ed hanno confermato anche che sia è un'operazione politica che non ha nulla a che vedere con il terrorismo.

Ma come scusa, hanno causato terrore, ma non è terrorismo perché non c'entrano i musulmani?

Certo caro, sono solo i musulmani i terroristi!

Si sfiora il ridicolo… L'importante è che Londra sia più al sicuro, adesso.

Improvvisamente squilla il telefono, è Adam:

Adam! Amico mio, ero troppo in pensiero, ma cosa le è successo in questi giorni?

Niente di grave, tutto a posto.

Ha terminato le sue sessioni di studio?

Sono andato ben oltre. Lasciamo stare per ora. Mi dica di lei, bentornato, come va?

Bene bene, ma quando posso vederla per raccontarle?

Va bene domani alla fine del mio turno lavorativo, magari possiamo cenare assieme se le fa piacere!

D'accordo. La invito a pranzo al ristorante della Felicità!

D'accordo. A domani!

George riattacca sollevato.
Sembri felice adesso!

Direi proprio di sì. Non so per quale motivo, ma le parole di questo ragazzo mi danno sempre una sensazione di benessere!

Ma a che religione appartiene?

Non lo so. Glielo chiedero'...

George va con la macchina a prendere Adam sul luogo di lavoro.
Amico mio finalmente, ero molto preoccupato per lei!

Sono stato molto impegnato, ma mi dica di lei, del viaggio in India…

E' andato molto bene.

Ecco, siamo arrivati.

Si siedono ad un tavolo e chiedono il menù al cameriere.
Mi piace questo ristorante!

Si vede!

Il proprietario non è inglese, chissà di quale nazionalità è?

E' malese. Conosce il paese?

No.

Io vorrei tanto andare in Malesia, dicono che sia un paese dove ancora si trova una natura incontaminata dall'uomo, la gente lì è molto semplice e profonda.

La semplicità può essere sinonimo di ingenuità, di ignoranza.

In questo caso, si tratta senz'altro di profondità e ricchezza intellettuale, giacché la Malesia è un paese progredito tecnologicamente, economicamente e culturalmente, con un alto tasso di crescita del reddito pro capite; ma mi racconti dell'India, sono ansioso di sapere come è andata!

Con piacere…

Magari ordiniamo prima così poi saremo tranquilli.

George chiama il cameriere e i due amici gli dettano le ordinazioni.

Il viaggio è andato molto bene.

Sono contento!

Sono stato sul punto di dubitare dell'integrità di mia moglie e di pensare molto male, ed addirittura di cadere nell'immoralità, ma per fortuna ho seguito i suoi consigli.

Lieto di esserle stato utile…

Ora ho la prova che Katerina non mi ha tradito e nemmeno ha avuto l'intenzione di farlo. Anche Tom sembra meglio di ciò che pensavo e sembra anche molto cambiato.

Che bella notizia! Tutte le persone possono cambiare… Ma la sua ricerca nelle religioni?

Intanto sono convinto che la religione attendibile sia solo quella monoteista.

Sembra convinto!

Sì, lo sono. Perché analizzando le altre ho capito che sono piene di difetti, contraddizioni, ingiustizie e non sono credibili nelle risposte, nemmeno i loro precetti lo sono.

Quindi la ricerca prosegue fra le religioni monoteiste?

Senza dubbio.

Quale sarà la sua prossima mossa?

Voglio conoscere meglio l'ebraismo; a proposito ma qual è la sua religione?

Lei che ne dice?

Non saprei…

Mi chiamo Adam come il padre di tutti gli uomini. Mio padre si chiama Abramo, il nome del padre dei profeti di tutti i profeti, e da lui discendono Mosè, Gesù e Muhammad.

E dunque, quale profeta segue lei?

Che ne dice se ci incamminiamo insieme a conoscere meglio queste tre religioni?

Lei mi sembra un cattolico come mia moglie. Ecco, arrivano i nostri piatti, ho molto appetito. Sa che la sua filosofia sulla semplicità ora è diventato il mio modo di valutare e vivere le situazioni? Anche sul lavoro mi persuado della correttezza di un'idea se è abbastanza semplice. Questa attitudine non è per nulla britannica, la nostra natura spesso ci induce a complicare le cose.

La semplicità e il sorriso e la felicità sono sempre vincenti.

Vorrei iniziare con l'approfondire l'Ebraismo.

Magnifico, andra' nella citta santa?

Allora lei è un ebreo…

Il suo viaggio sarà utile per conoscere le tre religioni monoteiste, non soltanto l'Ebraismo.

Katerina mi ha detto lo stesso quando ha saputo del mio viaggio.

E' una terra speciale, quella. Avrà molte occasioni di approfondire le religioni come desidera…

Lo penso anch'io…

Quando partirà?

Tra quattro giorni.

Le propongo di iniziare già da adesso a leggere sull'Ebraismo. Leggerò anch'io con lei.

Vede allora che lei è ebreo!

Ah ah ah! Mi fa ridere, ma non c'entra nulla, i fedeli di tutte e tre le religioni credono a Mosè, dunque studiamo meglio la storia di Mosè. Lasciamo perdere quale sia la mia fede. Potrei essere ebreo, cristiano oppure musulmano.

A proposito, ho il profumo che mi ha chiesto.

La ringrazio molto.

Le dico la verità me lo ha regalato un indiano che chiamano Sheikh Muttih, un musulmano. Lo sa vero che abbiamo vissuto dei momenti di panico qui a Londra, ma ora sembra che i musulmani non abbiano nulla a che vedere con l'esplosione. Adesso che non c'entrano gli islamici non parlano di terrorismo, ma di crimine politico.

Dovrò stare attento ad usarlo allora!

Abbiamo vissuto qui a Londra dei giorni di terrore a causa della attentato. Secondo lei è stato un attentato terroristico?

Perche' criminale non e' sinonimo di terroristico?

Sembra proprio abbia ragione il fratello di Muttih, Karimullah, che ha detto che noi in occidente chiamiamo terroristi coloro che non concordano con noi…

Il terrorismo è ciò che crea paura tra la gente. Nessuna religione potrà mai essere considerata terrorista. Non è d'accordo con me? A volte siamo dei terroristi quando trattiamo male i nostri figli o le nostre mogli. Oppure lo sono certamente i vari governi quando invadono altri paesi e li minacciano, praticano un vero terrorismo. La violenza e le uccisioni contraddicono lo spirito stesso religione. E cosa mi dice dei prigionieri innocenti, trattenuti senza alcun motivo?

Credo che lei stia parlando del fermo di polizia per diversi giorni di quei musulmani innocenti accusati di essere complici nell'esplosione?

Esatto. Tutt'ora, e nonostante siano oramai sicuri della loro innocenza, un numero di musulmani sta ancora in prigione. Questo per lei non è anche un grave atto di terrorismo?

Sì. Anche io sono stato convinto che i musulmani fossero i colpevoli dietro a questo attentato!

Questo convincimento è oramai ovvio, normale. Lei, io, e tantissimi altri in tutto il mondo, siamo vittime degli imperi mediatici, politici e terroristici.

In che senso?

I mezzi d'informazione sono imperi, e seguono un'analogia spiccia e senza etica, meglio sarebbe non credere a questi notiziari dopo che abbiamo già visto quanto sbagliano, per non parlare di altro, ovvero degli interessi che dirigono le agenzie stampa e le aziende mediatiche. Per non parlare di quando si ingigantisce una notizia per nasconderne un'altra. O della stigmatizzazione a tutti i costi sempre contro l'Islam e questa volta lei ha visto quanto sia subdola e falsa.

Questo è vero, ma allora lei è un musulmano?

Quindi stia attento perché forse esploderemo assieme in questo ristorante...

Stavo scherzando, amico mio.

Anch'io scherzavo! E' tardi, mi può gentilmente accompagnare a casa?

Andiamo!

GERUSALEMME CITTA' SANTA

7 GERUSALEMME CITTA' SANTA

GERUSALEMME CITTA' SANTA

(1)

George inizia i preparativi per il viaggio, cerca di studiare la strategia per l'accordo commerciale ed anche di dedicare un po' di tempo per giocare con i figli, poi trascorre almeno due ore al giorno con Adam a studiare l'Ebraismo. Ha deciso che intende sfruttare al massimo quei pochi giorni in terra santa per approfondire la sua ricerca, ma vuole arrivarci preparato e con le idee chiare, sapendo cosa e dove cercare.

Katerina, amore, desideri qualcosa da Tel Aviv?

Vai a visitare la Chiesa della Resurrezione e la chiesa della Madonna e fammi tante invocazioni in quei luoghi speciali.

Ho letto molto sulla Chiesa della Resurrezione, costruita dall' imperatrice Elena madre dell'imperatore Costantino nel 335, proprio nello stesso punto, dove era stata trovata la croce utilizzata per crocefiggere Gesù Cristo. Hanno impiegato 270 anni per terminarla, fu in seguito bruciata dai persiani, quando occuparono la città. Quindi ricostruita anni dopo. Quando i crociati occuparono Gerusalemme nel 1099, diventò la struttura che vediamo oggi. Desideri qualche altra cosa?

Complimenti per la cultura!

Comunque, sto leggendo ancora.

Gerusalemme, invero è il posto più importante per i cristiani e non per gli ebrei, è il luogo dove fu crocifisso Gesù Cristo e ci sono moltissime chiese antiche.

Nonostante la mia permanenza in Israele sarà molto breve, cercherò di visitare ogni luogo caro ai cristiani e voglio conoscere alcuni di loro.

Vorrei tanto venire anche io.

E perché non vieni con me?

Non posso amore, il lavoro, i bambini, la chiesa. Poi preferisco andarci quando i rapporti tra ebrei e cristiani miglioreranno.

Capisco…

Gli ebrei in questo periodo stanno trattando molto male i cristiani, c'è molta tensione anche nelle chiese

La storia di Gerusalemme è una storia difficile, ma importante. Una storia fatta di lutti tra le religioni. E' stata distrutta due volte, accerchiata 23 volte, attaccata militarmente 52 volte, invasa per poi essere persa ben 44 volte. Le religioni monoteistiche aspettano ancora altre invasioni e sembra non ci sia mai fine, mai pace, ma le tue parole mi meravigliano, la Gran Bretagna l'ha consegnata agli ebrei, cacciando gli arabi musulmani.

George quello che dici, è successo in seguito ad interessi congiunti e promesse politiche tra le forze mondiali.

Spiegati meglio.

Al principio ci fu l'entrata della Gran Bretagna nella prima guerra mondiale, essa aveva bisogno del supporto degli ebrei (politicamente ed economicamente) durante quella guerra. In qui tempi il movimento sionista cercava supporto per fare della Palestina una terra patria per gli ebrei.

Quindi si supportarono solo per scambi di interessi?

No. C'erano altre ragioni subdole ed ipocrite, ad esempio il desiderio di buttare gli ebrei fuori dall'Europa, perché una grande parte di loro non riusciva a integrarsi nel vecchio continente. Operavano, allora, come corpi politicamente separati dagli stati europei. Altre ragioni furono la volontà di creare un'entità diversa in Palestina che deve di fatto separare l'Egitto e l'Africa dagli arabi e dai musulmani dell'Asia. Altre ragioni riguardavano il bilanciamento delle forze, poiché esisteva allora un dominio pericoloso degli ebrei su alcuni amministrazioni dell'Impero Ottomano che la Gran Bretagna voleva prendersi in eredità.

Pare tu sia seccata per il comportamento della Gran Bretagna.

In realtà mi dispiace che la politica non consideri la religione. Era meglio, allora, occupare Gerusalemme e farla diventare una capitale per i cristiani.

Quindi, ci vuole sempre una occupazione, cristiana o ebrea? Io sono di un altro parere. Credo che una parte della promessa di Belfore sia stata di natura religiosa.

Allora qual è la tua opinione?

Da quello che ho letto e capito, penso che l'errata interpretazione degli insegnamenti cristiani ha fatto sì che aumentasse l'influenza della corrente sionista all'interno della chiesa cristiana stessa che giustificava di fatto atti razziali e crimini di guerra con il nome della religione.

Per il cattolicesimo non è tollerabile un atteggiamento del genere!

Non si trattò di cattolici, ma di protestanti, giacché molti gruppi di questi credono che la nascita dello stato di Israele nel 1948, fosse una necessità inevitabile, perché attua la profezia del nuovo e antico Testamento, e costituisce la premessa del ritorno sulla terra di Gesù come re. I sionisti cristiani pensano che sia loro dovere difendere il popolo ebraico in generale, e lo stato di Israele in particolare. Quindi, sembrerebbe che l'interesse fosse dei cristiani protestanti e non della nazione Gran Bretagna. In ogni caso, per chi o per cosa, sono comunque riusciti nell'intento, e Israele ormai è una realtà.

A me interessa delle nostre chiese, dei nostri luoghi di culto, dei nostri sacerdoti, che non devono essere oppressi dagli ebrei

Non è la prima volta mi pare nella storia!

Certo, cominciarono con Gesù che uccisero sulla croce, e poi perseguitarono a lungo i cristiani suoi seguaci.

Adesso però andiamo a letto, sono molto stanco…

(2)

Il giorno successivo è quello della partenza

George atterra a Tel Aviv in mattinata, a prenderlo fuori dell'aeroporto c'è Benjamin in persona con un sorriso smagliante:

Benvenuto a Tel Aviv, la città santa!

Buongiorno, grazie dell'accoglienza!

Mi ha detto il sig. Kakh che si fermerà solo quattro giorni, purtroppo.

Sì è vero, sono appena tornato dall'India, ma non ho voluto perdermi la visita a questa città.

Non si preoccupi faremo molto presto, è già tutto pronto per essere firmato,

Perfetto.

Andiamo in ufficio o in albergo?

Prima in albergo per posare la mia valigia, poi andremo in ufficio.

Così incontrerà la Levi, perché poi dopodomani è sabato e noi non lavoriamo. Anche la Levi è molto osservante.

Vedrà, programma di protezione che abbiamo concepito per voi, è molto affidabile.

Si concentri su questo punto quando incontra la Levi, dovrà dimostrare il suo appoggio per la sicurezza di Israele, perché questo è ciò che a lei interessa più di tutto. Il dialogo con lei potrebbe toccare anche questioni ideologiche e filosofiche

Ideologiche e filosofiche?

In effetti quella donna è a volte insopportabile, ma se dovesse avere dei problemi con lei me lo faccia sapere.

Molto bene.

Arrivando in albergo, George lascia la sua valigia in camera e poi raggiunge subitoBenjamin, avviandosi insieme verso l'azienda. L'azienda, non è grande e non attira l'attenzione, anzi: è un'edificio di media grandezza, affollato di impiegati, con uno schieramento di guardie di sicurezza non indifferente.

Nell'ufficio di Benjamin, l'uomo convoca la Levi.

Ecco, arrivano I problemi!

Problemi? Perché?

Il suo fanatismo religioso le impedisce di capire la vita. Ama le discussioni, ma comunque alla fine riesco sempre a rimetterla al suo posto.

Eccola che arriva in ufficio da Benjamin, e seppur vestita in modo molto serioso, non riesce a nascondere una bellezza sconvolgente.

Il suo capo li presenta formalmente:

La signora Levi, è direttrice tecnico nella nostra azienda.L'ingegnere George Nelson, direttore del settore programmazione della società elettronica inglese nostra fornitrice.

Benvenuto in Israele George, ho molte domande tecniche da farle.

Io sono qui appositamente per risponderle.

Potrete andare in sala riunioni se volete.

Bene, venga signor George!

E si incamminano verso la sala riunioni.

Si accomodi!

Grazie. Pare che lei non sia completamente d'accordo sul programma di protezione che vi ha presentato la nostra azienda.

Non è proprio esatto, vorrei solo essere sicura circa alcuni dettagli. La sicurezza come ebrei e la nostra protezione, è la cosa che più mi sta a cuore.

Il nostro programma è uno dei migliori, se non il migliore, ma mi sembra che voi siate eccessivamente preoccupati.

Cosa intende?

Lo vedo dalla protezione di questo quartiere e dell'edificio, come si fa a vivere in codesto modo?

Lei non ha idea di quanto siamo a rischio ogni singolo minuto.

Bene, allora io sono qui apposta per aiutarvi come meglio posso.

E perché lei vorrebbe aiutarci?

Aiutarvi con il programma di protezione per il quale firmeremo il contratto…

Normalmente sono abituata ad avere a che fare con persone che realmente non vogliono aiutarci se non hanno un loro guadagno.

Sono britannico e protestante, non siamo stati noi a darvi questa terra?

Questo è il nostro paese, questa è la nostra terra, nessuno ci ha dato nulla di più di quello che non ci spetta di diritto.

Si vede lei ama la franchezza.

La amo e la vorrei veder negli altri.

Mi scusi da dove viene lei?

Io sono Israeliana.

I suoi genitori sono nati in Israele?

I miei genitori sono arrivati dall'Austria nel 1970. Io sono nata qui in Israele, perciò sono Israeliana, anche se ho la cittadinanza austriaca.

Lei quindi è austriaca ed io sono britannico. Lei vuole proteggere Israele e io la posso aiutare con un programma di altissima protezione.

Ma io sono ebrea e lei è protestante.

Suo padre era ebreo?

No, era un cristiano, o meglio era un ateo. Sono ebrea da parte di madre.

Io a dire il vero non lo so con certezza cosa sono, sto studiando le tre religioni monoteiste per capire meglio, magari lei potrebbe aiutarmi a conoscere meglio l'ebraismo, le dispiacerebbe? Magari potrei diventare ebreo…

Con molto piacere, io vivo solo per Dio, e quindi amo parlare della mia religione, ma lei non potrà mai diventare ebreo, non ha la madre ebrea.

Ma come?

Noi siamo un popolo scelto da Dio sia come razza che come fede.

Allora voi non potete e non avete alcun interesse a far convertire gli altri?

Assolutamente no. Noi chiamiamo gli altri a servire questo popolo eletto.

Dunque gli altri devono servirvi senza avere nulla in cambio?

Certo che non può esistere un servizio senza ricompensa, e noi paghiamo i servizi, e molto bene.

In cambio della la firma di un contratto, voi ci pagate. Questo non è un servizio, questa è compravendita…

Se il direttore della vostra azienda non fosse ebreo, non vi avremmo scelto.

Ma il signor Kakh è laico…

Anche se Kakh non è praticante, fa comunque parte della nostra razza.

Bussano alla porta. La Levi chiede a George se voleva bere qualcosa.
Caffè e acqua, grazie.

Ripartiamo con il nostro discorso dall'inizio?

Va bene, mi pare che lei sia interessato alla madre di tutte le religioni monoteiste, giusto?

Con la frase 'madre delle religioni' vorrebbe dire che all'ebraismo e a Mosè ci credono sia i cristiani sia i musulmani, vero?

Si, poi gli ebrei non credono alla venuta di Gesù Cristo e i cristiani non credono che Muhammad sia l'ultimo profeta.

Sì, è vero.

Lei sembra uno studioso di religioni, e non un esperto di programmazioni software.

George decide di essere più diretto per andare a fondo della discussione e cercare di ottenere più informazioni sincere possibili sull'ebraismo.
Come definiscono Dio gli ebrei?

Creatore e Sostentatore..

Ma io ho letto tanti versetti,

che definiscono Dio in maniera molto riduttiva, per esempio:

come fa Dio a pentirsi, dimenticarsi, ricordarsi, ordinare delle uccisioni o negare il perdono?

Esatto, certe cose vanno accettate senza pensarci troppo. Comunque anche nel Cristianesimo esistono questioni piuttosto incomprensibili…

Ha ragione, ma adesso si è fatto tardi… Cosa ne pensa di continuare la conversazione sulla fede ebraica più tardi? Così potremmo dedicare la giornata di domani al contratto, visto che dopodomani è sabato, e voi non lavorate.

E' vero. Il Sabato per noi è un giorno festivo. Nei dieci comandamenti si tramanda che Dio, dopo aver terminato con la creazione dell'universo, si è riposato proprio in questo giorno.

Riposato Dio?

Le sembra logico?

Sí, riposato.

Mi spiace non riesca a comprendere la nostra visuale delle cose.

Forse ha ragione, è un problema mio. Comunque l'importante adesso è concentrarsi sul contratto, dovremmo riuscire a fissare il tutto in due giorni.

Ora se permette andrei un poco a riposare…

Allora continueremo il nostro discorso questa sera!

Se ci incontrassimo in albergo dopo le quattro e mezzo?

Va bene, ci vediamo dopo.

Potremmo pranzare insieme, magari lei sarà meno aggressiva...

Aggressiva io?

Si figuri, avuto lo stesso pensiero su di lei! Comunque le chiedo scusa se l'ho offesa in qualche modo.

Non si preoccupi anzi, le chiedo scusa io.

E' molto gentile da parte sua, io vivo la mia vita solo per Dio e non sempre tutti possono comprendere.

Prima di andare, vorrei salutare Benjamin.

Va bene.

Si recano assieme da Benjamin che chiede loro della riunione.

E' andata molto bene, ma proseguiamo la riunione più tardi in hotel.

Vi dispiace se vi lascio adesso?

Prego signora Levi. Ma si ricordi che George è il nostro ospite e dobbiamo trattarlo con tutti gli onori.

Certo, arrivederci.

Adesso capisco perché così tanto tempo per firmare un contratto, alla signora piace molto parlare di varie questioni…

L'idea di continuare in albergo è buona, l'ambiente sarà più informale.

La signora Levi è una persona piuttosto difficile da trattare.

Le chiederò di cambiare atteggiamento quando verrà da lei in hotel.

Va bene; sono veramente stanco, adesso vorrei andare in albergo.

Certo, chiederò all'autista di accompagnarla.

(3)

George arriva in albergo intorno all'una e mezza, e si addormenta profondamente. Dopo più di due ore, squilla il telefono. E' l'addetto al reception che lo informa dell'arrivo della Levi.

George scende in fretta, e vede la Levi con i capelli biondi sciolti e vaporosi, in un abito da sera abbastanza castigato, ma molto elegante ed è stupenda.

George non riesce a non dirglielo:

Lei è ancora più bella di stamattina!

Lei è molto gentile.

Cosa ne dice di pranzare prima e poi lavorare?

Scelgono un tavolo appartato e siedono uno di fronte all'altra. George chiama il cameriere per ordinare.

Cosa ne pensa di non parlare di lavoro durante il pasto?

Va bene.

Lei è sposata?

Non ancora, io vivo solo per Dio, però sinceramente pensavo che lei fosse diverso da Kakh.

Cosa intende dire?

Lei si interessa alle religioni e ai libri sacri mentre Kakh di soldi e di donne.

È vero. Ma in che cosa ci vede uguali?

Pensavo che lei fosse meno attacato ai piaceri della vita, invece…

E' umanamente impossibile non cedere almeno un poco al fascino dei piaceri terreni, comunque, non capisco dove vuole arrivare…

Dopo che lei è andato via dall'ufficio , Benjamin mi ha richiamato e mi ha spiegato a cosa alludeva quando mi ha chiesto di venire in albergo per proseguire la riunione.

Come?

Per questo trovo che lei sia uguale a Kakh, in fondo.

Davvero non la seguo…

Benjamin mi ha raccomandato di essere disponibile con lei, dunque sono qui e sono disponibile. Andiamo?

Ma George non capisce l'allusione e risponde:

Anche io sono disponibile per continuare, ma dopo il pranzo.

Bene.

Siamo d'accordo allora.

Come vuole lei.

Non amo rifiutare un ordine del mio capo.

E cosa c'entra Benjamin adesso?

A voi uomini interessa solo il sesso.

Credo sinceramente ci sia stato un grosso fraintendimento!

Ora George comincia a capire. Quando escono dal ristorante, invita la Levi nel giardino esterno:

Ci fermiamo qui nel giardino?

Nel giardino? …

Va bene.

Mi sembra un posto adatto per discutere serenamente …

Sì, è confortevole ma c'è un sacco di gente che passa di qui…

Vorrei parlare con lei.

Mi prende per stupida?

Le ho già detto che Benjamine mi ha detto di...Eccomi qua, sono pronta!

Anch'io sono pronto per iniziare la nostra conversazione.

Benjamin ha capito male. Io non sono Kakh.

Per me siete tutti uguali. Ed io sono qui per lei.

Ma non mi aveva detto che la sua vita è dedicata solo a servire Dio?

Io… Ho accettato per servire Dio.

Ma scusi accetta di dover obbedire al suo direttore ed essere una specie di tangente?

Certo e per servire Dio mi occupo di difendere Israele.

E lei, mi scusi, ha così poca stima di sé stessa? Non ha una sua dignità, non è libera di fare le sue scelte personali?

Se la mette su questo piano, le dirò che la donna nell'ebraismo, ha una posizione ben precisa e specifica, non è considerata come l'uomo.Comunque, preferirei cambiare discorso.

Non voglio discutere con lei un argomento che la mette a disagio, ma pensavo le piacesse conversare…

Mi piace infatti, ma temo che lei non riuscirà a capirmi come vorrei.

Mi dia una possibilità.

Bisogna fare una distinzione chiara:

il sesso secondo noi tra un uomo e una donna serve per la procreazione come succede ovunque. Ma la donna da noi non ha gli stessi diritti ed è considerata solo per far stare bene l'uomo.

Sono allibito…

Io devo obbedire a Benjamin.

Ma scusi, perché lei pensa che Dio le ordini di obbedire a Benjamin?

Perché lui è il marito di mia madre!

E' suo padre?

Il mio vero padre è morto, è stato ucciso da un'esplosione provocata dal terrorismo islamico.

Mio zio si prese mia madre per legge.Si legge nella Torah:

"La moglie del defunto non si mariterà fuori, con un forestiero; il suo cognato verrà da lei sotto il nome del fratello morto perché il nome di questo non si estingua in Israele"

Quindi è stata costretta a sposarlo?

Sì, purtroppo.

Mi deve scusare, però non capisco come si possa criticare la Torah ed essere ebrea praticante.

Forse ho detto troppo…

C'è di più?

La donna sente di aver voglia di continuare a parlare, non sa nemmeno lei il motivo, ma comincia a dire:

La testimonianza di un uomo vale le testimonianze di cento donne messe insieme. La donna secondo il libro di Dio è un essere satanico, inferiore agli uomini. In un codice di legislazione ebraica del XV secolo si legge:

'Un uomo non camminerà tra due donne, due cani o due maiali, e due uomini non permetteranno a una donna, un cane e un maiale di camminare in mezzo a loro'. Alla mia preghiera di ogni mattino devo recitare: "O Grande nostro Dio, sia lodato il tuo nome che mi hai creato come tua volontà". La preghiera di un uomo, invece è questa: "Grande nostro Dio onnipotente, sia lodato il tuo nome che non mi hai creato una statua, una donna né un ignorante.

George vede profonda tristezza negli occhi della donna.

Sono veramente dispiaciuto per averla turbata.

Spiace anche a me essermi addentrata in questioni così delicate.

Tutto ciò deve essere duro da sopportare per le donne ebree…

No, fa parte della nostra religione, ci siamo abituate… La donna non ebrea è addirittura considerata peggio comunque…

Incredibile… Io ho letto molto sull'Ebraismo, compresi lunghi passaggi della Torah, ma non mi sono mai imbattuto in simili constatazioni…

Mi sento stranamente meglio dopo aver parlato con lei. Comunque, per chiarire, noi non possiamo leggere la Torah come leggerete voi la Bibbia.

Ovvero?

La Torah è la rivelazione Divina, mentre il Talmud contiene le spiegazioni della Torah e non possiamo comprendere l'uno se lo disgiungiamo dall'altro.

Chi ha scritto il Talmud?

Moltissime penne durante un periodo lungo più di un migliaio di anni.

Mi sento male per la posizione poco invidiabile della donna in questa vostra religione. Mi dispiace dirlo, ma non sono convinto che le sue spiegazioni siano molto attendibili…

Ho quotato solamente versetti della Torah. Vuole che le citi qualcosa dal Talmud?

Se non le dispiace, naturalmente.

Il Talmud fissa la minima età di ogni fanciulla con la quale è ammissibile il matrimonio, con un rabbino, in tre anni e un solo giorno. Mentre fissa l'età minima di un ragazzino per avere rapporti sessuali in nove anni e un solo giorno (alcuni rabbini dicono che bastino otto anni e un solo giorno).

Sono sconvolto.

Ma mi dica, perché mi racconta queste cose, non capisco se lei è una donna devota oppure se quasi odia la sua religione…

Non tutti gli ebrei sono come sto dicendo. Ci sono i laici come il suo amico Kakh che non si interessano né alla Torah né alTalmud. Noi, purtroppo, siamo una famiglia molto religiosa. Non so perché le ho detto queste cose. Forse perché mi sento sovraccarica, o perché mi sbaglio, o forse perché volevo spiegarle quale sia il mio destino e perché sono venuta fin qui per offrirmi a lei.

Invece io non ho mai detto questo, nemmeno pensato.

So che ci sono dei soldi in cambio e se io non mi fossi offerta lei non avrebbe dato quei soldi a Benjamin.

Sono sposato e fedele a mia moglie, lei è bellissima, ma io non ho alcuna intenzione di commettere adulterio.

Purtroppo io sono una merce di scambio.

Mi spiace molto…

Oramai ogni volta che Kakh viene qui io sono costretta a passare la notte con lui, e pensavamo con lei fosse la stessa cosa.

George prova una grande pena per quella bellissima donna ormai in lacrime.

Adesso basta parlare di queste cose, si asciughi gli occhi, non si preoccupi, non le chiederò più di parlare di queste cose, che ne dice di un buon caffè?

Non si scusi, non ha colpe.

In realtà George si sente già in colpa anche solo perché prova attrazione per quella donna.

Mi dica, cambiando argomento, che cosa vuole chiedermi circa il programma di sicurezza?

Nulla di particolare…

Si ricordi che sono venuto dalla Gran Bretagna per questo…

Era solo una scusa per farla venire qui da noi con il denaro in contanti. Se lei consegna il denaro firmeremo l' accordo subito.

La devo consegnare a lei o a Benjamin?

A Benjamin. Lei alla fine lavora al servizio di Kakh e di Benjamin, anche se questo è contro i suoi principi.

Purtroppo ha ragione. Dovremmo essere concorrenziali con il nostro prodotto, non con le tangenti.

Tra i cristiani non è molto diverso, in effetti.

Forse. Lei è stata franca, tocca a me adesso dire la verità.

Quale verità?

Le racconto una cosa, io sto facendo una ricerca attraverso lo studio delle religioni, il mio obiettivo è trovare la felicità e sono persuaso che la troverò quando troverò le risposte ai grandi interrogativi sull'esistenza. Sono anche convinto che dovrei trovarli in una delle tre religioni monoteiste.

La felicità è una bellissima parola ma per gli ebrei vale solo per gli uomini. Avrei voluto essere un uomo.

Ma allora, lei non è devota per essere felice?

Non in questa vita ma nel Giorno del Giudizio!

Allora per quale motivo non cambia religione?

L'Ebraismo è migliore del Cristianesimo e dell'Islam. È la religione più antica. Il popolo ebraico è quello prescelto.Mi scusi, ma lei non si sente offeso perché costretto a pagare delle tangenti andando così contro i suoi stessi principi?

Certo, tante volte nella nostra vita ci sentiamo solo degli strumenti nelle mani degli altri.

Comunque non abbandonerei mai l'Ebraismo, noi siamo il popolo eletto.

Allora parliamone ancora, ma senza scendere nei dettagli delle donne.

Ma nel mentre il cellulare squilla, è Benjamin che chiede come sta andando l'incontro:

Tutto bene. Stiamo discutendo ancora il contratto.

Non avete ancora finito?

Non ancora, forse entro oggi.

Bene, proseguite, noi siamo al vostro servizio.

Ho un assegno per lei, dopo la firma del contratto.

Appena finisce con Levi mi contatti.

D'accordo, la chiamerò per fissare un appuntamento.

Perfetto George, mi faccia sapere lei, e si faccia accompagnare dalla Levi a fare un giro della città santa se vuole.

Ottima idea.

Che Dio vi benedica.

George finisce la chiamata e si rivolge alla Levi:

Benjamin vuole essere tranquillizzato per quanto riguarda l'assegno.

E vuole anche assicurarsi che io abbia fatto il mio dovere.

Però mi ha dato una buona idea.

Quale?

Farmi accompagnare da lei a fare un giro della città santa.

Benissimo.. A volte, le buone idee vengono da persone che non ci aspettiamo.

Adesso sono le sei. Se vuole, possiamo continuare la nostra conversazione sull'Ebraismo, e domani andremo in giro per i luoghi santi.

Perfetto. Continuiamo la nostra conversazione, ma spostiamo a dopodomani il tour della città. E' importante che le dica che se lei decidesse di volere qualcos'altro da me, insomma, che non sia di sabato!

Le ho già detto che sono un uomo sposato e non intendo tradire mia moglie!

A dire la verità gli uomini sposati sono sempre i più disposti a fare queste cose.

Ma io non tradisco mia moglie.

Quello che non voglio che lei faccia, non accetto di farlo nemmeno io. Non lo trova sensato?

Lei è un uomo meraviglioso, sono proprio contenta di averla conosciuta.

Si guardano con ammirazione.
Quindi George dice:

La ringrazio sinceramente. Allora fissiamo il giro turistico per sabato?

Direi che va bene. Ora possiamo proseguire la nostra conversazione.

Mi spieghi meglio la differenza tra la Torah e il Talmud, per favore.

Semplice la Torah è la parola di Dio, mentre il Talmud sono le sue spiegazioni, non si potrebbe comprendere la parola di Dio se non ci fosse spiegata attraverso il Talmud, perché non è ben chiara, ci sono molti punti oscuri.

Quindi, il Talmud è stato scritto da uomini.

Sì, certo, la Torah non si può comprendere a fondo se non con l'aiuto delTalmud.

Per questo non vi riferite direttamente alla Torah?

Ho promesso di essere sincera. La Torah non è ben chiara, ci sono molti punti oscuri.

Come è possibile che la parola di Dio sia oscura o complicata?

Ebbene, purtroppo noi diciamo che sia la rivelazione di Dio scesa su Mosè, ma ci sono evidenze del fatto che sia stata modificata.

Dove sono finite le copie originali?

Le copie originali della Torah sono andate perse. Abbiamo tre edizioni diverse tra di loro. Queste edizioni sono quella greca, adottata dai cristiani fino al XV secolo, considerata corretta sia dalla Chiesa Greca sia da tutte le altre chiese d'oriente.

La seconda è quella ebraica, considerata corretta sia dagli ebrei che dai protestanti e contiene 39 versi. Infine abbiamo l'edizione di Samaria, cioè degli ebrei che vivevano nelle montagne, ma questa edizione contiene solamente sette libri. Ogni aggiunta è considerata dagli ebrei di Samaria come un falso che non deve essere considerato.

Veramente incredibile, quante contraddizioni… Ma perché queste modifiche?

Per molte ragioni. Per esempio Dio veniva descritto negli originali con qualifiche non adatte, o per esempio vi erano aneddoti sui Profeti quantomeno strani.

Ma come?

Per la prima volta nella mia vita parlo di queste cose. Mi meraviglio di ciò, davvero. Forse mi sento meglio ora, dopo averne parlato. Non so il vero motivo, forse un demone mi spinge a parlare così. Non lo so! Le interessano esempi? Eccoli: Nella Torah il profeta Noè viene descritto come bevitore di vino e come uno che si spoglia nudo. Per non parlare del profeta Lut.

Si recita: "Noè fece per prima il contadino e piantò le vigne, bevendone il succo e spogliandosi nel suo rifugio".

"Poi Lut partì da Zoar e andò ad abitare sulla montagna, insieme con le due figlie … e si stabilì in una caverna con le sue due figlie. Ora la maggiore disse alla più piccola: 'Il nostro padre è vecchio e non c'è nessuno in questo territorio per unirsi a noi, secondo l'uso di tutta la terra. Vieni, facciamo bere del vino a nostro padre e poi corichiamoci con lui, così faremo sussistere una discendenza da nostro padre.'Quella notte fecero bere del vino al loro padre e la maggiore andò a coricarsi con il padre; ma egli non se ne accorse, né quando essa si coricò, né quando essa si alzò. All'indomani la maggiore disse alla più piccola: 'Ecco, ieri io mi sono coricata con nostro padre: facciamogli bere del vino anche questa notte e và tu a coricarti con lui; così faremo sussistere una discendenza da nostro padre.' Anche quella notte fecero bere del vino al loro padre e la più piccola andò a coricarsi con lui; ma egli non se ne accorse, né quando essa si coricò, né quando essa si alzò. Così le due figlie di Lut concepirono dal loro padre. La maggiore partorì un figlio e lo chiamò Moab. Costui è il padre dei Moabiti che esistono fino ad oggi. Anche la più piccola partorì un figlio e lo chiamò Figlio del mio popolo. Costui è il padre degli Ammoniti che esistono fino ad oggi.

Se non le dispiace vorrei cambiare argomento…

Volevo solo essere sincera come mi ha chiesto.

Grazie, ma se non le dispiace…

La Levi accetta, sembrando sollevata:

Bene, non parleremo più di questioni simili.

George preferisce deviare la discussione per evitare di cadere in tentazioni dato l'argomento delicato e la bellezza della sua interlocutrice, e ricorda le parole di Adam, che gli ha sempre detto che la strada della felicità è chiara e semplice…

Mi ha detto di essere austriaca.

No, avevo detto di essere israeliana.

Sì, certo, intendevo che i suoi genitori sono austriaci. Mi permetta, secondo il censimento britannico del 1945, la percentuale degli ebrei era del 38%, quella musulmana del 58%, e quella cristiana dell'8%. Dice anche il censimento, che la percentuale degli ebrei è aumentata a causa dell'immigrazione di circa 50/60 mila ebrei durante il periodo tra il 1920 e il 1945. Quindi gli arabi musulmani avevano ed hanno tutt'oggi il diritto di stare in questa terra, invece gli ebrei li scacciano!

Questa era la nostra terra e ci è stata semplicemente ridata.

La Gran Bretagna quindi vi ha restituito quello che era vostro in origine… Per quale motivo lo ha fatto in questa maniera, senza condizioni?

Questa domanda la dovrebbe rivolgere a sè stesso, non a me. Anche se l'Europa ci avesse reso un servizio ci ha anche, fin troppo, massacrati.

Parla dell'Olocausto?

Siamo un popolo ha ha sofferto tanto a causa dell'oppressione. L'Olocausto era solamente l'ultimo anello della catena.

Mia moglie è cattolica e mi dice che anche i cattolici si dicono oppressi, forse è una sensazione generalizzata, oppure è un problema globale tra popoli, etnie, religioni diverse, a causa sempre dell'avidità di potere e ricchezze.

Anche gli arabi musulmani dicono di essere oppressi, però hanno ammazzato mio padre.

Insomma, loro erano già qui, voi siete arrivati e li avete mandati via oppure uccisi, sulla base di una vostra rivendicazione religiosa, ma è la vostra religione che lo sostiene, non la loro.

Loro si meritano questo e di peggio, perché sono arretrati e terroristi, non vede che razza di popolo sono? Poi proprio voi occidentali parlate di oppressione?

Sta diventando aggressiva… Comunque è vero, l'Occidente è stato a sua volta oppressore in precedenza.

Sono convinta che i musulmani si meritino quello che hanno.

Lei non vede che anche i cristiani di Palestina sono a loro volta oppressi dagli ebrei…

Israele, non Palestina.

Lei nega la realtà…

Comunque i cristiani possono andare dove vogliono se a loro non sta bene come vengono trattati qua nel nostro paese.

Queste dure parole, non si adattano per niente alla sua bellezza. Non riesco a immaginare che questa bellissima e sensibile donna possa pronunciarle!

'Chi non è pronto a servirci troverà l'uccisione!'recita il nostro libro sacro.

Questi sono i vostri comandamenti?

Il Dio di Israele disse: {Così dice l'Eterno, l'Iddio d'Israele: Ognuno di voi si metta la spada al fianco; passate e ripassate nel campo, da una porta all'altra d'esso, e ciascuno uccida il fratello, ciascuno l'amico, ciascuno il vicino} (Esodo 32:27) {Ed essi cominciarono da quegli anziani che stavano davanti alla casa} (Ezechiele 9:5-6). E si recita infine: {Ora va', sconfiggi Amalek, vota allo sterminio tutto ciò che gli appartiene; non lo risparmiare, ma uccidi uomini e donne, fanciulli e lattanti, buoi e pecore, cammelli ed asini} (1-Samuele-15:1-3) Le bastano questi esempi o ne vuole degli altri?

Si vede che l›ho fatta arrabbiare. Ma quello che dice è comunque insopportabile!

Ho recitato le parole di Dio tratte dal Torah, non sono le mie.

George chiama il cameriere e ordina un succo d'arancia. Poi, si rivolge alla Levi che sta cercando di nascondere la propria agitazione.

Prende qualcosa?

Succo di limone per favore.

George rimanein silenzio, mentre osservail visodella donna che sta sospirando. Intanto, George è confuso a causa della contraddizione tra la sua bellezza e la mancanza di pietà delle sue parole. La Levi poi, alza la testa piangendo:

Mio padre è morto, e io sono diventata il giocattolo di Benjamin anche a causa dell'oppressione patita attraverso il corso degli anni. Poi, vuole che io creda che questi terroristi siano oppressi?

Ora beva. Non ne parliamo più se le dà fastidio.

No, va tutto bene, ora sono calma.

In tutta franchezza, ma lei è convinta delle parole della Torah appena pronunciate?

Sinceramente no.

Perchè?

Come le ho detto è stata modificata, questa durezza non può essere di Dio il Misericordioso.

Esatto, anche io penso che Dio sia il Misericordioso.

Ora, per ritornare sull'argomento donna, ascolti questo: {Or dunque uccidete ogni maschio tra i fanciulli, e uccidete ogni donna che ha avuto relazioni carnali con un uomo; ma tutte le fanciulle che non hanno avuto relazioni carnali con uomini, serbatele in vita per voi} (Num 31:17-18). E ancora: {E deidero quest'ordine ai figliuoli di Beniamino: Andate, fate un'imboscata nelle vigne. State attenti, e quando le figliuole di Shiloh usciranno per danzare in coro, sbucherete dalle vigne, rapirete ciascuno una delle figliuole di Sciloh per farne vostra moglie, e ve ne andrete nel paese di Beniamin} (Giudici 21:21)O di nuovo preferisce non parlare di questo?

Sinceramente sì, preferirei lasciar stare, ma se me lo permette, una curiosità: chi è Shiloh? E chi sono le sue figlie?

Shiloh è il vostro Gesù Cristo o il Messia secondo una delle interpretazioni. Le donne di cui si parla in questo caso non sono ebree, ma di altri credo. Mi scusi, mi aveva istigato e ho perso un po' la pazienza…

Non importa.

Si è fatto tardi, comunque la vorrei invitare a cena, cosí magari si tranquillizzerà….

Non mi sono accorta del tempo che passava. Se questo è necessario, allora accetto, altrimenti vorrei andarmene via se non le dispiace.

Non sono qui per forzarla a fare nulla, mi piace solo parlare con lei.

Grazie allora, ci vedremo domani.

Eravamo d'accordo di vederci sabato!

Il nostro giro nei luoghi sacri ebraici avverrà di Sabato, ma domani potremmo continuare la nostra conversazione, se le fa piacere.

Va bene, ci vedremo domani quando verrò in sede per incontrare Benjamin. Vorrei visitare la Chiesa della Resurrezione e la chiesa della Madonna, se e' possibile.

La Chiesa della Risurrezione non è una chiesa protestante e lei dice di essere protestante… Mi vuole imbrogliare?

Ma no, è solo che ho promesso a mia moglie, che è cattolica, di visitare quella chiesa.

Lei ama molto sua moglie… Domani è venerdì ci saranno molti posti di blocco.

Per quale motivo?

Per controllare i terroristi musulmani che vanno a fare la preghiera del loro giorno santo, dunque sarà un po' più difficile muoversi, comunque le mando una macchina a prenderla alle otto.

Sarò pronto. Sono molto soddisfatto delle nostre chiacchierate e spero che lei accetti le mie scuse per averla disturbata.

Sono io invece molto contenta per la sua generosità, gentilezza, franchezza. E la stimo per la sua fedeltà verso sua moglie, ma anche per i suoi sani principi.

Lei è una bella persona.

Vorrei tanto venire con lei nel suo cammino per la felicità, ma le circostanze mi sono sfavorevoli.

Non si può mai sapere…A domani!

George prende una cena leggera, l'immagine della Levi non lo lascia un secondo. La sente vicina, non capisce cosa stia succedendo. Forse per la sua bellezza, o per la sua sincerità, o forse perché era stata solidale con lui? Si sente confuso ricordando il suo sorriso e le sue lacrime….la sua rabbia, le sue emozioni…tutto ciò è rimasto impresso nella sua mente e prova una gran pena per lei che molto probabilmente è vittima di insegnamenti sbagliati. Come può questa povera donna affrontare tutta questa ingiustizia?

Sale in camera sua, accende la televisione, cercando di dimenticare la Levi e la sua bellezza e vedere il telegiornale. Le notizie sull›attentato di Londra vanno scemando, e al notiziario dicono che il responsabile dell'attentato è il Movimento Separatista Sita e che la polizia ha rilasciato il pakistano arrestato trovato nascosto alla periferia di Londra, in quanto innocente.

A questo punto George esclama dentro di se: Karimullah, allora eri innocente!

Al telegiornale continuano parlando delle misure di sicurezza vagliate per il venerdì e del divieto per gli uomini sotto i cinquant'anni di andare a pregare alla mosche di Al Aqsa, per scongiurare un eventuale attacco terroristico.

George spegne la televisione e apre la sua posta elettronica. Risponde a qualche messaggio e decide di scrivere i testi della Turah sentiti dalla Levi per spedirli ad Adam e Tom. Sono le undici, finito di trascrivere i testi si butta sul letto, ma l'immagine della Levi non sparisce dalla sua mente. Si chiede se ha sbagliato a rifiutare di dormire con lei. Sarebbe stata una notte memorabile se avesse accettato la sua proposta. Era pronta, e l'aveva già fatto prima con Kakh, a cosa servono questi principi che ci impediscono di godere la vita? E non sa per quale motivo si ricorda della sua rabbia e della sua gelosia, quando aveva immaginato che Katerina lo tradisse con Tom. Si mise a confabulare tra se': che razza di contraddizioni vivo? Voglio tradire e non sopporto il tradimento, pago la tangente e giudico male quello che la prende. Quanto bisogno ho che la mia anima, la mia vita, i miei pensieri, la mia felicità e i miei principi si mettano un giorno sulla via retta…

(4)

Prima delle otto George ha già finito la colazione. Sale in camera sua in attesa che arrivi l'autista. Alle otto in punto, lo chiamano dal reception per informarlo che qualcuno lo sta aspettando nella hall. Scende e con sorpresa trova che invece dell›autista è la Levi ad aspettarlo. E' contento della sua vista e la saluta con un sorriso smagliante.

Non vorrei che lei si disturbasse.

Lei merita questo e altro. Parlare con lei mi piace proprio.

Grazie per la sua gentilezza e cortesia. Benjamin è in ufficio?

Sì, e la sta aspettando. L›ho informato che lei sarebbe venuto a trovarlo.

Grazie. Avevo dimenticato di chiamarlo.

Sorride dolcemente, svelando una bellezza ancora più attraente.

Dopo averla lasciata, Benjamin mi ha chiamato per assicurarsi che fossi stata a letto con lei. Non riesce a credere che lei non sia come Kakh. Che lei non mi voglia!

L'ho avvisato che lei sarebbe andato a trovarlo la mattina seguente.

La guarda con decisione:

Ma chi ha detto che io non la voglio?

La Levi si sente perplessa e dal suo sguardo trapela un conflitto di sentimenti, idee e desideri.

Che cosa intende, qualcosa è cambiato dopo che sono andata via?

La vorrei, ma per la sua cultura, conoscenza, intelligenza, anima pura, moralità ed educazione. Per me lei è tutto questo messo insieme. Quanto al suo corpo, io lo considero un gioiello da ammirare, ma anche un fiore che emana un profumo da voler sentire e godere. È una vergogna considerare la donna solamente come un corpo ai fini sessuali. Non voglio perdere né lei né i miei principi.

Passa la sua mano sinistra sulla fronte per allontanare dagli occhi un ciuffo di capelli.

Ah!Capisco …

Per caso lo ha già informato che ho accettato la sua proposta?

No, lo faccia lei.

Non mi trovo a mio agio con Benjamin e non mi sembra giusto pagargli la tangente. Non ci ho pensato prima ma ormai bisogna finire questo lavoro, in seguito sistemerò meglio le cose.

Bene, se lei non darà i soldi a Benjamin, lui penserà che io non sia stata all'altezza.

E› una vita miserabile quella di chi rinuncia ai suoi principi in cambio di denaro, sesso o posizione.

Potrei sembrarle contradittoria ma se la gente non avesse tradito i propri sani principi per questione di soldi, sesso o di posizione, ora non potrebbe esistere lo stato di Israele.

Mi sento come uno stupido che sta andando personalmente a consegnare una tangente. Come mai non ci ho pensato a questa brutta eventualità quando Kakh me lo aveva chiesto?

Comunque, siamo arrivati. I contratti saranno pronti da Benjamin per la firma.

Spero di finirla quanto prima. Dopo, avrei bisogno di un autista per potermi recare a visitare le chiese.

Mi deve scusare. Non posso accompagnarla io stessa nella visita. L'autista sarà in sua attesa.

George e la Levi entrano da Benjamin, che si alza e accoglie George con calore.

Come avete passato la giornata ieri, e com'è andata la vostra notte insieme?

E' stata una giornata ricca di eventi. Abbiamo finito tanto lavoro insieme

Sì, è vero. La Levi mi ha informato che lei è pronto per la firma dei contratti. Mi ha detto anche che lei ha risposto a tutti le sue domande tecniche. Poi, si rivolge alla Levi dicendo: Ora, puoi finire il tuo lavoro mentre io e George firmiamo i contratti.

Va bene. Andrò a fare qualche altra commissione. Si rivolge a George e dice: appena avrà finito, troverà l›autista ad attenderla.

E perché l›autista.

Potrebbe farsi accompagnare dalla Levi, o non la trova di suo gradimento?

Abbiamo deciso di andare in giro a visitarre lughi santi domani. Oggi vorrei visitare chiese.

E come si è comportata la Levi con lei, ieri?

Veramente meravigliosa.

Mi è sembrato strano ieri sera quando mi ha chiamato alle otto mezza e mi ha detto di essere già vicino a casa. Avreste dovuto passare più tempo insieme?

Visto che l'ha trovata meravigliosa…

Abbiamo finito tutto alle otto e così se n'è andata. Ma dovevamo trovarci per la firma dei contratti noi due. Ecco questo assegno è per lei da parte di Kakh.

Grazie a lei e a Kakh. Ecco i contratti pronti per essere firmati.

Abbiamo finito?

Abbiamo finito con i contratti. Da noi ha ancora altri tre giorni. Io e la Levi siamo a sua completa disposizione.

Grazie per la sua generosità.

Se avrà bisogno della Levi dopo avere finito il vostro giro domani, potrà venire in albergo a passare la serata con lei.

Credo che sarò stanco dopo il giro. Avrò di sicuro bisogno di riposarmi e di andare a letto presto!

Cerchi di divertirsi con la Levi come ha fatto Kakh, che stava bene solo dopo essere stato in compagnia della Levi.

Abbiamo finito con la firma dei contratti. Potremmo parlare di qualcosa che non abbia a che fare con i contratti?

Non capsico cosa vuole, prego!

Glelo dirò con franchezza. Come mai lei prende una cifra cospicua per i firmare i contratti. Questa non è una tangente?

Bene, se a lei piace tanto la franchezza, allora perché, lei e Kakh, vi divertite con la Levi per firmare i contratti?

Questa non è una tangente sessuale?

Sì, è una tangente sessuale e per questo motivo non la voglio.

Kakh, però, non l'ha rifiutata. Anzi, l'ha voluta chiaramente e l'ha chiesta espressamene mentre lei ha fatto solo allusioni. Se lei la rifiuta il problema è solo suo. Poi, se questa è una tangente, allora perché me la paga?

Le sue parole sembrano giuste e logiche. Perché la pago se è una tangente. Comunque, i soldi e il sesso le portano la felicità?

Senza dubbio la felicità terrestre sta nel godere il denaro, il sesso e il potere. Fa un sospiro e dice: anche se queste stesse cose ti portano sofferenza.

Non capisco come fanno a dare felicità e sofferenza nello stesso tempo?!

Queste sono le contraddizioni della vita, amico mio. Il sesso, i soldi e il potere sono la cosa più importante nella vita dei sensi, ma le nostre anime sono oppresse, esattamente come nelle nostre feste nella vita reale. Non si suppone che i giorni di festa siano i giorni più felici della nostra vita? Direi di sí, ma sono anche i più tristi qui da noi.

Come?

La Levi potrà rispondere meglio di me a questa sua domanda. Lei potrà conversare con lei e saranno di sicuro risposte più piacevoli. Potete continuare dove preferite.

Quindi, grazie a lei.

George lascia l›ufficio di Benjamin e chiede al segretario dov'è quello della Levi. Quando entra nel suo ufficio, lei chiede con apprensione:

Cosa vi siete detti?

Niente, mi sento offeso. Gli ho dato la tangente e abbiamo firmato il contratto.

Ha parlato con lui della tangente o di me?

Sì. Abbiamo parlato tanto di lei. Purtroppo, lui mi offre ancora il suo corpo. Ma la vera novità è che lui mi ha consigliato di chiederle di altre cose.

Quali sono queste cose?

Quando gli ho detto della tangente mi ha messo in difficoltà, dicendomi che anche io e Kakh prendiamo una tangente, non in soldi ma in sesso. E ha aggiunto che io sono quello paga e lui quello che prende, perciò siamo entrambi colpevoli.

Purtroppo, a volte, gli esseri umani usano tante belle parole per giustificare i loro errori.

Di chi parla?

Parlo di Benjamin….un attimo di silenzio: ma anche di me stessa e di lei.

Con un sospiro, George guarda verso il soffitto con aria dispiaciuta e dice:

Esatto. Quando la nostra filosofia farà parte della nostra felicità e quando il nostro progresso non ci porterà alla tangente, ma alla virtù.

Però, non mi ha detto cosa voleva domandarmi?

Benjamin dice che questa sia la natura della vita. Per lui la vita è così complicata che ogni attimo di felicità e di divertimento lo paghiamo con la tortura delle nostre anime al pari dei vostri giorni di festa.

In realtà l›Ebraismo è una religione molto complicata, anche a causa delle modifiche apportate di cui abbiamo già parlato. Il problema non è come capire questa religione, ma sta nel fatto che l›Ebraismo fa dei giorni festivi un momento di tristezza e non di gioia.

Come?

Le feste sono momenti per praticare e per eseguire funzioni religiose che sono prevalentemente fatte di pianti e di tristezze. Non ha sentito del muro del pianto? Ma addirittura, nella festa più importante, cioè il Sabato dei Sabati (che è il giorno del perdono per gli ebrei), facciamo digiuno per più di 24 ore giorno e notte, e non facciamo nulla altro che le funzioni religiose. Comunque, le nostre feste sono

tantissime. La gente, non propriamente religiosa, i laici, approfittano di queste feste per festeggiare e stare bene facendo solo le pratiche religiose più importanti.

Non è questo che importa, mi chiedo può la vita essere complessa al punto di trovare la felicità solo nelle cose che ci fanno soffrire?!

Purtroppo, questo è quello che penso sempre io. E non sono riuscita ancora a trovare la giusta risposta nonostante abbia fatto studi approfonditi nel Torahe nel Talmud. Io credo che questo avvenga per la natura stessa della psicosi degli ebrei, oppure forse non sono ancora a quel livello di cultura religiosa per arrivare alla risposta che mi aspetto.

Non so, ma io odio la complicazione, e credo che comportarsi così porti solo alla tristezza.

Odio complicare le cose, ma non faccio altro che complicare tutto. Comunque, credo che lei abbia già fatto tardi. Il Dott. Habib la sta aspettando fuori.

Chi è il Dott. Habib?

È un ricercatore di religioni, cristiano cattolico. L'ho scelto io stessa perché lui è il più adatto a farle compagna.

George rimane in silenzio, perché non vuole lasciarla andare via. Vuole riempire i suoi occhi di questa bellezza, dei suoi capelli che cadono fluenti sulle spalle, dei suoi occhi pieni di vita. Chissà se ho sbagliato a rifiutare di passare con la Levi quella notte? Sarei potuto stare meglio per un po'. Chissà se Benjamin ha ragione a dire che i piaceri del corpo tormentano l'anima.

Mi sono dimenticato di discutere con lei su questo punto!

La Levi pensa che forse lui ha rifiutato solo per fare in modo che lei lo pregasse e insistesse ma lei non ha fatto niente di tutto ciò.

La ringrazio veramente tanto. La aspetterò domani mattina alle otto.

Grazie a lei, George.

George appena esce dall'edificio, incontra il Dott. Habib e lo saluta. Vanno insieme verso la macchina.

Andremo prima alla Chiesa della Risurrezione. Oggi è Venerdì e le strade sono serrate con posti di blocco. Potremmo impiegare due ore per arrivarci.

Due ore?

Purtroppo sí. Di solito ci mettiamo 45 minuti solamente, ma di venerdì diventano due ore perché le strade sono chiuse con dei posti di blocco.

Nonostante il tempo che dovremo impiegare per arrivare sia lungo e stancante, ne vale la pena, perché il terrorismo è un disastro che affligge l›umanità.

Di quale terrorismo parla?

IL terrorismo degli arabi musulmani.

Chiedo scusa. Io sono un arabo cristiano cattolico. Non sono musulmano. Ma il vero terrorismo è quello dello stato ebraico. Come mai questo governo nega ai musulmani di fare la loro preghiere nelle loro moschee. Quale terrorismo praticano se vanno nelle moschee a pregare?

Mi scusi io non sono esperto né di storia né di politica, nemmeno di religioni. Penso di essere dinanzi ad un esperto. Ma non sono stati i musulmani a far esplodere se stessi per far saltare gli autobus e i treni per uccidere gli ebrei?

Si', sono loro. Posso, però, chiedere a lei cosa può spingere un uomo a uccidere se stesso?

Da un'esperienza personale immagino che un uomo possa arrivare a decidere di suicidarsi a causa di una brutta situazione che lo spinge a immaginare che se uccidesse se stesso sarebbe meglio che vivere.

E perché i musulmani qui sono arrivati a fare questa scelta?

Non so. Che cosa secondo lei?

L'oppressione, la sottomissione e l'umiliazione.

Lei simpatizza per i musulmani.

Assolutamente. Io non sono musulmano, ma sono dalla parte degli abitanti musulmani e cristiani di questo paese che hanno visto la loro dignità minata e offesa. La loro terra è stata presa, occupata, i loro diritti cancellati. Immagini! Noi cristiani siamo costretti ad andare via dalle nostre case. Ci espellono dalla Palestina. I nostri luoghi santi sono devastati.

Ma voi non vi fate saltare in aria come i musulmani?

Siamo una minoranza qui. Anche se siamo trattati male, siamo comunque trattati meglio dei musulmani. Ma questo lo fanno anche per fare un favore ai cristiani nel mondo.

Perché allora i musulmani non sono trattati meglio?

Sono convinto che viviamo in un mondo che rispetta solo il più forte. Lasciamo stare per ora. Conosce la Chiesa della Risurrezione?

Fino ad un certo punto. Solo attraverso la lettura.

Bene, eppure lei è un protestante, come mi aveva informato la Levi.

E› vero, pare che la Levi le abbia raccontato tutto su di me.

Conosco la Levi da cinque anni. È molto premurosa verso di lei, mai vista così attenta alla tranquillità di una persona come lo è stata per lei.

Io, invece, conosco la Levi da pochissimi giorni. In quale occasione ha conosciuto la Levi?

Un giorno era venuta da me stanca dall›Ebraismo. Pensava di convertirsi al Cristianesimo. Quindi, si conversava sul Cattolicesimo. A lei piace tanto conversare su queste cose.

Allora, si è convertita?

No di certo, perché il Cattolicesimo, come diceva, non fa per lei. Poi, lei discende da una casa ebraica molto religiosa. Se dovesse cambiare religione, i suoi potrebbero punirla con l›uccisione o imprigionarla.

Come mai lei non è riuscito a farla convertire al Cattolicesimo?

Forse per le tante contraddizioni presenti in lei stessa o forse a causa della natura complicata dell›Ebraismo.

Ma forse anche a cause della natura complicata del Cattolicesimo stesso?

Probabile!

La Levi mi ha detto che lei è un ricercatore in affari religiosi.

Sí, io sono un professore universitario che insegna storia delle religioni.

Può parlarmi della storia delle religioni in Palestina?

Il discorso è molto semplice nonostante le complicazioni politiche e religiose che lo circondano.

Amo la semplicità. Me lo dica con chiarezza per favore!

Va bene. In parole semplici: Senza ombra di dubbio, questa terra era abitata prima da tutte le religioni. Tutte le religioni monoteistiche sono passate per questa terra santa. L›Ebraismo è la religione monoteistica più antica. È arrivata prima del Cristianesimo e prima, naturalmente dell›Islam. C›erano degli abitanti, comunque, ancora prima che queste religioni comparissero. Il fatto è che tutte le religioni su questa terra convivevano in pace senza mai togliere nulla a nessuno, fino a che nell'era attuale sono arrivati gli ebrei, che pretendono di essere gli unici abitanti e padroni di questo stato. Per questo cercano di cacciare gli altri, uccidendoli, imprigionandoli ed espellendoli dal proprio paese.

Ma i musulmani non avevano espulso chi viveva qui prima di loro?

Assolutamente. Anzi le dirò che le nostre chiese sorte ancora prima dell'era di Omar Bin Al Khattab, il secondo Califfo dopo la morte di Muhammad , sono ancora in piedi e non sono state nemmeno danneggiate. Questa è la verità.

E cosa mi dice delle Guerre Sante durante le Crociate?

Furono delle guerre combattute tra gli abitanti originali che erano i musulmani e alcuni cristiani, da una parte, contro i crociati venuti dall'Europa, dall'altra. La gente andava d'accordo prima dell›arrivo dei crociati dall›Europa.

I cristiani non avevano oppresso gli ebrei?

Nonostante io sia cristiano, dirò con franchezza che gli ebrei sono tati oppressi dai cristiani solamente in Europa. Non qui in Palestina. Questa è la terra del perdono. Nei tempi che furono, i romani avevano ucciso tantissimi ebrei dopo l›arrivo di Gesù Cristo che fu negato dagli ebrei.

Si vede che essendo arabo, lei simpatizza con i musulmani più che con il cristianesimo in quanto l'Islam è la religione degli arabi.

Forse. Però l›Islam non è la religione degli arabi perché la maggiore parte dei musulmani non sono arabi ed io sono arabo ma non sono mussulmano. Comunque, sono un uomo accademico e le mie risposte devono essere accademicamente precise. Gli arabi arrivarono alla terra santa prima dell'arrivo dell'Islam. Abramo non era il padre di Jacobs e di Ismaele? Abramo c›era molto tempo prima dei musulmani e degli ebrei!

Mi scusi l'interruzione. Ma questi quartieri sembrano molto antichi.

Sì, perché ci stiamo avvicinando della Chiesa della Resurrezione. Lei non ha notato che abbiamo passato più di quindici posti di blocco?

Mi fa tristezza vedere le file di anziani in attesa ai posti di blocco!

Essendo cristiano e conosciuto dagli ufficiali dei punti di blocco, siamo riusciti a passare in fretta, mentre per quanto riguarda gli anziani, il fatto è che oggi gli uomini sotto i cinquanta anni, non possono pregare. Se questa regola fosse applicata ai cristiani, io e lei non potremmo entrare nella chiesa della resurrezione oggi.

La vecchia città sembra un tesoro pieno di ricordi e di monumenti cristiani!

Sí, ma anche di monumenti musulmani.

Ma anche ebrei.

Loro dicono questo. Sembra che la storia e la realtà non diano loro ragione. Sorride e aggiunge: ma è la forza che hanno gli ebrei a dare loro ragione in questo mondo in cui viviamo, diventato oramai una giungla.

Lei se la prende molto con gli ebrei!

La scienza conferma questo. Loro hanno occupato la mia terra, mi hanno privato della mia libertà e intervengono anche per non farmi praticare la mia religione.

Ora passiamo ad altro. Tutte le religioni dicono cose simili. Credo di essere già nei pressi della Chiesa della Risurrezione.

Sì, ecco s'intravedono le sue cupole e le sue croci. Da questo momento dobbiamo continuare a piedi.

Non ha paura dai musulmani?

Se la faccio franca con gli ebrei, le cose diventano facili. Ha mai sentito che i musulmani abbiano ucciso un cristiano a Gerusalemme?

Camminano insieme per un tratto di strada, e di colpo si trovano davanti all›antico edificio della chiesa. George rimane meravigliato dalla maestosità della chiesa, e la osserva con stupore ...

Lei sarà ancora più sorpreso quando la vedrà dall'interno.

Entriamoci allora!

Appena entrati nella chiesa, George nota un grande affresco che raffigura Gesù Cristo sulla croce. Più sotto ancora, c'è un'altra grande raffigurazione della Madonna e un'altra ancora di Giuseppe il falegname.

Credo che queste raffigurazioni siano più adatte per i musei! Peccato che siano esposti in chiese fatte per pregare.

Questa è la natura di voi protestanti. Non vi piacciono gli affreschi dentro le chiese. Assomigliate molto ai musulmani in quest'aspetto.

Per la prima volta mi si dice che assomigliamo ai musulmani. Di solito ci dicono che assomigliamo agli ebrei!

George guarda verso la cupola con grande ammirazione e stupore. Dodici raggi di sole ben distinti e ben visibili.

Questa è una delle meraviglie del mondo. Questo raggio di sole che scende dal centro della cupola dall'apertura sulla cima per poi suddividersi in dodici raggi: l'allusione a Gesù Cristo e ai dodici discepoli è molto chiara. La cupola è stata inaugurata il 2 Gennaio 1997.

Incredibilmente bella, è molto adatta a questo posto sacro di alto valore spirituale.

So che a voi protestanti non piace molto questo posto!

A chi non piace il posto dove si trova il legno della croce usata per crocifiggere Gesù Cristo?

I cattolici e gli ortodossi danno più importanza a questa chiesa di altri.

Distrutta dai musulmani in passato! Lei ha detto poco fa che i musulmani non avevano distrutto nessun luogo di culto cristiano.

Ha ragione. È stata distrutta per ordine di un certo governatore Fatimida che aveva distrutto luoghi di culto cristiani e musulmani insieme. Ma dopo quarant'anni è stato dato il benestare per ricostruirla. A me non dà fastidio che si parli della oppressione dei musulmani attraverso la storia. Questa loro oppressione non è mai da paragonare all'oppressione praticata dagli ebrei, ma non è paragonabile nemmeno all'oppressione dei cristiani verso gli ebrei. A proposito, questa chiesa è stata costruita da un ingegnere siriano di nome Zenobios nel 336 DC.

E› strano, non c'è molta gente nella chiesa?

Perché la messa, di solito, è la Domenica come lei sa. Oggi è Venerdì ed è difficile venire fin qui perché le strade sono chiuse e bloccate come ha visto, altrimenti, questa è la chiesa più affollata al mondo.

George fa la preghiera come aveva promesso a Katerina, e continua a fare il giro con Habib che risponde a tutte le sue domande, dandogli informazioni su ogni posto. Poi, escono per andare alla chiesa della Madonna. George dà uno sguardo al suo orologio, sono le due meno un quarto.

Spero di non aver fatto troppo tardi. Ci serve da un'ora a un'ora e mezza per arrivarci, ci vorrà altrettanto per il ritorno. Spero che saremo di ritorno all'ora del tramonto.

Bene. Se permette, allora, vorrei riposare mezz'oretta in macchina. Sono un pochino stanco.

D'accordo, faccia con comodo.

George si stende sul sedile e chiude gli occhi. Si sente stanco, perché il ritmo di questo viaggio è veloce. Molto più veloce del viaggio in India. Pensa di aver finito la prima fase, mentre la seconda è ancora in corso. Gli vengono in mente i discorsi con la Levi, con Benjamin e ora con Habib. Tutto ciò è avvenuto in un giorno e

mezzo solamente. Che cosa avverrà nei due giorni e mezzo successivi? Rammenta Katerina, Tom e Adam. Avrebbe voluto che tutti fossero qui con lui in questo viaggio anche per sentire questi dialoghi. Sente che il compito è molto gravoso, ancora di più per il fatto che la sua comprensione della materia non gli permette di avere una corretta e precisa opinione sulle informazioni che gli sono state trasmesse. Si ricorda dei suoi turbamenti passati, ma ringrazia Dio perché ora non è più intimorito e in apprensione come prima. La sua tortura mentale sta andando a scemare. Mentre riflette, cade in un sonno profondo.

(5)

Quando George si sveglia, guarda Habib e dice:

Mi deve scusare, mi sembra di essere veramente stanco!

Proprio così.

Mi sono addormentato, e ho dormito un'ora intera! Quanto tempo ci è rimasto per arrivare alla chiesa?

Un quarto d'ora circa.

Poi, aggiunge sorridendo:

Mi deve scusare, ma sembra che lei abbia delle questioni irrisolte con Katerina, Benjamin, Tom, Adam, l'uomo anziano, Michael, Giotsna, Kakh e la Levi….

Come fa a sapere tutti questi nomi?

Stava ripetendo questi nomi mentre dormiva.

Si vede che sono veramente stanco. Sento una strana pesantezza fisica e mentale. Sono molto stressato per certe domande alle quali non trovo risposta.

Attento che potrebbe essere deleterio avere dei pensieri fissi, se non si riesce a dare una giusta collocazione sistemandone le risposte questi potrebbero causare le cosiddette malattie dell'anima.

Forse questo è proprio il mio problema.

A proposito, una frase mi è piaciuta in particolare, la ripeteva spesso.

Qual'è?

Strada della felicità. Ripeteva: 'Voglio arrivare alla strada della felicità'. Una frase meravigliosa.

Che ne dice se parliamo della strada della felicità. Vorrei farle una domanda!

Prego!

Lei è felice?

Una domanda molto grande. Lei crede che si potrà mai rispondere a questa domanda?

Sì, credo che lo si possa fare.

Tutte le religioni, scuole di pensiero, hanno questo obiettivo.

Lei è un professore di storia delle religioni. Quale religione è più vicina alla felicità?

Le confesso che sto ancora riflettendoci, quindi rispondo che non ho alcuna certezza e rimango alla ricerca di un risposta convincente.

Secondo lei, si può pensare di essere felici senza una religione?

No, penso proprio di no. La storia ci conferma che i più grandi atei erano dei malati mentali. Nessuno poi è sinceramente ateo.

Non capisco, bugiardi nel loro Ateismo?

Certo, dicono di non credere in nulla, invece dentro di loro, in fondo credono sempre in una entità superiore. L'ateismo, in realtà, è solamente una scusa per non doversi piegare alle leggi morali, per vivere in modo egoista, per fuggire dai precetti e regole religiose, o forse per non voler ammettere un'inferiorità

Se la religione è davvero la strada per la felicità, allora perché i ricercatori accademici non riescono ancora a rispondere a questa domanda?

Ha ragione, e le prometto che quando sarò davvero certo della risposta glielo dirò.

La prego di farmela conoscere quando arriverà alla risposta.

Va bene.

Sto cercando anche io, ma non amo le contraddizioni e nemmeno le complicazioni, penso che la verità stia nell'equilibrio tra la ragione e l'anima, tra la scienza e la trascendenza.

Siamo d'accordo. Abbiamo la stessa percezione. Lei sembra un filosofo. Dovremmo continuare questa conversazione. Siamo arrivati alla Chiesa della Madonna. Eccola davanti a lei.

Quanto è bello questo edificio?

Questa è architettura russa. Costruita nel 1888 e con le stupende cupole dorate, qui sul Monte degli Olivi.

Quindi, questa è una chiesa moderna?

Potrei dire di sì, paragonandola alla Chiesa della Resurrezione chefu costruita nel 335 D.C. Vi è uno spazio temporale di 1500 anni.

Mi sembra abbastanza strano che molti monumenti nostri siano stati costruiti o sorti tanti anni dopo la morte dei personaggi ai quali sono attribuiti, e questo stesso aspetto fa nascere dei dubbi sulla loro santità.

Purtroppo questo è vero. Eccoci arrivati. Spero di finire il nostro giro prima del tramonto per ritornare in tempo.

Bene. Finiamo allora il più presto possibile.

I due fanno un giro rapido dentro la chiesa. George rimane impressionato dai numerosi affreschi, specialmente quelli del soffitto, e li considera poco adatti ad un luogo di culto. Un'arte certamente meravigliosa. Architettura, scultura e dipinti di straordinaria bellezza, ma non in una chiesa. Anche qui fa una preghiera, come aveva promesso alla moglie, ed escono velocemente per tornare in albergo.

Un edificio straordinariamente bello.

Sì, è vero. Una meraviglia di architettura.

Ma a voi cattolici piacciono gli affreschi dentro le chiese, mentre io trovo che siano poco adatti ai luoghi di culto. Mi fanno venire in mente i templi dei pagani.

Prima di tutto, la chiesa non è cattolica ma ortodossa. In secondo luogo, voi protestanti assomigliate ai musulmani per questo aspetto.

Non è una chiesa cattolica? Allora perché mia moglie, Katerina, si era raccomandata che dovessi fare una preghiera in questa chiesa?

Non lo so!

Poiché lei è un ricercatore nella storia delle religioni, mi dovrebbe chiarire un punto: Qual'è la differenza, secondo il suo punto di vista, tra la chiesa ortodossa, cattolica e quella protestante?

Una domanda molto complicata alla quale è difficile rispondere.

Lei non ama per caso la semplicità? Allora me la semplifichi.

Ci proverò!

Nel Cristianesimo invero ci sono molte divisioni. Comunque, parlando solo delle tre chiese principali, ortodosso significa 'opinione giusta', vuol dire anche 'attaccamento alla religione', oppure alla tradizione, tutti significati simili. Nel

451 vi è stata una scissione dall'ortodossia ed è nato il cattolicesimo che significa 'l'universale'. Nei secoli XIV e XVII accadde un'altra scissione nel cattolicesimo che diede la nascita al protestantesimo, il quale si diffuse in Europa occidentale.

Quindi, la prima corrente fu quella degli Ortodossi, non siete voi Cattolici?

Sì certo, è interessante sapere che la chiesa ortodossa si chiama anche "chiesa orientale" o "chiesa greca", o anche "chiesa dei Rom Orientali", ovvero i popoli dell'est europeo che vengono dalla Russia, dai paesi balcanici, dalla Grecia, da Costantinopoli. Ortodossa è anche la chiesa egiziana, armena, etiope. I fedeli ortodossi sono circa un miliardo.

Possibile, un miliardo di persone?

Il Cattolicesimo, invece è la chiesa occidentale diffusa in Italia, Belgio, Francia; in America del Nord sono pochi i cattolici, mentre questa corrente è diffusissima in America del Sud, in Africa, ed in Asia. Il fondatore fu Pietro, il più grande dei discepoli, ed i papi di Roma sono i suoi discendenti. La chiesa cattolica si è chiamata maestra di tutte le chiese. Segue il sistema dei papi che rappresentano la volontà Divina in quanto il Papa è il successore di Pietro, che era discepolo diretto di Gesù Cristo. Quindi, per il Cattolicesimo il Papa rappresenta Dio sulla terra, la sua volontà non dovrebbe essere discussa. Anche i fedeli del cattolicesimo al mondo sono circa un miliardo.

Benissimo. Vada avanti. Cosa mi dice dei protestanti?

Il Protestantesimo si chiama anche Chiesa Evangelica, nel senso che i fedeli di questa chiesa, si chiamano evangelisti, affermano che ogni essere umano possa leggere e capire il Vangelo. Non credono alla Chiesa Cattolica. Sono essenzialmente cristiani giacché credono negli insegnamenti essenziali, ma non seguono i riti della Chiesa Cattolica, non credono nel battesimo, e in altri precetti e dogmi. Rifiutano persino alcuni testi della Bibbia

Volete espellerci dal Cristianesimo?

Questa spiegazione sembrerebbe significare che oggi noi protestanti, siamo molto lontani dal primo Cristianesimo. Va bene. Quale essenziale differenza tra queste tre chiese?

Lei ha già risposto da solo alla sua domanda: "Volete espellerci dal Cristianesimo. Infatti, le differenze sono così essenziali tra queste dottrine che alcuni l'avevano considerate delle vere e proprie religioni a se, non una sola religione di diverse dottrine.

Come? Me lo spieghi per favore?

Tutti i principi del Cristianesimo sono messi in discussione in queste sette, non mi è possibile spiegarli ora. Ci sono divergenze persino su Dio, su Gesù, sulla Bibbia, sui culti.

Come fa a essere una sola religione con così tante e profonde differenze fino a questo punto? Solo una di queste religioni sarà quella giusta!

L'idea che una di queste dottrine sia quella giusta ha causato guerre a non finire.

Guerre?

Sí, certamente, guerre durante le quali sono stati uccisi milioni di persone. Ad esempio, la guerra dei trent'anni 1618-1648 che fu combattuta dai protestanti contro i cattolici con gli stati loro alleati. Gli europei persero milioni di persone in quella guerra. Alla sola Germania costò la morte della metà della popolazione che da venti milioni si ridusse a tredici milioni e mezzo

Tali parole scossero profondamente George che odiava il fanatismo ed il terrorismo in tutte le sue forme. Si domandò se fosse giusto che la strada per la felicità debba essere necessariamente bagnata dal sangue… La pietà di Dio non può volere questi massacri. Che senso ha cercare la felicità massacrando chi non la pensa come te?

Ma che atrocità?

La storia dell'umanità evidenzia con certezza che le contraddizioni religiose possono portare a delle vere lotte.

Una storia piena di terrorismo scomodo!

Purtroppo! Ad ogni modo, la lotta tra le religioni diventò particolarmente pesante e scomoda, o comoda che dir si voglia, politicamente, a cominciare dall'uccisione di Gesù Cristo, e successivamente alla recente oppressione del XX secolo dei cristiani sugli ebrei, quindi a quella contemporanea degli ebrei contro i musulmani e contro i cristiani.

Invece l'oppressione dei musulmani? Perché non me ne parla.

Perché nella storia non c'è mai stata! Gli atti di terrorismo degli ultimissimi anni, sono gesti circoscritti di una infinitesima minoranza, non si può parlare di oppressione da parte dei musulmani, casomai sono i musulmani che hanno sempre subito quelle degli occidentali su di loro.

E i musulmani che distruggono la Chiesa della Resurrezione?

Ma io parlo delle oppressioni in senso generalizzato. Parlo delle uccisioni e degli ostacoli contro determinate persone per impedire loro di praticare la propria fede. L'Islam è contro le uccisioni, ma è anche contro la distruzione delle chiese e dei monasteri dei Cristiani.

Sembra che lei sia un musulmano che si nasconde dietro il Cristianesimo.

Chissà, forse lo sono, forse un giorno diventerò musulmano o protestante. Ma mi dica, questa sua visita in città santa ha qualcosa a che fare con il suo cammino spirituale?

La strada della felicità ha una lunga storia.

Me la può semplificare per gentilezza?

In realtà, si basa sulla ricerca dei grandi interrogativi sulla nostra esistenza:

Perché siamo nati?

Chi è il nostro creatore?

Perché viviamo?

E dove andiamo?

Ho capito che non sarei mai stato felice prima di poter rispondere a questi interrogativi, perciò ho iniziato la ricerca della via della felicità. I nomi che lei ha detto di aver sentito nel sonno, sono in realtà le persone da me conosciute, incontrate durante questa strada.

Questa visita nella città santa, le altre visite e le discussioni, fanno parte della sua ricerca delle felicità?

Certamente, anche se me l'hanno proposta per chiudere un contratto di lavoro, ma ho proprio pensato potesse essermi utile per continuare la mia ricerca.

Quando finirà la ricerca?

Non lo so. Io insisto finché ci arrivo.

Si vede che c'è tanta somiglianza tra lei, me e la Levi.

Come?

Stiamo tutti cercando.

La Levi l'ho conosciuta proprio perché stava cercando di conoscere la religione Cristiana.

Forse il Protestantesimo le fornirà una via d'uscita, la via della salvezza. Spesso dico a mia moglie che la vostra religione è troppo complicata con troppi riti e con troppi segreti illogici.

Forse… e dove è arrivato lungo la strada della felicità?

Ma a che punto siamo per arrivare in albergo? Credo di stare male. Sento una certa pesantezza del corpo e mi gira anche la testa.

Dio la aiuti, stia calmo. Solo un quarto d'ora e ci siamo.

Sono veramente contento. Mi ha dato un tesoro di informazioni e di nuove idee.

Dobbiamo ringraziare la Levi che ci ha presentati . Anche perché è stata, davvero, molto selettiva, penso che abbia scelto il migliore esperto qui in città.

Grazie, e comunque è vero che la Levi è una ragazza straordinaria.

Sembrerebbe innamorato di lei, non m›aveva detto che e› sposato?

Si, sono sposato, ma la Levi è una ragazza meravigliosa, bellissima. Ma più del suo corpo, amo la sua anima.

Si vede che a lei piace l›amore platonico!

O forse anche una persona malata e complicata come mi dicono tanti dei miei conoscenti.

E' vero è una ragazza meravigliosa, non si preoccupi, non sono innamorato di lei, sono sposato, ma penso sia una bellissima persona interiormente.

Come?

Il cristianesimo si distingue nel preferire la spiritualità, poi però anche la nostra comunità occidentale di oggi, così materialista, si dedica solo all'ottenimento del benessere economico ed ha liberato ogni istinto verso il piacere effimero legato al contingente, trascurando notevolmente ogni tipo di spiritualità. La storia degli ebrei lo dimostra notevolmente, ogni loro scelta mette il materialismo al primo posto. Ogni cosa per loro è comprabile o vendibile. E non intendo solo con il denaro, ma persino l'essere umano diventa una tangente. Non è cattiveria la mia, è la storia che parla chiaramente.

Le ho già detto che lei è ce l›ha con gli ebrei?

Potrà discuterne a voce personalmente con la Levi.

Ma soprattutto osservare la storia e la realtà.

Ha ragione come il solito. Siamo arrivati, sono molto stanco.

Pochi minuti e ci siamo.

Il telefonino di George squilla.
E' la Levi con la sua bella voce.

Salve, George!

Salve.

Come è stato il vostro giro?

Ottimo

Tutto perfetto!

Spero che la mia scelta sia stata di suo gradimento.

Certamente, è una persona meravigliosa.

Volevo sentirla prima del tramonto e prima dell'inizio del Sabato.

Sto bene, grazie. Grazie anche per il suo interessamento. Quando ci vediamo, domani?

Quando vuole. Mi manca!

Anche lei mi manca. Ci vediamo alle nove. Ora sono un pochino stanco e vorrei riposarmi.

George si sente confuso… guarda verso Habib che sta sorridendo:

Stia bene, George. Dio la benedica. Vuole un medico?

Grazie Levi, sono veramente contento. Starò meglio domani.

Arrivederla.

Grazie, arrivederla.

Una telefonata affettuosa!

Cosa intende dire?

Niente. La Levi è una ragazza stupenda, una bellezza eccezionale come ha già detto.

Cosa vuole dire?

George stia attento, lei e la Levi avete un bel feeling, certamente una buona intesa intellettuale, ma questo potrebbe indurvi ad avere in seguito anche un'attrazione fisica. Ecco, questo è il suo hotel, siamo arrivati.

Grazie per questo suo consiglio, sincero ma difficile. Venga con me per cenare. Non abbiamo mangiato ancora.

Lei è stanco, anche io lo sono. La prego di scusarmi.

La ringrazio ancora per la sua disponibilità di oggi e per tutte le informazioni e lezioni, domani sarò con la Levi in giro per la città, mi farebbe piacere se venisse anche lei con noi, come guardiano. Ecco il mio bigliettino, non lo perda, anche per il futuro.

Conosco il suo interesse verso la cultura e verso i sani principi. Ma state attenti, lei e la Levi, perché a volte i sentimenti possono diventare contraddittori. Siamo solo degli esseri umani che hanno delle debolezze. Spero di rivederla prima di ripartire. Questo è il mio biglietto da visita. Mi faccia sapere sempre a che punto si trova lungo il cammino.

George sale in camera e controlla la sua posta elettronica, c'è un messaggio da Adam:

Caro George,

la ringrazio per avermi mandato la prima parte della sua ricerca, aspetto altre notizie.

A presto

Poi, trova un altro messaggio da Tom, dove scrive:

Caro George:

leggendo quello che mi scrive sull'ebraismo mi verrebbe solo voglia di dirle che ho ragione io, le religioni non servono a trovare la felicità, comunque ci vediamo martedì in studio da me, se vuole mandarmi altra posta leggerò con piacere. Buona continuazione

George chiude il computer, invero avrebbe voluto scrivere a loro della sua esperienza di oggi, ma si sente stanco per cui decide di inviare un breve messaggio:

Oggi è stata una giornata ricchissima, come quella di ieri. Ho conosciuto tanti aspetti delle divisioni riguardanti il Cristianesimo nelle tre chiese principali, e la loro lotta interna nei secoli, ma anche l'oppressione praticata da parte dei religiosi per il loro proselitismo forzato. Ora sono molto stanco, ci sentiamo domani. Saluti

Spegne il computer e si distende sul letto, ma nonostante la stanchezza che si sente addosso, non riesce a togliersi l›immagine della Levi con i suoi occhi blu. Gli ritornano alla mente le parole di Habib quando disse che a volte i sentimenti si complicano, e magari possono guidarci su strade pericolose . Ma ha fiducia in se stesso, e si fidava anche della Levi.

DESIDERI E PRINCIPI

8 DESIDERI E PRINCIPI

DESIDERI E PRINCIPI

(1)

George ha la febbre alta e dopo aver preso delle medicine dalla reception e aver trascorso una notte agitata, finalmente si addormenta e dorme fino alle otto del giorno successivo; è in ritardo, scende a colazione... .

Alle nove e dieci minuti il telefonino di George squilla. Sente la Levi che chiede con ansia:

Dove è stato. Sono preoccupata per lei. Ho chiamato diverse volte senza alcuna risposta.

Sono sceso al ristorante per fare colazione, ho dimenticato il telefonino qui.

Non è suo solito fare tardi!

Non sono riuscito a dormire bene questa notte. Forse ho qualcosa che non va!

Vuole andare dal medico?

No, grazie. Mi sento meglio ora.

George scende nella hall la trova ad aspettarlo come al solito elegantissima.

Insisto di volerla accompagnare da un medico.

Grazie, ora mi sento meglio. Se andiamo a fare delle visite interessanti, mi riprendo davvero.

Come vuole. L'importante è che lei stia bene. Oggi visiteremo due o tre luoghi, che ne dice?

Propongo di iniziare con il luogo più importante. Mi interessa più di tutto sedermi e conversare con lei.

Anche a me interessa parlare con lei. Prima di tutto andiamo al Muro del Pianto, poi al monte Uria, quindi visiteremo la tomba del Re Davide nel Monte Sion. Se ci rimarrà tempo, andremo al vecchio cimitero nel Monte degli Olivi.

Perfetto. Finiremo il giro quanto prima, altrimenti mi sentirò veramente molto male.

Come è stato Habib con lei?

Squisito, perfetto, una bellissima persona.

Gli occhi della Levi si illuminano mentre sorride felice.

Habib è una persona colta, attenta e aperta.

È vero. Mi è stato veramente di aiuto.

Lui dice la stessa cosa di lei.

George si meraviglia:
Come e quando?

Ed anche lui mi ha detto la stessa cosa di lei, mi ha chiamato subito ieri sera, ha detto di aver imparato molto da lei, era veramente entusiasta, dice di sentirsi cambiato.

Veramente gentile da parte sua. Abbiamo conversato e discusso per tutto il tempo.

Se lei con Habib si comporta come quando è con me, allora ha ragione ad ammirarla.

George si sente molto orgoglioso di se stesso sentendo le parole della bellissima Levi.

Dunque, non è proprio uguale. Lei è una bellissima donna e lui non lo è. Ma la ringrazio tantissimo per questa sua scelta, e la ringrazio anche per il suo tempo prezioso. Lo scopo del mio viaggio in questo paese è stato pienamente raggiunto. Ho firmato il contratto, ed ho aumentato la mia cultura religiosa.

Grazie anche a lei. E' vero il contratto… lei si ricorda ancora del contratto? Io l'ho completamente dimenticato. A proposito anche Benjamin sembra cambiato.

Come?

Sì, ieri mattina mi ha detto

'Questo George è incredibile, o è matto, oppure è un santo.'

Quindi, nessuna terza opzione…

Per la verità non vorrei essere matto, ma non potrei mai essere nemmeno un santo visto che ho pagato la tangente a lui con le mie stesse mani.

Poi ha aggiunto

'Senti, noi sbagliamo perché diamo eccessiva importanza ai soldi', ed era la prima volta che l'ho sentito parlare così.

Non è una persona completamente arida, infatti ieri mi ha detto che i piaceri della vita sono dolori per l'anima. Io penso che ci dovrebbe essere un modo per giungere ad un sano compromesso.

Vorrei tanto conoscere questo metodo.

Quindi anche lei, come Habib mi ha riferito, è alla ricerca della via per la felicità?

Una bellissima frase. Quale è la strada per la felicità, secondo lei?

È proprio la strada che lei vorrebbe trovare. Personalmente, la sto cercando da parecchio tempo.

Anch'io la cerco, da un bel pezzo…

Poi, sorride ed esclama:

Sento che le nostre anime sono vicine!!

Anche Habib lo pensa.

Ma lei perché non si è convertita al Cattolicesimo?

L'Ebraismo è la religione più antica e più sacra per me, e se devo cambiarla devo esserne sicura e sceglierne una che sia meno complicata, che sia semplice e limpida.

Francamente, questa è l'unica ragione oppure ci sono altre ragioni?

Poi come potrei convivere con la gente che mi sta intorno che è molto praticante.

Quindi, lei ha paura?

Veramente non ero convinta di volermi davvero convertire. Francamente, ho paura di cambiare la mia religione, dovrei pagare un prezzo molto alto.

Nella vita quando si sceglie di realizzare una libertà individuale c'è sempre un prezzo da pagare!

Cerco ancora di raggiungere la giusta decisione. Quando sarò convinta, potrò avere più coraggio.

Lei ha paura di Benjamin?

Sicuramente! Lei crede che la decisione giusta sarà quella di convertirmi al Cristianesimo?

Lei mi presenta le cose in maniera interessante.

Le ho già detto che le nostre due anime volano insieme. Forse un giorno si fonderanno?

Ecco la nostra filosofa, una bellissima filosofia.

Tra qualche minuto arriveremo al Muro del Pianto, oppure il Muro del Buraq come lo chiamano i musulmani.

È l'ultimo monumento del Tempio di Salomone rimasto ancora in piedi. La maggior parte dei rabbini impedivano agli ebrei di entrare nel sacrario da quando il tempio di Salomone fu distrutto, per cui, ora, il muro rimane come il punto più adiacente al luogo dove sorgeva il tempio stesso. Qui è possibile, secondo le leggi ebraiche moderne, fare le preghiere. Si chiama Muro del Pianto perché qui gli ebrei piangono ricordando il tempio.

Da quando?

Prima del sedicesimo secolo gli ebrei eseguivano le loro preghiere in diversi luoghi intorno al sacrario. Poi iniziano a radunarsi intorno ad alcune pietre adiacenti al sacrario chiamando questo cumolo di pietre come Muro del Pianto, solitamente chiamato diversamente dai musulmani, come Muro del Buraq.

Cosa è allora il Muro del Buraq?

I musulmani dicono che il Profeta Muhammad abbia fatto uno straordinario viaggio spirituale notturno, da Mecca a Gerusalemme, su un quadrupede alato, al-Buraq, nel 620 d.C.; una volta arrivato, avrebbe legato l'animale vicino ad questo muro, ma i musulmani non hanno mai pregato in questo posto, solo noi ebrei.

E voi lì lasciate venire in questo luogo a voi così sacro?

Abbiamo lasciato per loro il sacrario, i musulmani, comunque, non pregano nelle rovine monumentali, non credono nemmeno alle statue.

Habib mi prendeva in giro dicendomi: Voi protestanti siete come i musulmani, non amate né le raffigurazioni né le statue.

Per noi è questo quanto è rimasto del nostro tempio distrutto. Dimostreremo al mondo intero le rovine del tempio ancora nascoste sotto per provare la verità di quello che affermiamo.

In tutti questi anni non siete riusciti ancora a trovare i resti del tempio di Salomone? Ancora sperate di ritrovare tali resti?

Se non li troveremo li rifaremo.

Quindi, lei non è del tutto convinta?

Non sono convinta nemmeno un po›. E' un dubbio grande. Alcuni studi confermano che le preghiere sono state fatte accanto al muro durante l'Impero Ottomano, non nel deciannovesimo secolo… Comunque sia, questo è un luogo sacro per noi ebrei. Vuole lasciarci senza fare le preghiere?

Oggi lei sembra più strana di quanto lo fosse ieri!

Oggi è una giornata di preghiere e ora stiamo per arrivare al muro. Dobbiamo scendere per continuare a piedi.

Spero che il camminare in questo sole non duri a lungo. Gli effetti della stanchezza ricominciano a farsi sentire.

Spero che nessuno capirà che lei non è ebreo.

Come?

Prenda questo, si metta questa Kippa sulla sua testa.

Va bene, ma non mi faccia delle foto mentre è sulla mia testa, altrimenti Katerina si arrabbierà.

Si vede che lei ama Katerina, tantissimo!

Sì, certo. Lei è una persona colta, religiosa con un cuore puro come il suo.

Spero di trovare una persona come lei che apprezzi la religione, la cultura ed abbia una testa che pensa in modo sano. Andiamo verso destra, ecco, ancora a destra. Siamo arrivati, ecco qui il muro, vede la gente che piange?

Metto la Kippa sulla testa, ma non so se riuscirò a piangere.

Non importa. Tantissima gente come lei non sa' piangere. Vedrà tanti altri come fanno bene gli attori e come piangono ipocritamente. Adesso deve andare avanti da solo, qui le donne non sono ammesse.

Ma come? Non entrerò se non entra prima lei.

Prego, vada avanti. Vuole che entri anch'io, così mi butteranno fuori come se fossi un cane? Vada da solo per piacere.

George va avanti da solo per il resto della via, ma i suoi passi sono pesanti, perché comincia a sentirsi stanco. Quando arriva al Muro, trova tanta gente che piange, mentre tanti altri fingono di farlo. Si mette accanto a loro per guardare da più vicino:

Spero che tutto questo finisca il più presto possibile'

Gli viene un gran freddo e la stanchezza lo assale. Si guarda attorno e si sente davvero a disagio. Torna velocemente indietro.

Vedo che è ritornato subito!

Sono stanco, veramente. Possiamo andare in macchina il più veloce possibile?

Va bene. Come vuole.

Vuole portare la macchina fino a questo punto?

Purtroppo, non posso, ma può reggersi su di me.

La donna lo aiuta a reggersi, sono davvero molto vicini, ma lui sta molto male, la salute sembra peggiorata improvvisamente.

Mi scusi, le sto dando molto fastidio, ed ora la sto anche facendo stancare.

Non si preoccupi, l'importante arrivare alla macchina. C'è un ospedale vicino, la porterò subito …

(2)

Si affretta ad accompagnarlo in ospedale , dove gli fanno subito una iniezione e mentre lui riposa, la donna va a parlare con il medico per chiedere informazioni sul suo stato di salute.

Che cos' ha?

Non abbia paura. Gli ho fatto un'iniezione per alleviare i dolori a tutto il corpo e abbassare la temperatura. Bisogna consultare le analisi, che saranno pronte tra un'ora.

E'suo marito o il suo fidanzato?

È solamente un mio caro amico.

Comunque, fra un›ora sapremo tutto, e intanto, si sarà già svegliato.

La Levi si siede accanto a George, lo guarda mentre sta dormendo. Ci mette un po' di tempo, poi si sveglia confuso;

Dove sono?

Grazie a Dio che si è svegliato. Siamo in ospedale e lei sta bene.

Dove è il medico?

Arriva a minuti con le analisi. Sta tranquillo, George!

La ringrazio veramente tanto. Mai più avrei pensato di causarle tanto disturbo!

Non dica questo! Sono al suo servizio, George.

Arriva il medico.

Bene bene si è svegliato. La sua amica, era molto preoccupata per lei!

Cosa ho, dottore?

A primo consulto la diagnosi è che ha preso una brutta infiammazione, ma dobbiamo aspettare l'esito degli altri esami di domani

Quando potrò uscire?

Tra un'ora oppure domani. Come vuole. Appena si sentirà meglio lei potrà uscire.

L'infermiera le consegnerà le sue medicine.

George, io credo che dovrebbe rimanere qui fino a domani, sarebbe più coscienzioso per la sua salute.

George commenta la preoccupazione della donna con gratitudine:

La ringrazio che si sta preoccupando tanto per me, ma vorrei andare in albergo presto anche se mi dispiace non aver finito il nostro giro.

Firmano per la procedura d›uscita, prendono le analisi fatte e la medicina, e fissano un appuntamento per il giorno dopo, alle dieci per ritirare quelle che non sono ancora pronte .

Dovrà venire lui, o posso ritirare io i risultati delle analisi?

Se dovesse risentirsi male, allora tornerete insieme, altrimenti venga solamente lei, se solo per ritirare le analisi.

Allora va bene. Verrò domani per prendere il resto, posso accompagnarlo con la mia macchina, o deve uscire con l›ambulanza?

Con la sua auto. Uscirà a piedi se riesce. Poi si rivolge a George: Penso che lei possa tranquillamente camminare.

Allora vado a prendere la mia macchina per avvicinarla il più possibile all'uscita.

Arriva vicino all'uscita e lo aiuta a salire in auto.

Grazie , non so come ringraziarla?

Questo è un giorno dedicato a pregare. Non ha bisogno di ringraziarmi, faccio solamente il mio dovere.

La ringrazio davvero tanto.

Non so come ringraziarla.

Non si preoccupi. Ora, può riposarsi.

Non mi ringrazi, avere qui lei invece di Kakh è un grande regalo pee me.

Comunque le Ripeto le mie scuse e la mia gratitudine.

Arriveremo in albergo tra pochi minuti, e mi raccomando riposi bene, farò in modo che le portino la cena in camera. L'ora di pranzo, ormai, è passata da un pezzo. Anche domani mattina, la colazione le sarà servita in camera sua, ed io andrò in ospedale a ritirare i risultati delle analisi. Poi, verrò da lei.

Mi dica a che ora ha l'aereo?

Non so più cosa dire. Grazie di nuovo. Partirò alle sei di domani sera.

Arrivano in albergo. La Levi sale con lui in camera per accertarsi che stia bene.

Vorrei rimanere qui con lei, ma ho paura che la mia presenza o le chiacchiere le daranno fastidio. Perciò, vado via ora.

Lei non sa come mi piaccia chiacchierare con lei.

Penso però che debba andare a riposare.

Katerina lo chiama al telefono:

Amore mio, come stai ora?

Sto bene, grazie a Dio. Sono uscito dall'ospedale e sto bene. Chi ti ha detto che stavo male?

Male? Quale male. Quello che so è soltanto quanto Tom mi ha riferito durante la festa in chiesa, ieri sera. Hai detto a lui che stavi male.

Ancora Tom?

Amore mio, hai ancora dei dubbi?

Assolutamente no. Sto bene e domani ritornerò a casa. Il mio aereo partirà alle sei di sera.

Ti aspetteremo con un'ambulanza.

Non ci sarà bisogno. Sto bene.

Meglio così, ma sarò più tranquilla. Non mi allungo tanto. Cerca di riposarti. Arrivederci.

Arrivederci amore mio.

George chiude la telefonata e pensa alle coincidenze. Si chiede se esista un filo logico conduttore, se un destino che lega ogni situazione ed ogni accadimento sia già stato deciso; si chiede se la passione del corpo significhi inevitabilmente la tortura dell›anima, si chiede se non vi sia la possibilità di unirli insieme.

E nel mezzo della sua ennesima riflessione, arriva il cameriere con la cena:

La signora è molto premurosa nei suoi confronti, si è voluta accertare personalmente della freschezza del cibo e ci ha dato istruzioni precise per ricordarle di prendere le sue medicine.

Benissimo. Grazie a tutti voi.

George vorrebbe aprire il computer, vorrebbe controllare la sua posta ma è stanco e preferisce provare a dormire.

(3)

Il mattino seguente il cameriere gli porta la colazione in camera e nuovamente riferisce della donna che li ha chiamati per dare loro disposizioni.

Lei è fortunato, perché è difficile trovare una bella donna come quella, ed anche così tanto innamorata.

George fa colazione e poi invia una mail ad Adam e Tom con una nuova domanda, ovvero se sia possibile cedere alle passioni ed accontentare i desideri del corpo senza poi soffrirne nell'anima. Scrive loro che secondo lui trovare il metodo, sarebbe probabilmente il modo per raggiungere davvero la felicità.

Intanto quella mattina, la Levi si reca all'ospedale a ritirare le analisi di George.

Il medico le riferisce che il virus che lo ha colpito è molto raro, ed è la prima volta che loro lo verificano in un paziente. E' un virus che attacca il cervello, anche molto pericoloso, e propone di farlo tornare in ospedale per essere tenuto sotto osservazione.

La donna scoppia a piangere in preda all' ansia per il suo amico che è anche suo ospite in quella città, e si sente particolarmente responsabile oltre che molto vicina a lui emotivamente.

Dopo essersi calmata chiama Habib, il quale si precipita subito in ospedale.

Quando il professore arriva, gli riferisce i risultati e poi molto addolorata gli chiede conforto, gli chiede come mai si senta così vicina ad un uomo che ha conosciuto solo tre giorni prima, forse per quello che lui le ha risvegliato circa la ricerca della felicità. Mentre rivolge queste domande al professore, continua a piangere. Anche l'uomo è davvero scosso per il risultato delle analisi e decidono di andare a trovare George in albergo.

Il telefono della stanza squilla all'improvviso…è la Levi:

Possiamo salire nella sua stanza?

Prego, lei è la benvenuta.

La Levi entra ma triste in volto, lo saluta e gli stringe la mano.

Ho con me un ospite. Può entrare?

Ogni suo ospite è anche mio…prego!

Habib cerca di essere spiritoso per sdrammatizzare la brutta notizia che gli devono dare, e sorridendo ironizza:

Caro amico mio, sono costernato che si sia ammalato, la colpa è sicuramente mia, la Levi è sicuramente innocente.

Lei è più pura della purezza stessa.

Quale onore ad avervi assieme?

Ho dimenticato che lei è il nostro guardiano.

Commentando con un lieve sorriso, guardando verso di George:

Non capisco cosa intende con guardiano.

Non pensarci. George sta cercando di ironizzare. Poi, rivolgendosi a George: Come si sente oggi?

Benissimo, ieri mi sono semplicemente stancato molto.

Spero di non averla stancata io. Avremmo dovuto tornare indietro quando mi aveva detto di sentirsi male.

Lei non ha sbagliato nulla. Quello che è successo era inevitabile.

Il medico le propone di rimanere per altri tre giorni qui da noi, che ne pensa?

Il mio aereo parte alle sei, cioè tra due ore circa dovrei essere in aeroporto, e lei mi sta dicendo di rimanere qui per altri due o tre giorni?

George, la prego, solo due o tre giorni, staremo tutti più tranquilli per la sua salute.

Sto bene. Che cosa dice il medico, quale la sua diagnosi?

La donna gli allunga il referto medico.

Niente di grave, solo che il medico la vorrebbe trattenere qui per altri giorni, per essere tutti più tranquilli.

George prende il rapporto medico mentre guarda fisso negli occhi della Levi. Poi promette di prendersi cura di se stesso e di andare in ospedale appena arriva a Londra …

Dovrà andare dal medico appena arriva a Londra, e mi raccomando ci faccia avere notizie.

Katerina, mia moglie mi aspetterà in aeroporto con una ambulanza. E' testarda come lei.

Ha fatto bene. Così staremo più tranquilli. Abbiamo due ore circa. Deve prima pranzare e poi farà le valigie.

Adesso faccio una doccia veloce, preparo la valigia e scendiamo a pranzare tutti e tre assieme tra un'ora, non potete rifiutare.

Va bene, ma il pranzo dovrà essere qui in camera, non si deve stancare troppo.

Vorrei muovermi un pochino. Andare al ristorante, non mi disturberà per niente.

Habib, cercando di interrompere questo dialogo, esclama:

Mi dica, ma che punto è del suo cammino alla ricerca della felicità?

E' la seconda volta che viaggio, caro Habib, alla ricerca della felicità, tale studio mi ha preso tantissimo tempo, ma spero che avrò un buon risultato.

Il suo successo servirà anche a noi. Aspetteremo che condivida con noi il risultato che avrà raggiunto.

Dove era andato la prima volta?

Vi racconto il mio itinerario, in ordine come fa Katerina: Prima andai nel paese delle meraviglie, poi nella città delle leggende, quindi andrò nel paese delle chiese.

Il paese delle meraviglie sabbiamo che è l›India, quello delle leggende dove stiamo ora. Quale sarà il paese delle chiese?

Roma sarà il mio prossimo viaggio.

Gerusalemme sappiamo quale beneficio possa avere, come culla delle religioni con tutti i riferimenti storici. Posso poi immaginare anche la ragione della visita a Roma, giacché rappresenta il punto più importante per tutti i cristiani del mondo. Invece ci dica, perché l›India è stata la meta del suo primo viaggio?

La prima domanda che facevo a me stesso era quali sono le religioni più coerenti, quelle monoteistiche e divine o quelle politeiste inventate dagli uomini?

Scusi se la interrompo, ma la prima domanda non avrebbe dovuto essere: 'se la religione sia meglio dell'Ateismo?'

Certamente, ho infatti riflettuto sull'ateismo, e tuttora lo considero, una malattia psicologica cui segue una filosofia di comodo, oppure spesso penso che gli atei invero credano a Dio in maniera inconscia ed ipocrita. Gli atei sono i più malati, ma anche i più confusi. Non lo dico con biasimo, anzi me ne dispiace.

Habib sorride mentre guarda la Levi, e dice:

È vero, ma bisogna che questo sia discusso con la più assoluta imparzialità.

Già fatto. L'ho discusso veramente. Dove vuole che vada per vedere con i miei stessi occhi?

Per questo motivo sono le persone più esposte alla disperazione e al suicidio (interviene la donna).

Mi faccia finire per favore. La seconda domanda riguardava le religioni monoteistiche e quale tra loro fosse la migliore.

Questa domanda sorgeva dopo aver appurato che quelle pagane sono false e si basano su leggende.

Per questi motivi nacque l'idea del viaggio in terra santa onde conoscere l'Ebraismo da vicino, (e rivolgendosi alla Levi) e sono stato molto contento per la sua compagnia e le sue spiegazioni.

Quindi i nostri discorsi sul cristianesimo preparano al terzo viaggio, immagino.

Esattamente. Il terzo viaggio sarà a Roma per conoscere meglio il Cristianesimo.

Allora dovrà conoscere anche l'Islam.

Una espressione di rabbia appare sul volto della Levi che esclama: 'La religione dei barbari. Allora dovrebbe andare alla Mecca per conoscerla meglio. Ma loro non la faranno mai entrare alla Mecca.'

Si calmi per favore. In realtà, avrei voluto incontrare dei musulmani qui a Gerusalemme. Non dimentichiamoci che la maggiore parte degli abitanti di questa citta è di religione musulmana. Ma il viaggio è stato così breve anche a causa della mia malattia, comunque, forse non ci sarà bisogno di andare in un paese islamico.

Habib guarda la Levi negli occhi:

Privare i non musulmani dall'entrare alla Mecca è come privare i musulmani di entrare nella zona del Muro del Pianto, o come privare le donne ad andare al Muro del Pianto, o come privare i giovani musulmani al Jumua (Preghiera del Venerdì) di entrare ad Al Aqsa (Moschea principale di Gerusalemme)… oppure….

Ok, ok!

Habib, le ho già detto che lei è un musulmano travestito da cattolico!

Non chiedere aiuto a George contro di me. Lui parte oggi, mentre noi continueremo con le nostre discussioni, cara Levi. Per la verità, George dovrà cercare nell'Islam come ha fatto con l'Ebraismo e con il Cattolicesimo. Lei ha cercato nell'Ateismo. L'Islam per voi è peggiore dell'ateismo?

Forse!

Siamo in ritardo. Vuole che scendiamo prima di lei al ristorante?

Dobbiamo aiutarlo a scendere. È stanco.

Grazie, Levi. Voi andate avanti. Mi faccio una doccia e arrivo.

Habib e la Levi scendono al ristorante, scelgono un tavolo adatto e si siedono aspettando l'amico.

Arriva George e si unisce a loro.

Il ristorante a buffet è aperto. Potete venire a prendere quello che preferite! Prego.-

Dopo essersi riseduti a tavola, Habib propone all'inglese di continuare a discutere insieme sull'argomento preferito, sfruttando l'ultima occasione.

Proseguiamo dove eravamo rimasti. Io credo che le debba proprio andare in un paese a maggioranza islamico.

Anche io che notoriamente sono contraria all'Islam, ora credo che Habib abbia ragione.

In ognuno dei miei viaggi ho cercato di fare lunghi dialoghi con gli abitanti del posto. Come letture allargate ascoltando i vari pensieri, tante domande e risposte. La quantità delle informazioni che ho raccolto fino ad ora è notevole.

La Levi che guarda George negli occhi:

Posso farle una domanda che spero non sia imbarazzante?

Prego.

Se lei fosse poi convinto che nell'Ebraismo, nel Cattolicesimo o nell'Ortodossia, oppure persino nell'Islam o nel Protestantesimo ci sia la strada della felicità, si convertirebbe direttamente, oppure farebbe prima un'analisi dettagliata del guadagno e delle perdite?

Se sarò convinto che quella strada mi porterà alla vera felicità, ecco che tutto il resto non avrà più alcuna importanza.

Habib guarda dritto negli occhi George per commentare:

La troverà di sicuro, ma io dubito in quello che dice.

Cioè?

Che questo sia facile. E poi….

Cosa?

Certo che non voler considerare problemi e perdite è molto difficile. Le faccio un esempio: i malati di diabete sanno che gli zuccheri fanno loro molto male, gli obesi sanno che il cibo li potrebbe uccidere, ma mangiano lo stesso.

Quale connessione col nostro discorso?

Cambiare la propria religione è senza dubbio più importante e gravoso, che cambiare le proprie abitudini alimentari, equivale a cambiare totalmente la propria vita.

Anche voi la state cercando, non è così?

Comunque Dio è generoso e aiuta certamente chi lo cerca sinceramente.

Mi fate venire in mente un signore anziano che diceva le stesse cose.

E cosa diceva questo signore anziano?

Vi racconterò:

Quel giorno, circa un mese fa, stavo per suicidarmi… Sì, non sto scherzando, volevo suicidarmi, porre fine alla mia vita. Camminavo per un parco e l'ho incontrato.

Mi ha ispirato fargli questa domanda: Lei è felice?

E cosa ha risposto?

Sì! E poi lui disse che anche che io avrei potuto esserlo, se avessi cercato sinceramente nella mia anima.

Non vi siete sentiti dopo?

È stato lui a prendere il mio numero e indirizzo, però non mi ha mai chiamato né scritto.

George, vedo che è rimasto veramente poco tempo per finire di mangiare. Bisogna muoversi e deve anche preparare le valigie.

Non ci metterò tanto. Tra quindici minuti sarò di ritorno. George sale nella sua camera.

Mi piace la coerenza e la dedizione di George e anche la sua semplicità.

Anche a me.

Però io sono un uomo, lei deve essere attenta, inoltre lui è un uomo sposato.

Voi arabi distinguete i comportamenti degli uomini e quelli delle donne.

Ci sono sempre delle distinzioni che nessuno potrà mai cancellare. Ma la mentalità degli arabi e quella degli ebrei è diversa.

Ad esempio?-

Non sono bello come lei, e non sono una donna seducente. Vuole per caso cambiare la natura delle cose? Lei è una bellissima donna con la quale piace conversare. Noi arabi sappiamo e pensiamo di doverla proteggere.

Però paragonare le donne ai cani oppure alla sporcizia… questo non potrà mai essere un precetto di una religione che rispetta i propri fedeli.

Capisco cosa vuol dire… per favore basta allusioni.

E' importante che la sua ammirazione per quest'uomo si limiti al suo cervello ed ai suoi principi morali.

Ora capisco. Starò attenta.

George scende subito. Paga il conto dell'albergo e si avvicina ad Habib ed alla Levi che l'aspettavano.

Dio la benedica. La Levi la accompagnerà. Io ho un appuntamento. Non dimentichi di farci sapere degli sviluppi lungo la strada della felicità.

Niente protegge l'uomo quanto i suoi principi morali.

Porterò la macchina il più vicino possibile all'entrata per caricare le valigie.

La ringrazio, George. La sua compagna ci ha fatto tanto piacere. Dio la benedica e non dimentichi di andare subito all'ospedale, non dimentichi nemmeno di fare la puntura che la Levi le ha dato.

Quale iniezione?-

Un'iniezione che dovrà fare se si sentisse male sull'aereo. Una di quelle che il medico le aveva prescritto.

Grazie tante a voi due.

(4)

George esce e trova la Levi che lo stava aspettando al volante dopo avergli già caricato le valigie. Partono verso l'aeroporto.

Ci mancherà George. È stato con noi per pochi giorni, ma sappiamo che sarà indimenticabile.

Quello che sarà indimenticabile è il suo sorriso, la sua cultura e il suo pensiero. Ho imparato tante cose da lei. Grazie.

Gli occhi della Levi si riempiono di lacrime.

Mi mancheranno le sue discussioni e i suoi dialoghi e ... i suoi sguardi. Ritornerò all'oppressione di prima.

Uno come Benjamin, non merita certo queste lacrime.

Il vero problema non è né Benjamin né tutti gli altri ebrei. Il vero problema sta dentro di me. Io non conosco la strada della felicità, ma ne sentivo il desiderio ardente di trovarla durante le nostre conversazioni.

Le nostre conversazioni andranno avanti. Poi lei continuerà a conversare con Habib. Sa una cosa? Da quando ho incominciato a camminare lungo la strada della felicità, non sono più depresso.

Considero queste sue ultime parole una promessa. Ovvero che mi scriverà tutto, ogni risultato che raggiungerà.

Promesso. Ma ad una condizione!

Quale condizione?

Deve asciugarsi gli occhi e sorridere, vorrei ricordala senza lacrime.

Perché non si è messo a piangere al muro del pianto?

Perché? Dovrei piangere su un monumento di cui non trovano ancora una sola evidenza comprovante la sua sacralità?

La perdono, per queste parole, ma ad una condizione

Quale condizione?

Che mi farà sapere di lei domani, della sua salute, anche con un semplice messaggio.

D›accordo.

Eccoci qua all'aeroporto di Ben Gurion, il nome del primo ministro israeliano. Per sua informazione in passato quest'aeroporto è stato dichiarato il migliore del Medio Oriente.

George effettua il check-in mentre la Levi lo aspetta. Quando poi sta per varcare l'entrata, la donna allunga la mano: Queste fiale me le ha data il medico in caso dovesse avere la febbre sull'aereo.

Grazie.

Gli occhi della Levi si riempirono di lacrime. Un grazie dal profondo del mio cuore.

George le stringe la mano.

La lascio nelle mani di Dio. Il signore la protegga.

Arrivederci, Dio la protegga.

Si volta, ed è molto triste.

TRA LA VITA E LA MORT

9 TRA LA VITA E LA MORTE

TRA LA VITA E LA MORTE

(1)

George sale sul volo con una stretta allo stomaco. La Levi era riuscita ad entrare nel suo cuore nonostante la breve durata della visita a Gerusalemme. Non sapeva esattamente per quale motivo, forse perché gli sembra un angelo puro caduto dal cielo in una società dura e opprimente. Le conversazioni avute con lei e il suo dolore sulle ingiustizie religiose circa i diritti della donna ebraica lo avevano colpito, e si chiede quale religione divina può essere quella che gestisce la donna come fosse un bene di consumo… Il suo odio verso i musulmani che la annienta nell'animo, perché hanno ucciso suo padre, la sua fierezza mista ad amarezza per far parte del popolo prescelto che però uccide, ruba i beni dei figli di Gesù Cristo, e il suo commento scettico circa monumenti non esistenti, che dovrebbero provare il diritto degli ebrei a occupare quelle terre.

Sorride pensando che gli disse di non voler passare dalle complicazioni dell'Ebraismo a quelle del Cattolicesimo, ed infatti si trova pienamente d'accordo con lei.

Mentre gli passano per la mente tutti questi pensieri, un passeggero che gli siede accanto gli chiede:

Che tipo d'iniezione ha in mano, signore?

Me l'ha data il medico in caso di un attacco di alta febbre.

Permette?

Prego. Lei è un medico?

Esamina la fiala e legge le istruzioni sul foglio all'interno della scatola.

Sono un farmacista, questa è una medicina che si usa molto raramente, è una medicina molto forte, di estremo primo intervento. Un salvavita.

Non lo so, e il medico non me l›ha detto.

E› strano! Ma questa iniezione si prescrive per casi gravi, serve per calmare l'attività di certi virus che non si possono sterminare.

Forse i miei amici sono particolarmente apprensivi nei miei confronti.

Questa fiala è venduta in farmacia solo con una prescrizione specifica del medico.

Ma io sto bene.

La salute è come una corona sulle teste delle persone non malate. Scusi per il disturbo.

Si figuri. Grazie a lei.

George sorride e si immerge nuovamente nei suoi pensieri, ma non sente la hostess che gli sta chiedendo che menù desidera.

Mi scusi, vuole carne o pollo?

Carne.

Il passeggero accanto commenta:

Si vede che lei ha molti pensieri.

Vero, sto passando un periodo decisamente molto pieno di esperienze e ricco di riflessioni.

Quanti giorni è stato a Gerusalemme?

Quattro.

Solo?!

Sì, ma vissuti intensamente. Ho incontrato persone meravigliose. Mi hanno insegnato tante cose circa la terra santa.

Lei è ebreo?

No. Perché ?

Glielo chiedo perché in terra santa normalmente si trovano bene solo gli ebrei, è fatta a misura nostra. Io sono ebreo.

Ho incontrato sia ebrei che cristiani. Belle persone.

A Tel Aviv la religione ebraica è il motore che fa girare tutti e tutto!

Visto che lei è ebreo. Posso farle una domanda?

Prego!

Lei è convinto degli insegnamenti della Torah?

No, La Torah si può comprendere solo attraverso il Talmud.

Bene. Dunque è convinto degli insegnamenti del Talmud?

No, perché il Talmud è considerato come la trasmissione e discussione orale della Torah. Esso consiste in una raccolta di discussioni avvenute tra i sapienti e sui significati e le applicazioni dei passi della Torah, ma non sono più stati contestualizzati. Tali insegnamenti si sono così succeduti da secoli fino a noi, e li prendiamo come sono ….

Le domando scusa per la franchezza…. Questa contraddizione non le dà fastidio?

La maggior parte di noi non si trova bene con questa interpretazione del credo religioso, ma alla fine li adatta, come meglio riesce, e cerca di trovare un compromesso.

Come?

Personalmente mi butto nel lavoro, ma c'è chi fugge nell'alcool, altri si incamminano alla ricerca della verità sotto le contraddizioni. Infine, c›è gente che invece diventa ancora più religiosa, quasi bigotta, forse per non doversi interrogare troppo.

Grazie per essere stato franco. Questo le rende merito .

Grazie.

Ma fuggire così la fa stare bene?

Credo che gli idealisti siano d'accordo su questo punto: Chi vive senza una religione si ammala! Fuggire dalla realtà, se non la si comprende, è un modo per fuggire nell'ateismo immerso nel buio, ed anche dalle contraddizioni di questa religione molto intransigente, spesso quasi invivibile.

Secondo lei si salvano solamente quelli che fuggono, ma alla ricerca della verità?

Sì e no! Sì, perché personalmente non conosco un modo che non sia la fuga. No, perché è impossibile che Dio ci lasci in preda alla confusione mentale, alla contraddizione e all' evasione.

Lei sembra un filosofo, non un farmacista.

La mia ricerca della verità mi ha stancato tanto. Il metodo scientifico contraddice quello mistico. Essere farmacista, mi ha educato ad adottare sempre il metodo scientifico.

Io sono alla ricerca della felicità, che penso sia fondamentale trovare, e penso la si raggiunga solo cercandola attentamente.

"La strada della felicità" è proprio una bella frase!

Mi scusi se la interrompo, ma perché l'aereo è così freddo. Sento tanto freddo.

Il farmacista prova la febbre a George. E' molto alta.

Ecco perché le hanno dato questa fiala che lei ha adesso in mano. Immaginavano ce ne fosse bisogno qui in aereo. Come si sente?

Ho tanto freddo, ma non si preoccupi, tra poco mi sentirò meglio….

Dunque mi sta dicendo che le piace la frase 'la strada delle felicità?'

Questa benedetta strada potrà aspettare. Mi può dare la fiala con il foglio delle istruzioni?

Prego!

Il farmacista chiede all'hostess se c'è un medico a bordo, ma lei rispose negativamente. In effetti avrebbe dovuto imbarcarsi un medico su quell'aereo, ma ha perso il volo.

Va bene, gliela farò io stesso, ho fatto un corso avanzato di pronto soccorso.

Dopo l'iniezione, George cade in uno stato di semi coma e il farmacista chiede al pilota di provvedere per una ambulanza all'aeroporto pronta a portarlo in ospedale

Mia moglie mi sta già aspettando con un'ambulanza, e credo che lei stia esagerando un po'!

Non sto esagerando.

(2)

George si sveglia in ospedale a Londra, sua moglie è di fianco a lui

Grazie a Dio che stai meglio, amore mio!

Dove sono? Dove è il farmacista?

Siamo in ospedale a Londra. Di quale farmacista stai parlando?

In ospedale? Dove è il passeggero che stava accanto a me sul volo?

Ah sì, ora capisco. Quel signore non se n'è andato prima di averti sistemato nell'ambulanza. Molto gentile! Ha preso il tuo telefono per chiedere notizie di te. Grazie a Dio che stai meglio.

Come stai tu, amore mio? Avevo molta nostalgia di te, e non credevo che io fossi grave fino a questo punto.

Ti hanno fatto analisi del sangue e varie radiografie qui in ospedale. Sembra che domani accerteranno il risultato degli analisi.

E quando andremo a casa?

Non lo so, ma minimo tra una settimana. Cosí hanno detto.

Una settimana?

Si sono meravigliati che non ti abbiano trattenuto in ospedale a Gerusalemme.

In effetti me lo avevano proposto, sono stato io che non ho voluto.

Comunque ora dovrai restare in questo ospedale, chiederò un permesso per rimanere con te, mi sei mancato molto.

Anche tu mi sei mancata molto, ma vorrei stare con te a casa nostra, non qui.

Uscirai tra pochi giorni; invece dimmi, hai visto la Chiesa della Resurrezione?

Sì, come ti avevo promesso. Ho visitato anche la Chiesa della Madonna.

Fortunati quelli che fanno la preghiera nella Chiesa della Resurrezione, vorrei tanto andarci anche io un giorno.

Ma quanta felicità trovi in tutto questo?

Non conosco una felicità più grande della devozione a Dio.

Anche gli ebrei dicono la stessa cosa quando praticano i loro culti tristi e piangono.

La loro religione ha cessato di esistere con l'arrivo di Gesù Cristo, dunque lo hanno ucciso e perseguitato tutti i suoi seguaci.

I cristiani credono nella Torah ?

Si.

Come fai a dirmi che è terminata con l'arrivo di Gesù Cristo?

Sembri tornato entusiasta dell'Ebraismo…. Questa religione ha cessato di esistere, per noi, mentre gli insegnamenti della Torah cisono rimasti solo come un archivio da consultare.

Come fai a credere ad insegnamenti distorti?

Modificati! Chi ti ha detto questo?

Nella Torah si parla della figlie di Shiloh:

E dite a loro: Andate per la Pale stina e nascondetevi, per aspettare l'uscita delle figlie di Shiloh che vano a danzare. Quindi sorprendetele e rapitele, una per ciascuno di voi, poi rifugiatevi nella terra di Benjamin". [Giudici 21:21] Lo sai chi sono le figlie di Shiloh? Tu credi che questo testo provenga da Dio veramente?

So chi sono le figlie di Shiloh molto bene, ma non vorrei dover pensare di parlare di questo, ci sono i sacerdoti e i papi che se ne devono occupare.

Sempre nella Torah si afferma: Il Dio di Israele dice: "Ognuno di voi deve prendere la propria spada e girovagare nelle via del villaggio per uccidere il proprio fratello, amico, vicino di casa". Parole simili potranno mai provenire da Dio?

Conosco questi testi e altri simili, ma non mi piace discuterne il significato, non è compito nostro dare interpretazioni del significato.

Perché?

Ho detto che non mi piace parlare di questo. Credo che tu abbia un bel po› di tempo per leggere e fare ricerche.

Va bene, allora lasciami il mio computer qui in ospedale per studiare ancora il Cristianesimo.

Perfetto, potrai convertirsi al Cattolicesimo.

Forse!

Approfittane per prepararti per il nostro viaggio. Ti sei dimenticato, amore mio?

Non ho dimenticato. Domani cercherò di parlare con il medico per uscire il prima possibile. Cercherò, intanto, di sfruttare questa mia permanenza in ospedale per leggere.

Sarò con te sempre, e non ti lascerò da solo, trascorreremo del tempo assieme anche a chiaccherare.

Quanto ti amo, Katerina!

Anch'io ti amo tanto. Ora vado a casa a riposare perché oramai è sera, è da ieri che sono qua, ho bisogno di riposare. Eccoti il tuo computer. Io torno domani mattina.

Va bene lasciami il mio computer qui in ospedale per studiare ancora il Cristianesimo.

Non ti devi stancare. Riposati amore mio.

Ci vediamo domani.

George non ha ancora voglia di dormire, apre il portatile e legge la sua posta.

Il primo messaggio è quello della Levi che gli chiede come sta. George le racconta quello che gli è capitato sul volo e la ringrazia per avergli dato quella fiala salvavita.

Trova anche una mail di Adam che risponde alla domanda che gli aveva fatto da Gerusalemme

" ... Se l'anima non gioisce con il corpo, significa che la gioia del corpo costituisce una sofferenza per entrambi.

Ciò determina un'eterna vita straziante che non conosce alcuna felicità. Ora dovremmo capire se siamo nati per soffrire o per essere felici. Affermare che sia corretta la prima motivazione è come voler imputare a Dio ogni male e ogni dolore, se lei è già tornato possiamo incontrarci e parlarne."

George pensa che come al solito quel ragazzo lo stupisce positivamente con la sua semplicità che però è molto profonda. Dice bene Adam quando afferma che l'anima non potrà gioire da sola, né il corpo potrà gioire separatamente dalla sua essenza profonda, giacché l'essere umano è una sola entità inseparabile.

La strada per raggiungere la felicità consiste nel trovare equilibrio tra anima e corpo, dove il corpo possa godere di un anima serena e anche di una mente sana. Tante religioni fuggono dai desideri del corpo per dare più spazio all' anima, altre schiacciano l'anima per celebrare solo la gioia degli istinti fisici, invero entrambe sbagliano perché evidentemente si crea un grande disequilibrio.

George si accorge che sono le otto. Decide di chiamare Adam:

Salve, Adam! Sono ora a Londra, ma mi trovo all'ospedale, per cui non posso venire da lei per il momento, se volesse venire lei a farmi visita…

Verrò a trovarla di sicuro, ma non vorrei disturbarla.

Veramente, parlare con lei mi piace molto e non mi disturberà affatto.

Cercherò di venire a trovarla in ospedale, domani.

L›aspetto, Adam. Mi manca dialogare con lei.

Ci vediamo domani, allora, perché pare che a lei manchi il suo solito caffè … A presto.

George pensa al motivo per il quale si lente così legato a quel ragazzo, che non ha dei lineamenti propriamente inglesi, forse greci o italiani, oppure latinoamericani, ma di qualsiasi razza sia Adam, George si sente veramente a proprio bene in sua compagnia. Poi pensa se Adam incontrasse la Levi riuscirebbe a rimanere insensibile al suo fascino oppure cambierebbe la sua morale diventando come Kakh?

(3)

L'infermiera sveglia George presto, portandogli la colazione.

Quando verrà a visitarmi il medico?

Il medico passa di solito alle nove, ma se si dovesse sentire la febbre, ci chiami immediatamente, oppure se sente freddo.

Grazie. Sembra proprio che questa febbre che mi viene così spesso sia una cosa seria.

L'importante è che lei ci informi ogni volta che sente la febbre alta oppure quando ha freddo.

Va bene. D'accordo.

George finisce la sua colazione e comincia a pensare alle parole dell'infermiera. Anche la Levi gli aveva chiesto di stare attento alla febbre. Il medico entrò nella sua stanza alle nove e mezza.

Dottore, per cortesia, potrebbe informarmi con precisione sul mio stato di salute ?

Le analisi fatte da noi dimostrano la stessa diagnosi dei medici a Gerusalemme.

Mi scusi, ma io non so niente di questa diagnosi.

E' un virus raro che ha colpito le cellule del cervello, e senza preavviso causa la febbre. Per questo, dobbiamo farla rimanere qui in ospedale, intanto ogni volta la febbre aumenta, siamo costretti a farle un'iniezione per diminuirla.

E fino a quando rimarrò in ospedale?

Al momento non glielo so dire, ci sono risultati di altre analisi che aspettiamo. Arriveranno nei prossimi due giorni. Comunque, non credo per più di due settimane, se tutto va bene, o se non ci sarà un'altra emergenza.

Come ho preso questo virus?

Non si può sapere. Stia tranquillo che qui si troverà bene e le faremo sapere costantemente del suo stato di salute. Mi dispiace, ma per ora non ho ulteriori elementi e non posso dirle altro.

La ringrazio per la sua gentilezza.

George non è particolarmente preoccupato, e pensa di sfruttare la degenza in ospedale occupando il tempo nella lettura; sarà l'occupazione più importante durante questa permanenza, intanto avrebbe potuto continuare a parlarne con Katerina, con Adam e con Tom e via mail anche con i nuovi amici: la Levi e Habib.

Dopo mezzogiorno arriva Katerina con Michael e Sally, George è felicissimo nel vederli giocare serenamente.

Si rivolge ai suoi figli:

Che cosa che ti rende più felice nella vita, caro Michael?

Giocare con te, papà. Amo anche il pallone.

A te, cara Sally?-

Anche a me piace giocare con te, papà. Poi mi piacciono le bambole.

Anche a me piace giocare con voi, cari miei. C'è qualcos'altro che vi possa darvi la felicità?

Michael stupisce i genitori:

A volte mi sento felice forse perché ho aiutato un mio amico, altre sono triste perché ho fatto qualcosa di brutto, e mi sento in colpa.

Katerina sorridendo con fierezza e aggiunge: "Forse, amore mio, quanto più amiamo e vogliamo il bene, tanto più la felicità arriva nei nostri cuori. Evidentemente il contrario porta l'infelicità.

Vuoi dire, mamma, volere il bene per gli altri anche se non facciamo niente per loro?

Sì, lo stesso vale quando odiamo la gente e vogliamo che essi si stiano male. Anche se noi non facciamo nulla di male a loro.

George chiede: Bimbi, secondo voi perché le persone preferiscono rimanere infelice invece che cercare di essere felici?

Michael risponde che sono stupidi.

Invece Sally dice perché non sanno come fare.

O forse entrambe le cose messe assieme. Si deve chiedere l'aiuto al nostro Signore….

Per questo dobbiamo incamminarci lungo la strada della felicità.

Ho sentito la mamma dire che sei andato a Gerusalemme.

Ho firmato anche un contratto di affari, conosciuto delle persone, ed ho imparato da loro tante cose.

Sally con innocenza:

A me non piace la gente di Gerusalemme.

George stupito:

E perchè?

Una mia compagna di classe dice che i suoi vanno a Gerusalemme, e dice che ci sono tante uccisioni, prigioni, torture ed esplosioni. Per questo, non mi piace la gente di Gerusalemme, quelli sono ebrei allora io non amo gli ebrei

Katerina riflette sulle parole della figlia, e dice: Tutte le religioni sulla terra predicano giustizia e misericordia.

Invece le parole di Katerina fanno venire in mente a George le divisioni sociali del Buddismo, le leggi dell'Antico Testamento circa le uccisioni e le donne, ma anche le figlie di Shiloh.

A Gerusalemme ci sono persone molto brave, di tutte le religioni, mussulmani, cattolici ed ebrei.

Ma Sally insiste: Quindi io non amo l'ebrea Levi, perché a lei piacciono le uccisioni e le prigioni.

E chi è questa Levi che non ami?

La mia compagna di classe. È ebrea.

Figli miei, bisogna amare la gente oppure odiarla per i loro principi morali non per il loro colore o la loro nazionalità .

Anch'io non amo il mio compagno Davide. Lui parla sempre del vino.

George guarda velocemente Katerina e sorride:

E cosa ha di sbagliato il vino?

Il vino ti può fare ubriacare.

Katerina sembra agitata un attimo. Poi commenta:

Molto bene, Michael, il vino è proibito nel Nuovo Testamento “Non mangi alcun prodotto della vigna, né beva vino o bevanda alcoolica, e non mangi alcun cibo impuro; osserva tutto quello che le ho comandato” [Giudici 13:14]

Katerina nota lo stupore di George, e cambia discorso:

Hai incontrato il medico?

Si.

Ci sono novità?

Nessuna novità, dicono che la diagnosi è la stessa fatta a Gerusalemme.

Strano. Il medico non ti ha fatto sapere nulla?

Un’impiegata della società a Gerusalemme di nome Levi è stata incaricata di andare a ritirare l’esito delle analisi. Ho cercato di sapere qualcosa, ma lei non mi ha detto nulla, forse per non preoccuparmi.

La gelosia appare sul volto di Katerina:

Questa Levi è bella, ed inoltre sta attenta a non ferire i tuoi sentimenti!!!

Ed era bella e di facili costumi come le donne dell’Antico Testamento?

No, la Levi che ho conosciuto io, è bella e buona.

Katerina decide di cambiare discorso:

Ora me ne devo andare, caro, per accompagnare i ragazzi a casa. Si è fatto troppo tardi. Poi, ritornerò subito da te.

Ti aspetto amore. Poi esclama, rivolta ai ragazzi: Statemi bene miei eroi, vi amo tanto. Dovete venirmi a trovare ogni due giorni.

(4)

Mentre George aspetta che Katerina torni indietro continua a pensare.

Il bene non può esistere ma nemmeno crescere e prosperare senza la compagnia del male, ma nell’evidenza dell’esistenza di entrambi vi è la prova che siamo vivi. Comunque è facile che l’essere umano si perda nei pensieri esistenziali, se non conosce il significato della vita e della morte. Invero quando lo conosce smetterà di tormentarsi.

Entra nuovamente nella sua posta elettronica ed anche Kakh gli scrive che ha intenzione di venire a trovarlo in ospedale, poi apre Facebook e legge il nuovo post di Adam:

Lezioni di un amico in cammino alla ricerca della felicità (parte seconda)

"Il mio amico sta andando avanti nella sua ricerca per individuare quale sia la via per la raggiungere la felicità. Da lui ho imparato altre cose:

1. Una ricerca importante richiede necessariamente grandi sforzi.
2. Insistere nella ricerca potrà creare delle occasioni interessanti da sfruttare.
3. Il successo per un ricercatore è vincere i propri istinti, prima di vincere gli eventi della vita.
4. Nonostante la sua insistenza e la sua forza, incontra situazioni che lo deviano e lo portano a perdere la concentrazione.

Finisce di leggere e poi sente improvvisamente molto freddo, come se nella stanza fosse calata drasticamente la temperatura. Chiama subito l'infermiera

Sente freddo, Signore?

Un po'. Forse la temperatura della stanza si è abbassata?

No, è sempre la stessa. Rimanga a letto. Chiamo il medico per l'iniezione: Solo un momento.

L'infermiera corre a prendere l'iniezione, e ritorna dopo un attimo ...

Questa è la nuova iniezione prescritta per lei dal medico.

La nuova iniezione?

Sì.

Ha un effetto più durevole, ma temo che perderà completamente i sensi. Mi scusi, gliela devo fare subito. Per favore può allungare il braccio?

Subito dopo averla iniettata, George perde completamente i sensi.

Quando Katerina ritorna si siede accanto a lui, aspettando che si svegli. Lo osserva e prova molto dispiacere ma anche grande amore per lui. Incomincia a pensare che lei ama ascoltare i discorsi del marito e provare a rispondere alle sue domande, anche se spesso non ha le risposte che lui le chiede. Certo che a poco serve affidarsi al mistero della fede, perché in effetti è illogico che un credo non dia le risposte. O forse il rassegnarsi è un modo per sfuggire alla risposta irrisolte. Deve ammettere che le contraddizioni del Cattolicesimo le mettono ansia. E' vero altresì che le contraddizioni esistono anche nel Protestantesimo ed ancora di più nell'Ebraismo.

Gli viene in mente che il marito ha nominato una bella ebrea e le ha dato fastidio, strano. Lei ha molta fiducia in George, e sa che è un uomo fedele, poi si sente in colpa pensando alla situazione in cui Tom le aveva dato quel bacio. Pensa anche al fatto che beve alcool, sapendo che il Nuovo Testamento lo vieta.

E mentre Katerina è assorta nei suoi pensieri, si sente la voce di un uomo che dice all›infermiera:Salve sto cercando il sig. George Nelson, sa dove posso trovarlo, bella signorina? L'infermiera gli indica la stanza, quindi entrandovi l'uomo vede Katerina e domanda.

Salve! Lei è la moglie di George?

Sì. Sono Katerina. Ma chi è lei?

Sono Kakh, il collega di lavoro di George. Come sta?

Non so, l'ho trovato così, gli hanno fatto una iniezione molto forte e si è addormentato.

Lei non sembra Britannica?

Sono Britannica. Ma di origine Indiana.

Una bellezza orientale, ecco perché a George non interessavano le donne indiane… Lei è fortunata, suo marito la ama molto.

Il volto di Katerina assume un'espressione di profondo disgusto …

Forse George cercava di nascondere la sua bellezza da me. Comunque, onorato di averla conosciuta. Sono pronto a servirla. Se vuole lavorare con noi, avrà subito il mio appoggio.

Grazie davvero. Io sono un'insegnante di teologia. Sono al servizio della chiesa.

Da noi guadagnerebbe molto di più

Ripeto che sono al servizio della chiesa. Non intendo cambiare lavoro.

Ci pensi, George è un buon dirigente della nostra società. Siamo tutti orgogliosi del suo lavoro. Il consiglio di amministrazione lo ha applaudito per i contratti che ha firmato con grande successo negli ultimi due viaggi.

Lei è il direttore, sarà anche merito suo.

Forse, ma non credo, specialmente se prendiamo in considerazione il discorso delle donne….

Si sente bussare alla porta. Un uomo chiede permesso per entrare.

Scusate. Questa è la stanza di George?

Sì, prego. George dorme. Sono sua moglie. Chi è lei?

Sono un suo amico, mi chiamo Adam. Oggi mi ha parlato al telefono e stava bene. Che cosa è successo?

La sua salute è stazionaria, gli hanno fatto un'iniezione forte e sta dormendo

Mi dispiace veramente per lo stato di salute di George. Mi dica se c'è qualcosa che posso fare per aiutare il mio amico?

Grazie per essere venuto. Prego, si accomodi.

Grazie.

Adam si avvicina da Kakh per stringergli la mano, ma Kakh si mostra altezzoso, allora Adam gli chiede con timidezza:

Chiedo scusa, lei è?

Sono Kakh, il direttore di George. E lei cosa fa nella vita?

Io sono Adam, faccio il cameriere in un bar, sono un amico di George.

Il Cameriere?

Adam trattene la sua rabbia e risponde con una calma contenuta a fatica:

L'amicizia vera, si basa sulle affinità morali e culturali, e non sugli interessi materiali!

Interviene Katerina dopo essersi accorta dell'insolenza di Kakh.

George mi ha tanto parlato di lei, è così felice di essere suo amico e di considerarlo come tale.

Perché George è una bella persona, lui è un ingegnere ed io solo un cameriere.

Kakh con superbia:

Effettivamente!

La prego di rispettare l'amico di mio marito, per favore.

Questa persona guadagna meno dell'uomo delle pulizie che lavora nel mio ufficio.

Lei valuta le persone dal lavoro che fanno o da quanto guadagnano?

Si vede che lei è come George. Io, invece, non sono onorato di stare nello stesso posto con un cameriere. Comunque, Katerina, la mia proposta di lavorare per noi è sempre valida. Questo è il mio biglietto da visita, ci sono i miei contatti. Se le serve una cosa qualunque, mi chiami subito. Arrivederci. Auguri per George.

Chiedo scusa per tutto ciò che ha detto da Kakh.

Non si deve scusare, voi siete delle belle persone.

George aveva veramente ragione quando parlava di lei.

Grazie, e voi siete della brava gente.

Mi ha parlato a lungo di lei, della sua saggezza e dei suoi consigli.

Non si deve scusare, voi siete delle belle persone. George sta cercando la verità con insistenza, con sincerità e determinazione e raggiungerà il suo scopo. Dio, il Misericordioso, non trascura una Sua creatura che crede in Lui e che vuole raggiungere la verità.

Le sue parole rivelano una profonda fede in Dio. Lei non teme che George abbandoni la sua ricerca a causa delle contraddizioni che sta trovando nelle religioni e tra di esse?

Non credo!

Perchè questa fiducia?

La religione giusta non contiene contraddizioni. Arriverà a trovarla ed abbracciare quel credo.

Ma lei è protestante oppure cattolico?

Mi permette di non rispondere?

Come preferisce da lei, era solo una domanda.

Visiterò George più tardi. Per ora, le chiedo il permesso di andare via.

George sarà felicissimo della sua visita.

Proverò a venire domani o dopo domani. Comunque, domani chiamerò per sentire come sta George.

Mentre stanno parlando, l'effetto della iniezione svanisce e George, aveva già sentito la conversazione di Kahk poi si era riaddormentato, ora sente l'ultimo pezzo di conversazione ma fatica a svegliarsi, e quando ci riesce Adam è appena uscito e sta entrando un altro visitatore

Come sta il nostro filosofo?

Salve, Tom. Purtroppo, George ha avuto la sua solita febbre alta e hanno dovuto fargli un'iniezione per abbassarla.

Spero che guarisca velocemente, mi mancano molto le nostre chiacchierate. Nonostante io la pensi in modo diverso da lui, traggo beneficio dai pensieri di George.

Lei è il suo medico. George si sente molto meglio da quando viene da lei.

Veramente mi sento molto meglio da quando ho conosciuto George. Prima, ero un donnaiolo senza morale. Non so come mai la filosofia di George, la sua ricerca delle religioni mi abbia cambiato così profondamente. Anche le visite in chiesa e il suo aiuto mi hanno cambiato la vita. Mi dispiace molto per quel bacio, mi creda, non intendevo affatto offenderla, e non so nemmeno perché mi sono comportato in quel modo.

È successo e fa parte del passato. Ci mettiamo una pietra sopra ed anche io ho la mia colpa, avevo bevuto troppo quella sera.

Ognuno di noi cerca sempre di giustificare i propri errori, ma bisogna evitare di ricommetterli in futuro. Ma ora mi dica, cosa pensano i medici della malattia di George?

Non sono chiari, dobbiamo aspettare altri due giorni per i risultato di altre analisi.

Starà bene e Dio lo proteggerà.

George fa finta di svegliarsi in quel preciso momento:

George, caro, ti sei svegliato?

Da quanto tempo che ho dormito?

Circa tre ore. L'infermiera ha detto che ti ha fatto l'iniezione poco prima del mio arrivo.

E' qua il tuo medico Tom.

Come sta George?

Bene. Lei come sta?

Bene. Ho chiesto a Katerina circa il suo stato di salute. Mi ha raccontato quel poco che sapete. Ora devo andare, ma ritornerò a trovarla dopo.

Devo rimanere in ospedale. Quando sarà la prossima seduta?

Quando vuole lei. La facciamo qui nella sua stanza.

Benissimo. D'accordo.

La verrò più volte a trovare per conversare con lei se sarà possibile. Intanto le faccio miei migliori auguri di pronta guarigione.

Dopo che Tom se ne va via, Katerina si rivolge a George sorridendo:

E' venuto Kakh persona davvero insolente

Cosa ha fatto Kakh?

È venuto prima a trovarti. Era molto insolente. Se non fosse per te, lo avrei cacciato via.

Per me lo potevi anche buttare fuori. Lo odio io. Che cosa ha fatto?

Ha anche insultato Adam, poi ha parlato volgarmente, insinuando che tu avresti dovuto andare con le donne indiane.

Adam era qua?

Sì, ma Kakh l'ha trattato molto male. Invece, Adam è stato molto educato.

A volte vedo in Adam l'esatto contrario di Kakh.

Nonostante la sua giovane età e nonostante il suo lavoro, lo vedo molto maturo, parla come un anziano o un filosofo.

Quindi, avevo ragione circa quello che ti avevo detto a te su Adam?

Veramente avevi ragione. Ti amo George. Kakh ha detto che sei l'esatto contrario di lui specialmente con le donne. Conosco ora la sua insolenza e la tua educazione.

E la bella Ormila, e la bellissima Levi?

Mi fido completamente di te, amore mio. E tu, ti fidi di me?

Certo.

Katerina getta uno sguardo all'orologio e dice:

Ora devo andare via, caro. Torno domani.

Ti aspetto domani per parlare di quanto è scritto nel Vangelo circa il vino.

D'accordo.

Bene.

(5)

Katerina se ne va, e George chiude gli occhi per ricordarsi di quelle voci da lui sentite quando stava svegliandosi.

A George ritornano in mente anche le parole di Kakh, poi si ricorda il tono di arroganza che aveva con Adam.

Si rammenta le parole di Adam e le sua umiltà estrema nel rispondere a Kakh.

Si inorgoglisce, comunque, per gli elogi professionali di Kakh nei suoi confronti In effetti è contento di aver sentito che il consiglio di amministrazione è molto soddisfatto di lui. E si domanda se possiede abbastanza coraggio per presentare le proprie dimissioni.

Mentre gli tornano in mente tutte queste cose, profondamente assorto nei suoi pensieri, giunge l'infermiera:

Salve! Quanta febbre adesso?

Ora mi sento, davvero, meglio.

Avrebbe dovuto svegliarsi da tempo!

Mi sono svegliato tempo fa, ma mi sentivo ancora stanco, perciò ho voluto chiudere nuovamente gli occhi.

Bene. La febbre è stazionaria per il momento.

Le chiedo scusa per le parole sfacciate che le ha rivolto il mio amico. Mia moglie mi ha raccontato.

Non ero io, ma la mia collega. Comunque, lei non si deve preoccupare. La ringrazio per la sua gentilezza. Mi chiamo Zinta. Mi chiami pure quando ha bisogno di qualcosa.

Zinta è un nome straniero!-

Le mie origini sono austriache, non britanniche.

Conosco una signora austriaca, gentile proprio come lei.

Strano. Ci sono pochissimi austriaci in Bretagna.

La Levi non è Britannica, ma ebrea, l'ho conosciuta a Tel Aviv.

Ebrea! Gli ebrei hanno rovinato l'Europa. Li abbiamo cacciati via in Palestina.

Pare che lei sia contro gli ebrei?

Forse.

Lei non ha vissuto con gli ebrei per molto tempo come abbiamo dovuto convivere noi…

La cena arriva tra un attimo.

Grazie per la sua gentilezza.

Il giorno dopo si sente molto meglio e chiede al medico notizie sul suo stato di salute.

Il medico arriva, George lo saluta e gli chiede:

Ci sono novità riguardo alle analisi?

Non ancora. Abbiamo solamente alcuni risultati. Gli altri non sono ancora pronti. Ma lei stia tranquillo.

Non mi preoccupo affatto. Era solo una semplice domanda. E cosa mi dice sull'esito parziale che abbiamo?

Aspettiamo i risultati finali prima di giudicare. Vorrei non spaventarla, ma lei forse avrà bisogno di un intervento chirurgico.

Intervento chirurgico?

Come le ho già detto lei non si deve preoccupare. La guarigione è nelle mani di Dio, non è nelle nostre mani. Siamo solo Suoi strumenti.

Mi creda, non sono preoccupato per niente, ma mi chiedo come mai il mio stato di salute sia arrivato a questo punto da richiedere un intervento chirurgico?

Lo so che lei è molto tranquillo, l'infermiera mi ha raccontato che lei legge molto e conversa serenamente. Non lo ha mai visto giù di morale. Questo è molto bello. Aspettiamo l'esito per domani o dopo domani.

Anch'io aspetto l'esito, e sono sicuro che sarà buono.

Come fa lei ad essere così sicuro?

Il nostro signore è sicuramente misericordioso verso di noi più di quanto noi lo siamo verso noi stessi.

Quindi, lei è credente…. I credenti generalmente sono più propensi alla tranquillità. Gli atei ci creano più problemi dei credenti.

Secondo me il nostro Dio è più misericordioso verso di noi durante la nostra vita. Il credente di una delle religioni monoteistche crede nell'altra vita.

Lei mi sembra un filosofo, mi dica in poche parole: Come mai i fedeli del Buddismo o Induismo non hanno questo pensiero?

Perché loro non credono che dopo questa vita mortale ci sia quella eterna.

Credono che le anime si trasferiscano in altri corpi.

Interessante il suo discorso, ma devo andare via. La devo salutare.

George continua nella sua lettura, finché non lo interrompe il telefonino che squilla. E' Adam che vuole sapere del suo stato di salute:

Salve Adam!

Katerina mi ha detto della sua visita.

C'è qualcosa che posso fare per lei amico mio?

Mi piace la parola "amico mio".

Mi creda, se ci fosse qualcosa glielo avrei chiesto senza esitare. Ora c'è una cosa che vorrei chiederle:

Prego.

Lei mi fa capire che siamo veramente amici.

Vorrei vederla.

Dovrei dirle tante cose.

Verrò da lei domani.

Abbiamo tanto lavoro oggi al bar, perché manca un ragzzo e dobbiamo sostituirlo.

Va bene, allora. A domani.

Appena finisce di parlare con Adam, arriva Katerina.

Entra sorridendo con il volto felice.

Come ti senti oggi, amore?

Bene. Molto bene. Come stai tu?

Grazie a Dio bene.

Quali doni per cui ringraziare Dio?

Il dono della fede, il dono di servire la chiesa … poi, la grazia che sei mio marito.

Quindi, avere fede, secondo te è un dono di Dio?

Certamente, senza dubbio.

Non c'è nulla di peggio di non avere Dio a cui avvinarsi.

Dio è il nostro sostenitore ed obiettivo!

Come stanno gli atei secondo te?

Penso che l'ateismo sia una malattia.

Una malattia psicologica del corpo e dell'anima.

Una malattia mentale logicamente da rigettare.

Ma anche una malattia che colpisce l'universo e l'umanità.

Sono d'accordo.

Ma, spiegami, quale grazia nell'avere un marito malato?

Intendevo dire che sono grata a Dio che tu sia mio marito.

Perché?

Ci sono uomini che non sanno valorizzare la loro donna. La trattano male e la umiliano. Poi, magari, non sono fedeli come lo sei tu.

Secondo te, umiliare la donna aumenta con l'attaccamento alle fonti religiose?

Perché dici questo?

Gli insegnamenti ebraici descrivono la donna con le peggiori qualifiche.

Stai parlando dell'Ebraismo. Perché allora estendi questo concetto o tua percezione anche al Cattolicesimo?

Non fu San Pietro che disse nel suo primo messaggio inviato a Corinthius: (Che tacciano le donne dentro le chiese. A loro non si permette di parlare, ma dovranno essere sottomesse)…???

Oggi mi sembri uno studioso di teologia.

Sto semplicemente studiando il Cattolicesimo. Anche Tom ha detto davanti a te che avrei dovuto fare questo.

Bene.

Ciò aumenterà la tua cultura e la tua fede e forse ti farà convertire al Cattolicesimo.

Forse.

Ma torniamo al nostro discorso: non credi che la posizione della donna nel Cristianesimo sia quasi peggio della posizione della donna nell'Ebraismo?

Sarò franca come ti ho promesso e continuerò a discuterne nonostante ti dissi che non mi piace parlare di questo.

Non voglio obbligarti a farlo

Continuerò perché so che tu hai bisogno di arrenderti a Dio come io ho bisogno di capire con la testa e trovare le risposte.

Sono d'accordo con te. Non si può avere fede senza arrendersi a Dio. Ma Dio certamente è giusto e non può obbligare a cedere alla contraddizione.

Come?

Una religione giusta potrà ma insegnarci valori che la sana ragione non accetta?

Ad esempio?

Ad esempio Dio è debole e richiede di essere adorato? Oppure si lascia uccidere dalle sue creature? Come fa allora ad essere un Dio?

Nonostante le tue allusioni siano pericolose, per me cattolica sono un po', come dire, eretiche …. le trovo abbastanza coerenti.

Quali allusioni intendi?

Lasciamo stare ora, ora volevamo parlare della donna nel Cristianesimo. Non è così?

Si'.

Il Vangelo, considera la donna come un essere inferiore all'uomo. E ci sono alcuni riferimenti insostenibili ma mai quanto lo sono nell'Ebraismo

Come l'Ebraismo allora?

Forse. La Torah e ilTalmud ritoccati sono pieni d'insegnamenti tanto insostenibili, sono pieni di riferimenti sessuali che non si possono sopportare. Il Vangelo, invece, considera la donna come un essere inferiore all'uomo, e ci sono alcuni riferimenti insostenibili sulla donna, ma mai quanto l'Ebraismo.

Ho letto alcuni testi insostenibili nell'Antico Testamento.

Per esempio?

Nella religione ebraica esiste il cosiddetto 'levirato' ovvero la donna viene trasferita come se fosse un eredità materiale: 'Se dei fratelli abitano insieme e ne muore uno senza aver avuto un figlio allora la donna del defunto dovrà essere data in matrimonio al fratello del defunto, sarà la madre dei figli che il primo marito non ha avuto, e si mantiene la progenie in famiglia'.

E sulla donna in stato mestruale: 'Chi tocca una donna indisposta diventa impuro, egli dovrà lavare i propri abiti e lavarsi con acqua, ma rimane comunque impuro fino a sera.

La donna migliorò i propri diritti nel Cristianesimo.

Come?

Durante l'Ebraismo, ai tempi di Gesù, gli uomini potevano dichiarare il divorzio per qualsiasi motivo e ripudiarla, anche per il motivo più banale, quando la moglie, ad esempio, non sapeva cucinare bene. Gesù Cristo parlò invece del divorzio solo per un motivo grave come l'adulterio. Siamo pieni di testi che sanciscono i diritti per le donne.

Cioè ?

In realtà il Libro Sacro è pieno di esempi simili a questi.

Bene, ma questi testi sono veramente parola di Dio, oppure modificati dagli uomini?

Hai sollevato una problematica ancora più complicata ed io sono stanca di discuterne. Credimi, non sto cercando di fuggire dal discorso.

Chiudiamo il discorso adesso, lo riprenderemo più tardi.

Mi parli della Chiesa della Resurrezione?

Come vuoi. Sono andato in questa chiesa come promesso. Era Venerdì. C›era tanto traffico……

Ma a quel punto arriva Brad a far visita a George e li interrompe:

Salve George, Salve Katerina.

Salve!

Ho saputo della sua malattia, allora sono qui. Se ha bisogno di me?

Grazie.

Brad si rivolge a Katerina:

Salve Katerina, pensavo lei fosse con Tom….

Che cosa vuole insinuare?

Nulla. Non si arrabbi, Signora.

George si mette a sedere sul letto e gli intima duramente:

Credo che questi non siano affari che la riguardano.

Forse. Tom parla spesso di Katerina e della sua bellezza. Perciò ho pensato che fosse con lui.

George perde la pazienza:

Lei è un bugiardo e maleducato.

Tom mi aveva detto anche che lei andrà a Tora Bora, anche lui è bugiardo, allora?

Katerina spalanca gli occhi: Tora Bora?

Grazie della sua visita, Brad, vada via per favore. Voglio riposarmi.

Va bene. Vado via, ma state attenti a Tom e alle sue belle parole, di cui è sofista specializzato. Potrete anche chiedere alle donne che lui ha raggirato in passato. Per lei George ho sempre a disposizione quel trattamento per farla finita con tutti i suoi problemi. Attendo una sua chiamata. Arrivederci.

Appena Brad esce dalla stanza, Katerina si butta sul divano, disperata:

Odio quest'uomo!

Anch'io lo odio. Una persona senza principi né umanità.

Ma cosa voleva dire?

Cosa?

Vuoi veramente andare a Tora Bora?

Conosci Tora Bora?

E'uncomplessodicavernesituatonelleMontagneBianchedell›Afghanistan orientale e fu uno dei capisaldi dei Taliban.

Quando dissi di voler studiare l'Islam Tom scherzando mi disse che sarei andato a Tora Bora.

Cara però ma non capisco la tua persistenza nel bere l›alcool?

Hai ragione!

La cosa ancora più strana, sono le tue parole a nostro figlio Michael riguardo al vino: 'Non mangi di alcun prodotto della vigna, né beva vino o bevanda alcoolica, e non mangi alcun che d'impuro; osservi tutto quello che le ho comandato' Giudici 13:14 .

L'essere umano può giustificare qualsiasi suo errore, adoperando la logica o la filosofia

Aspetta, aspetta … Cosa intendi dire con giustificare … adoperando la logica o la filosofia?

Sono tanti gli insegnamenti religiosi che noi non conosciamo, e sono tanti anche quelli che conosciamo ma ugualmente non seguiamo. Il problema è anche non voler ammettere il nostro errore, cerchiamo una spiegazione logica o filosofica, oppure pretendiamo di darne una religiosa. L'esempio più evidente di ciò che ho detto, è proprio la questione dell'alcool nel cristianesimo

Mi puoi chiarire meglio, per favore?

All'origine, il vino era proibito nell'Antico e nel Nuovo Testamento:

'I re non devono bere il vino. Gli uomini potenti non possono ubriacarsi per ricordarsi dei loro doveri ma anche per non cambiare le evidenze dei comuni mortali'. Nel Nuovo Testamento: 'Non bere il vino perché pieno di immoralità'

Bene, allora in origine il vino era proibito e poi?

Non prendermi in giro. Sarò sincera con te. I profeti bevevano il vino, e noi in chiesa beviamo il vino facendo leva sul fatto che Gesù disse descrivendo se stesso, secondo il Vangelo di Giovanni 15-1: 'Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non dà frutto, egli lo recide, e ogni tralcio che dà frutto egli lo monda perché dia frutti più abbondanti', poi descrivendo i suoi discepoli dice : 'Io sono la vite, voi i tralci'15:5.

Come il succo della vigna alimenta i rami così Gesù alimenta noi mortali. Il succo della vigna metaforicamente è il sangue di Gesù. Certamente non lo beviamo per ubriacarci, ma per compiere un rituale sacro

Che filosofia creativa?

Non prendermi in giro, altrimenti non vado avanti.

Va bene. Va bene. Quindi, bere il vino diventa un rituale sacro.

Hai visto che quando non troviamo la spiegazione, ogni cosa profana diventa …. sacro.

Questo è ciò che succede in una religione inventata o manipolata dagli uomini.

Vorrei ribattere ma sono costretta ad andare a casa dai nostri figli.

Cerco di tornare presto, anche se, non ti nego che parlare con te di queste contraddizioni mi mette ansia.

Ti aspetto, amore. Mi devi scusare se ti faccio stancare. Se non ce la fai a ritornare, non importa.

Katerina felice di aver parlato a lungo col marito, ha potuto per la prima volta esprimersi chiaramente, ma anche George è contento per aver scoperto dei dubbi di Katerina, che prima nascondeva con la scusa della rassegnazione. George ripensa alla conversazione dentro di sé, e sorride, ricordando come Katerina è riuscita a rispondere alla domanda del vino.

ATTESA Ed OTTIMISMO

10 ATTESA Ed OTTIMISMO

ATTESA Ed OTTIMISMO

(1)

George si immerge nelle letture sul cristianesimo, concentrandosi sulla problematica riguardante la veridicità del Vecchio e del Nuovo Testamento, e delle successive aggiunte. Leggendo vari testi interpretativi capisce che tutti cercano di evitare questo argomento estremamente delicato. Quando arriva l'infermiera a misurargli la temperatura e lo vede intento nella lettura, gli dice

Sembra un studente che si prepara per un esame?

Esatto, sono uno studente della scuola della vita. Spero di passare l'esame per essere felice…

Adesso invece mi sembra un filosofo!

E' importante passare questo esame.

Superare gli esami della vita è un compito molto, molto difficile, purtroppo… e la maggioranza viene poi bocciata.

Perché, secondo lei ?

Perché loro stessi vogliono essere bocciati. Nessuno vuole superare tale esame.

Ora lei sta complicando le cose …

No, non sto complicando le cose. Mi scusi ma devo andare via, ho da fare.

George sorride, meravigliandosi del modo di esprimersi di quella donna, di come riesca a toccare il nocciolo dell'argomento, e poi scappare in fretta... Cosa significa che la maggior parte della gente vorrebbe essere bocciata all'esame di vita? Si ripromette di riparlarne e scoprire il suo punto di vista…

Tom entra mentre George è intento a leggere, quest' ultimo non si accorge, finché lo psichiatra gli mette una mano sulla spalla e sorridendo gli dice:

Ma quanto è impegnato nella lettura, oramai saprà ogni cosa sul Cristianesimo!

Tom, Salve!

Come si sente oggi?

Bene, come vede. Non la aspettavo per oggi?

Ho voluto venire per parlarle senza la presenza di Katerina.

Perchè?

So bene di avere sbagliato con sua moglie …

George risponde sorridendo:

La questione è molto semplice, perché lei parla tanto a Brad di Katerina?

Io ?

Questo è quanto ci ha detto il suo collaboratore ancora oggi.

Brad è bugiardo e scaltro.

Queste parole me le ha dette in presenza di Katerina. E come faceva a sapere di quando ironizzavamo su Tora Bora? Non credo che abbia intuito una cosa così particolare?

Va bene!

Sono costretto a informarla di alcuni particolari. Non volevo farlo prima.

Prego!

Lui è una pessima persona e molto immorale, ma devo sopportarlo perché mi aiutava nei miei rapporti con le donne. Però, mi creda, ora io sono cambiato da quando ho conosciuto lei, le mie letture e le mie ricerche sono concentrate sulle religioni ed anche io sto cercando la vera felicità. Ma questo cambiamento non piace a Brad, il quale mi ha minacciato mostrandomi alcune fotografie vecchie in situazioni amorose con le infermiere. Ho scoperto che aveva installato una telecamera nascosta dentro la mia stanza, e con quella fotografava e registrava tutto. Ho saputo questo pochi giorni fa ed abbiamo litigato pesantemente di conseguenza, volevo licenziarlo, ma lui ha minacciato di far vedere le foto a tutti, il che significherebbe uno scandalo enorme e la radiazione dall'albo dei medici. Non so cosa fare adesso, spero che mi creda, questa è tutta la verità, e non ne sono certamente fiero...

Sembra una storia di fantascienza, ma nonostante ciò le credo, perché ho gli elementi per farlo.

Quali elementi?

Appena uscito da una seduta con lei, Brad mi ha preso in giro parlandomi di Tora Bora. Lei non era ancora uscito dal suo studio, come poteva Brad conoscere questa battuta? Forse aveva origliato, oppure come mi dice adesso, aveva registrato la nostra seduta.

Perché non me lo disse subito?

La cosa mi ha colpito, ma poi ho pensato che fosse solo telepatia.

Giuro di aver detto la verità. Ora tocca a lei credermi o meno.

L'infermiera bussa alla porta ed entra in fretta:

Scusate l'interruzione. Il medico la vuole vedere subito. Arriva tra pochissimo.

Arriva il medico:

Salve George. Mi scuso perché arrivo così all'improvviso. Ma la cosa è abbastanza urgente.

Prego!

Abbiamo l'esito delle ultime analisi, e lei ha bisogno di un intervento chirurgico d'urgenza. Lo faremo domani a quest'ora.

La questione sembra pericolosa.

Esatto, non c'è altro tempo da perdere. Per questo motivo sono venuto subito, ha poche ore di tempo per pensare. Dovrà firmare un foglio per accettare di essere operato

Pensare…. E firmare una dichiarazione?

I virus responsabili della febbre, sono pericolosi e rischia che danneggino parti del cervello ogni volta che la febbre si alza. Pensiamo che tornerà la febbre alta domani sera, ma se sarà in sala operatoria riusciremo a monitorarla. Purtroppo devo però dirle che la percentuale della riuscita dell'intervento è del 60%-

Invece il restante 40%?

Sono le probabilità che ci sia un danneggiamento in alcune parti del cervello.

E cosa vuol dire tutto questo ....?

Purtroppo non saprei dirle nulla di più per il momento. Forse succederà un miracolo, o forse no.

E lei chiede a me ora di accettare e di firmare una dichiarazione?

Sì signore.

E cosa succede se non accetto di sottopormi all'intervento?

Se non vuole sottoporsi all'intervento firmerà una dichiarazione diversa, dove si attesta invece che rifiuta nonostante la nostra proposta. Noi crediamo davvero che sia meglio intervenire immediatamente, nonostante sia un intervento nuovo e pericoloso.

Ma lei adesso non riesce a dirmi qualcosa di più?

Abbiamo fatto una lunga riunione tra numerosi medici e siamo tutti propensi ad operare subito.

Se avrà bisogno mi faccia chiamare dall'infermiera. Spero che lei decida per l'intervento.

Ci penserò, mi consulterò e risponderò a lei.

Spero che lei decida per l'intervento. Cerchi di rimanere calmo, la vita e la morte o le malattie sono diverse forme dello spirito umano e dobbiamo conviverci. Ora devo andare, con permesso. Ci vediamo domani

Grazie, dottore.

Il medico lascia la stanza, ma George è assorto in un silenzio di tomba, finché Tom non lo interrompe:

George, la vita non ha alcun senso di essere vissuta se non siamo felici, ma anche la morte non ha alcun senso di farci paura se non crediamo al giudizio. A cosa sta pensando?

Strana la filosofia dell'esistenza. Perché siamo nati? E dove andremo?

A cosa sta pensando esattamente?

Se voglio vivere o morire?

Tutti vogliono vivere, non crede?

Allora perché così diffuso il suicidio? La percentuale dei suicidi aumenta ogni anno. Io stesso stavo per suicidarmi un giorno.

Mi meraviglio di lei, il suicida mette fine ad un dilemma semplicemente abbandonandosi alla sconfitta.

Ero profondamente infelice e volevo porre fine al mio dolore. Invece adesso, le cose sono molto cambiate, sono contento di aver scelto la strada della ricerca, ho fiducia nel cammino che ho intrapreso.

Ora penso sempre a come sarà quando arriverò?

Allora, lei si aggrappa alla vita per raggiungere la felicità?

Io voglio la vita, ma la vita mi vuole? Tom, io vidi coi miei occhi mia figlia Mary aggrappata alla vita, lottava per rimanere in vita, ma la morte la prese con sé.

Deve avere fede in Dio e sarà aiutato.

Ora lei è diventato un uomo religioso caro Tom.

Le ho già detto di essere cambiato. Mi creda, non pensavo di voler cambiare. Ma sono veramente cambiato.

Lei è più il più felice adesso?

Forse ora posso rispondere alla domanda che mi ha fatto via e-mail, quella sulla gioia del corpo e il dolore dell'anima. Ecco, io pensavo a far gioire il mio corpo, così la mia anima era diventata miserabile, ed allora diventò miserabile anche il mio corpo. Oggi che ho cambiato attitudine, ho deciso di smettere con i vizi.

E quindi?

Non ho raggiunto la felicità, ma certamente la mia anima è meno triste di prima, comincio a vedere uno spiraglio di luce.

Lei cosa sceglierebbe se fosse qui al mio posto, in questo stesso letto?

Sicuramente sceglierei la vita. Se mi avesse fatto questa domanda in passato, avrei detto di voler scegliere di morire piuttosto che rimanere menomato.

Mi viene in mente quando incontrai quel signore anziano mentre stavo camminando con l'intenzione di andare a suicidarmi. Era molto felice perché giocava con il suo nipotino. Magari avessi preso il suo indirizzo…

Credo che lei ora debba riflettere e decidere di firmare la dichiarazione. I medici sanno più di noi. Ma io la consiglio di consultarsi con Katerina.

Certo!

Devo comunque fare i miei calcoli. La percentuale del fallimento è alta, è il 40%.

Deve essere ottimista amico mio. Andrà tutto bene, guarirà e raggiungerà la felicità, ma non si dimentichi di portarmi con se, su quella strada. Ora vado e spero che lei possa decidere serenamente e riposare. Verrò domani a trovarla.

Buona fortuna.

George rimasto da solo, riprende a meditare, sulla vita forse con qualche problema al cervello, o la morte?

Improvvisamente, squilla il telefonino.

E'Adam.

Pronto! Salve!

Salve George. Volevo sentirla per sapere come sta.

Devo scegliere la vita forse con una infermità mentale, o la morte

Non capisco, cosa dice?

La percentuale è 60% di guarire e 40% rimanere infermo.

Non capisco nulla. Se sta scherzando, sappia che non piace questo tipo di scherzo.

Magari fosse uno scherzo, ma è la verità. Forse domani mi sottoporranno ad un intervento chirurgico, ma prevedono una percentuale di successo pari solo al 60%.

Lode a Dio comunque vada.

Vorrei tanto vederla oggi.

Oggi non mi è possibile, perché è finito l'orario delle visite. Perché non mi ha chiamato prima?

Venga allora domani mattina.

Verrò sicuramente. Se avessi potuto venire adesso lo avrei fatto. Stia tranquillo, la vita è nelle mani di Dio, non in quelle dei medici, sebbene loro siano strumenti Suoi.

Pensare alla morte, è come dover riordinare le carte, rifare tutti i conti.

Dio è più misericordioso di quanto noi possiamo immaginare.

Veramente non so se essere spaventato, tutto quello che so è che dovrei riordinare la mia vita ancora una volta. Oppure mi sto prendendo in giro?

Come fa a prendersi in giro?

Quando ho avuto paura della morte, ho deciso di riordinare la mia vita. Ma è meglio riordinarla quando si è in salute, e non quando si ha fretta e ansia .

Lei stava già cercando di riordinare la sua vita in passato. Sia ottimista, che Dio ama gli ottimisti.

Sono agitato, lei pensa che morirò?

Lei vivrà con la volontà di Dio e rimarrà in vita finché non raggiungerà la felicità che sta cercando. Solo allora comprenderà il significato di questa vita terrena e di quella dell'aldilà

Mi piace l'espressione "La vita dopo la morte". Forse ne discuteremo domani. Ora mi deve scusare. Devo chiamare Katerina per informarla.

Va bene. Lei dovrà consultarsi con la sua moglie. Arrivederci, a domani.

Le sono molto grato Adam, ci vediamo domani.

George non riesce a capire perché le parole semplici di Adam avevano sempre uno strano effetto su di lui.

Telefona a Katerina:

Ciao Katerina. Mi sei mancata ... Perché non sei venuta?

Stavo quasi per venire, ma non sono riuscita a finire presto.

Speriamo in bene!

In realtà ho dovuto aiutare Sally nei suoi compiti.

Dove sei tu adesso?

Sono a casa. Ma cosa c'è George?

Il medico mi ha detto che mi devono sottoporre a un intervento chirurgico, se io accetto, ma subito domani.

Addirittura domani? Che tipo d'intervento?

E' urgente e sarebbe meglio farlo domani stesso, domani alle otto di sera.

Amore mio. Ma cosa mi stai dicendo? Vengo subito da te!

Credo che sarà meglio domani mattina.

Di quale intervento si tratta?

Al cervello.

Al cervello? Ma sarà pericoloso?

Forse. L›importante è che il medico mi ha detto che sarebbe meglio farlo prima possibile, perché la possibilità di successo è adesso del 60%.

Non so cosa dire amore mio! Pregherò per te tutta la notte. Domani mattina sarò da te con i ragazzi.

Vi aspetto amore mio. Arrivederci.

Appena mette giù il telefono Katerina scoppia a piangere, non può nemmeno immaginare la sua vita senza George, e se invece l'intervento non riuscisse e lui rimanesse mentalmente infermo? Ma non può farsi vedere in lacrime dai figli e deve farsi forte per sostenere il marito. Si asciuga le lacrime e incomincia a pregare.

Nello stesso momento in ospedale George sta pensando a Katerina e ai loro figli. Ad un certo punto, gli viene in mente il denaro, se lui dovesse morire come faranno? Poi si ricorda che aveva appena rinnovato la polizza sulla vita, una bella somma di denaro per Katerina e i figli, inoltre l›azienda metterà loro a disposizione una grossa liquidazione visto che è stato colpito dalla malattia durante un viaggio di lavoro, o forse Kakh avrebbe trovato il modo per non pagare? E mentre si trova a pensare alle varie probabilità e alla sua famiglia senza di lui, si addormenta.

(2)

La mattina successiva George si sveglia presto, apparentemente sembra tranquillo, ma la testa è appesantita e affollata di domande e pensieri.

Appena inizia l›orario di visite, vede Adam varcare la soglia della stanza sorridendo...

Mi dica, come sta oggi?

Bene, grazie. Niente di nuovo. Sto aspettando il medico. Direi che dovrebbe arrivare tra poco, anche se non potrà fare nulla di più.

È vero. Il medico non ha potere nelle proprie mani. Tutti gli uomini non hanno potere nelle proprie mani.

Quindi, chi è che ha questo potere nelle proprie mani?

Dio, solo Lui ha tutto il potere.

Chi è il suo Dio Adam?

Il mio Dio è lo stesso suo, ed è anche il Dio di tutte le creature e creazione.

Quindi lei protestante?

Quando lei troverà la felicità, mi troverà sulla sua strada.

Questo se vivrò dopo l›intervento!

Deve essere ottimista. Odio il pessimismo.

Il mondo si basa sul pessimismo, non può negarlo!

Il mondo non si basa sul pessimismo, ma sull'ottimismo. Mettiamo via queste superstizioni.

Mi dica sinceramente, lei non è supestizioso con il numero 13?

Assolutamente no. Solo Dio fa girare l'universo. A proposito, i cinesi amano il numero 13, perché la pronuncia 13 in cinese assomiglia alla frase (Devo vivere) nella stessa lingua cinese.

Sa che l'ultima riunione segreta tra Gesù Cristo e i suoi discepoli fu proprio un Venerdì, mentre i presenti furono13?

Non credo alle superstizioni. Sono venuto per vederla, non per discutere la superstizione. Vorrei che il mio amico vivesse sempre con ottimismo.

Come faccio ad essere ottimista, ho solo poco più della metà delle possibilità che l'intervento riesca.

Il nostro Signore è misericordioso, lui ha tutto l'Universo nelle sue mani, i medici sono solamente degli strumenti. Comunque essendo ottimista, sarà certamente più felice e vivrà meglio anche se la percentuale di successo fosse meno di quella che è in realtà, mentre da pessimista, vivrebbe sia l'attesa che il dopo certamente in modo

peggiore,

Non crede sia così?

Arrivano poi Katerina e i figli, gli si buttano tutti addosso, e Adam pensa che è meglio andarsene per lasciarli in famiglia, ma loro insistono che rimanga

Tutto questo non ci voleva, George. Come stai ora?

Papà, come stai. Siamo tutti preoccupati.

Papà, cosa è successo?

Con permesso. Ora vado via. Scusate il disturbo.

Salve Adam. Mi scusi, se non l'ho salutata non ci ho fatto caso quando siamo entrati.

No ... non andare, la voglio un po› con noi, se non ha fretta.

Non ho fretta, ma non voglio disturbarvi.

La sua presenza ci rende felici.

George chiama Sally e Michael, e li fa sedere sul letto, e chiede come vanno le cose a scuola e a casa.

Stiamo bene, papa. Quando ritorni a casa?

Mamma dice che tornerai a casa fra tre giorni, e che subito dopo, andremo a Roma.

Ho già fatto i biglietti. La partenza sarà tra dieci giorni.

Come? Hai già fatto i biglietti? Se il mio stato di salute non me lo permetterà!

Stai tranquillo, starai benissimo.

Che ne dice, Adam?

Mi permetto di dire che penso sia una saggia decisione. Faccia la domanda a Dio.

Quale domanda?

Mi ha chiesto prima come fare a essere ottimista in circostanze simili?

Delegare tutta la nostra vita a Dio clemente e misericordioso, ci fa stare bene nella vita.

Katerina mentre cerca di calmarsi e di non piangere, prosegue: Sono stata tutta la notte a piangere e a pregare per te. Poi, ho capito che il mio pianto non ti servirà come invece, le mie preghiere. Ho fatto un po› tardi stamattina, perché sono passata per confermare la data del viaggio per Roma.

Bene, allora sono felice di partire, dimmi Sally, ti va di andare a Roma?

Certamente papà. Vorrei andare a vedere la Fontana di Trevi.

E cos›è la Fontana di Trevi?

Una grandissima Fontana.

Io, invece vorrei vedere Castel Sant› Angelo che è stato costruito per conservare le ceneri dei grandi Cesari.

Io invece vorrei andare a visitare la cattedrale di San Pietro.

Ecco che avete già organizzato un gran programma. Spero che tutto questo si avvererà.

I bambini gridano dalla gioia abbracciano e baciano il loro padre, mentre Adam si è messo da parte, seduto su una sedia per dare più spazio alla famiglia. Stanno ancora festeggiando, quando Katerina esordisce:

Ora sono le nove. L'autista vi aspetta fuori.

Va bene mamma.

Arrivederci papà.

Ciao miei cari, arrivederci.

George si rivolge ad Adam che stava seduto un po› appartato:

Scusi Adam, spero che non si sia annoiato?

Per che cosa?

Di noi che parlavamo del viaggio a Roma, in quanto lei è protestante e non cattolico.

Assolutamente no. Anzi, insisto che questo viaggio è una ottima idea, per conoscere meglio il cristianesimo e le sue ramificazioni.

Lei è strano, Adam!

Ritengo che quando noi siamo sinceri nella nostra ricerca, ogni sforzo diventa un chiarimento in più che dobbiamo acquisire. Non l'ho incoraggiata anche ad andare in India e a Gerusalemme? Quindi dove sta il problema se la incoraggio ad andare a Roma?

Ma tra noi e i cattolici c'è una vendetta che parte dalla Guerra dei Trent'anni!

Uccidere in quel modo barbarico è sempre un gravissimo peccato. Chi ha detto che io sono protestante? Potrei essere cattolico. Quando ritornerà da Roma, le dirò qual è la mia religione. Però durante la sua ricerca, si soffermi sui precetti senza pregiudizi.

Cercherò di conoscere meglio il Cattolicesimo sia studiandolo ma anche visitando Roma, anche penso che Roma non mi piacerà, tanto quanto non mi piaceranno le sue chiese piene di affreschi e immagini come i templi del paganesimo.

E lei ama il Protestantesimo, un credo che uccide la gente?

Questo prova che lei sia cattolico.

Non è questo che intendo dire. Durante la sua ricerca sulla felicità, cerchi di soffermarsi sulla coerenza di qualsiasi religione senza pregiudizi. Solo allora troverà la felicità e la tranquillità.

Katerina ritorna nella stanza dopo aver congedato i suoi figli.

Scusate il ritardo. Michael e Sally mi hanno chiesto di comprare loro qualche snack prima di andare con l›autista.

Ti ringrazio Katerina per aver organizzato questo viaggio. Mi hai allontanato la paura di morire.

Quando l'anima si eleva, e le verità si manifestano chiare davanti agli occhi, si capisce che la morte è una certezza e che si potrebbe morire in qualsiasi momento, allora non rimane più alcun attaccamento ai beni della vita, e le cose di questo mondo diventano superflue. L'uomo consapevole della sua esistenza, capirà facilmente che vivere serve per morire, e per poi rivivere ancora.

Una filosofia meravigliosa. Viviamo per morire e moriamo per rivivere. Ma il problema nostro è nel dolore della morte.

Gesù Cristo sopportò il dolore per salvare l'umanità. Il dolore è un elemento essenziale per avere l'eterna salvezza. Sopportare con pazienza è indice di amore per Gesù.

Allora perchè la vita?

La vita è servire Dio, solamente servire Dio.

Che ne dice Adam?

Che cosa?

Che la vita nella sua totalità abbia senso solamente per servire Dio, adoperarsi per guadagnarsi la sua benedizione.

Certo sono convinto che questa vita è servire Dio, ma non solo pregandolo.

Katerina con ammirazione:

Meraviglioso. Spesso dimentichiamo, purtroppo, ma dimenticano anche i sacerdoti, che tutta la vita deve essere vissuta nel culto, deve essere dedicata a Dio.

George con sorriso sarcastico:

Rimane dunque la domanda: Chi ha fede in Dio misericordioso arriva alla verità?

Chi ha fede in una statua e la considera come se fosse il suo vero Dio?

Adam con fermezza:

Forse questa è la domanda più pericolosa della storia.

Forse tu George intendi dire che abbiamo divinità diverse?

Cosa intendi dire?

Noi cristiani siamo tutti d'accordo che Dio è formato dalla trinità. Siamo anche d'accordo che il primo è il Padre, il secondo è il Figlio, il terzo è lo Spirito Santo. Anche se poi non siamo d'accordo tra di noi sulla natura del figlio e sulla natura dello spirito santo.

Non volevo dire questo, e non ci avevo nemmeno pensato. Ma pregare Dio, non dovrebbe essere pregare delle statue… E la trinità? Non capisco come uno sia uguale a tre, tre in uno, tutti uguali nella sostanza, ma diversi nella forma e nella natura. E' un questione complessa e difficile da comprendere per la mente umana.

Questa è una delle problematiche più importanti del Cristianesimo. George, penso che non sia questo il momento e neanche il luogo adatto per parlare di ciò.

Va bene, anche se non riesco proprio a capire come possiamo adorare un Dio per tutta una vita senza conoscerlo abbastanza bene. A volte, non trovo alcuna differenza tra di noi e i pagani.

Adam sorridendo esclama:

Sono d'accordo con Katerina. Questa è una questione molto importante. Forse è una delle più importanti in assoluto, e non può essere discussa così in fretta. Un uomo non può avere fiducia di una religione che si dice Divina e monoteista, se invece pensa sia pagana.

Anch'io mi trovo, quindi, d'accordo con voi cattolici, anche se credo che tutti i cristiani si sentano di essere a volte dei veri pagani.

Katerina stupita:

Lei è cattolico, Adam?

A volte George pensa che io sia cattolico e a volte Protestante.

Ora penso proprio che lei lo sia.

Il medico entra nella stanza, mentre George sorride felicemente.

Mi fa piacere vederla sorridere, ma a dire la verità non avevo dubbi.

Salve. Perché era così sicuro?

Sapendo che lei è un filosofo, un uomo colto che, anche, crede in Dio.

Ma chi è Dio?

E' lei è il filosofo. Io sono cristiano e cerco di non avvicinarmi a questo discorso. Comunque, sono del tutto sicuro dell'esistenza di un grande Dio misericordioso capace di ogni cosa.

A me non basta! Come faccio ad avere fede in un Dio che non conosco?

L'importante adesso è firmare la dichiarazione. Ha firmato?

No, ma sono pronto a farlo. Non è così Katerina?

C'è qualcosa o qualcuno che possa aumentare le possibilità di riuscita dell'intervento?

Sì, è in Germania, però non abbiamo il tempo per portarci suo marito, ma ci siamo messi già in contatto con quei medici che ci hanno tranquillizzato.

E lei cosa ci può consigliare?

Di firmare la dichiarazione prima possibile. Cominceremo le analisi alle cinque per poi fare l'intervento alle otto di sera.

Chi eseguirà l'intervento?

Il primario di chirurgia, il dott. Steve Mike. È un professore consulente specializzato.

Ci consegni i documenti per la firma. Se ci fosse qualche altra cosa ancora da sapere, sarà meglio, a questo punto, dircelo adesso.

Sì certo!

Lei rimanga sorridente fino a quando le faremo l'anestesia, la mia esperienza mi insegna che l'ottimismo aiuta la buona riuscita.

Lei è d'accordo con il mio amico Adam circa l'ottimismo produttivo.

Credo che tutti i le persone che ragionano col cervello, siano tutti d'accordo su questo concetto, compreso lei.

Devo dirle dottore che Katerina ci ha battuto tutti perché ha già comprato i biglietti per un viaggio che faremo tra dieci giorni!

Benissimo.

Lei avrà bisogno di stare in ospedale una settimana dopo l'intervento, poi potrà uscire, e noi consigliamo al degente di aspettare a viaggiare almeno dieci giorni dopo l'intervento. Dunque sua moglie è stata perfetta.

Credo che tu abbia fatto centro.

Complimenti, e grazie anche ai suoi amici che le stanno vicino e le portano fiducia e ottimismo.

Il medico si rivolge Katerina:

Pare che abbiamo unanimamente deciso che l›intervento ci sarà. Mi rimane poco tempo. Vorrei fare alcune cose prima di entrare nella sala operatoria.

Quali cose?

Ho annotato tutto circa i miei conti correnti, se qualcosa andasse male tutti i miei soldi sono per mia moglie e per i miei figli.

Non dire questo, George! Tu vivrai e starai benissimo.

Ascoltatemi bene: Nonostante io sia così ottimista sull'esito dell'intervento, direi che bisogna fare un testamento. È una cosa della massima importanza. Ma se alcune regole della chiesa vengono applicate, sua moglie potrà anche non ricevere nulla.

Come fa a dire questo pur essendo un uomo religioso?

Cosa mi dice dei suoi genitori?

Non li vedo da quasi dieci anni.

Questo non è il momento. Ma sicuramente così non va bene.

Sono d'accordo.

Ho parlato con lui dei suoi genitori più volte. Quanto vorrei che i miei genitori fossero qui con noi.

Sembra che voi due siate contro di me, vi prometto che, se mi sveglio dopo l›intervento, andrò a trovarli prima della partenza. Forse questo intervento segnerà una importante svolta nella mia vita.

Sarebbe stato meglio se li nominasse nel testamento.

E› vero!

Il Libro Sacro ammonisce che bisogna trattare bene i propri genitori.

Veramente il vangelo secondo Luca 14: 26 dice: 'Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo'

Nel Cattolicesimo quando ci sono questioni che non ci convincono, forse perché non le capiamo bene, le chiediamo ai sacerdoti o al Papa. I protestanti, invece, ci mettono tanto lavoro individuale.

Mi riportate di nuovo all›odiato pontificato che confiscava la mente umana come nel paganesimo. Discuteremo di questo in seguito. Ora, torniamo al discorso di prima. Nominerò i miei genitori nel mio testamento e voi i miei testimoni e firmerete il testamento con me.

Questo è importante, seppure io sia convinto che tutto andrà bene.

Ho anche rinnovato la polizza sulla vita un mese fa. Una sicurezza vostra dopo la mia morte.

Dio è l'unico assicuratore affidabile.

E per quanto riguarda la casa?

E' importante scrivere quello che vuole nel testamento. Ora però dobbiamo pregare Dio di farla guarire. Sono sicuro di questo. Non dimenticate, vorrei un regalo da Roma.

Katerina si asciuga le lacrime e annuisce sorridendo ad Adam:

Sí, l'importante è pregare Dio ora. Quale regalo vuole da Roma?

A Rom non c'è il profumo indiano. E non le porterò un articolo religioso cattolico.

Vorrei una borsa di pelle, che sia bella, ma non troppo costosa, e vorrei anche un poster di Cannavaro. La leggenda del calcio italiano.

Una borsa di pelle molto buona non troppo costosa non esiste di sicuro, dovrò incontrare ancora Muttih come in India, che mi ha trovato ciò che lei desiderava.

Chi ha mandato Muttih in India le farà incontrare un altro Muttíh in Italia.

Per la prima volta scopro che lei è uno sportivo.

Cannavaro aveva vinto il titolo come migliore giocatore agli ultimi mondiali. La maggior parte di quelli che se ne intendono crede che egli sarà il successore di Franco Parisi. In ogni caso, a me piace più praticare lo sport, che guardarlo.

In quel momento, entra Tom e vede i sorrisi sulle labbra di tutti.

Mi sembra di capire che ci siano delle buone notizie, George! Come vanno le cose?

Nessuna novità, ma il mio amico mi ha chiesto di portargli da Roma una borsa di pelle molto bella ma non troppo costosa. Allora ridevamo per quello.

Da Roma? Lei andrà a Roma per sottoporsi all'intervento?

Anzitutto, gli presento il mio amico Adam. E lui è il mio medico e mio amico Tom. Farò l›intervento oggi, e partirò dopo dieci giorni per Roma con la mia cara moglie Katerina e i nostri figli, ma non so come farò a trovargli la borsa.

Ma che bello avere questo spirito ottimistico, qualcosa è cambiato riguardo l›intervento?

No. Ma il mio punto di vista verso la vita è cambiato, Katerina e Adam mi hanno riempito di ottimismo.

In realtà abbiamo tanto bisogno di imparare ad essere ottimisti, perché lo spirito fiducioso e la speranza risolvono tanti problemi.

Adam è capace di insegnare l'ottimismo a tutti. Nel suo conto corrente c'è tanto ottimismo.

Allora sarò felice di diventare un suo allievo.

E francamente, tante delle mie risposte alle sue domande che mi faceva durante le sue sedute, arrivavano da Adam o da Katerina.

Queste risposte che ho avuto da lei in particolare hanno cambiato una parte del mio pensiero e della mia natura. La mia lettura, ma anche la mia natura tende a complicare, non a semplificare.

George è una persona tanto cortese. Mi piace stare con lui per imparare. Sono soltanto un cameriere, lui è il mio professore e il mio maestro.

Katerina con un accenno di compiacimento:

Visto che stiamo scambiando complimenti, direi che una parte del merito va anche a Tom che ha risolto una buona parte degli interrogativi di George.

Tom sorpreso:

Scusate, se ho un dubbio, ma gli faranno l'operazione oggi?

Sembra che lei non mi voglia credere. Sì, certo, sarà oggi, anzi stasera alle otto. Credo che lei avrà bisogno di altre lezioni d'ottimismo. Gliele darò io, ma adesso ho bisogno di rimanere per una mezz'oretta da solo con me stesso per scrivere alcune cose. La vita e la morte sono nelle mani di Dio

A chi ora inizierà?

La preparazione inizierà alle cinque e alle otto l'intervento.

Adam guarda l'orologio:

Con permesso. Devo assolutamente andare al bar.

La ringrazio tantissimo. Lei è il miglior amico che qualcuno possa desiderare.

Un momento Adam, ecco il mio biglietto. Spero di conoscerla meglio e di incontrarla ancora.

Sarà importante che v'incontriate. Sembra che Tom sia davvero cambiato molto.

Sarà un onore per me incontrarla. Mi scusi, non ho un biglietto da visita.

Prende un bigliettino ed una penna e scrive il telefono e l'indirizzo di Tom, saluta tutti e se ne va.

Anche se lo conosco da poco tempo, Adam è uno dei miei migliori amici.

È un uomo straordinario. Quando ero addormentato, era venuto Kakh qui mentre c›era anche Adam. Il mio direttore lo prendeva in giro solo perché è un cameriere, ma Adam non reagiva. Ha detto solamente che il vero valore delle persone sta nel loro cuore e non nell'esteriorità.

Voglio proprio incontrarlo ancora e conoscerlo meglio. Sono contento che lei sia convinto che io sono cambiato.

Il telefonino di George squilla. E' Kakh:

Sembra che lei stia meglio. Sono venuto a trovarla mentre stava dormendo, ma c›era quel cameriere. Come si sente ora?

Sto bene.

Il cameriere è il mio migliore amico e non permetto a nessuno di offenderlo.

Vorrei darle subito la buona notizia. Il consiglio di amministrazione ha deciso di darle un premio perché ha firmato tre contratti importanti in un solo mese.

Grazie a voi. Forse il premio me lo danno per la tangente pagata.

Lasci perdere questo per ora. Quando ritornerà in ufficio? Non ha fatto domanda per una licenza.

Non lo so.

Oggi farò l'intervento chirurgico, e dopo andrò a Roma come turista, poi deciderò se ritornare al lavoro o meno.

Pare stanco, oppure è nervoso a causa dell'intervento. Non è sua abitudine parlare in questo modo.

Purtroppo ho oltrepassato i miei principi morali per pagare la tangente a Benjamin.

Sicuramente lei è nervoso a causa dell'intervento.

Chiamerò dopo. Arrivederci.

Arrivederci

Cosa c'è amore mio?

Era Kakh, proprio l'esatto contrario di Adam. Niente educazione. Niente moralità. Niente ideali.

Tantissimi sono come lui nella nostra società a causa del materialismo, l'ateismo e l'assenza della religione nella loro vita.

Tom commenta:

Credo che la lontananza da Dio sia uno dei più grandi problemi dell'umanità, ed uno dei motivi della depressione di metà di essa, della deviazione nell'immoralità di molti, di innumerevoli disastri, violenze e stragi

Se questo l'avesse detto Katerina, sarebbe stato logico, ma sentendolo da Tom, possiamo considerarlo una novità!

Mi ha già confermato di essere convinto che io sia davvero cambiato. D'altra parte, tutti gli studi scientifici provano questa realtà. Il vero problema sono gli uomini del clero.

Intende la santa sede cattolica?

Capisco dove vuole arrivare, ma io sono venuto per vedere come sta di salute, perciò, permettetemi di andare via, verrò domani a trovarla.

Grazie Tom. Sono felice della sua visita.

Appena Tom esce dalla stanza, Katerina si rivolge a George:

Tom è profondamente e totalmente cambiato.

Sì, è vero. La religione cambia ogni essere umano.

Sembra che anche tu sia cambiato, George.

Forse!

Vado a casa dai ragazzi. Pregherò per te. Ritornerò alle cinque.

Devi ritornare. A quell'ora, avrò finito di scrivere dei documenti per consegliarteli.

(3)

George rimane da solo e incomincia a scrivere il suo testamento.

Quindi, decide di mandare a tutti i suoi amici la richiesta di pregare per lui, informandoli dell'intervento.

IL telefonino di George squilla. E' un numero sconosciuto. Rispose:

Pronto, Salve.

Salve George. Come sta?

Salve. Chi è?

Si vede che si è dimenticato di me. Sono la Levi da Tel Aviv.

Salve. Come faccio a dimenticare chi mi ha trattato così bene e insegnato tante cose? Lei mi manca, Levi! Mi scusi se non ho riconosciuto la sua voce. Non aspettavo la sua chiamata.

Cosa mi racconta dell›intervento? Sono preoccupata.

L'intervento sarà per stasera. Sono ottimista che riuscirà come deve. Vi ho scritto per chiedervi di pregare per me.

Pregherò per lei, ma purtroppo io so pregare nel modo ebraico.

Perché mi dice purtroppo?

Da quando lei è andato via, sto leggendo sui settarismi religiosi e sui pensieri alla ricerca della strada della felicità. Mi aspettavo di ricevere da lei delle direttive per raggiungere questa felicità.

Credo che lei esageri un po'cara Levi. Sono stato io ad imparare da lei tante cose. A proposito, come sta il nostro amico Habib?

Eccolo accanto a me.

Vuole parlare con lei.

Gli dica che dovrà continuare a fare il guardiano anche mentre parliamo al telefono. Habib è un uomo meraviglioso. Cercate di rafforzare la vostra amicizia. L'amicizia è una cosa molto importante nella vita.

Mi creda.

Veramente c'è una notizia, gliela dirà Habib probabilmente. Comunque, pregheremo tutti per lei e per la riuscita dell'intervento. Spero che ci chiamerà subito dopo.

Salve George. È il guardiano che le parla. Ci dia la buona notizia. Come si sente?

Oggi farò l'intervento. Starò bene. Lei come sta? Mi manca davvero.

Stiamo bene.

Anche lei ci manca veramente. La sua visita è stata una buona occasione per un importantissimo dialogo.

Dottore! Ho imparato da lei e dalle sue parole tanto sul Cattolicesimo. A proposito: Andrò in visita a Roma proprio per assicurarmi di quello che lei mi ha insegnato.

Perfetto. Allora vada a 'via della felicità'.

Ci aveva promesso di farci sapere ogni novità.

È vero, e così sarà. Vi farò sapere tutto circa la mia ricerca per la strada della felicità. È una promessa fatta anche alla Levi.

La vuole sapere la bella notizia? Abbiamo intenzione di sposarci io e la Levi

Che sorpresa!

Tantissimi auguri allora, ma sarà un matrimonio ebraico o cattolico?

Non ci importa è indifferente, ancora non lo sappiamo, ma questo non è un problema,

non saremo pronti prima di dieci mesi, Comunque l'importante è che Dio ci guidi alla felicità.

Esatto l'importante è che Dio vi benedica.

Che la pace di Dio sia con tutti noi. Aspettiamo che ci faccia sapere sempre come va la sua salute.

George rimane assorto nei suoi pensieri, e si riprende solo quando sente la voce dell'infermiera che gli dice:

Ora, dobbiamo andare per effettuare alcune analisi.

Dopo un'ora e mezza torna nella sua stanza e in pochi minuti arriva Katerina scusandosi per il ritardo dovuto ad un guasto alla macchina

Non ti ho trovato e la paura mi ha assalito

Ho avuto paura di fare ancora più tardi, allora, ho parcheggiato la macchina e preso l'autobus.

Prendi, queste buste contengono ogni documento di cui avrai bisogno se mi dovesse succedere qualcosa.

Starai bene con l'aiuto del Signore.

C'è qualcosa che non ho scritto in questi documenti.

Cosa ?

Dovrai continuare nella ricerca della strada per la felicità per te e per i nostri figli.

Lo farai tu stesso, ed arriverai a ciò che volevi, Dio non ti abbandonerà per i principi sani che hai dentro di te.

Asciuga queste lacrime cara Katerina, e promettimi di fare quello che ti ho chiesto.

Te lo prometto caro. Continuerò lungo la strada della felicità, ma sempre con te, con l'aiuto di Dio, e il primo passo sarà durante la nostra visita a Roma.

Ti amo, Katerina.

Poi, l'abbraccia e la stringe forte, Katerina scoppia in lacrime.

Anch'io ti amo, George.

Devi essere ottimista come sempre. Hai prenotato l'albergo a Roma?

Si'.

Torna l'infermiera che li informa della durata dell'intervento, e riferisce che è molto lungo.

Vai a casa, amore mio, tra poco andrò a fare l'anestesia. L'intervento durerà tre ore. Non c'è bisogno che tu rimanga qua. Starò bene. Stai tranquilla.

Ti amo, George. Andremo insieme a Roma e troveremo la strada della felicità.

Lei signora può andare. La chiameremo dopo l'intervento. Abbiamo il suo numero.

Dio ti benedica George. Che il buon Dio ti dia la buona salute e la lunga vita.

George viene trasportato in sala operatoria con il cuore in gola. Ha paura per Katerina e per i figli, non tanto per se stesso. Avere empatia per le situazioni degli altri aiuta a non pensare ai propri. La vita sana è così, perché chi vive per servire e fare felici gli altri, ha maggiori possibilità di essere soddisfatto e sentirsi utile. Il medico interrompe i pensieri di George:

Vorrei che lei si tranquillizzi, che sia completamente tranquillo. Le sue prime analisi sono molto buone. Andrà tutto bene.

(4)

L'intervento dura più di quattro ore, Katerina chiama l'ospedale in continuazione, e finalmente dopo la mezzanotte la informano che è andato tutto bene. George dormirà almeno altre dieci ore e le chiedono di informare gli altri due che hanno telefonando spesso; i due sono gli amici Adam e Tom. -

Tranquilla, signora. La preghiamo di tranquillizzare anche gli altri che chiamano in continuazione qui in ospedale.

Chi sono?

Adam e Tom. Se lei li conosce, allora la prego di chiamarli.

Va bene. Chiederò loro anche di pregare per George.

George comincia a svegliarsi alle dodici del giorno successivo, muovendo una mano in modo strano e bisbigliando frasi sconnesse davanti a Katerina, Adam e Tom.

Katerina, appena vede il medico entrare, balza in piedi, il medico le si rivolge dicendo:

Ho una buona notizia che vorrei darvi subito, dal monitoraggio sembra che sia tutto a posto. Si sveglierà tra pochissimo.

Dottore, sta pronunciando parole sconnesse.

Se parla a vanvera, è normalissimo perché è ancora sotto anestesia pesante, anzi se parla anche male è un ottimo segno. Domani gli toglieremo le apparecchiature e aspettiamo di vedere come reagisce.

Grazie a lei, dottore.

A proposito, prima dell'inizio dell'intervento ripeteva continuamente La Strada della Felicità. Cos'è?

È una strada che lui sta cercando. Non fa più nient'altro che cercare ovunque questa strada.

Suo marito è la persona più felice che abbiamo mai avuto qui nel nostro ospedale. Allora, come mai sta cercando la felicità?

E' diventato felice, solo quando ha iniziato a percorrere questa strada.

La troverà con l›aiuto di Dio… con permesso.

Non appena uscito il medico, Tom si rivolge a George bisbigliando a bassa voce:

La troverai sicuramente, George. E la troverò con te, perché ho percorso la strada della sofferenza e dell'ateismo, che non mi procuravano altro che tristezza ed avvilimento. Non mi sono convinto ancora quale religione specifica, anche se sono certo che Dio misericordioso che ci ha creato, è capace di metterci sulla retta via.

Sono sicuro che la troverà, Tom.

Come la troverò, Adam?

Dico la stessa cosa che quanto ha detto poco fa: Il buon Dio misericordioso non allontanerà chi vuole avvicinarsi a lui. Dio non respinge nessuno che chiede di avere la sua grazia. Per questo George, io e lei troveremo quello che stiamo cercando.

Anche lei sta cercando la strada della felicità?

Forse!

George inizia ad aprire gli occhi con difficoltà. Katerina se ne accorge, allora, s›avvicina a lui e dice:

Caro George. Mi senti?

Sì

Grazie a Dio che stai bene, siamo tutti preoccupati. Ci sono Tom e Adam vicino a te.

Grazie.

Spero che si rimetterà prestissimo

Anche io lo spero. Il medico ci ha comunicato la buona notizia che l'intervento è riuscito bene.

Ti serve qualcosa amore mio?

No.

Credo che sarebbe meglio non stancarlo per il momento. Meglio lasciarlo tranquillo e che si svegli da solo con più calma.

Per questo credo che sarebbe meglio se io ed Adam andiamo via, così rimane solamente lei accanto a George.

Vi ringrazio immensamente. George stesso vi chiamerà al più presto per parlarvi personalmente del suo stato di salute.

Adam, lei ha la macchina, o vuole che l'accompagno io?

Non ce l'ho, e non voglio disturbarla, prenderò l›autobus.

Venga con me. Vorrei parlare con lei per un po'. Arrivederci Katerina.

Arrivederci.

Mezz'ora dopo l'uscita di Tom e Adam dalla stanza, George riprende nuovamente ad aprire gli occhi, mentre Katerina che gli sta accanto, è assorta nei suoi pensieri.

Katerina!

George, Caro.

Come ti senti adesso?

Sto bene.

Come se avessi visto Tom e Adam!

Certo erano proprio qui da stamattina, sono andati via adesso. Dimmi, come stai?

Che ore sono? Ho un forte dolore al cranio.

E' l'una circa.

Chiamo subito il medico.

Il medico arriva in fretta dopo la chiamata dell'infermiera.

Sembra che lei stia bene, George.

Ho un dolore fortissimo al cranio.

Non c'è problema. Ora penderà un antidolorifico. E› del tutto normale, gli abbiamo aperto il cranio, va tutto bene ed i risultati sono incoraggianti.

Vedo che ora sta parlando anche se con difficoltà. E' un buon segno.

Sono segni che indicano la riuscita dell›intervento, quindi state tranquilli, lei e George.

Grazie, dottore.

Il medico gli fa un›iniezione antidolorifica, poi, si rivolge a Katerina e le consiglia di andarsene, perché George avrebbe dormito almeno per altre due ore.

No. Rimarrò accanto a lui.

Al suo prossimo risveglio, gli faremo un'altra iniezione e si addormenterà per ancora altre due ore o più. Dipende da lei, signora.

Amore mio. Vai ora.

Pregherò per te tutto il giorno.

Alle sette e mezzo del mattino, George si risveglia dagli anestetici. Parla in modo molto chiaro con l›infermiera, anche se è attaccato ancora alla flebo.

Chiama Katerina per tranquillizzarla. La moglie gli chiede di telefonare subito a Tom e Adam, poi chiama Habib e la Levi, infine, si rimette a fare le sue riflessioni sulla via della felicità e sul suo viaggio a Roma.

NELLA CITTA' DELLE CHIESE

11 NELLA CITTA' DELLE CHIESE

NELLA CITTA' DELLE CHIESE

(1)

La salute di George incomincia a migliorare progressivamente. La riuscita dell'intervento chirurgico si nota chiaramente, perché già al secondo giorno, riesce ad alzarsi dal suo letto. Rimane con la flebo, senza poter mangiare ancora. Katerina non lo lascia mai da solo, viene a visitarlo con i figli che sono felicissimi per la guarigione del loro papà. George non si dimentica di chiamare tutte quelle persone alle quali aveva chiesto di pregare per lui.

Riprende a leggere per prepararsi al viaggio per Roma.

Approccia seriamente i testi cattolici e la complessità di tale religione, la figura di Gesù e le questioni relative alla trinità.

Studiare il Cattolicesimo è interessante, soprattutto certe questioni complesse che però gli paiono incoerenti. I cattolici studiavano e seguivano libri che non erano scritti o dettati da Gesù. Decide di parlarne con Adam, perciò lo chiama al telefono:

Salve Adam.

Salve.

Ringrazio Dio per sua guarigione.

Grazie Adam.

Vorrei rivederla il più presto possibile.

Verrò domani a trovarla, se le sta bene?

Certo, ma ho una domanda. Che ne dice delle sedute con Tom. Vado avanti o mi fermo?

Credo che sarebbe meglio continuare. Perché questa domanda proprio adesso?

Non so di preciso. Penso che queste sedute siano inutili, ormai.

Cosa significa ?

Non so, un presentimento.

Penso che lei debba continuare con lui fino alla fine. Le sedute le fanno bene, poi mi dice che anche Tom ne ha beneficiato.

In effetti mi sento più tranquillo con lui e lo considero un vero amico, non più un medico. Comunque, era solo un'idea. Lo chiamerò per un appuntamento. Vorrei però parlare con lei prima della seduta, se permette, per discutere alcuni punti chiave.

George finisce la telefonata, e chiama subito Tom, chiedendogli di fissare una seduta prima della partenza per Roma, proprio in ospedale. Tom accetta.

Allora, ci vediamo dopo domani, il medico mi ha informato che potrebbero dimettermi tra tre giorni.

Come vuole, George.

Katerina, entra nella stanza e trova George intento nella lettura. Se ne accorge che lo saluta con una voce allegra, poi, si siede.

Sono veramente felice. Il tuo stato di salute sembra stabilizzato. Così mi ha detto il medico.

Sì, sto bene. Qualche notizia sulla partenza per Roma?

Tutto pronto o quasi. Prenotazione aerea, prenotazione dell'albergo, appuntamenti con alcune personalità, e in più, escursioni turistiche.

Va bene. Cosa intendi dire quando parli di incontri con alcune personalità?

So quello che vuoi. Ho provveduto a fissare qualche incontro con dei sacerdoti e una visita al Vaticano.

Questo non è quello che voglio io, ma quello che vuoi tu.

Sí, lo vorrei anche io, ma pensavo sarebbe interessante per la tua ricerca.

È vero. Grazie, amore mio.

Ci sarà una seduta con Tom prima del nostro viaggio?

Prima. La seduta è fissata per dopo domani qui in ospedale. Pare che questa seduta t'interessi particolarmente?

Esatto. Non so perché sei molto più felice da quando hai iniziato le sedute con Tom?

Soltanto per questo motivo?

Certo. Anche lui è molto cambiato.

Vero, a volte sembra quasi che mi prenda in giro, talmente è diverso, ma certamente non è così.

Tutto è possibile. Sono convinta che sia cambiato davvero.

Se lui stesse veramente cercando di illuderci, quale motivo potrebbe avere?

Non credo ci possa essere un motivo, per cui penso davvero che egli sia sincero.

Anche io, se non fosse per il suo collaboratore Brad.

Odio quell'uomo. Non so perché non mi sento tranquilla quando lo vedo?

Anche a Tom non piace.

Forse. Questo non convince però. Invece di lamentarsi di lui, lo potrebbe licenziare.

E' vero. Forse ci sarà un altro motivo che non sabbiamo. Comunque, stavo pensando di finirla con queste sedute con Tom.

Penso che questo non sia opportuno. Ma la decisione spetta a te.

La tua opinione è uguale a quella di Adam, il quale mi detto:

Ha iniziato una strada, e la deve finire. Ed accennato al miglioramento di Tom, poi aggiunto: ha continuato con lui, quando era perso nell'Ateismo, allora come può lasciarlo dopo che è cambiato in bene?

E' un ragionamento logico e convincente.

Voi andate d'accordo sempre, e questo mi fa pensare che egli sia un cattolico, non un protestante.

Oppure forse questo prova che il Cattolicesimo sia più vicino alla verità di quanto lo sia il Protestantesimo.

Per questo ho messo insieme un po' di questioni che potremmo discutere a Roma.

Buona idea. Saremo nel centro del Cattolicesimo.

Forse saremo nel centro del Cattolicesimo, ma sicuramente non nel centro del Cristianesimo, perché noi non crediamo nel patetico pontificato.

Discuteremo queste problematiche quando saremo a Roma. Non pensi che vai un po' pesante contro il Cattolicesimo? Vuoi che mi metta a criticare il contrastato Protestantesimo?

Contrastato?

Mi piace questa qualifica. Lo vedi che non mi sono arrabbiato nonostante tale parola squalificante?

Forse anche perché tu sai che questa è una qualifica reale del Protestantesimo. Non scrivete quello che volete circa la vostra religione? Interpretate il Libro Sacro come vi sembra a voi più opportuno, di volta in volta, oppure no? Questo è ciò che intendevo dire con la parola "Contrastato".

Forse è proprio come hai detto, o forse perché siamo liberi dalla chiesa Romana e dai suoi Atti del Perdono.

Ci siamo accordati che avremmo discusso a Roma.

D'accordo.

Vorrei che chiedessi al medico se c'è qualcosa che possiamo fare per partire in tempo, perché sono molto ansioso di non perdere questo viaggio.

Intendi dire di incontrare il vescovo?

George si raddrizza sul letto, poi sorridendo esclama:

Sì, per convincerlo davanti a te che la sua è una religione sbagliata.

Nonostante io conosca il tuo sarcasmo, cercherò di essere neutrale in questo viaggio. Potrai aiutarmi in questo mio proposito, amore mio?

Sai bene come fare con me. Il mio cuore non regge tanto, amore mio. Mi hai battuto con il sentimento. Farò il mio possibile.

Ti amo George. Ora vado dal medico per capire meglio il tuo stato di salute e la questione del viaggio.

Quando Katerina ritorna dopo un'ora, trova George che sta leggendo.

Ma è così importante quello che stai leggendo?

Sto leggendo di Lutero e Calvino, umanisti e teologi, sono i riformatori del Cristianesimo, che hanno voluto ristudiarlo e liberarsi degli errori del Cattolicesimo.

Intendi dire che loro la religione Protestante?

Hai ragione fino ad un certo punto. Avevano invero deciso di disfarsi delle malattie del Cattolicesimo e le sue tradizioni.

Quindi, tu credi che il Protestantesimo sia una religione inventata?

Purtroppo, sì. Il loro fine fu quello di fermare l'ondata dell'ateismo verso il quale spingeva il Cattolicesimo con tutti i suoi segreti e il suoi Papi. Alcune persone, per quel motivo, iniziarono a diventare detrattori della religione, molto per colpa del clero cattolico e della chiesa romana.

Cambi subito discorso verso il Cattolicesimo. Aspettiamo, una volta a Roma, di essere convinti che il Protestantesimo sia la falsificazione della religione Cristiana.

Esattamente. Il Protestantesimo è una modifica del Cattolicesimo, ed è per questo che si scambiano accuse reciprocamente. Sai quante sono le chiese e le dottrine protestanti?

No, ma possono arrivare a un centinaio… forse!

Forse ora ti piacerà questa notizia. Da 28.000 a 40.000 chiese e sette diverse.

40.000 chiese?

A questo punto, George non riesce a nascondere la sua vergogna. Chiude gli occhi ed esclama sospirando:

Purtroppo sì. Questo mi fa venire in mente le dottrine non politeistiche, come quelle incontrate in India.

Ti ho detto che il Protestantesimo è una invenzione. Poi, sorride e dice: ma discuteremo questo una volta arrivati a Roma, come d›accordo.

Va bene cara, non ti preoccupare. Cosa dice il medico?

Ti amo George.

Il medico dice che il tuo stato di salute è brillante, e che l'intervento è riuscito alla perfezione, e che sarai dimesso quanto prima. E dice che, dopo la tua dimissione, ti sarà sufficiente rilassarti due o tre giorni, poi, potresti continuare la tua vita normalmente, e viaggiare senza pericoli

Ci sono delle precauzioni particolari durante il viaggio?

No. Le solite precauzioni generiche. Non ti affaticare, e non ti esporre ai pericoli. Ma questo, come dice lui, non ha niente a che vedere con l'intervento.

Bene.

Sarà un viaggio meraviglioso che ci fa ricordare i nostri primi anni di matrimonio.

Erano meravigliosi i primi anni del nostro matrimonio. Saremo felici in questo viaggio, ma ci sarà un elemento nuovo.

E quale?

Michael e Sally.

Dovremo cambiare alcune cose di questo nostro viaggio per la loro presenza, ma nonostante ciò sarà, il viaggio più bello della nostra vita. Amo tanto Michael e Sally.

So che non sto dando loro quello che meritano. Sento anche che sono cresciuti quasi senza che me ne sia accorto.

Nel prossimo periodo, daremo loro più affetto e concederemo più tempo.

Sì. Credo che il migliore regalo da fare a loro, sarà trovare quale sia la strada della felicità.

Ancora con questa strada della felicità?

Una terza volta. Una quarta volta. Non so perché, ma sento di essere nella direzione giusta per raggiungere questa strada.

Forse la raggiungeremo insieme a Roma.

Intendi dire che diventeremo tutti cattolici un'altra volta.

Forse. E forse qualche altra cosa?

Che tu mollerai il Cattolicesimo?

Oppure tu mollerai il Protestantesimo?

Supponiamo sia l'altra probabilità, avrai la forza di lasciare il Cattolicesimo?

Magari mi vorrà tempo e una lunga lotta interiore. Ma ora posso dire di sì, anche se la decisione è difficile.

Sono fiero di te, amore mio.

Sono fiera di te, George, che vuoi arrivare alla consapevolezza ed essere davvero convinto dell'obiettivo, non è da tutti.

Quindi, auguri a te cara protestante.

No. Auguri a te per la convinzione ritrovata e il ritorno alla radice, caro obbiettore protestante.

(2)

George si ributta sulla lettura dopo l'uscita di Katerina, e completa i capitoli che leggeva su Lutero e Calvino, che parlano dei cambiamenti contemporanei del cristianesimo, e non siaccorse del tempo solo quando sente la voce dell›infermiera che gli dice:

Ha degli esami dopo la dimissione dall'ospedale?

Sì, un esame sul mio destino.

In quale livello di studio?

Non so!

Si vede che lei non vuole parlare. Chiedo scusa per aver interrotto la sua lettura. Comunque, sono venuta per togliere l'alimentatore. Domani inizierà a mangiare normalmente.

Mi scusi. Non intendevo essere scortese. Sento di avere veramente un esame, ma non è un esame per gli studi.

Non capisco nulla di quello che dice.

Quale la sua religione?

Non credo alle religioni, ma sono protestante calvinista

Cioè seguace di Calvino?

Sì, anche se non conosco bene la differenza con gli altri. Sono fiera di te, George, che vuoi arrivare alla consapevolezza ed essere davvero convinto dell'obiettivo, non è da tutti. Tutto quello che so, direi che è che il pensiero di Calvino è più vicino alla ragione di quello dei luterani.

E come fa a sapere questo, se lei non sa quale sia la sua riforma?

Io sono un'infermiera, e non una suora. Mi sembra che l'elemento nuovo fu la risoluzione delle lotte sanguinarie tra i Cattolici e i Protestanti.

Lei crede che tra fedeli della stessa religione si possa arrivare a delle lotte sanguinarie? E poi, possibile che una persona umana come Calvino, possa rifare una religione tutta a suo modo?

Per questo ho detto che non mi fido né del Protestantesimo né del Cattolicesimo. A dire la verità non mi fido di alcuna religione. Se non avessi bisogno di credere a qualcosa…

Mi scusi. Che cosa intende dire quando afferma di aver bisogno di credere in qualcosa?

Intendo dire che vivere senza credere in Dio ci porta alla perdizione, ero atea una volta, cioè pensavo di esserlo e vivevo peggio perché non trovavo motivazioni per farmi forza e coraggio nelle difficoltà, e non avevo alcun obiettivo, nessuna meta.

Ma come fa oggi a dire sono protestante ed anche specificare calvinista, se però non ne è convinta?

L›effetto delle parole di George, appaiono sul volto dell'infermiera che nascondeva una sofferenza nel cuore e un vuoto nell'anima:

Ma forse un giorno arriverò a realizzare quello che vorrei. Ora devo andare

All'indomani, George si sveglia presto, e appena gli portano la colazione, si mette a mangiare con gran appetito. Ha molta fame, poi, riprende a leggere. Nel frattempo, giunge l›infermiera del giorno prima, per misurargli la temperatura.

Sono contento che lei sia qui.

Mi dispiace di averla disturbata ieri.

Assolutamente no. Grazie per la sua gentilezza, e credo che lei abbia ragione che io fuggo da me stessa verso il nulla. Mi dica cosa farebbe lei al mio posto? Ho pensato che diventare cristiana protestante fosse la soluzione, ma trovo contraddizioni. Però non provo a comprenderle, le accetto e basta.

Ma lei sta fuggendo anche dalla sua religione

Perché, come dice lei, è una religione inventata ….

Ma la base non è divina ?

Lei ne sa più di me, quindi, come fa a dire che il Protestantesimo sia una religione divina, se è stata inventata da Calvino o da Lutero?

Il Cattolicesimo poi …. Non ne parliamo, lo stesso Gesù Cristo è stato ucciso prima che scrissero il Nuovo Testamento, avevano redatto da chi non lo ha nemmeno conosciuto.

Ora è lei la filosofa.

Sono una che fugge da se stessa, come ho già detto.

Quale la soluzione, dal suo punto di vista?

La fuga.

Questo significa fuggire dalle domande della propria anima

E dunque cosa dovrei fare?

Andare dentro la dottrina stessa per capirne ogni aspetto, dettaglio, per conoscere la verità.

E come si fa in pratica? Devo diventare una suora cattolica.

Conoscere la retta via, non ci obbliga a diventare dei sacerdoti o monaci. Io porto il massimo rispetto a tutti loro, ma non voglio essere uno come loro. Il dubbio sta all'origine della sofferenza, mentre la certezza nella fede porta alla tranquillità.

Lei mi sembra cattolico. Loro ci invitano a credere ai sacerdoti o ai monaci senza discuterne, senza consultare il Libro Sacro.

Mai potrei andare a consegnare la mia mente a qualcuno che pensa di poter diventare un tramite tra me e Dio. Invero sono protestante.

Allora perché mi critica se lei è protestante come me? O forse è un luterano?

In realtà, dico protestante, perché lo erano i miei genitori.

Allora lei è esattamente come me, quindi, come può biasimarmi?

Perché io stesso sto fuggendo da me stesso.

Per andare dove?

Verso la strada della felicità.

E dove si trova questa benedetta strada, caro filosofo.

Non so ancora, la sto appunto cercando, ma la troverò.

Misteri filosofici... Nonostante sia interessante parlare con lei, devo tornare al mio lavoro. Quanto alla strada della felicità, sono sicura che la troverà, ma la prego di farci sapere qualcosa, allora.

Riguardo che cosa?

A dove la si possa trovare!

Poco dopo l'uscita dell'infermiera, entra il medico per informarlo che il suo stato di salute è notevolmente migliorato, in modo definitivo. E' quindi guarito! Lo informa anche che potrà uscire il giorno successivo.

Grazie a lei.

Sua moglie mi ha informato che andrete a Roma. Complimenti, è un bel paese e molto antico.

Sì, andrò a Roma con mia moglie e i bambini. Ci sono raccomandazioni particolari che vorrebbe farmi?

Assolutamente no. Lei ora sta benissimo.

Poco prima dell›ora di pranzo, arriva Adam, e trova George intento nella lettura, allora gli si avvicino, salutandolo:

Sembrerebbe davvero molto interessante ciò che legge al punto di non accorgersi degli altri che le stanno intorno?

Adam salve, come sta? Stavo leggendo la storia del Cristianesimo

Bene, che cosa ha trovato di così interessante?

Che nel corso degli anni è cambiato tanto, ora ho molta confusione.

Si sta affrettando nel criticare il Cattolicesimo, prima ancora di arrivare Roma

Non critico il Cattolicesimo.

Allora,cosa fa?

Critico tutte le altre dottrine e le altre religioni del Cristianesimo.

Lei sta andando a Roma. I concetti le saranno più chiari dopo il suo viaggio. Non abbia fretta.

Posso chiederle una cosa?

Certo, che cosa?

Secondo lei, sarebbe meglio continuare le sedute con il medico Tom oppure ha senso fermarmi. L'ho chiamato oggi e ho fissato un appuntamento per domani, ma so già cosa potrebbe dirmi!

Bene. Vada avanti. Cosa potrebbe dirle?

Mi dirà di continuare le ricerche sul Cristianesimo e cercare di conoscerlo da vicino durante la permanenza a Roma, mentre io mi sento di conoscerlo fin troppo bene.

Quanti anni ha, George?

Trentotto, quasi trentanove anni. Perché me lo chiede?

Ha avuto pazienza per trentotto anni, e non può aspettare ancora qualche giorno?

Forse, ma quanto più ricerco e tanto più trovo differenze con il Protestantesimo, tanto più lo trovo poco interessante.

Allora si convertirà al Cattolicesimo o forse diventerà ortodosso?

Impossibile che io possa diventare cattolico, perché sono troppo distante dalla chiesa e dal significato del clero e del celibato.

Forse lei cambierà idea dopo il suo viaggio. E' necessario essere sempre aperti e ricettivi, senza dei preconcetti.

Non ho preconcetti. Ho letto sul Cattolicesimo e Protestantesimo, le loro storie, ma tutto ciò non mi convince.

Bene. Allora veda di aprirsi di più e di avere più pazienza. Bisogna essere ben sicuri di prendere la decisione giusta.

Potrà mai una religione contraddire la ragione o la scienza?

Assolutamente no.

La contraddizione della religione con la ragione, con la realtà o con la scienza, deve indicare che tale religione non sia vera, intendo veritiera. Potrà mai una religione contraddire la ragione o la scienza

Quella giusta no, assolutamente no. Ma dobbiamo capire anche che la mente non è perfetta. Quello che noi non possiamo comprendere, dimostra solo che gli esseri umani hanno una comprensione limitata della grandezza delle leggi universali

Come? Mi faccia capire meglio?

Per esempio Dio non lo vediamo, ma ciò non significa che non esista.

Nonostante abbia studiato intensamente, non sono riuscito a capire ancora, come un Dio unico, possa essere anche tre.Questo per la mente umana è incomprensibile.

C'è comunque differenza tra l'impossibilità a comprendere una cosa e la contraddizione o meglio l'incoerenza con la ragione. Comunque adesso deve andare a Roma, ci ragionerà al suo rientro

Mi interessa la seconda. Ciò che contraddice la mia mente … un mistero è una cosa, una contraddizione tutt'altra.

Tutto ciò che è in contraddizione con la mente sana, non potrà mai essere una religione giusta e corretta.

Allora, facciamo decadere tutte le derivazioni del Cristianesimo e la base stessa!

Le chiedo solo di attendere il suo ritorno da Roma

Se ritornerò con questo concetto, sarò considerato un ateo o un laico.

Ma l'Ateismo e il Laicismo, non contraddicono la ragione, secondo lei?

Se analizzo adesso la mia ricerca posso affermare che sono sicuramente contrario all'Ateismo, che non mi ha per nulla convinto l'Ebraismo, non mi sta convincendo il Cristianesimo.

Non prenda alcuna decisione finchè non torna da Roma. Forse capirà e si convincerà.

E se non mi convincerò?

Allora potrà ricercare anche nell›Islam. Forse lì ci sarà la strada della felicità!

E perché lei non ha fatto così?

Siamo nella fase di ricerca nel Cristianesimo. Le dirò di me, una volta tornato da Roma.

Sia lei che Katerina siete convinti che questo viaggio mi convincerà definitivamente. Io sono già stanco di cercare.

Non le dico di contraddire la logica. Ho solamente detto che lei non dovrebbe affrettarsi. Se si convincerà, farà quello che crede. Poi, io sto qui, e le rispondo perché me lo ha chiesto lei stesso. Allora perché lei continua ad attaccarmi?

Mi scusi, Adam, io sono frettoloso per natura. Ma mi creda, voglio arrivare alla strada della felicità profondamente e non avendo alcun dubbio. Prima dell'intervento, avevo paura di morire senza avere già conosciuto la strada della felicità.

Arriverà, vedrà! Meglio tardi che mai.

Ripeto le mie scuse, Adam. Io sono frettoloso per natura. Ma forse anche mi sento annoiato di questi argomenti.

Una cosa essere frettoloso per paura di non arrivare mai. Un'altra cosa, essere annoiato …

Non vede che sta esagerando?!

Eppure senza perseverare e senza avere pazienza, non si va molto lontano

Sono d'accordo , ma lei si accende in fretta, non è vero?

Forse, ma lei sta cercando di provocarmi?

Qualche volta!

Nel frattempo, arrivano Katerina con i bambini, i quali corrono subito verso il letto di papà e lo abbracciano, trascurando Adam per un attimo, il quale, decide di andarsene.

Mi sento più tranquillo per lei. Ora, vorrei andare via se permettete?

Katerina sorride e dice ad Adam:

Ha ragione. Michael e Sally non hanno visto il loro papà dall'intervento. Non si parlano da tanto tempo, lui era sempre in viaggio.

Certo. Intanto, noi abbiamo già finito di parlare e sono tranquillo per il mio amico. Poi, ho anche da fare. Con permesso!

La ringrazio Adam. Ci vedremo prima della mia partenza?

Ne sarò felice. Se non ci vediamo, allora vi auguro un buon viaggio.

Dopo l›uscita di Adam, Katerina commenta:

Ho visto questo tuo amico solo tre volte, in ospedale, ma mi sembra una persona molto per bene, estremamente educato. Mi piace, non so perché.

Forse perché è un cattolico come te?

Tutti i cattolici sono così ben educati e meravigliosi. Ma prima mi avevi detto di non sapere di che religione sia.

Infatti ancora non lo so con certezza, penso che sia cattolico perché mi spinge tanto ad andare a Roma per conoscere il cattolicesimo, poi lo trovo sempre d'accordo con te nel modo di pensare.

Forse i tuoi amici ti convinceranno dove tua moglie non riesce.

Va bene.

Papà, ti sei già dimenticato?

Dimenticato cosa?

Io vorrei vedere Castel Sant'Angelo. Sally, invece, vuole vedere la Fontana di Trevi.

Scusate. Veramente lo avevo dimenticato.

Spero che non passerai il tempo in albergo a leggere e studiare.

Prometto che ci saranno tanti momenti anche per voi.

Promesso, papà.

Certamente la mamma è testimone

Ve lo prometto anch'io, e papà è il mio testimone.

La riunione di famiglia gioiosa e dura fino all›ora di pranzo, allora Katerina chiede ai figli:

Che ne dite di andare via, ragazzi. Andiamo a mangiare in un ristorante italiano?

Che lusso!

Allora, andiamo.

Dopo che Katerina e i bambini escono dall'ospedale, George torna a leggere e pensa che se questo viaggio gli toglierà i dubbi sul Cattolicesimo si convertirà al rientro

(3)

Il giorno successivo dopo aver fatto colazione, si mette a leggere 'Storie proibite nella Torah' con il commento del Washington Post:

'Questo libro ci racconta alcune delle più clamorose storie segrete'George s'interroga anche sulle ragioni per cui tali storie sono state nascoste per così tanto tempo. Decide di leggere quanto può prima dell'arrivo di Tom, con il quale ha appuntamento oggi.

George comincia a leggere informazioni su come raggirare le traduzioni della Bibbia per nascondere alcuni fatti, o meglio modificarli e cancellarli dal testo originale, e l'intervento dei rabbini a sostegno del fatto che il Testo Sacro non bisogna interpretarlo in modo superficiale.

Anzi, bisogna modificarlo e cancellare molte parti, con la scusa di non fare leggere storie piene di oscenità e violenza ai bambini. Possibile, quindi, che i sacerdoti o i monaci siano più informati di Dio stesso nel sapere cosa sia meglio per il bene dell'umanità?

George continua a leggere attonito, perché in questo libro sacro che è l'Antico Testamento, ci credono tutte le religioni monoteistiche (Ebraismo, Cattolicesimo e Islam).

Legge persino la storia di Noè, che "si ubriacava", si "metteva nudo".

Poi, quella del profeta Lut che ha "avuto con le proprie figlie dei rapporti" ed altre simili, volgari e oscene ancora….

Come può l'Antico Testamento contenere storie simili sui profeti di Dio? George fa uno sforzo notevole per continuare a leggere. Finchè arriva alla parte dove Dio stesso viene descritto cosi: "E' un Dio con umore instabile, spesso distruttivo più che donatore di vita".

George scoppia a ridere ad alta voce, divertito quando legge circa Tamara la prostituta definita sacra, e come l'adulterio diventi sacro se consumato all'interno del tempio.

George disgustato si rifiuta di andare avanti a leggere, però ora gli vengono in mente gli scandali sessuali dei sacerdoti e dei monaci e delle suore cattoliche.

Chiuse il libro e cerca in internet 'Scandali sessuali della chiesa' e come risultato escono una quantità infinita di informazioni ben documentate. Pensa che forse tornerà da Roma e lascerà per sempre la ricerca rimanendo deluso e amareggiato.

Improvvisamente, arriva il medico per chiedere a George:

George, George, non mi sente?

Cosa? Chi è? Prego, prego

Parlo con lei mentre stava in un altro mondo. A cosa stava pensando?

Ad una cosa che detesto.

Cioè?

Odio la contraddizione

Che cosa intende dire?

Ha mai sentito degli scandali del clero?

Certo.

Come fanno delle persone dedite alla spiritualità, che dicono di voler dedicaare la vita a Dio, a commettere abusi sui bambini?

Esattamente come un medico che beve, si ubriaca e usa stupefacenti, ma poi dice ai pazienti di stare attenti da queste cose pericolose.

Cosa pensa di un medico che fa uso dell'eroina?

E' un medico scadente che deve essere espulso dalla professione.

Allora cosa dite dell›ente responsabile che bada a promuovere, premiare i medici di questo stampo, invece di punirli o di mettere fine alla loro carriera?

Sarebbe un'associazione corrotta e scadente, la gente dovrebbe essere messa in guardia da tali medici, è questo che voleva sentire?

Non sono per caso gli insegnamenti sacri a istruire anche i monaci sul sesso, l›adulterio, la violenza? I libri sacri sono pieni di simili temi anche sui profeti, allora perchè non riflettiamo sulle basi?

Non ho capito nulla. La cosa più importante è che io non voglio capire nulla di quello che lei dice. Vuole che diventiamo atei? Nel mondo della medicina sappiamo bene che tantissimi medici atei, anche i più bravi tra di loro, diventano dei malati piscologici mentali. Se vuole il mio consiglio, cerchi di fuggire da questi suoi pensieri, verso ogni altra cosa, in qualunque modo.

Possiamo sfuggire da noi stessi e sentirci felici allo stesso tempo?

Ma questo tipo di infelicità è migliore rispetto all'Ateismo. Sono qui, comunque, per parlare della sua salute specialmente, ora, che dovrà uscire, e meglio misurarsi ogni tanto la febbre per stare tranquilli.

Avrò bisogno, anche in vacanza, di continuare a misurarmi la febbre?

No, i prossimi due giorni saranno sufficienti. Quando noterà che la febbre non oscillerà più, questo sarà il segno che si è davvero stabilizzata.

Tom entra e saluta anche il medico mentre quest'ultimo chiede il permesso per andarsene via, ma George lo ferma:

Vorrei farle una domanda non di natura medica, posso?

Purché sia veloce.

Giacché lei sa benissimo che la fuga non porta alla felicità, allora perché fugge?

Meglio evitare di porsi domande ed evitare di cadere nell'ateismo.

Non c›è una terza scelta?

Forse. Se ci arriverà me la faccia conoscere e le sarò grato. Arrivederci.

Tom guarda il medico mentre esce, poi, rivolto a George:

Non so su cosa stavate parlando, ma conosco cosa succede quando si smette di credere.

E' così orribile ?

La cosa più orribile è quando non hai un punto di riferimento. Zero obiettivi e zero speranza che qualcuno ti possa aiutare.

Come faccio a sapere da Dio quale sia la mia strada?

Tramite i suoi profeti e i suoi libri a noi inviati.

Pensa che una suora prostituta o un sacerdote violentatore mi potranno indicare la retta via?

Non capisco?

Un profeta ubriaco violentatore o un libro sacro osceno possono indicarmi la retta via?

Perché parla così, oggi?

Sto pensando seriamente di non andare a Roma, oppure di andarci come turista, ma senza interessarmi più del Cattolicesimo.

Perché, cosa c›è? E› successo qualcosa?

Nulla di nuovo, ma ho letto sulla violenza e il sesso scritti nella Torah (Antico Testamento) e nel Vangelo.

Queste storie riguardano solamente il Cattolicesimo?

Cosa vorrebbe dire?

E i protestanti? Chi aveva ucciso i popoli cattolici in Germania?

Sì, sono stati i protestanti. Veramente sono schifato.

George, lei deve andare avanti come avevamo pianificato.

Che cosa faccio, allora?

Dio non nasconderà le vie corrette che ci possono portare a lui.

Dove sta questa via? I cristiani e i mussulmani credono o no all'Antico Testamento? Quel libro pieno di sesso e violenza? Prima non credevo alla Levi quando parlava di queste cose. Ora, invece ne sono convinto. Vuole delle testimonianze dall'Antico Testamento?

Non serve, affatto. Volevo però darle delle evidenze tratte dal Nuovo Testamento.

Allora perché ci dovremmo stancare ricercando nel Cristianesimo o nell'Islam poiché entrambi vanno nella stessa direzione?

George lei deve continuare ad andare avanti come si era ripromesso, pensando che Dio la premierà della sua ricerca. Se rinuncia adesso perderà ogni sforzo già fatto per arrivare a questo punto. Lei non è solo, io sono con lei, assieme a lei in questo cammino importante. Ci arriveremo, anche se non so quando.

Invero anche io spesso ho lo stesso presentimento, ma temo anche di perdere me stesso, la mia anima. Tutte le evidenze che traggo, non mi danno alcuna certezza, ma sento di essere vicino alla verità.

Non rinunci ad andare a Roma e a mantenere il programma e l'intenzione che si era prefissata

Potrà poi discutere su quanto ha letto e imparato, ma non prenda mai una decisione finale prima di finire di studiare le religioni monoteistiche.

Studieremo poi anche l'Islam?

Sicuramente. Senza ombra di dubbio. Fare ricerche in un credo, non significa doverlo abbracciare. Abbiamo cercato nel Buddismo, Induismo ed Ebraismo. Non avevamo deciso di finire di studiare tutte le religioni monoteiste

Va bene andrò avanti, ma convinto che queste religioni siano piene di elementi di superstizione, menzogna e di sfruttamento da parte di molta gente per arrivare alla ricchezza, al potere o alla soddisfazione egoistica dei loro istinti. Inoltre che ci siano concetti, interpretazioni e credenze manipolate, falsate dall'uomo a suo piacimento

La strada potrebbe essere dentro al Cattolicesimo o al Protestantesimo. Oppure nell'Islam.

Il Cattolicesimo pretende di ordinare all'uomo di non ragionare sull'impostazione fondamentale del credo, dicendo 'mistero della fede'.

Esattamente, ma il Protestantesimo pretende di formulare la religione a suo piacimento. Vuole concepirla a suo piacimento senza ausilio alcuno di sapienti.

Oppure il Cattolicesimo addirittura pretende che un uomo come il Papa, eletto da altri uomini, abbia poi necessariamente un potere straordinariamente divino.

Bene.

Più legge più impara.

Più discute più sarà aperto.

Solo allora troverà la strada giusta.

Ma il Cattolicesimo si regge su dei segreti che non si possono discutere. Sono la dottrina segreta della chiesa che solamente i monaci conoscono! Chi ci pensa a questi segreti o cerca di discutere su di essi, viene considerato eretico, nonostante tali segreti siano contrari alla ragione e alla logica.

Anche i protestanti in parte ….

Non vede che ogni cosa che le dico, lei mi risponde dicendo che il Protestantesimo la condivide! Non sarà diventato cattolico a causa della sua presenza in chiesa con Katerina? Capisco benissimo quello che lei dice, ma io sto parlando esclusivamente del Cattolicesimo.

Non deve essere parziale. Lei mi potrà dire quello che vuole se è basato sulla ragione e sulla scienza.

Quanto dico è ragionevole, ovvio e logico.

Anche quello che dico io è ragionevolmente scientifico. Vorrei che lei fosse ancora più imparziale di me. La sto stimolando.

D'accordo. Ha ragione. Forse sono più severo con il Cattolicesimo

Per questo continui il viaggio esplorativo con mente serena, esattamente come avevamo iniziato, finchè tutto diventerà più chiaro. Lei stesso mi consiglia di scegliere la semplicità.

Sì, questa è una teoria di Adam.

Dunque, l'uomo che si calma e ragiona con serenità, trova equilibrio e vede le cose in modo più limpido.

Intanto ho allontanato per sempre l'Ebraismo. Io odio la violenza e la Torah ne è piena, Dall'Antico Testamento: 'Maledetto colui che trattiene la spada dallo spargere il sangue!' (Geremia 11:3).

'Così dice il SIGNORE, il Dio d'Israele: "Ognuno di voi si metta la spada al fianco; percorrete l'accampamento da una porta all'altra di esso, e ciascuno uccida il fratello, ciascuno l'amico, ciascuno il vicino!' (Esodo 32:27). Questo non è terrorismo?

Ma non sono i cristiani insieme ai mussulmani a credere nell'Antico Testamento? Bisogna cercare di essere più ragionevoli.

I cristiani credono che il Nuovo Testamento completi l'Antico Testamento. Credono anche i mussulmani facciano lo stesso.

Non è possibile costruire la certezza su mere supposizioni. Ma anche i cristiani e musulmani credono nell'Antico Testamento! Deve andare avanti, capire come le altre religioni hanno ripreso l'Antico Testamento, come è stato il proseguimento, come e quanto ci credono.

Sono d'accordo con lei. Supporre non è scienza. I cattolici ostacolano i loro fedeli dalla comprensione persino del Nuovo Testamento, solamente i monaci possono capirlo e poi spiegarlo alla gente comune come me o come lei. Nuovo Testamento : 'In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: 'Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada' (Matteo 10:34) ma sappiamo bene che Gesù non ha mai combattuto. Oppure: 'Inoltre, conducete qui i miei nemici, che non hanno voluto che io regnassi su di loro e uccideteli alla mia presenza' (19:27), non è coerente col messaggio di Gesù. C'è qualcosa di molto strano.

I cristiani hanno delle spiegazioni per giustificare tutto questo.

E' vero, abbiamo delle spiegazioni e malgrado illogiche, queste spiegazioni rimangono sempre autorevoli, o meglio autoritarie

E le azioni, purtroppo, ne sono testimoni. Vuole che le faccio degli esempi sulla nostra natura disumana?

Questo non è il nostro argomento per il momento.

Dobbiamo concentrarci su Dio, sui suoi messaggeri, sui libri sacri, la dottrina, i precetti, e le sue realtà evidenti. Quindi concentrarci sugli elementi globali e non sui dettagli.

Bene, ma come?

Quindi concentrarci sugli elementi globali e non sui dettagli.

Perfetto, anche se io avessi letto tanto su questo argomento, dovrei rimandare il mio giudizio per approfondire l›argomento e capirlo meglio.

Partiamo dal principio: chi ha scritto il Vecchio Testamento?

Si presume che l'Antico Testamento sia sceso direttamente da Dio.

Lo aveva scritto Dio o Mosè? Aronne lo aveva scritto? Chi ne è l'autore?

Ora sono certo che dirà lo stesso del Nuovo Testamento?

Per forza, altrimenti sarei di parte. Questo metodo di pensiero ci avvicina di più alla meta, o ci perderemo nei dettagli che richiedono delle vastissime discussioni.

Una buona idea e ne sono convinto.

Ed una volta tornato da Roma, saremo in grado di valutare due delle tre religioni monoteistiche. Ne rimarrà una sola.

E se lo studio di tutte le religioni monoteiste non ci darà soddisfazione

Vedremo se dovremo tornare all'Ateismo, ma non ricominceremo mai totalmente da capo, solo dovremo approcciare il discorso con nuove domande e cambieremo il metodo. Ogni scoperta rimane esperienza e cultura.

Una strada molto lunga, forse infinita ?

Ma non necessariamente, perché la ricerca e la conoscenza arricchiscono la consapevolezza e questa crea coscienza, come dire che un bambino o un adulto possono ricominciare da capo alla stessa maniera, invece non è possibile, giusto?

La reggiungeremo senz›altro.

Ciò che ci serve è solo capire quale strada sia quella giusta. Abbiamo già deciso di investigare in un labirinto ben specifico, quello 'delle religioni', stiamo provando delle strade ma stiamo decidendo che non sono 'buone', dunque con pazienza troveremo quella giusta

Cosa mi consiglia di fare in occasione del viaggio?

Prima di tutto cercate di divertirvi in famiglia, continui a leggere e investigare e riflettere, ma si concentri sulle questioni basilari, non sui dettagli, poi cerchi di limitare le influenze esterne. Ci rivedremo al suo rientro.

Sono però diventato più nervoso, nonostante la mia convinzione sempre più forte di voler proseguire …

La ragione del suo nervosismo è la continua pressione mentale proveniente dai mezzi d'informazione, o forse da alcune persone intorno a lei.

Va bene, lo farò, ho promesso questo anche ai miei figli.

Allora, buon viaggio. Ci rivedremo al suo ritorno, riposato, e carico di informazioni.

A proposito, Tom, cosa mi racconta di Brad?

Mi sta minacciando…

Minacciarla?

Vuole portare le sue registrazioni alla commissione dei medici, perderei il diritto di esercitare la professione, oltre allo scandalo sociale

E cosa succederà se porta tutto ai sindacati?

La radiazione dall›albo professionale, più lo scandalo sociale.

E cosa chiede in cambio?

Lavorare con lui.

In che cosa?

Nella vendita di stupefacenti ed eseguire i suoi ordini.

Allora meglio la denuncia ai sindacati, che vendere la droga.

Ha detto bene. Però se mi radiano dall›albo, sarà un ugualmente un disastro.

E cosa intende fare?

Non lo so ancora. Ma troverò una soluzione. Ora devo andare.

George riprende la lettura, felice di aver incontrato Tom. Si sente più tranquillo. Pensa anche a come aiutare Tom nella storia di Brad, perché dopo aver accertato l'effettivo cambiamento di Tom, non voleva lasciarlo da solo. Ma cosa poteva fare?

E mentre stava pensando al problema di Tom, apre la sua posta elettronica e trova due messaggi dalla Levi e da Habib. E risponde

"Caro Habib

l'intervento è andato bene, sono veramente in forma, tra due giorni partirò per Roma. Avrei voluto essere con lei per avere altre spiegazioni sul Cattolicesimo

Saluti George

"Cara Levi

l'intervento è andato bene, sono veramente in forma, tra due giorni partirò per Roma. Avrei voluto essere con lei per avere altre spiegazioni sull'Ebraismo

Saluti George"

Continua a leggere i messaggi nella posta elettronica, ed entra Katerina:

Le procedure per la sua dimissione sono avviate e che uscirai tra due ore

Mi manca tanto la casa, la gente e le macchine.

La tua assenza di casa, è stata molto dura, sia per me, che per i nostri figli. Tu invece, non te ne sei accorto perché leggevi e discutevi. Tom è venuto oggi?

Sì, è stata una seduta meravigliosa.

Te lo avevo detto io.

I tuoi consigli sono sempre giusti. Quando usciamo da qui?

Tra poco. Ora devo finire di firmare alcune carte. Anzi, vado subito e quando ritornerò, usciremo, e strada facendo mi racconterai cosa vi siete detti con Tom.

(4)

Poche ore prima della partenza, la famiglia esce di casa verso l›aeroporto, e si imbarcarano in orario per la città eterna. Katerina ha pianificato bene il viaggio, ha prenotato all'Hotel Raffaele che dista pochi metri da Piazza Navona, e si distingueva per la sua bella vista su Roma, vicino alle linee urbane, e a tutti i siti storici.

Katerina, sei stata bravissima.

Grazie, mamma. Pensi che il Raffaele sia proprio vicinissimo a Castel Sant'Angelo che vorrei visitare?

E non siamo nemmeno troppo distanti dalla Fontana di Trevi?

Sono le sette di sera. Che ne dite se andiamo in albergo per mangiare, domani mattina cominceremo le escursioni, dopo un buon riposo, va bene?

Va bene papà.

La mattina successiva dopo la colazione nel ristorante dell'albergofanno un bellissimo giro e visitano monumenti, chiese e stradine storiche caratteristiche

All'ora di pranzo si recano in un ristorante moderno, ma con cucina tradizionale romana.

Papà, non credevo che la civiltà romana fosse così forte e così bella!

La Civiltà Romana è una civiltà molto antica, caro Michael. Anzi, è la più importante di ogni altra civiltà dopo quella Greca. Roma possedeva tutta la penisola Italica nel 275 AC. Nei due secoli successivi, Roma ha potuto conquistare un impero che comprendeva tutta l'Europa e il Nord Africa. Anche la Cultura Greca si fondeva con quella Romana.

La cosa che distingue Roma è proprio questa pizza più delle statue qui fuori.

Ti piacciono queste statue, Michael.

Sono fatte proprio bene.

Katerina sorride dolcemente, dicendo:

Le statue di Gesù e della Madonna sono veramente bellissime.

Queste statue e quella di Gesù, mi fanno venire in mente le statue del Buddha e altre ancora, in India. Mi sembra non ci sia differenza

Lasciamo stare questo discorso per ora. Quando finiremo il nostro pranzo, andremo dall'altra parte della piazza.

George capisce di aver detto qualcosa di eccessivo, però la sua mente continua a collegare Buddha con queste statue cattoliche

Dopo pranzo proseguono il giro e tornati in albergo George legge la sua posta e trova una mail di Habib:

"Caro George,

scriviamo questo messaggio, la Levi ed io, insieme. Abbiamo letto il suo e siamo veramente felici di sapere che l'intervento sia riuscito. Per quanto riguarda il discorso su eventuali spiegazioni che possiamo darle siamo a sua disposizione.

Habib e Levi"

N.B: da parte di Habib: Non dimenticate di assistere alla messa celebrata dal Papa

Risponde loro:

"Carissimi

ora sono a Roma, il paese dei cattolici, vicino al Vaticano cattolico. Felice che voi siate felici. Per quanto riguarda le domande che mi sarebbe piaciuto farvi, vorrei inviarvi un testo e sapere il vostro commento. Riporterò a voi una frase:

'E' un libro che configura quello che il giornalista Michael Ventura chiama il comportamento selvaggio e feroce di quanto egli stesso aveva trovato scritto nella Torah, circa fratelli che si uccisero tra di loro, popoli che venivano sterminati, neonati abbandonai, crimini che seguono profezie, e profezie che seguono un crimine, danzatori che pretendono le teste dei profeti etc … per cui Ventura arrivò ad una conclusione e affermò: Se una società qualunque dovesse arrivare a considerare la Torah come davvero il proprio libro sacro [a livello istituzionale] tale società potrebbe facilmente impazzire. È ridicolo aspettarsi la civilizzazione da tale esempio, perché una società che prenda un libro simile come fonte di legislazione, diventerebbe una società imbestialita e distruttiva."

Voi amici miei cosa ne pensate? E tutte le religioni monoteistiche fanno fede a questo libro sacro, o sbaglio?

Saluti George"

Decide di inviare la stessa mail anche a Tom e Adam, pensa che il giorno successivo avrebbe potuto discutere di questo argomento anche con il vescovo che avrebbe incontrato.

Katerina era uscita con i bambini dopo colazione, mentre George è in attesa del signor Franco Gianluca, un giornalista italiano anche lui ricercatore fra le religioni. Appuntamento che gli ha preso Katerina, sotto consiglio di qualcuno da Londra. Quando arriva si scambiano i soliti convenevoli.

I miei amici inglesi mi hanno detto che lei starebbe cercando delle risposte ai grandi interrogativi? Sua moglie, sacerdotessa, ha chiamato un mio amico, Luigi di Stefano, anch'egli sacerdote, proprio per questo motivo. Giusto? Mi presento...

Mia moglie non è un sacerdotessa, e sta per arrivare. Sono lieto di conoscerla. Prego, si accomodi!

Sono un giornalista italiano. Ho studiato filosofia all'università e poiché gli interrogativi dei filosofi, naturalmente, riguardano i grandi temi della vita, ho speso tantissimi anni nella ricerca per rispondere a tali domande.

A quali risultati è arrivato dopo tutti questi anni?

Semplicemente a niente! Tutto quello che ho, non è altro che una critica contro la spiacevole realtà, e non certo l›edificazione di un›idea ben precisa, che stavo cercando …

E come fa ad aiutarmi se lei sostiene che le sue ricerche non hanno dato nessun risultato?

In realtà, ho delle esperienze forse utili. Posso esserle utile come lei potrà essermi utile. Ma, comunque, il risultato delle mie ricerche è proprio nullo.

Lei crede che la risposta possa essere un niente?

Lei ha pensieri profondi, ma anche semplici nello stesso tempo. Perfetto! Vada avanti.

Vado avanti per cosa? Io sto chiedendole, e lei mi risponda per favore.

La risposta è chiara. Per questo non rispondo. Di sicuro la risposta non potrà essere un niente. Vada avanti lei.

Quindi, ci sono delle risposte alle quali lei non era in grado di arrivare

L'equazione ragionevole conferma sia la possibilità di trovare la risposta, sia quella di non trovarle.

Non credo che la ragione possa accettare l›impossibilita di trovare una qualsiasi risposta, altrimenti l'umanità andrebbe avanti senza meta.

Lei è un filosofo creativo. Questa è la mia stessa idea. Ho detto quello che ho detto per avere la sua risposta. Quindi, secondo lei troverò le risposte ai miei interrogativi?

Io cerco e non ho trovato ancora nulla, ma mi dica lei?

Alcuni dei miei amici sono atei, hanno voluto convincermi che la vita del cosmo non sia causata dal volere di Dio, e che le coincidenze cosmiche siano le risposte

Bene, ma hanno risposto alle sue domande?

L'ateismo è una filosofia insignificante. Non è altro che storie e leggende di superstizione del passato. Mi creda, conosco molto bene l'ateismo e l'ho discusso fin troppo.

Dunque è contro di esso.

Temevo che lei fosse un ateo, e per cui li volesse difendere. Parlerò con lei francamente. Mi permette qualche dettaglio: Ogni ateo comprende di essere dalla parte sbagliata. Io ero un ateo.

L'ateismo è solamente una sorta di fuga dai pensieri grandi dell'esistenza umana e non solo umana. Non ha alcuna teoria nemmeno alcun tipo di filosofia. Non ha nemmeno delle evidenze concrete. Il laicismo, invece, crede nelle religioni, ma pretende di separarla dalla vita per le stesse ragioni dell'ateismo.

Infatti.

La problematica della lotta tra le religioni è cronica. Quando s'intravede una qualsiasi contraddizione tra religione e scienza, si noterà subito l'attendibilità della scienza.

Possono le nostre sapienze essere più valide della sapienza a noi pervenuta da Dio?

No di certo.

Potrà mai Dio mandarci delle sapienze errate o improponibili?

Cosa vuole dire?

Quando la gente legge o sente parlare dei comandamenti del libro sacro che ordina loro, ad esempio, di uccidere o di bere e ubriacarsi e commettere adulterio, allora come vuole che si comportino, mentre sanno perfettamente che questi atti sono dannosi e orribili?

Lei è arrivato al laicismo per finirla con le risposte ai grandi interrogativi?

Lei è arrivato al laicismo per compromesso?

Purtroppo, il laicismo non è affatto un rifugio sicuro e rasserenante. Se vuole la verità, il laicismo è la naturale e logica conseguenza all'incomprensibilità della religione cristiana.

Perfetto.

Mi spieghi meglio l'ultimo punto!

Il metodo della chiesa cattolica liberalizza di fatto o in modo latente gli istinti umani, per poi risolvere il peccato attraverso la confessione e l'assoluzione.

Ma i protestanti non credono in tutto questo?

Sì, forse perché loro sono meno religiosi, e non perché separano la religione dalla vita. Anzi, loro separano ufficialmente la religione dalla vita. Secondo me, la chiesa stessa è la vera colpevole del laicismo, ma anche dello stesso ateismo.

Ma allora da che parte sta? Quale il suo risultato?

Le ho già detto che il risultato è nulla? Ma cosa mi dice lei?

Sono protestante, perché i miei genitori lo erano, allora lo sono diventato anch'io!

Allora siamo uguali.

Ma lei si sente soddisfatto per aver raggiunto un bel nulla? Si sente arrivato?

Forse questo "nulla" è la vera ragione dietro la nascita e lo sviluppo delle varie correnti di pensiero qui in occidente, che costruiscono le loro idee lontano da qualsiasi credo

Le correnti dell›assurdità?

Sì, sono le correnti che costruiscono il loro dogma sul nulla o su qualcosa che non vale niente, purché sia lontano dai concetti religiosi.

Questa è, allora, la catastrofe del «nulla»?

La vera catastrofe è che i problemi della vita rimangono senza risposte.

Perché non fare finta di dimenticarle e di fuggire?

Non mi era possibile, e non credo che una persona coscienziosa possa fare questo!

Intende dire che la maggiore parte della gente sono pazzi e stupidi?

Intendo dire, invece, che la maggiore parte delle persone non è in grado di dimenticarle.

Lei è un filosofo, ma anche un pessimista che non ha raggiunto niente se non il «Nulla». Quale soluzione, allora?

La soluzione, per me, è continuare la ricerca finchè non si arriverà alla risposta vera e concreta. Lei, quale soluzione propone?

Quello che ho già detto. Ma con una differenza: Credo di essere molto vicino alla risposta.

L'ottimismo è un dono di Dio. Spero che il suo ottimismo sia ragionevolmente credibile. Dovrà pure avere una evidenza qualsiasi.

L'evidenza sta nel doversi incamminare sulla via senza preconcetti o titubanza.

Va bene, concordo. A che punto sta sulla via?

Ho cercato nell'ateismo e l'ho accantonato, poi nelle religioni inventate dagli uomini e non ho trovato alcuna evidenza di verità, anzi solo ingiuste regole ed illogiche pretese. Ora sto cercando nel Cattolicesimo

La mia origine è cattolica, ma oggi penso che il Cattolicesimo non sia una religione Divina. Ci sono troppe contraddizioni

Allora perché non diventa protestante?

Non penso che il protestantesimo sia meglio, è solo un tentativo umano di aggiustare le cose, sempre basandosi su libri già corrotti dall'uomo. Come si può tornare al Divino se le fonti sono già compromesse?"

Può essere più chiaro, per cortesia. Qualche volta la trovo poco chiaro?

I cattolici, i protestanti credono nel Vangelo che comprende sia l'Antico Testamento che quello Nuovo, che a loro volta sono l'origine delle leggende e le storie spesso assurde.

Come fa a dire queste cose sul libro sacro che proviene da Dio?

Lei sembra il mio amico sacerdote. Risponderò subito con le stesse parole. Lei mi deve, prima, rispondere a questa domanda. Potrà mai provare, con certezza, che quello che abbiamo sia il libro pervenuto da Dio?

E come fa a dire il contrario?

Bene, legga la storia di queste fonti, la storia è chiara e smentisce chi afferma che siano libri divini. Ci sono copie diverse tra loro, edizioni riviste, traduzioni in varie lingue che non combaciano e si sono perse le precedenti, per non parlare della narrazione nella copia che contraddice i principi stessi sui quali si basa il credo. Vuole ulteriori dettagli?

Sono d'accordo con lei sulla maggiore parte di quello che ha già detto, anche se vorrei discutere con un sacerdote, per sentire il suo punto di vista.

Lei è strano. Allora perché stiamo discutendone noi?

Se la situazione fosse come dice lei, allora quale la soluzione?

Il mio risultato è «Nulla».

Mi scusi. Il ‹Nulla» significa la non sapienza, ed io cerco chi possiede la scienza e la sapienza.

Lei ha ragione, ma io non la possiedo.

E chi, secondo lei, la possiede?

Se lo conoscessi, la mia sofferenza sarebbe già terminata da molto tempo.

Vorrei incontrare un sacerdote se mi volesse aiutare, perché vorrei ascoltare le loro risposte.

Ho tanti amici preti, vuole un›integralista o un moderato? Un sapiente vero o uno che pretende di esserlo?

L'importante che abbia davvero studiato la sua religione.

Tranquillo! Più sapienza equivale a più apertura. Le Organizzerò un incontro con il mio amico sacerdote Luigi di Stefano già contattato da sua moglie. È il più sapiente tra i sacerdoti che io conosca. Il più aperto. Le farò sapere domani o dopodomani al massimo.

Grazie tante.

Sono contento di aiutarla.

George sorridente va avanti:

So di averla già disturbata, ma ho una ultima domanda: Ha mai fatto ricerche sull'Islam?

No, solamente poche letture e piccole conversazioni.

Perché?

L'Islam è la religione della violenza, della Jihad e della oppressione sulla donna, La religione dell'arretratezza e di tanto altro ancora.

Come fa a sapere tutto questo senza avere studiato l'Islam?

Il padrone del ristorante accanto a casa mia è un mussulmano egiziano. E lo ascolto parlare dell'islam.

E lui dice tutto questo di se stesso?

Nessuno parla di se stesso in questo modo. Lui dice di essere un mussulmano moderno,lui dice di essere diverso, ma che la religione incita alla violenza, ad uccidere i nemici e a picchiare le donne.

E› una cosa davvero anomala, posso incontrarlo?

Lei è molto strano, che cosa vorrebbe sapere di più di questo da lui? Comunque, potremmo mangiare al suo ristorante quando vogliamo, si trova accanto a casa mia.

Bene. Ho ancora un'altra domanda.

Prego.

Perché il sacerdote l'ha mandata qui da me, sapendo la sua opinione sul Cattolicesimo?

Ho già detto che egli è molto aperto. Spesso comprendo che è convinto di quello che gli dico, ma forse non ha altra scelta!

Può essere. Se non si riuscirà a individuare il metodo per trarre le risposte giuste, potremmo considerare il nostro stato attuale come condizione migliore del buio più completo.

Spero non si riferisca alla mia attuale condizione.

Mi scusi, non ho mai pensato di offenderla!

Ma certo, lo so.

Katerina ritorna con i figli, e si affretta a stringere la mano all'ospite:

Grazie a Dio sono ritornata prima che lei andasse via. Lei è amico di padre Luigi di Stefano?

Sì. Allora lei è la moglie di George. Padre Luigi dice di lei che è la donna più religiosa dei cattolici britannici, nonostante non sia diventata monaca.

Egli è il mio maestro. Ho letto tutti i suoi discorsi e le sue cerimonie.

Vi organizzerò un incontro con lui per domani o dopodomani.

Eccezionale. Se George è d'accordo….

È stato George a chiedermi di organizzare l'incontro. Andremo anche al ristorante «La Eleganza".

Ottimo. Incontrerò il mio maestro. Ma perché proprio in quel ristorante?

Chiedilo a Gianluca?

Per incontrare un musulmano.

Perché?

Non lo so. Forse per sentire la sua opinione circa l'arretratezza dei musulmani e sulla loro religione violenta.

Quello che non dice un musulmano ve lo dico io. Si può dare uno sguardo verso i loro paesi per capire come questa religione sia così tanto arretrata.

Comunque, questo è il mio biglietto da visita. Sono a vostra disposizione. Vi chiamerò per la conferma dell'incontro con padre Luigi. Arrivederci.

Gianluca se ne va, e Katerina dice a George sorridendo:

Com›è stato l›incontro? avrei voluto ritornare prima.

Ottimo! Grazie a te.

Per forza. Don Luigi non mi avrebbe inviato nessuno se non una persona sapiente, cattolico molto devoto.

Sì, lui è un filosofo, ma non è un cattolico e neanche devoto.

Come mai? Mi aveva detto di essere suo amico.

Sí, è suo amico.

Ma un sacerdote non può essere amico di uno che non è devoto? Comunque, l'importante incontrare Don Luigi.

È bello avere informazione da qualsiasi persona. L'incontro con il sacerdote sarà sicuramente utile. Cosa avete fatto al mercato?

Abbiamo fatto un bel giro davvero. I bambini si sono divertiti tantissimo. Visitato diversi negozi.

Dove andiamo oggi pomeriggio?

Oggi visiteremo Castel Sant› Angelo per l'amore di Michael. È un castello stupendo ed è qui vicino

Adesso andiamo. Dove sono Sally e Michael?

Nelle loro stanze. Stanno mettendosi le loro scarpe nuove.

La famiglia esce dall›albergo verso Castel Sant› Angelo. George cerca di fare come consigliato da Tom, cioè pensare il meno possibile.

CON IL SACERDOTE

12 CON IL SACERDOTE

CON IL SACERDOTE

(1)

La famiglia ritorna a casa la sera. George riceve una chiamata da Gianluca per informarlo dell›appuntamento con il sacerdote Luigi, alle dieci del mattino successivo in chiesa.

Era Gianluca che m'informava dell›appuntamento con il sacerdote domani mattina.

Possiamo portare i bambini dentro con noi, oppure possiamo lasciarli nel parco accanto alla chiesa.

Meglio nel parco.

Alle otto e mezzo del mattino successivo, lasciano i bambini nel parco dove c'è una persona che li sorveglia, quindi entrano in chiesa per incontrare padre Luigi.

Trovano già Gianluca che li accompagna da padre Luigi.

Salve Katerina. Sento parlare tantissimo del suo ottimo lavoro in Gran Bretagna. Dio la benedica.

Ho imparato da lei

Salve George. Gianluca mi ha parlato dei suoi sforzi e suoi interrogativi. Mi ha informato anche di essere interessato alla sua ricerca. Mi dica, cosa posso fare per lei?

Ho quattro domande, e non le farò perdere tempo. La prima domanda: Come potete dire che Dio è uno e tre allo stesso tempo? Ho letto tanto su questo argomento, senza avere la risposta sperata. Mi deve scusare. Certe volte mi sembra che il Cristianesimo sia paragonabile al politeismo.

Il sacerdote cambia subito espressione e guarda Gianluca e Katerina:

E la seconda?

Vorrei sapere di Gesù, non capisco, se era Dio, come hanno fatto ad ucciderlo. Poi, se un Dio, deve per forza morire per salvare l›umanità? Non poteva rimanere vivo per salvare l'umanità?

La terza?

Il libro sacro, Vecchio e Nuovo Testamento, chi lo ha scritto e tradotto e trasmesso, e come mai è pieno di storie oscene? Come ha fatto Dio a tramandarlo?

La quarta?

Poi vorrei sapere se la storia dei profeti è la storia della violenza e della vergogna, e come possano essere così meschini i profeti raccontati in un libro sacro…

Il sacerdote alza la testa e guarda negli occhi George e Katerina, e infine chiede a Gianluca:

Perché non m›avevi informato in anticipo delle domande di George?

Non mi ha detto nulla.

Il sacerdote fissa George a lungo, poi guarda verso l›alto con un viso che dava segni di stanchezza e tristezza nello stesso tempo, e risponde sospirando:

Figlio mio, lei non potrà capire le risposte a queste domande con tale facilità. Chiarirle prende del tempo non indifferente. Perché non va con Dio invece di pensare a queste domande?

Signore, sono venuto per imparare da voi e per avere un po' della vostra sapienza. Uno scienziato può sintetizzare anche le spiegazioni più complicate.

D'accordo, figlio mio. Nella nostra religione ci sono dei segreti che non si possono ne discutere ne rivelare, poi ci sono alcuni testi che non si potranno capire da soli.

Signore, per quanto riguarda i segreti come facciamo a essere obbligati a seguire una religione che proviene da Dio, mentre questa stessa religione si presume abbia dei segreti? Come si fa ad avere dei testi che si presuppone debbano valere per tutta l'umanità, ma che questa gente non può capire, perché accessibili solamente da un limitato numero di persone?

Segni di sconforto appaioro sul volto del sacerdote, che dice abbassando lo sguardo verso il pavimento:

Potete lasciarci da soli George ed io, per favore?

Gianluca s›infastidisce, e si domanda come può un suo amico escluderlo da un›incontro organizzato da lui?

Ci mandi fuori? La signora Katerina ed io dobbiamo uscire? Cosa c'è? Si tratta di un altro segreto?

Lo voglio per una questione privata. Vi sarò grato se uscite per un attimo.

Katerina, per favore vai da Sally e Michael, ti raggiungerò tra un attimo.

Katerina saluta il sacerdote che le raccomanda di assistere alla messa del papa, ed esce con Gianluca per andare verso il parco. Appena usciti, il sacerdote parla a George:

Figlio mio, lei è una persona coraggiosa, molto coraggiosa. Il coraggio non è nelle guerre ma nel nostro cuore.

Grazie, signore.

Anche io sarò coraggioso con lei. Forse sentirà qualcosa che non le piacerà

Prego. Non è importante se sentirò quello che non mi piacerà. Vorrei sapere quello che devo sapere.

Forse le sembrerà strano, ma queste sue domande non hanno risposte ben precise.

Signore, ma lei non pensa che la fede e il dubbio possono stare insieme?

Questo è vero. Ma io non posso trovare una risposta decisiva. Per tutta la mia vita, ho cercato le risposte a molti quesiti tra cui anche quelli che lei mi ha appena fatto. Se avessi voluto risponderle in modo non onesto, lo avrei fatto. La verità è che, non ho delle risposte soddisfacenti.

Che facciamo allora?

Sono rimasto sacerdote a cercare, e alla fine sono giunto ad una conclusione. Avere delle domande ben precise è meglio che avere dei dubbi su tutto. Le domande sono molte e non so rispondere in modo esaustivo, perché dovrei mentire a me stesso e a lei.

È vero.

Ma trovare le risposte sarà meglio che accontentarsi.

Sì, ma non le troveremo nella chiesa cattolica.Sono sacerdote in questa chiesa da trenta anni, non mai avuto risposte. Questo è tutto quello che ho da dire.

Posso fare un'altra domanda?

Prego

Perché ha chiesto a Katerina e Gianluca di uscire fuori?

Non posso mentire e mi manca il coraggio di dire la verità. E se la dicessi, magari incoraggerei l'ateismo, e mi sentirei doppiamente in colpa. Chi ebbe il coraggio fu ucciso oppure scomparve.

Mi scusi, ma non ci sono preti o monaci abbastanza coraggiosi da dichiarare quanto lei afferma ora?

La storia cristiana aveva conosciuto alcuni di loro, ma furono uccisi o spariti oppure loro stessi addirittura fuggirono. Il libro sacro, il pontificato sono duri purtroppo.

Quindi, lei conferma una relazione segreta tra il Vaticano ed i servizi segreti come evidenziato da Eric Frattini nel suo libro "Cinque secoli di spionaggio»?

Assolutamente, non è vero. Solamente l›odio di un protestante Americano verso la chiesa e verso il Cattolicesimo.

E cosa ne dice dei fatti riportati nel libro?

Purtroppo, tanti di quei fatti sono veri, ma egli li ha montati con una prevenuta ostilità verso la chiesa cattolica e verso il pontificato.

Ma la infiltrazione dei servizi segreti nel Vaticano è una cosa vera. I servizi segreti del Vaticano sono ovunque nel mondo, non è così?

Purtroppo sono ben diffusi.

Allora come mai non si impegnano per scovare denunciare e far cessare gli scandali dei monaci e delle suore?

Non è possibile, perché tali scandali sono troppi. Intanto, negli insegnamenti del libro sacro esistono già queste situazioni aberranti. Lei è un lettore molto attento, allora, figlio mio, bisogna sfruttare questo in cose utili. Possiamo ora finire l'incontro?

Signore, cosa dirò a Katerina e Gianluca se mi chiedono la ragione per averli lasciati fuori?

Padre Luigi rimane in silenzio, poi dice guardando in basso:

La verità è sempre la via più breve.

Grazie, signore. Farò come dice lei. Lei mi è stato di grande aiuto.

Dio vi benedica figlio mio. Grazie a lei. Spero di vederla alla messa della Domenica che sarà tenuta dal Papa.

George esce dall›incontro con il sacerdote per trovare Katerina e Gianluca nel parco. Gianluca gli chiede:

Come mai ci ha mandato fuori. È la prima volta che vedo Don Luigi che si comporta in questo modo?

George cerca di non rispondere alla domanda di Gianluca che sembra molto avvilito.

L›ora di pranzo si avvicina. Siamo per caso vicini al ristorante «La Eleganza" per mangiare insieme e discuterne?

Sì, solo cinque minuti da qui, a piedi.

Mi permetta solo di andare mezzora a giocare con i miei figli. Fra trenta minuti ci muoviamo per andare al ristorante. Cosa ne pensi, Katerina?

Va bene, nessun problema, anche se non vedo l'ora di sapere cosa ti ha detto il sacerdote.

George si dirige verso l›angolo dei bambini nel parco per giocare con i figli, pensando a cosa dirà a Katerina e Gianluca. Potrà dire la verità esatta? Oppure cosa potrebbe inventarsi qualcosa?

Ritorna con i figli dopo trenta minuti.

Abbiamo tantissima fame. Andiamo al ristorante.

Andiamo.

(2)

Arrivano tutti al ristorante «L'Eleganza", dopo una camminata di circa cinque minuti. George chiede a Michael e Sally:

Cari miei, cosa ne pensate di mangiare in terrazza?

Tu e la mamma dove andrete a mangiare, allora?

Abbiamo un appuntamento importante. Preferisco che voi sediate in terrazza. Parlate un pochino e guardate il panorama.

Va bene. Andiamo Sally.

George, Katerina e Gianluca siedono intorno ad un tavolo di media grandezza, e mentre consultano il menù, George si rivolge a Gianluca e gli chiede:

Dove è il suo amico musulmano?

Temo che anche egli chiederà di parlare solamente con lei e mandarci fuori. Comunque, verrà tra poco per prendere le ordinazioni.

Io non ho chiesto a lui di lasciarci da soli. E' stato lui a chiederlo.

Ma lei ha subito accettato.

Obbedire agli uomini religiosi non è forse un dovere? Mi ha detto che non sapeva rispondere con onestà alle domande, lui stesso non conosce risposte soddisfacenti e vere.

Katerina fissa George infastidita:

Non è possibile che Don Luigi non sappia rispondere a queste domande!

Sapevo che lui non aveva le risposte. Lui ne era al corrente e dunque perché ci ha mandato fuori? Sento che c'è qualcos'altro.

Potrete chiedere a lui perché lo conoscete meglio di me. Forse non ha voluto far uscire Katerina da sola.

Dopo un attimo di silenzio ... George vede per la prima volta il dubbio nello sguardo perso di Katerina, come se i suoi occhi parlassero di una agitazione interna che lei cercava di vincere e di nascondere, forse il suo silenzio era come un vulcano in stato di inerzia, del quale si vede solo il fumo, mentre Gianluca silenzioso evidentemente si sentiva tradito dal suo amico, e contemporaneamente pensava ad altro.

Arriva il cameriere per prendere le ordinazioni. Gianluca chiede del sig. Salim, il proprietario.

Il signor Salim è in riunione con alcuni suoi amici nel suo ufficio. Vado a informarlo. Intanto cosa volete da mangiare?

Dopo aver ordinato, George spiega al cameriere dove si trovano Sally e Michael per portare loro i piatti. Poi, guardando verso Gianluca chiede:

Salim è il musulmano di cui lei mi ha parlato?

Sì. Quando lo vedrà, penserà che sia italiano. A proposito, lui parla un Inglese perfetto.

Bene. Speriamo che venga tra poco

Katerina decide di parlare dopo un lungo silenzio:

Ora torniamo al sacerdote. Tu affermi che non ha saputo rispondere alle tue domande?

Sì, ma dice anche che in tutta la sua vita, non ha fatto altro che ricercare tali risposte, e non le ha mai trovate.

Impossible!

Il sacerdote di cui lei sta parlando signora Katerina è mio amico, e so che lui non ci avrebbe potuto rispondere. Avevo fatto le stesse domande, più volte nel passato, ed altre ancora, ma lui non sapeva rispondere. Quello che mi sembra strano è perché abbia voluto farci uscire. Questo non riesco a spiegarmelo.

Padre Luigi è colui che più mi incoraggiava a rafforzare la mia fede. Come fa ad avere tanti dubbi, allora?

Gianluca sospira dispiaciuto, sembrava perso nel nulla, ma alla fine esclama:

La mia esperienza m'insegna che un sacerdote, tanto più impara, quanto più diventa flessibile nel privato, diventa anche più incisivo in pubblico, secondo l'esigenza.

Che cosa vorrebbe dire?

Quello che lei ha sentito dire da Don Luigi in pubblico è ben diverso da ciò che dice in privato. Cosa vorrebbe che dicesse? Che non conosce il Signore, o che il libro sacro è falso o inventato?!

Katerina con le lacrime agli occhi sussurra:

No, vorrei che dica che Dio il generoso e misericordioso, è unico onnipotente anche nello stato di trinità…

Gianluca guarda pietosamente verso Katerina:

Che cosa facciamo se il libro sacro contraddice se stesso? Potrà mai con un metodo logico spiegare la questione illogica e assurda della trinità? Spero che non mi dirà quello che di solito ascoltiamo nelle chiese, perché l'ho già sentito mille volte senza capire mai se mi prendessero in giro o cosa?

George si accorge dell'agitazione interna di Katerina, e del vulcano che sta per esplodere dentro di lei, e propone:

Cambiamo discorso ...

Cosa ne pensate di rimandare questa discussione a dopo, c'è un uomo che sta venendo verso di noi.

Oh! questo è Salim. Salve Salim. C'è una persona qui che ti vorrebbe conoscere.

Salve a tutti. Benvenuto Sig. Gianluca, lei e suoi amici.

Questi miei ospiti non hanno mai parlato con un musulmano, e vorrebbero che tu ci facessi compagna.

Io sono egiziano. E voi?

Siamo inglesi.

I musulmani in Gran Bretagna sono molto più numerosi che qui in Italia.

È vero. Ma vorrei sapere qualcosa sull'Islam da lei. Il vostro libro sacro riconosce il vecchio e il Nuovo Testamento?

Non conosco l'Islam molto bene, ma vi risponderò come posso. Sì, lo riconosce ma, scusatemi se sono sincero, lo considera modificato, distorto per mano dell'uomo.

Credete anche in Mose' e in Gesù Cristo?

Sì, crediamo che loro sono dei profeti di Dio.

Credete per caso che Gesù fosse anche Dio?

No. I musulmani credono Gesù sia solamente un profeta. Non è Dio.

Il vostro libro sacro come si chiama? E come arriva fino a voi?

Si chiama il Corano, tramandato fino a noi attraverso il profeta Muhammad. Dove volete arrivare?

Vogliamo conoscere l'Islam e i suoi insegnamenti.

Io non conosco l'Islam. Conosco il turismo e il commercio. Cosa cercate nell'Islam?

Vogliamo sapere solamente perché tanta violenza e tanto terrorismo?

I terroristi islamici commettono violenza nel nome della religione.

Dice nel nome della religione? Vuol dire che la religione musulmana non contiene terrorismo o violenza?

Esatto. L'Islam è una religione di pace, non di terrore, ma i mussulmani sono arretrati mentalmente.

Ancora una volta. Chi è arretrato? Islam oppure i terroristi?

L'Islam non è arretrato, i musulmani lo sono. Se lei fosse musulmano, sua moglie non sarebbe qui ora seduta con noi uomini a parlare e conversare così. Non è arretratezza questa?

Perché non posso sedermi con voi?

Perché lei dovrebbe avere l'hijab, il velo islamico. Dovrà anche allontanarsi dagli uomini. Ho lasciato l'Egitto proprio perché non mi andava di rimanervi con quella arretratezza mentale.

Ma la vostra gente, il suo stato, sono dello stesso suo parere?

Mia madre, mio padre, i miei amici, tutti mi dicono che le mie idee sono lontane dall'Islam.

Perché?

L'Islam è totalmente diverso dal Cristianesimo. Per voi basta fare la preghiera della domenica oppure pregare ogni tanto quando ne avete voglia, mentre da noi, chi non fa le cinque preghiere giornaliere, lo criticano e gli dicono che è fuori dall'Islam. Voi criticate il Vangelo, il Torah apertamente, mentre se uno di noi parlasse male del Corano, sarebbe accusato di non essere musulmano.

Ci sono i suoi familiari in Italia?

Vivo in Italia da solo, da dieci anni. Per la prima volta, dopo dieci anni, i miei sono qui venuti a trovarmi e ritorneranno in Egitto fra tre giorni.

Possiamo incontrarli?

Sì, perché no… Ma per loro voi siete miscredenti.

Come?

Lei dice che Dio è trinità Questo per noi è eresia, miscredenza.

Noi pure diciamo che loro sono infedeli, perché non credono alla divinità del Messia. Non succederà nulla se ci incontriamo.

Katerina colpita ancora dal sacerdote, si sentiva di non poter sopportare un altro colpo:

Non abbiamo tempo, George. Non dimenticare che domani avremo la messa.

Troveremo un po' di tempo se loro saranno disponibili. Quindi, è possibile incontrarli?

Mi aspetto che arrivino tra poco. Non sono responsabile di quello che sentirete dire da loro.

Katerina si infastidisce dell'insistenza di George, ed esclama con tono acuto:

Scusami George, non capisco dove vuoi arrivare…

Vado su per vedere Sally e Michael, poi ritorno.

Un momento. Ecco che stanno arrivando. Volete che li chiami per sedersi con voi?

Propongo di invitarli. Vado un attimo dai ragazzi, poi ritornerò presto.

Li chiamerò, ma la responsabilità sarà vostra. Lo avete voluto voi. Mamma, papà, Khaled, venite c'è qualcuno che vuole conoscervi.

Cosa vuoi, Salim?

Khaled, questi signori sono miei amici. Vi vogliono conoscere. Prego. Vi presento mio fratello Khaled, lei è mia madre, lui è mio padre. Khaled parla inglese. Mamma e papà lo capiscono abbastanza,ma non lo parlano. Prego, Io ascolterò in silenzio, senza interferire.

Salve a tutti voi. Io sono Khaled, sono un architetto, fratello di Salim. Questo è papà Abdalla, questa è mamma Aysha.

Sono Gianluca, italiano, faccio il commerciante.

Io e Katerina siamo britannici.

Siete tutti benvenuti.

George ritornato saluta i presenti e stringe la mano a Khaled e a suo padre. Quando allunga la mano per salutare la madre, lei sorride e risponde al saluto a voce, ma non gli dà la mano.

Scusi. Mia madre non stringe la mano agli uomini. Lei risponde al suo saluto a voce.

Domando scusa. Non lo sapevo.

Ci siamo presentati prima, Io sono Khaled, architetto, fratello di Salim. Questi sono mia madre e mio padre.

Io sono George, ingegnere elettronico. Sono britannico. Come trovate l'eterna Roma, la città dell'arte e della religione?

Come architetto devo ammettere che è una città di rara bellezza, ricchissima di storia di civiltà, ma c'è una cosa che non mi piace.

Quale?

Le statue, ma anche come le persone guardano queste statue con tanto amore e rispetto, il che non si adatta alla nostra educazione religiosa. Noi consideriamo questo comportamento come una sorta di idolatria pagana non adatto alla nostra cultura religiosa.

George si ricorda che assomigliava ai musulmani in questo contesto, e gli viene in mente il paganesimo e le statue degli dei degli indù e dei buddhisti.

Khaled continuò:

Mi scusi, cosa intende dire quando afferma che questo, riguardo alle statue, non si adatta alla vostra educazione religiosa?

Per l'Islam Dio è unico. Non esiste un altro Dio all'infuori di Lui, per cui bisogna pregare solo Lui. Nessun essere umano potrà mai essere elevato, chiunque egli sia, al rango di Dio. Per questo motivo il nostro profeta Muhammad (pace su di lui) diceva: 'Non fate della mia tomba, dopo la mia morte, uno luogo di culto. Io sono soltanto un servo di Dio e sono solo un Suo profeta.

Capisco dalle sue parole che noi siamo miscredenti?

Chi considera Dio come trinità, allora, per l'Islam è eretico e miscredente.

Interviene Katerina come se volesse scaricare del nervosismo accumulato:

Ma Salim, che ha più anni di lei, non vede le cose in questo modo, e pensa che parlare così indichi solo fanatismo.

Mio fratello Salim è più grande di me. Lo rispetto per questo e non vorrei scontrarmi con lui davanti agli altri, ma sono convintissimo di quanto ho già detto.

George l›interruppe dicendo:

E secondo lei, ciò significa che Mose' e Gesu' sono bugiardi?

Assolutamente no. Noi crediamo a Mosè e abbiamo fede anche in Gesù Cristo (Pace su di loro) crediamo in loro entrambi come dei profeti di Dio con i libri sacri a loro rivelati. Voi diminuite il valore di Gesù Cristo.

Noi diminuiamo il valore di Gesù Cristo. Ma Come?

Voi credete che Gesù sia stato ucciso mentre noi no. Alcuni di voi lo considerano come il figlio dell'adulterio, non è così?

Voi, invece, come considerate Gesu' e la Vergine?

Crediamo che egli sia il servo di Dio e il suo profeta scelto. Egli non fu ucciso né crocifisso come affermano, ma fu salvato da Dio e al suo posto crocifisso un altro. Fu partorito dalla madre Maria vergine (pace su di lei) senza un padre, per un miracolo di Dio, allo stesso modo di Adamo che fu creato senza né padre né madre. Per questo Gesù parlò nella culla. Dio gli aveva donato delle capacità straordinarie di compiere dei miracoli, per esempio far guarire i malati o rivivere i morti, ma solo come strumento della volontà di Dio.

Quindi, avete una visione completa di Gesù Cristo (pace su di lui). Credete in lui e nei testamenti Antico e Nuovo?

Esatto. Noi crediamo sia nel Torah sia nel Vangelo e consideriamo che provengono proprio da Dio.

Nel Libro Sacro si afferma che Gesù sia il figlio di Dio!

Crediamo che provengano da Dio, ma che furono in seguito modificati. In alcuni vostri vangeli si afferma che Gesù Cristo sia il servo di Dio e non il figlio di Dio. Non è così?

No, non abbiamo nulla di simile a questo.

Interviene prontamente Gianluca:

Scusate l'interruzione. Troviamo questo concetto nel Vangelo di Barnaba, che fu scritto nel quindicesimo secolo per mano di un sacerdote cattolico che fuggì dal Cristianesimo. Gli altri gruppi cristiani non lo riconobbero per niente perché consideravano il Messia un essere umano che prevedeva l'arrivo di un profeta dopo di lui, affermando, quindi, che Gesù fosse un profeta soltanto.

George apre gli occhi con stupore:

È vero. Ma perché non fu riconosciuto dalle altre sette dei cristiani?

Sì, né il Cattolicesimo né il Protestantesimo hanno voluto riconoscere tale teoria, mentre altri gruppi cristiani lo fecero per poi diventare musulmani. Per questo motivo si dice che il vangelo di Barnaba fu scritto proprio da un musulmano.

Khaled sorride:

Ci sono delle evidenze che confermano questo sia il Vangelo più corretto.

Cosa intende dire? Ci sono edizioni corrette e altre ancora meno corrette?

Voglio dire che è il più vicino o il più simile al vangelo pervenuto da Dio. Un manoscritto trovato in una caverna in Egitto nel terzo secolo dopo Cristo, in seguito chiamato il Vangelo di Yehuza dove si confermano le stesse teorie. Poco prima del messaggio profetico pervenuto da Dio e ricevuto da Muhammad.

Gianluca con ironia:

Lei ha dichiarato la verità, ma la maggioranza dei cristiani non ha creduto né a questo né a quel vangelo.

Khaled guardando suo fratello Salim:

Vi chiedo scusa. Tutto quello che dico nasce per il mio amore verso Gesù Cristo, ma anche verso il libro Sacro a lui pervenuto da Dio.

Alcune lacrime scendono dagli occhi di Katerina non appena sente parlare dell'amore per Gesù, ed esclama:

Tutta la mia vita, l'ho dedicata a parlare di Gesù. Lo consideriamo il nostro salvatore, ma anche per questo siamo chiamati cristiani.

Io non sono un esperto di religioni, ma solamente un architetto, mi sembra che lei sia veramente sincera nell'amare Gesù. Ha mai letto il libro intitolato "Il mio grande amore per Gesù mi guidò all'Islam" dello scrittore Simon Alfredo Carabello, un Venezuelano di origine cattolica?

Mai sentito parlare di questo libro, e non credo che il mio amore per Gesù mi guiderà verso altre religioni.

Non nuoce leggerlo. O forse lei non è sicura del suo cattolicesimo?

Non ne so nulla, altrimenti lo avrei letto.

Ne ho una copia posso regalarglielo. Non so perché il suo amore per Gesù mi abbia commosso. Anche noi lo amiamo immensamente, solo che alcuni monaci sfruttano quest'amore dichiarato per Gesù per raggiungere scopi personali.

Grazie a lei. Lo leggerò, ma so bene che rimarrò cattolica.

Lei afferma di non essere un teologo, ma poi la vedo parlare come un missionario…

L'Islam ci invita tutti ad essere dei veri missionari di questa religione. Poi sorride e guarda verso sua madre: quando mia madre mi ha costretto a venire qui, mi ha detto: Sarà una buona occasione per invitare qualcuno all'Islam.' Non parlo l'Italiano e questa la prima occasione per me.

Tutti sono felici quando vengono nel moderno Occidente e scappano dall'arretratezza e dalla povertà nel loro paese, e lei afferma che la sua mamma lo ha, invece, costretto a venire qua?

La nostra oppressione politica e le difficoltà economiche gravi che abbiamo, ci fanno apparire l'Europa come un paese da sogno, ma ora in Egitto è caduto il dittatore e le cose miglioreranno, in sha Allah, se Dio vuole!

La ragione dell'oppressione è proprio a causa della religione?

L'Islam non potrà mai essere una ragione di oppressione.No, il contrario, i dittatori non seguono la legge islamica, non seguono la shariah, l'Islam garantisce diritti civili e umani a tutti, se la seguissero non ci sarebbe oppressione, ma giustizia e sussistenza per tutti, perché lo stato islamico vero deve provvedere ai bisognosi e crea fonte di reddito per tutti.

Non sono stati i musulmani a fare esplodere la chiesa dei Santi in Alessandria?

Lo hanno voluto far credere, il mondo ci ha creduto, perché al mondo piace pensare che i musulmani siano violenti e terroristi. Dopo la caduta del regime di Mubarak che era sostenuto dall'occidente, i servizi segreti hanno continuato a lavorare per diffamare i sostenitori della rivoluzione che sono anche i religiosi, contro gli ex Mubarak che sono i laici e le classi più ricche. Poi hanno scoperto la verità, ma chiaramente in occidente non è mai arrivata.

Voi siete ancora arretrati per colpa della religione?

La mamma di Khaled fa segno con la mano e risponde:

Noi siamo arretrati, come si dice, proprio perché ci siamo allontanati dalla nostra meravigliosa religione, e perché abbiamo lasciato i dittatori e l'occidente che ci sottomettessero e colonizzassero mantenendoci nell'ignoranza. Dico ignoranza soprattutto religiosa, non conosciamo i nostri diritti religiosi e quindi non li pretendiamo, purtroppo.

Khaled ripete quanto è stato detto da sua madre. A questo punto, arrivano i piatti. George cerca di continuare il discorso ...

Suo padre e sua madre capiscono il nostro discorso?

Sì, lei capisce molto bene, anche se non parla inglese. Salim ha detto che loro capiscono la lingua Inglese ma non la parlano. Forse l'ha detto prima che lei ritornasse.

Posso farle una domanda?

Mia madre la prega di chiedere quello che lei vuole. Farò da interprete.

Lei non ha mai sperato di essere nata atea o ebrea o cristiana?

Per carità di Dio, figliolo, a nessuno piace di essere perso nel nulla.

Allora, secondo lei siamo persi nel nulla, noi?

Se questo non si chiama persi nel nulla, io non saprei definirlo in altro modo.

Questa è solamente la sua oppure è l'opinione di tutti gli egiziani?

Almeno è la mia personale opinione. Poi, abbiamo, purtroppo, anche delle correnti che ci considerano arretrati come fate voi.

Poi, guarda verso suo figlio Salim che abbassa lo sguardo ...

Ma la donna è maltrattata nell'Islam!

Chi ha detto questo? Chi ha detto questo? Ho sessantacinque anni, ma i miei figli mi obbediscono ancora, mi trattano benissimo, mi aiutano in tutto. Dove sarebbe il maltrattamento? Anche mio marito mi tratta benissimo, sono la regina della mia casa. Lui ha sempre lavorato fuori casa ed io in casa, quello che chiedo mi danno.

Non vedo mia madre o mio padre da tre mesi.

Khaled si sente agitato per un attimo dopo aver sentito la risposta di sua madre. Guarda Salim che sembra anche lui semi confuso.

Cosa dice?

Non vorrei offenderla.

No, prego.

Ha detto che Salim imparato da voi e dal vostro comportamento.

Sono tante le persone che vediamo nel nostro paese che bevono, si ubriacano e trattare male gli altri.

Certo, sono venuti qui pensando sia tutto facile, sono caduti nel buio, ma se hanno avuto un'educazione religiosa islamica da bambini, prima o poi si pentono, tornano a Dio e a praticare l'Islam

Michael e Sally ritornano dal terrazzo dopo aver finito di mangiare.

Papà. Hai detto che saremo ritornati dopo venti minuti. Ora sono passati 45 minuti. Non andiamo come ci avevi promesso?

Ci scusate per i bambini!

Oh! Non mi sono accorto del tempo che passa.

Grazie a voi tutti, Salim, Khaled, Aysha e Abdalla. Abbiamo preso troppo del vostro tempo. Potrei avere i vostri biglietti da visita?

Mamma e papà non hanno biglietti da visita. Prego, ecco il mio, e spero, signora Katerina che lei mi faccia sapere la sua opinione riguardo al libro.

Cercherò. Grazie.

Quando Khaled se ne va con la madre e il padre, Salim si rivolge agli ospiti:

Sono rimasto zitto come promesso. Scusate miei se vi hanno offeso in qualche modo. Vi avevo messo in guardia.

Al contrario, nonostante sorpreso per alcune loro parole, sono però stati gentilissimi e molto cortesi. Secondo me lei dovrà chiedere scusa a sua madre che non l'ha più visitata da anni.

Gianluca saluta i presenti, e se ne va al lavoro, mentre George, Katerina e i bambini vanno alla Fontana di Trevi. E' una bellissima fontana, allegra. Prima di lasciarla il posto, katerina getta una moneta nell›acqua, allora Sally la guarda meravigliata:

Secondo una leggenda, si dice che chi lancia una monetina nella fontana, ritornerà a Roma.

Papà, mi dai una moneta che la voglio gettare anch'io.

Figlia mia, non credere a queste stupidaggini.

Lo so, ma anch'io voglio gettare la moneta per dire alle mie amiche di aver fatto così.

Ecco a voi due monetine, una per te ed una per Sally. Spero che non sia davvero scaramantica, cara Katerina.

Katerina risponde nervosa:

Dai George, non essere complicato. È soltanto un gioco.

(3)

Cosa hai Katerina?

Niente.

Non ti sono piaciute la fontana e la piazza intorno. Non ti ho vista sorridere tutt'oggi, ed eri così silenziosa.

Era bellissima. Forse la mia mente era altrove.

Dove?

Perché volevi vedere i musulmani che abbiamo incontrato?

Per sapere da loro e preparare una risposta a Tom quando mi chiederà dell'Islam.

Eri molto interessato alle loro parole.

George fissa Katerina negli occhi e s'interrogò:

Io ero molto interessato?!

Katerina capisce cosa intende:

Egli faceva di tutto per far leva sul nostro amore per Gesù

Pare che loro amino Gesù veramente

Ma cosa dici?

La differenza è solamente la divinità di Gesù Cristo. Per loro è eresia-

E noi, invece, è la nostra fede.

Leggerai il libro?

Non voglio leggerlo.

L'hai promesso. Hai paura di leggerlo come ti ha detto?

Cosa dici George, cosa vuoi che mi possa dire che non so? E pensi possa cambiare la mia fede? Dai George!

Allora perché non lo vuoi leggere. Che male c'è nel leggere un libro?

Chi ti ha detto che lo voglio leggere?

Per la prima volta ti vedo debole nel difendere il Cattolicesimo. Per la prima volta noto che semplici parole ti fanno indignare.

Non leggerò il libro.

Per provare a te stessa di avere paura di un libro.

Allora lo leggerò

Cosa hai Katerina? Perché questa debolezza?

Non so. Da quando abbiamo incontrato il sacerdote che mi sento persa. Forse ho veramente paura di leggere il libro.

Tu non hai paura. Tu sei forte. Tu sei il mio esempio di vera credente. Ti consiglio di leggere il libro, ora, e sembra di poche pagine. Io vado a vedere la mia posta elettronica.

Mentre Katerina legge il libro, George apre la posta elettronica, osservando katerina e la sua apprensione durante la lettura. Trova le risposte degli amici ai quali aveva mandato il testo della Torah, con i commenti. Fa un riassunto e lo rispedisce a loro.

Tom: Intendi dire che questa sia la ragione della bestialità di Brad? Sembra una descrizione esatta.

Levi: Nonostante lei conosce la mia opinione su questa bestialità, però, anche voi ci credete Chi attacca la Torah vuol dire che attacca contemporaneamente tutte le religioni monoteistiche.

Habib: Sono completamente d'accordo con lui. Dobbiamo però dire che i musulmani, si differenziano dagli altri, nella loro fede nella Torah.

Adam: parole incredibili. Possono essere pervenute da Dio?

Allora, invia loro il seguente messaggio:

Attendo oggi i vostri commenti personali:

La Trinità è una invenzione blasfema del cattolicesimo, illogica e incomprensibile, Dio è unico e Gesù è il servo e il messaggero di Dio. Ed aspetto i vostri commenti.

Saluti George"

George termina con il computer, ma Katerina non ha finito di leggere il libro.

Hai finito?

No, aspetta un attimo.

Rimanda a domani. Vorrei discutere con te alcuni punti

Solo pochi minuti e finisco.

Sembri molto interessata al libro!

Pochi minuti se per favore.

Vado a dormire allora.

Katerina termina di leggere il libro, poi si avvicina al lettodove George è disteso.

Scusa. Ero quasi alla fine del libro.

Sembra che sia un libro convincente?

Fino ad un certo punto, è una storia abbastanza convincente.

Vorrei pianificare la giornata di domani.

Domani dobbiamo andare alla messa del Papa.

Ma ci vogliamo veramente andare?

Sì, ci andiamo. Possiamo saltare la messa nella chiesa più sacra?

Allora il tuo amore per Gesù ti ha guidato verso la chiesa e non verso l'Islam.

Domani pregherò tanto in chiesa. Penso che il libro sia convincente.

Dove lasceremo i bambini?

Li portiamo con noi in chiesa.

Non ha paura per loro?

Non capisco …?

Io non porto mio figlio alla messa perché ho paura del sacerdote.

Paura di cosa?

Del comportamento dei preti verso i bambini.

Oggi sei proprio strano. Puoi spiegarti meglio per favore?

Temo le parole dei preti e la loro lettura dei testi, gli scandali sessuali del clero e la loro falsificazioni delle fonti, non voglio portare Sally e Michael

Ma cosa ti prende, George? Vado in chiesa più di una volta alla settimana. Non è successo nulla di tutto questo.

Non hai mai cercato e letto degli scandali sessuali a sfondo pedofilo?

No.

Vai dentro il web a leggere e vedere i video

Ok, troverò un attimo per vedere dei video. Domani andremo in chiesa.

Buona notte amore.

Buona notte, amore.

Si abbracciano a lungo, poi, George si addormenta invece la moglie passa alcune ore davanti al computer a leggere degli scandali sessuali della chiesa, poi riprende in mano il libro e rilegge il paragrafo sulla crocefissione di Gesù, dove è scritto

La dottrina della salvezza in Gesù e della crocifissione, la morte di Gesù e la motivazione, lasciano aperte le porte del poter commettere peccati, i quali vengono poi perdonati attraverso la confessione. San Paolo diminuì l'importanza dei dieci comandamenti che Mosè aveva ricevuto. San Paolo scrisse: 'Crediamo che l'uomo si purifichi con la fede, non tanto nell'applicazione dei precetti. La crocefissione di Gesù Cristo ed il crederci è la vera salvezza. Una risposta a San Paolo viene proprio da Gesù Cristo stesso nel Vangelo di Matteo (5-19): "Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi

invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli."

Rilegge il paragrafo più volte. Si accorge che è tardi, ripone il libro aperto sul comodino e si addormenta

George si sveglia presto e vedendo il libro aperto sul comodino lo prende in mano e legge proprio la stessa pagina

Va nella camera dei bambini per svegliare Michael e Sally, perché si preparino per il giro turistico. Poi ritorna per svegliare Katerina. Mentre scendono, tutti, per andare a colazione, George chiede a Katerina:

Dove andremo, oggi?

Nel posto migliore, più bello.

Dove andiamo oggi, mamma? Ho chiesto a papà e lui dice che lo sai tu.

Una sorpresa. Te lo diremo tra poco.

Katerina chiede ai figli di andare al buffet. Lei vuole parlare un attimo con George.

Dove andiamo oggi?

Hai visto i video sugli scandali in chiesa?

Io vado sempre in chiesa. Non ho mai visto né immaginato cose simili. Se queste cose sono davvero accadute, allora questi sono delle vere bestie, non esseri umani.

Pensi che questo accada per via delle istruzioni di Paolo che separano la fede dalla pratica? Per lo stesso motivo il Cristianesimo ha inventato la redenzione e la salvezza, attraverso la figura di Gesù-

Hai letto il libro?

No, ho letto solo una frase nella pagina dove ti sei fermata tu ieri.

Comunque lo troverai interessante se lo leggerai anche tu. Non ho paura. Forse questa stessa frase che dici costituirà un problema per me. Possiamo pensarci dopo. Ora che ne dici se ci muoviamo?

Dobbiamo andare a messa in chiesa.

Sì, ma dopo la visita a Villa Doria Pamphili. Il più grande parco di Roma, e forse uno dei più belli.

Temo di fare tardi per la messa?

Non faremo tardi signora sacerdotessa.

Allora andiamo.

(4)

Villa Doria Pamphili si estende su un'area di nove mila chilometri quadrati circa. Spazio verde esteso per passare delle ore felici, di tranquillità dove atterrano molti generi di uccelli che Michael e Sally amano.

Una bellissima scelta, mamma. Questo è il giorno più bello.

Il posto è veramente molto bello. Ti è piaciuto Sally?

Si›, tantissimo.

Finiremo in bellezza andando in chiesa per la messa.

Michael si ribella:

Non voglio andare in chiesa.

George mosse le spalle e guarda verso Katerina.

Questa è la scelta di mamma. Chiedetelo a lei.

Dopo il turismo naturale ci vuole un po' di turismo religioso e spirituale.

Mamma, scusami, ma a me non piace la chiesa.

Non ami il tuo Dio. Non vuoi ringraziare chi ti ha creato?

Sì, ma senza andare in chiesa.

Se non ti rivolgi a Dio nostro creatore per ringraziarlo, il mondo intorno a te non sarà felice.

Sei decisa ad andare in chiesa?

George tenta di alleggerire il discorso:

Devi avere fede nel tuo Dio, altrimenti sei perso. Non credo che questo sia legato all'andare in chiesa.

Ci andiamo dopo aver finito di visitare questo meraviglioso parco. Divertiti, ma non devi mai trascurare di adorare Dio, tesoro!

Grazie mamma, grazie papà. Perché il culto è sempre legato solo alla chiesa?

Katerina cerca di finire la discussione.

Sally, vieni a guardare quell'uccello lontano…. Andiamo a vedere.

Michael e Sally camminano verso l'uccello.

Le parole di Michael sono molto belle.

Sì, ma perché dai la colpa a me per ciò che i bambini non amano?

Non sei stata tu a insistere per andare in chiesa?

Il discorso non termina qui caro filosofo.

La famiglia passa l'intera mattinata al giardino. Poi, pranzano all'interno del parco stesso. Alla fine, Katerina dice ai figli:

Ora andiamo in chiesa. State sempre vicini a noi, non allontanatevi e non parlate con nessuno

Stare attenti di cosa, mamma?

A qualunque cosa, persona o atti che vi possa disturbare o fare del male.

Ad esempio?

A qualunque cosa che vi possa disturbare o fare del male. Chiaro Sally e Michael?

Molto chiaro, ma non capisco il motivo per il quale ci dici queste cose. Stiamo andando in chiesa o in una foresta piena di bestie?

Appena si avvicina alla chiesa, Katerina gli dice a voce molto bassa:

Mi hai fatto diventare ossessiva. Io sto attenta a Sally e tu attento a Michael.

Non fino a questo punto. Comunque, va bene, d'accordo.

La famiglia entra in chiesa quando inizia la messa. A George non interessa la messa, come a Katerina che pare però poco confortata.

Appena usciti, Michael si aggrappa alla mamma.

Grazie mamma. E' stata una messa molto bella. Io amo Gesu'.

Gesù non solo provvede alla nostra salvezza, amore, ma provvederà anche alla salvezza di tutta l'umanità.

Con innocenza da bambini, Sally chiede:

Mamma, non c'era un altro modo per cui Dio potesse perdonarci i nostri peccati, senza uccidere Gesù. Io amo Gesù tantissimo perché, ricevo dei doni al suo compleanno.

Michael!

Anch'io come te Sally. Forse per questo non amo andare in chiesa, o forse io non amo i preti.

Il tuo amore per Gesù è la vera salvezza.

Però non devi dimenticare il lavoro, non basta la fede ci vuole lo sforzo per rimanere sulla retta via e non commettere peccati, e compiere invece il bene.

Dopo la messa, la famiglia ritorna in albergo. I bambini vanno nella loro stanza, George commenta:

Ho notato che eri tranquilla in chiesa!

Era anche chiaro che non ti interessava più di tanto.

Certo, come faccio a interessarmi ad una cosa che non mi convince. Comunque, partiremo dopo domani. Vorrei godermi il tempo rimasto come abbiamo fatto i giorni passati.

Sono molto stanca. Ieri mi sono addormentata molto tardi.

Io guardo la posta elettronica. Mi puoi dare il libro che il musulmano ti ha regalato?

Lo leggerai?

Forse, perché non lo avrei dovuto leggere?

Niente. Prego. Buona notte.

George prende il suo computer. Apre la posta elettronica per vedere i commenti ai messaggi:

Habib: Mi sono stancato di parlare con i miei studenti dell'università sulla problematica della trinità nel monoteismo di Dio unico, ma non ci sono riuscito. Questo forse perché io stesso non l' ho capito bene. Comunque, quanto ha detto probabilmente sarà in alcune copie molto antiche del Vangelo.

Tom: La matematica conferma che il numero Uno è molto diverso dal Tre. Dicono anche i sapienti della logica: La particella di un volume fa parte del volume stesso. Mio padre ammonisce: Non parlare di una cosa senza saperla. Io dico, invece: Parlami di cose che posso capire se vuoi che ti dia una risposta.

Adam: Se, diciamo che Gesù, servo di Dio, non essendo un suo socio, non fosse neanche suo figlio, questo non diminuirebbe il valore di Gesù stesso.

Levi: E' come quello che si dice da noi che "Azira è figlio di Dio". Credo che entrambi siano poco comprensibili.

George rimanda gli stessi commenti a tutti dopo aver cancellato i loro nomi. Poi scrive il messaggio seguente:

"Terza puntata: E se fosse stato davvero san Paolo l'artefice delle modifiche apportate al Nuovo Testamento?"

Saluti George"

Mentre legge il resto dei messaggi, ne trova un altro da parte di Kakh:

"Caro George. Spero che lei stia in buona salute. Tutti gli impiegati l'aspettano. Speriamo di rivederla il più presto possibile.

"Kakh.

P.s. È più di una settimana che manca dal lavoro".

Stava quasi per chiudere il computer, quando si ricorda della pagina di Adam su Facebook. Non l'aveva aperta da qualche tempo. Entra e trova un nuovo articolo su di lui stesso scritto da Adam: (Lezioni dal mio amico che cerca la strada della felicità 4):

"Il mio amico che cerca la strada della felicità si ammala, ma la sua determinazione lo ha aiutato anche a guarire, perché Dio lo ha premiato e l'ha salvato. Ho imparato da lui che:

La malattia spesso si accompagna alla debolezza. Così succede al mio amico. Temevo che egli non avesse più voluto continuare lungo la strada della felicità. Invece la sua determinazione ha fatto sì che oltrepassasse i suoi stessi limiti, cioè i suoi problemi di salute

Durante la sua malattia, ho avuto la tentazione di esprimere la mia opinione, ma Dio lo sta guidando alla retta via.

Sono certo che il prossimo periodo sarà il più difficile per il mio amico. Spero di potervi informare di ogni novità.

Ritornando alle lezioni. Egli ancora insiste per continuare sulla sua strada della felicità. Ho imparato, da lui, le seguenti lezioni:

Le persone che ci circondano possono essere il nostro bene o il nostro male. Se noi cambiamo le persone intorno, significa che la nostra determinazione è davvero molto forte.

L›equilibrio mentale e la moderazione nel trattare le idee, è qualcosa di molto importante nel cammino verso la strada della felicità, e ciò gli è ben chiaro, egli solitamente lo possiede, poi a volte, cede sotto le pressioni.

Bisogna capire bene cosa si conosce, egli ha insistito a voler studiare nuovamente per assimilare la correttezza di argomenti che già aveva appreso nella sua infanzia, ma lottando contro i preconcetti.

Sfortunatamente, però non ha una buona capacità di unire gli eventi, le letture e le discussioni, quindi non capisce certi assiomi e certe attinenze che sono poi magari

vere evidenze, se provasse a fare meglio i collegamenti capirebbe di più.

Credo, comunque, che sia a buon punto per vedere la luce. A breve invierò le prossime lezioni.

Adam"

George legge i commenti dei lettori dell'articolo. Uno in particolare scrive: "Pare che lei ami tanto questo suo amico e per questo lo fa diventare un esempio". Poi legge il commento di Adam: "Certo, vorrei per lui, come per tutti quanti, tutto il bene possibile, come Dio ci insegna".

Poi legge un altro articolo scritto da Adam dove parlava dei cambiamenti intellettuali:

Nonostante la difficoltà delle conversioni intellettuali, ho vissuto, oggi, un'esperienza incredibile. Sono stato con un medico molto intelligente, un grande filosofo che ora sta analizzando le varie religioni per una sua ricerca personale. Era un cristiano, poi disilluso è caduto nell'ateismo, sta studiando il Buddismo poi l'Induismo, l'Ebraismo e il Cristianesimo, ma vuole anche conoscere l'Islam. Ha però due tipi di problemi. Da una parte egli fa uso della filosofia per comprendere di ogni cosa. Dall'altra, quando pensa a una religione, porta con sé quella percezione negativa o preconcetto radicato nell'odio della religiosità stessa. che nasce dalla sua convinzione che tante religioni sono deviate. Come potrei trattare con quest'amico? Attendo le vostre proposte.

"Adam

George intuisce che parlava di Tom. Apre la pagina di Tom, ma non trova nulla di nuovo. Sembra strano che Tom non sia entrato nella pagina da giorni. Spegne il computer e apre il libro e comincia a girare le pagine senza considerarlo interessante, perché voleva dormire. Trova una frase particolare che legge con interesse. Nonostante siano solo delle parole normali, secondo George, la vera novità è che quelle parole sono scritte da un cristiano. Il concetto espresso da Tom separa la fede dalla domanda di salvezza.

Lo scrittore Americano Michael Hart ha scritto di Muhammad: "Ful'unico uomo nella storia che, con il proprio nome, realizzò un successo a livello religioso e secolare mai conosciuto. Questa unica unione che non ha simili nella storia ne precedenti dà il diritto a Muhammad di essere la personalità più autorevole e determinante nella storia umana".

Si addormenta dopo aver pensato a lungo e si sveglia la mattina dopo con Katerina che s'interroga:

Svegliati!!! Tutto questo per colpa di questo libro?

Non ti preoccupare, non ho letto il libro.

Tutto questo senza aver letto questo libro. Allora cosa se lo avessi letto? Alzati, cammina!

(5)

Sbrigatevi tutti. Oggi è l'ultima giornata per noi a Roma. Noi vogliamo visitare tanti posti.

E' una giornata particolarmente piena. Visitano parchi e giardini, e fanno un giro nel lago artificiale a bordo delle barchette, poi concludono andando al mercato. Quando escono, George tocca Katerina scherzando e le chiede:

Come mai non hai acquistato la croce. Non ami più Gesù?

Affatto. Lo amo più di prima. L'amore sta nell'obbedienza. Le croci non c›entrano nulla con l'amore.

È questo che ti stavo dicendo sempre: l'amore non è legato a croci ne a statue, non è legato ai monaci e ai sacerdoti.

Lasciamo stare tutto questo per ora, tu protestante fanatico.

Oppure il mio amore per Gesù, mi farà diventare un musulmano terrorista anche senza aver letto quel libro.

Credo che tu sia adatto per diventare un terrorista, e sei perfetto anche come induista che adora le mucche.

Mah….

Col calare della sera, la famiglia si reca ad un ristorante di lusso sul Tevere, e cenano in un'atmosfera molto accogliente.

Vi ho sentito parlare spesso di religioni, è importante per la gente?

Senz'altro, caro Michaele.

Un mio compagno di scuola è ateo e dice che noi siamo stati creati dalla natura e che le religioni sono solo leggende vecchie

E tu cosa ne pensi?

Credo che alcune siano solo delle leggende.

C'è differenza tra una religione leggenda e una leggenda contenuta in una religione.

Le leggende in una religione ci sono fin troppo come dice questo mio compagno.

Fammi un esempio?

Anche se il professore lo ha spiegato tante volte, io non capisco niente della trinità, la salvezza, e la redenzione.

Forse perché sei ancora piccolo. Quando diventerai grande, capirai.

Questo mio compagno ateo afferma: Quando fai queste domande, ti diranno che sei ancora piccolo. Anche i più grandi non ci capiscono un gran che. Tu capisci queste cose?

Sì, certo, fino ad un certo punto.

E tu, papà?

No, fino ad un certo punto.

Credo che questo sia difficile da capire. Perché Dio vuole farci capire cose difficili?

Katerina diventa nervosa:

Sei davvero difficile come tuo padre. La questione è molto più semplice, figlio mio.

George con determinazione esclama:

Bravo, Michael. Dio non fa rivelazioni che la mente non riesca ad accettare. Se tu hai notato qualcosa di simile, vorrà dire che devi cercare ancora e imparare di più per capire meglio.

Sei d'accordo con il mio compagno ateo, papà?

Assolutamente no. L'Ateismo è contrario alla ragione.

Non capisco, papà?

Non posso pensare che questo mondo perfetto sia stato creato per un caso, e continui da millenni a vivere secondo leggi perfette per caso.

Gli atei parlano della scienza e quotano Darwin che abbiamo studiato a scuola.

Veramente oggi è una teoria molto discutibile, ti regalerò dei libri e noterai che hanno trovato tanti errori e obiezioni

Come?

Potresti chiederlo al professore di scienze, e ti spiegherà meglio di me. Ti regalerò un libro su quest'argomento. Dobbiamo informarci su tutto studiando.

Ma la scienza non va d'accordo con la religione, sono sempre in disaccordo

Non è possibile, non possono e non devono escludersi a vicenda. Disse Einstein 'La scienza zoppica senza la religione, e quest'ultima si acceca senza la scienza.

Come?

Disse Einstein 'La scienza zoppica senza la religione, e quest'ultima si acceca senza la scienza

Vuoi dire che la sapienza degli atei è zoppicante?

La loro ignoranza è più grande della loro sapienza.

Michael rimane silenzioso mentre pensava a tali questioni che sembravano più grandi di lui.

Quando fanno ritorno in albergo, trovano Gianluca ad aspettarli nell›hall dell'albergo:

Una visita improvvisa, benvenuto tra noi!

Amico del sacerdote, lei non c'era alla messa?

Da quasi un anno che non vado più alla messa.

Allora come fa ad essere amico di un sacerdote?

Mi sembra che il sacerdote sia una persona molto importante per lei, nonostante non abbia risposto alle interrogativi di George. Lui stesso me lo ha confermato perché facevo fatica a crederlo.

George risponde con stupore:

Allora lei pensava che le avessi mentito?

Ho voluto assicurarmene, mi è sembrato un comportamento strano. E'proprio come ha immaginato lei, Don Luigi non voleva chiedere solo a Katerina di uscire.

Katerina spalanca gli occhi stupita:

Perché io?

Le ho spiegato che lui fa differenza tra il privato e il pubblico, e lei fa parte del suo pubblico. Non vorrei prolungarmi troppo e rubarvi tempo prezioso, partirete domani giusto?

Sí.

Sono venuto per salutarvi prima della vostra partenza. Sono felice di avervi conosciuto. Speriamo di rimanere in contatto.

Anche noi. Grazie tante.

Vorrei chiedervi un favore. Potrei avere il libro per leggerlo. L›ho chiesto al mio amico, mi ha risposto che era l'ultima copia che possedeva.

Fino a questo punto s'interessa di questo libro?

In effetti ho scoperto che non so nulla dell'Islam, solo quello che ascolto dai media, mi ispira capire meglio questa religione

Vado in camera con i bambini e le porterò il libro. Andiamo, bambini!

George esclama sorridendo:

Lei ha deciso, quindi, di studiare l'Islam?

Sí.

Diventerà musulmano?

Potrei diventare come Gheddafi, ex presidente della Libya. Devo studiare tutto prima di decidere di non scegliere niente.

In effetti dell'islam non so nulla e me ne sono accorto al ristorante durante la conversazione con quegli egiziani.

Anche io come lei. A dire la verità anche io vorrei leggerlo, ma non ho ancora fatto in tempo a farlo.

Il libro è vostro, e vi chiedo scusa se vi ho chiesto di darmelo.

Katerina ritorna con il libro in mano, e lo dà a Gianluca, il quale prende nota dei dati del libro e lo restituisce.

Non lo vuole più?

Ho preso i dati. Ora so come cercarlo su internet, questo mi basta. Arrivederci.

George in camera apre il computer e legge le risposte dei suoi amici circa la manomissione della Torah, e chi furono gli artefici di ciò. Le risposte sono tutte simili tra loro, cioè sono tutti convinti che sia stata modificata, perché ci sono troppe copie diverse e per il contenuto che si contraddice.

Habib: Purtroppo, sì fu modificata ma solo storicamente.

Tom: Se è stata modificata, in effetti non ha importanza da chi, non mi interessa sapere chi lo fece. A cosa mi serve saperlo?

Adam: Una domanda pesante e pericolosa. Non so chi la modificò.

Levi: Chi modificò l'Antico Testamento, allora? Forse il problema fu nella redazione stessa del libro. Non si voleva modificarlo con intenzione e premeditazione.

Poi, scrive a loro:

"Quarta puntata: Fatemi sapere a chi di voi interessa approfondire davvero la conoscenza dell'Islam

Attendo una vostra risposta al più presto. Domani sera sarò a Londra.

"George-Roma.

Manda l'aggiornamento a tutti, aggiungendo alla mailing list anche l'indirizzo di Gianluca e Katerina. Continua a guardare i messaggi e ne trova uno da parte di Tom:

A tutti i miei amici. Vorrei informarvi che la mia pagina di Facebook mi è stata rubata. Sto cercando di recuperarla. Se trovate immagini oscene sulla mia pagina, sappiate che l'artefice non sono io, e non mi riguarda.

Tom"

George apre la pagina e trova tante foto scandalose di Tom con donne diverse e pensa che probabilmente la battaglia tra Tom e Brad è cominciata. Gli viene in mente il post di Adam circa i cambiamenti del medico e pensa forse Adam ha ragione quando dice che Tom era davvero perso. Continua a guardare le foto, sperando di non trovare delle fotografie di Katerina. Non trova nulla. Spegne il computer, Katerina lo sta aspettando.

Ti amo.

Anch'io ti amo. Vieni vicino a me.

Il giorno successivo dedicano la mattinata allo shopping e appena cerca il regalo per Adam, subito trova una borsa di pelle molto bella con uno sconto altissimo, soddisfatto la compra e pensa che è una coincidenza il fatto che è avvenuto tutto proprio come voleva il suo amico

Dopo pranzo partono per Londra.

LA CADUTA DELLE MASCHERE

13 LA CADUTA DELLE MASCHERE

LA CADUTA DELLE MASCHERE

(1)

George si rende conto di essere davvero cambiato, si accorge che è più rilassato, gli sono passati gli attacchi di ansia, ma quale sia il motivo non lo sa. Comincia a pensare se sia merito delle letture che ha fatto oppure proprio della convinzione circa gli errori e le incoerenze di tali letture, e senza volerlo si accorge che per la prima volta sta pregando Dio in una maniera diversa, forse più consapevole, di illuminarlo a trovare la strada giusta.

Dio, salvami da questa confusione.

Anche a Katerina era piaciuta questa vacanza romana. Si sente più rilassata, contenta forse perché vede felice suo marito. Anche i figli lo sono. Chissà se questa ritrovata felicità sia causata da quella inaspettata caduta di certe maschere. Davanti ai suoi occhi ha ancora ben impressa la confusione del sacerdote, a Roma, quando non sapeva rispondere alle domande di George. Davanti a lei quella strana paura di leggere il libro che l'ingegnere egiziano le ha regalato. Davanti a lei una nuova sensazione e pensa: La mia fede profonda è una certezza ed è meglio del dubbio che logora Gianluca. Ma tutto ciò non è coerente e si chiede nuovamente : Perché mi sento sollevata? Quale è il vero motivo di questa felicità?

Al loro rientro a casa, si apprestano a riordinare le loro cose negli armadi. George però decide di accendere il suo computer. Ricopia le varie risposte dei suoi amici e le rimanda in copia a tutti quanti.

Levi: Mi può interessare conoscere meglio l'Islam, nonostante odio i musulmani per quello che hanno fatto a mio padre, ma penso non riuscirò mai ad essere imparziale con loro.

Habib: Sì, l'Islam è una religione monoteistica molto diffusa, eppure non la conosciamo, dovremmo farlo.

Tom: Forse troverò nell'Islam quello che non ho potuto trovare nelle altre religioni.

Adam: è assolutamente necessario andare dentro questo credo per capirlo meglio.

Gianluca: Sì, mi interessa imparare tutto e possibilmente capire ogni cosa che mi circonda, quindi certo che voglio studiare anche l'islam.

Non trova la risposta di Katerina, perché sa che lei non ha ancora aperto la sua e-mail. George scrive un'altra domanda:

"Quinta puntata : Allora amici, visto che siete tutti quanti d'accordo, cercate la risposta alla domanda: Chi ha scritto la Torah , chi i Vangeli e chi il Corano? E analizziamo le risposte.

George – Londra".

Poco dopo aver spedito il messaggio, squilla il telefono, è Tom. La sua voce è molto agitata.

Cosa è successo?

Niente, volevo solamente sapere che siete arrivati, se state tutti bene, e quando ci possiamo vedere?

Siamo arrivati un'ora fa. È tardi ormai. Le va bene se ci incontriamo domani mattina, se è urgente venga da me adesso?

Mi scusi, non ho considerato l'orario. Domani mattina la verrò a trovare a casa sua.

Aspetterò, stia tranquillo, la sento agitato.

Grazie, George. Mi scusi ancora per l'orario.

La telefonata preoccupa George. Gli viene in mente che Tom ha scritto che gli hanno rubato la pagina da facebook e immagina sia quello il motivo dell'agitazione del medico. Apre quel profilo e trova delle foto di Katerina svestita vicino a Tom. Improvvisamente gli gira la testa e un'ansia tremenda lo assale, ma non dice nulla alla moglie. La felicità appena ritrovata svanisce e un dolore al cuore lo assale.

Dunque mi hanno raccontato un mare di menzogne.

Pensa di richiamare Tom, ma ci riflette e decide di aspettare il giorno successivo.Tenta di dormire, ma sono solo incubi e l'immagine di Katerina non lo lascia in pace.

Continua a pensare che è stato vittima di menzogne, ma non riesce ad immaginare sua moglie che si comporti in quel modo.

Katerina si alza alle nove e trenta. George fa finta di dormire ancora. La donna si avvicina e gli dà un bacio, sussurando:

Amore, vado a fare la spesa.

Subito dopo l›uscita di Katerina, George si alza dal letto per aspettare Tom, il quale arriva puntuale e si accorge subito del viso di George molto agitato:

Mi scusi per il disturbo. La questione è molto semplice, ma veramente molto preoccupante.

Che cosa è successo?

E' iniziata la guerra tra me e Brad.

Lei se la aspettava?

Sì, certo, ma è moltopeggio di quello che potessi immaginare..

Si poteva aspettare una cosa diversa da Brad?

Ha provato parecchie volte a convincermi a lavorare con lui vendendo stupefacenti, ma io non sono proprio riuscito a dirgli di sì, è una cosa che detesto profondamente. Dunque ha rubato il mio account Facebook ed ha cominciato a mettere foto e video osceni.

Se lo aspettava, non è cosí?

Poi mi ha contattato e minacciato che avrebbe fatto di peggio. Io non ho mai pensato che potesse arrivare a tanto.Ha preso le foto di Katerina in chiesa e le ha montate su corpi nudi.

Allora cosa posso fare per lei?

Non so cosa dirle. Le foto di Katerina in chiesa sono state montate su corpi nudi.

Vuole dire che le foto postate su Facebook non sono vere?

Sono veramente dei fotomontaggi.

Credo che la signora di cui sta parlando sia mia moglie. Sono sicuro che sia lei.

Sì, il suo viso, ma il corpo no!

Basta prendermi in giro.

Guardi bene le foto e capirà che sono dei fotomontaggi.

Via da Casa mia…vada via da casa mia.

Ma non è vero, George le guardi bene, non è Katerina, è un fotomontaggio. Katerina non ha alcuna colpa.

Via, vada via da casa mia.

George non gli crede e gli ordina di uscire da casa sua, poi furibondo si siede sul divano, in preda ad un attacco di ansia e rimane impietrito senza sapere cosa fare. Suona il telefono, è Adam: Cosa vuole anche lui adesso?

Pronto!

Salve! Come và?

Che cosa vuole?

Niente… la chiamo solo per salutarla.

Grazie, arrivederci.

George posa la cornetta del telefono, senza rendersi conto di essere stato scortese, sta solo pensando cosa potrà dire a Katerina che sta per arrivare. Sente di essere stato insultato nel modo peggiore. Katerina entra sorridendo:

Qui non abbiamo più la colazione pronta come in albergo a Roma. Vuoi che ti preparo qualcosa?

No, niente.

Allora una tazza di tè o di latte?

No, Grazie.

Prendi qualcosa!

Ho detto che non voglio niente, non capisci?

George, come parli? Cosa c›è?

Le maschere sono cadute tutte!

Quali maschere?

Apre la pagina di Tom su Facebook, e se ne va via, in camera da letto e da lontano le urla rabbiosamente:

Tu dici di essere devota, invece sei una piccola bestia, se fossi diventata suora, saresti stata una grande bestia come i preti e i monaci ... guardati ... guarda bene ...

Katerina vede le foto, allibita corre dietro George piangendo ...

Tom è bugiardo. Quella nella foto, non sono io.

Ma che brava attrice che sei. Vai a dormire assieme a lui!

Mi devi credere. Non sono io! Non sono io! Queste sono solo delle bugie. Non mi avevi sempre detto che Tom è un uomo senza principi morali oltre ad essere un ateo?

Sei stata tu, però, a insistere per andare da lui. Sei stata tu a voler stare con lui per insegnargli la religione. Poi, sei stata tu a dirmi che lui è cambiato.

Non avrei mai creduto che tu potessi dubitare di me.

Katerina crolla disperata, poi, riprendendo le forze, ritorna al computer, e si mette a guardare bene le foto, maledicendo Tom. Ne trova una che ben evidentemente è truccata, prende il computer e corre da George.

Guarda! Guarda bene! È un fotomontaggio chiaramente visibile. Questa testa non è adatta a questo corpo, ma ti pare?

Le stesse parole di Tom. Fotomontaggi. Una nuova scena della stessa commedia!

Guarda bene!

A me non piace essere preso per stupido, non ho intenzione di credervi una seconda volta!

Sono dei fotomontaggi, ma poi le ha messe lui sul suo profilo

Tom è venuto qua, in casa nostra poco fa. Dice che Brad gli ha rubato l'account per pubblicare queste porcherie.

Brad, e perché?

Dice che Brad ha fatto questo sporco lavoro, per costringerlo a vendere stupefacenti.

Non capisco più cosa stai dicendo. Ma queste foto sono fotomontaggi, sono ben visibilmente false.

Potranno essere dei fotomontaggi o potranno non esserlo. Ha scritto anche a te per dirti che la sua pagina è stata rubata,fa tutto parte della messa in scena?

Non apro il computer da quando siamo partiti, non so nulla di questa storia.

Katerina apre la sua posta elettronica, e trova due messaggi di Tom. Nel primo, la informava che l'account gli è stato rubato, mentre nel secondo, trova un allegato di foto scandalose, le stesse identiche che si trovavano sulla pagina di Tom, ma vicino a Tom c'era George montato su un altro corpo, con scritto: 'Questa è la prova della mia innocenza.'

Sei tu che mi tradisci, guarda le foto!

Ti tradisco? E con chi?

Con Tom, questo non è Tom, secondo te?

George esamina le foto e capisce definitivamente che si tratta di fotomontaggi.

Sconvolto ancora di più per tutta la situazione esclama:

Io ho cacciato Tom da questa casa poco fa…

Hai ancora dei dubbi su di me, George?

Ho anche interrotto la chiamata di Adam perché pensavo che lui facesse parte della vostra commedia, che fosse d'accordo con Tom.

Perché?

Adam mi ha consigliato più volte di non prendere decisioni importanti nei momenti di rabbia o di debolezza. Che cosa faccio ora? Mi devi scusare amore mio, ho sbagliato tutto, perdonami.

Pensi che possano bastare solo delle semplici scuse dopo tutto questo?

Cosa vuoi che faccia, allora?

Non lo so, ma le tu scuse devono essere grandi quanto l'errore commesso.

Ti prego di scusarmi. Oggi vedrò cosa posso fare con Tom e con Adam.

Naturalmente ti perdono perché sei mio marito, nonostante tu mi abbia ferita profondamente.

Grazie amore mio, sei veramente buona. Non so come comportarmi per farmi perdonare. Poi, si alza e la abbraccia. Vedrò di rimediare anche con Tom e con Adam. Ti dispiace se rimango un po' da solo?

Va bene, prego Dio di aiutarti.

George si siede davanti al computer e apre la posta elettronica, e scrive la seguente lettera:

"Caro Tom

Ho capito che ho sbagliato nei suoi confronti e Le chiedo scusa. E' venuto a casa mia per spiegarmi la verità e non le ho creduto, ora so che non mi stava mentendo. Se vuole che io venga alla sua clinica per essere poi cacciato via, come ho fatto io, avrebbe ragione a farlo, le chiedo di accattere le mie scuse.

George".

Dopodiché, chiama Adam direttamente per chiedergli scusa:

Adam, le ho portato da Roma una borsa elegante ed è costata pochissimo.

Davvero?

Sì. Quando verrà a trovarmi e a prenderla?

Quando vuole lei, basta che non mi tratta male come ha fatto ieri al telefono.

Mi deve scusare. E' stato un momento terribile, è successo qualcosa di molto brutto e mi sono trovato in uno stato di debolezza, forse le racconterò quando ci incontreremo.

Allora venga lei al bar.

Va bene. Allora verrò oggi o domani.

Finisce la telefonata e ritorna a guardare la posta. Trova un messaggio di Tom, lo stesso inviato a Katerina. Poi, all'improvviso, arriva un altro messaggio di Tom:

Mi ascolti bene. Faccia come le dico, forse la perdonerò:

Venga da me domani alle tredici. Deciderò se cacciarla via dalla mia clinica oppure no.

Però dovrà cercare di mantenere la sua rabbia.

Mi dia conferma appena riceve la mail.

Dottor Tom"

George risponde:

"Caro Tom, sono d'accordo con Lei, verrò da lei con il rischio di essere cacciato dalla sua clinica, in quel caso lo sopporterò perché ammetto di aver sbagliato.

George"

Appena spedisce il messaggio, Tom lo chiama al telefono:

Salve.

Salve. Ripeto di essere dispiaciuto, per come l'ho trattata ma ero furioso.

Va bene. Ma ho dimenticato un›altra condizione, e lei dovrà accettarla!

Quale?

George, non c'è un'altra condizione. Stavo scherzando. E' tutto a posto, L'aspetto domani per la seduta.

Grazie a lei, Tom.

Non faccia tardi allora…ok, l'aspetterò

Arriverò in tempo, mi dispiace davvero per tutta questa storia, per me e per lei!

(2)

Alla fine della telefonata George si ricorda dell'appuntamento con Adam.

Ora vado al bar a trovare Adam.

Adam è un uomo saggio. Avrei voluto venire con te, ma ho da fare in casa.

È vero.

Non capisco a cosa gli serva la mia amicizia?

L'amicizia è un valore che non prevede soddisfazioni materiali.

Forse mangeremo insieme. Questa è l'unica cosa che Adam ci guadagna. Lui vive da solo.

George arriva al bar, ed Adam come sempre lo accolge molto bene, e lo informa che il suo turno sarebbe terminato dopo mezz›ora, così nel frattempo, può prendersi un caffè. Dopo che Adam finisce, decidono di pranzare al solito ristorante «La felicità".

Abbiamo un'ora per andare e ritornare a lavorare.

Ora mi dica come ha trovato la culla del Cattolicesimo?

Non si arrabbierà se le dico la verità?

Perché mi dovrei arrabbiare, George?

Non credo nella Torah e quindi non posso credere nel Cristianesimo, nell'Ebraismo, ma nemmeno nell'Islam

Prima di tutto, perché questo astio contro la Torah? Forse per quella frase che ci aveva mandato?

Ho letto troppe frasi simili per non credere che il Vecchio Testamenta sia stato manomesso e distorto.

E cosa mi dice del Nuovo Testamento?

La stessa cosa, forse un po' meno.

E il Corano?

Se il Corano crede nell›Antico e il Nuovo Testamento, allora nemmeno il Corano è attendibile.

Non si affretti nel giudizio…

Nonostante tutto, mi è rimasta solo una possibilità … devo dire la verità ho anche come un presentimento che sarà possibile trovare queste benedette risposte.

Certamente le troverà.

Va bene, ma se non mi convince, lascerò anche le religioni monoteiste.

L'Ateismo non è mai stato e non sarà mai la vera risposta agli interrogativi sulla vita. Mai costituirà una strada per la felicità.

Allora?

Vada avanti nelle sue ricerche e ci arriverà.

Forse lo sarà l'Islam, oppure chiamiamola la religione del terrorismo.

Quando ci aveva chiesto a tutti quanti se volevamo conoscere l'Islam, tutte le risposte a lei pervenute erano positive, come mai proprio adesso, sta cambiando idea?

Invece sono il più interessato di tutti, la mia motivazione: Se questa religione non è coerente e non risponde alle mie richieste allora nessun›altra lo è.

Dunque dovrà studiarla attentamente e profondamente, senza pregiudizio!

Per ora siamo arrivati al ristorante della felicità, speriamo di arrivare anche alla strada della felicità.

I due scelgono un tavolo adatto. Il cameriere prende le loro ordinazioni, Adam fissa George con decisione:

Andiamo avanti con il discorso di prima. Quando lei si preparava per andare a Roma e stava leggendo circa il Cristianesimo, cosa le avevo detto io?

Ha detto che avrei dovuto trattare la questione con mente più aperta senza pregiudizi.

Le dico la stessa cosa anche adesso. Non vorrei che lei studiasse l'Islam con un metodo diverso.

Quando ero sull'aereo, pensavo ai libri da scegliere per studiarlo.

Vuole il mio parere? Inizi con il Corano. Deve leggere il Corano prima di ogni altro libro.

Però non avevo iniziato lo studio dell'Ebraismo e del Cristianesimo leggendo i loro libri sacri?

Perché l'Ebraismo stesso non la invita a leggere l'Antico Testamento, anzi, nascondono i testi. Anche il Cristianesimo non la invita a leggere il Nuovo Testamento direttamente, ma lei lo dovrà comprendere come lo concepiscono i rabbini e i sacerdoti.

Cosa mi dice del Corano?

L'Islam insegna che il modo per conoscerlo meglio come religione, sia iniziare a leggere il Corano. Esso è la base per capire questa religione anche per gli stessi musulmani

Caro Adam, pare che lei sia un grande studioso dell'Islam. L'ha studiato mentre studiava anche le religioni?

Sí.

Mi dica sinceramente, cosa ne pensa?

Uno come lei non ha bisogno delle opinioni altrui. Legga il Corano e poi decida da solo.

Ma di che religione è lei? A volte mi sembra un ebreo, altre un cattolico ora lei mi sembra proprio un musulmano!

Avrei potuto anche essere buddista o induista quando le raccomandavo di studiare quelle due religioni. Sono certo che l'essere umano non si evolverà mai se non avrà una vera apertura mentale. Le dirò la mia religione dopo che lei avrà trovato la strada! Forse questa strada sarà un'alternativa a tutte le religioni.

Non credo ci possa essere una alternativa alle religioni!

Come ho fatto con le altre religioni, direi che meglio che io non la influenzi, legga e poi discuteremo di ciò che ha compreso, ma si sforzi di collegare le informazioni che lei ha tra le mani.

Come si fa a collegare i vari temi?

Intanto si ricordi di ciò che non le è piaciuto nelle altre religioni, e si accerti che vi sia una differenza, e cerchi la soddisfazione laddove mancava. Cerchi le differenze, ma anche i collegamenti. Riflettendoci.

Mi piace questa visione totale complementare.

Ciò che accomuna le religioni e ciò che le allontana.

Purtroppo, sono convinto che le somiglianze esistente tra di loro siano più numerose delle differenze.

Collegare i concetti ed i risultati aumenta la forza della ragione e del pensiero. Si accerti di unire tra i temi comprensivi, non solamente fra i temi parziali.

Questo perché vedo le somiglianze. Vedo che tutte le religioni si riferiscono all'Antico Testamento e dall'altra parte mi sembra assurdo credere che questo libro sia sacro.

I cristiani credono che il Nuovo Testamento arrivò per completarne il precedente, mentre gli ebrei no. I musulmani, credono nei due libri, ma affermano che sono stati modificati dall'uomo. Credono perciò nel Corano che afferma di essere il più completo, comprensivo e complementare di tutto. Lei non nota che ci siano notevoli differenze?

Sì, in effetti queste sono differenze enormi. La mia natura normalmente mi porta a notare soprattutto le somiglianze.

Perfetto. Conoscere il proprio limite o difetto o attitudine che sia, significa essere già a metà strada verso la soluzione. Se abbiamo finito di mangiare, devo andare al lavoro per non fare tardi.

Allora andiamo. Ecco la sua borsetta elegante e poco costosa è in macchina.

Mi prendeva in giro ed invece l'ha trovata!

Per puro caso ho trovato un negozio che faceva i saldi delle alcune borse, questa era l'ultima elegante e proprio come voleva lei.

Non penso che siano coincidenze, ma che ci sia sempre un destino, e che lo chiamiamo coincidenze quando non sappiamo spiegarcelo. Questo dimostra che non siamo capaci di prevedere le cose, nemmeno sapere cosa succederà. Nessuno di noi conosce il futuro. Chi crede in Dio non parla di coincidenze, quello è l'ateo semmai.

Mi sembra una filosofia esagerata, in fondo è solo una borsa … ma sarà quella giusto?

Certo, solamente se la borsa è davvero elegante e poco costosa …

Allora sono promosso, ecco la borsa.

Quanto è bella. Veramente stupenda. È stato promosso.

Volevo dirle di Tom, che ho prima mandato via da casa mia poi mi sono accorto del mio errore e gli ho chiesto scusa, per fortuna mi ha perdonato.

L›ha cacciato da casa sua, poi ha chiesto scusa ed egli ha accettato. Davvero una brava persona. Tom sta cambiando.

Cosa vuole dire?

Da come lei mi diceva… ora, mi sembra che Tom sia cambiato tanto. Migliorato notevolmente, direi!

A proposito lei lo ha incontrato dopo averlo conosciuto in ospedale?

Sí, più volte.

Più volte?

Per la verità ci siamo visti alcune volte. Ci siamo reciprocamente trovati bene.

E come lo valuta?

Intelligente, riflessivo in modo logico, sta attraversando un momento di grande evoluzione.

Evoluzione da che cosa?

Evolversi verso uno status migliore.

Qual è lo status migliore?

Potrebbe essere proprio la strada della felicità che sta cercando lei.

Egli l›ha trovata, ed io no!?

Siamo tutti alla ricerca, anche io, ma per caso non sarà geloso che anche lui sta cercando?

Ma come saranno adesso le sedute con uno psichiatra che è alla ricerca proprio come il suo paziente?

Come prima.

Cioè?

Lei lo sa meglio di me.

Di solito lui mi chiede quali progressi ha portato la mia ricerca, iniziamo quindi una discussione, infine parliamo di come affrontare la fase successiva.

Allora, cosí sarà.

Lei crede che dovremmo parlare delle assurdità del Cristianesimo, oppure andare subito a scoprire l'Islam?

Entrambi gli argomenti.

Mi segue ancora Adam?

Allora pensa che dovrò andare a Tora Bora?

Sì, certo.

Lei dovrà, viaggiare come aveva già fatto per le altre religioni, ma non necessariamente andare fino a Tora Bora....

Non sono musulmano e non posso entrare alla Mecca, o forse dovrei fingere di esserlo?

Secondo lei potrà mai pensare di raggiungere la strada della felicità con le menzogne?

Ma l'Islam mi sembra complicato, sono andato a Roma senza essere cattolico, avrei anche potuto essere ateo ed entravo lo stesso a san Pietro, ed anche in Vaticano.

Capisco cosa intende dire. Un musulmano che abita alla Mecca potrà mai entrare in Gran Bretagna se non è in regola con i documenti?

Ho capito, ma la cosa è differente.

Nessuna differenza. Se non è in regola, lei non potrà entrare mai in alcun posto al mondo. Un poveraccio, ad esempio, potrà entrare nel Ristorante della Felicità per mangiare quello che abbiamo ordinato noi?

È vero, ma forse non sono nelle condizioni che mi permettono di diventare musulmano.

Chi lo sa?

Sembra molto strano oggi! Siamo quasi arrivati al bar. Comunque, ci dobbiamo rivedere presto…

Con tanto piacere. Attendo la sua chiamata. Oppure ci vediamo a Tora Bora.

(3)

George arriva alla clinica di Tom e la trova chiusa. Bussa ed è Tom stesso che gli apre la porta.

Prego. Lo studio è chiuso come vede finché non finirà la tempesta di Brad.

Come pensa di procedere?

Non lo so. Comunque ci sarà una soluzione

Perché non prova a negoziare con lui?

Negoziare? Con cosa?

Non so …

Comportarsi come vorrebbe lui.

Spero di trovare il modo di sbarazzarmene.

La vita è piena di situazioni incredibili. Un monaco che commette adulterio, un profeta che si denuda, un dio che viene ucciso, eppure dovremmo accettare!

Ritorniamo al nostro discorso. Cosa ne pensa ora del Cattolicesimo?

Francamente inverosimile e incredibile nel vero senso della parola non potrei mai credere nel Cattolicesimo

Forse perché lei è protestante?

No, il vero problema è tutt'altro!

Cioè?

Il problema sta nel politeismo.

Politeismo?

Il pontificato, la trinità, le statue …

Forse intende dire che il vero problema sia la chiesa stessa?

Secondo me è il Libro sacro stesso. Per risolvere il problema, la chiesa ha pensato bene di dissuadere le persone dal cercare la conoscenza attraverso il libro, ma ascoltare chi lo spiega.

Un'analisi precisa. Vada avanti …

Chi ha scritto il libro sacro lo ha di fatto modificato con una precisa intenzione, quindi altri ancora fino ad oggi che è diventato tutt'altro da ciò che era in origine.

Perché non fu scritto nel primo periodo del Cristianesimo?

Perché i cristiani furono oppressi, perseguitati, fu scritto dopo secoli dopo la sua morte, da persone che non avevano mai conosciuto Gesù in una lingua diversa da quella che parlava lui…. E questo è un grande problema che crea fraintendimenti e incomprensioni del significato originale. Per non parlare del fatto che abbiamo oggi numerose copie diversissime tra loro…

Lei sta discriminando il libro sacro!

Assolutamente non è così, mi creda! Ho voluto obbedire ai libri sacri, per poi dovermi arrendere ad essi, senza capirli, ma la mia testa non ci riesce.

Si spieghi meglio, per favore?

Le farò due esempi:

Per credere alle scritture dovrò violentare o cancellare la capacità di ragionamento e analisi del mio cervello, ma se lo faccio comprendo ancora di meno.

Questo è logicamente accettabile.

In secondo luogo se anche decidessi di arrendermi sono certo che la decisione durerebbe poco. Questo libro mi informerebbe che non è fatto per me.

Come non è per lei? Che cosa intende?

Non è scritto nel libro sacro l'affermazione di Gesù quando disse: Non sono stato inviato da Dio se non per gli agnelli smarriti della casa di Israele)

Ebbene io non sono uno dei figli di Israele e quindi egli non fu inviato per me.

Allora, lei non è cristiano?

Ho paura di essere diventato ateo per colpa sua.

Il mio proposito era quello e glielo dissi subito.

Purtroppo pare che il suo piano abbia avuto successo. Ho paura di non poter arrivare più alla strada della felicità.

Forse per nostra ignoranza del non comprendere avevamo superato qualcosa che non capivamo, ma la nostra logica pragmatica, quasi scientifica (perché invero ci tiene sempre ancorati alle evidenze), deve essere appagata in modo sano. La ragione individua l'inesattezza, o meglio la non funzionalità, ma appunto non è ragionevole presupporre di avere torto senza indagare davvero. Quindi io le dico che non dobbiamo prendere una decisione prima di aver finito la ricerca

Cosa significa: Forse per nostra ignoranza del non comprendere avevamo superato qualcosa che non capivamo? E' la stessa logica dei cattolici.

Fino a un certo punto. La ragione o la logica riescono ad accettare l'idea che noi possiamo sbagliare?

Certo. La ragione individua la correttezza di questa presupposizione, ma non accetterà il contrario. Non è per niente ragionevole presupporre di sbagliare nel dire di non aver torto.

Quindi, non è consono prendere alcuna decisione prima di aver finito con l'investigazione.

Tutto questo solo per dire che devo anche studiare l'Islam?

Assolutamente no. Io, comunque, ho già cominciato a studiare l'Islam, e sicuramente oggi con la mente aperta il più possibile. Non le ho giàdetto di essere come lei alla ricerca della strada della felicità?

George batte una mano sull'altra:

Sembra una strada senza fine.

Proprio ieri, ho iniziato a leggere il Corano.

Adam ha cercato di convincermi, ma io penso che sia una perdita di tempo.

Mi ha dato una copia del Corano tradotta in Inglese. Egli pensa che se lo leggo mi converto all'Islam.

La vuole convertire all'Islam. Cosa ci guadagna?

Normale invitare a seguire quello in cui si crede.

Non capisco cosa vuole dire?

Cosa non ha potuto capire. Adam vuole farmi convertire alla sua religione. Cosa c'è che non è chiaro?

Adam è musulmano?

Certo. Un arabo e musulmano. Si vede che è arabo…

Va bene. Ma il suo nome non è arabo. Credevo che fosse un cattolico di origine indiana. Dunque sono stato preso in giro da Adam.

Il suo nome è il nome del padre di tutti noi. Esiste da noi e dagli arabi. Che la stia prendendo in giro non lo credo affatto. Ha notato che abbia mai mentito?

Gliel'ho chiesto più volte, quale sia la sua religione senza avere una risposta. Egli però mi guidava proprio verso l'Islam. In effetti è così. Però non mi piace essere preso per stupido.

Se glielo avesse detto, magari avrebbe ragionato seguendo pregiudizi, lei parlava di terrorismo, Adam ha avuto paura di essere associato a quell'atteggiamento, o forse perché lei ha paura di poter credere nell'Islam.

No, ma temo…

Non c'è nulla da temere. Oppure ha paura di diventare musulmano?

Certo, ho paura di essere spinto a fare qualcosa senza esserne convinto.

Ma lei non è così debole da essere costretto dai preti o da nessuno mi sembra, oppure è Adam stesso che le mette paura?

George fa un segno d'indifferenza con la mano.

Né questo né quello. Perché mi parla in questo modo?

Perché era un leone prima ed ora davanti all'Islam sembra un coniglio.

Non sono un coniglio e quindi leggerò e ricercherò anche sull'Islam, sappia che Adam sta scrivendo su di me e su di lei. Sul suo cambiamento.

Il mio cambiamento? Sto combattendo con Brad, quindi cosa scrive anche quest›altro?

Vada nella sua pagina su Facebook e legga quello che scrive su di lei.

Va bene, lo vedrò dopo. Per ora bisogna dire che dobbiamo studiare l'Islam con molta attenzione e con mente aperta come avevamo studiato, prima, le altre religioni.

Si, siamo d'accordo.

E lei lo criticherà come ha fatto con le altre religioni?

Molto di più.

No, non è questa l'apertura di cui stiamo parlando. Casomai scopra le falsità dell'Islam come ha fatto con le altre religioni, in modo onesto e sincero.

Allora vuole che io diventi musulmano senza criticare niente e nessuno?

Le ripeto di scoprire le falsità dell'Islam come ha fatto con le altre religioni, in modo onesto e sincero.

Ho criticato queste religioni con severità, scoprendone la falsità.

Scopra anche la falsità dell'Islam …

Ritorneremo all'Ateismo?

No lo so, intanto spero di imparare e basta. Non voglio pensare al dopo, direi che il ricercatore debba avere come prima motivazione quella di scoprire, ovvero imparare, arricchirsi

Giacché lei ha incominciato a leggere il Corano, come l'ha trovato, allora?

Ho cominciato solo ieri. Ho letto solamente poche righe. Lo trovo interessante.

Diventerà musulmano anche lei.

Tranquillo. Non sono musulmano.

Allora lei che cosa è?

Sono come lei. Non lo so. Ma sto cambiando.

Le stesse parole di Adam quando parla di lei.

Forse aveva ragione Adam. Leggerò quello che lui ha scritto di me. Qual è il suo nome completo per cercarlo su Facebook?

Lei ha l'indirizzo della sua posta elettronica. Lo troverà nei miei messaggi.

Benissimo. Studieremo l'Islam con la mente aperta.

Per poi andare a Tora Bora o in Afghanistan, con una bella apertura mentale.

Lei mi sembra già convinto di convertirsi …

Solo sarcasmo. Né più né meno.

Poi volevo anche chiederle di Katerina, di come si è trovata a Roma e come ha reagito alla sua ricerca sul Cattolicesimo

No, invece pare che lei si sia arresa.

Io la sentivo così sicura della sua fede e del suo amore per Gesù.

Rimane forte il suo amore per Gesù, ma è stata delusa dall'incapacità di un eminente sacerdote di rispondere alle domande, poi è rimasta molto colpita da un musulmano che abbiamo incontrato a Roma.

Mi piace la sua fede!

Allora si converta al cattolicesimo.

Odio anche la contraddizione?

Allora si converta all'Islam e vada a Tora Bora.

Mi creda. Se l'Islam mi dovesse convincere con la condizionale di dovere andare a Tora Bora, andrò anche in Afghanistan!

Amo la determinazione, ma purtroppo non vedo una luce alla fine del tunnel.

Nemmeno io vedo questa luce. Sono sicuro che tale luce la vedremo all'improvviso.

Ho un presentimento, ne sono sicuro anch'io.

Non ci ha inviato più domande…

Ha ragione. Ieri non ho guardato la mia posta elettronica. Ci penserò oggi, ma sarò attento alle risposte di Adam, perché ora devo collegare che saranno le risposte di un musulmano.

Era chiaro nelle sue risposte precedenti.

Forse, ma non ci ho fatto caso. Ecco perché lui ha scritto che non sono capace di collegare situazioni e risposte.

Collegare le idee tra di loro è un compito molto importante.

Stesse parole di Adam. Sembra che lei lo ammiri tanto!

Non sapevo che questo era il suo punto di vista. Veramente non ammiro tanto il suo punto di vista quanto invece la sua serenità interiore.

Sì, ha ragione. Ma mi dica come va con Brad

Sì, quanto vorrei che finisca questa storia con Brad. Lui continua a legarmi al mio vecchio e triste mondo.

Sto cercando di capire come fare, ora io andrei.

Ce la faremo, e grazie per questa seduta molto importante.

Tornerò al mio lavoro da Kakh che odio, e veramente … non amo nemmeno dover studiare l'Islam.

(4)

George torna a casa e controlla la posta elettronica, e le risposte che avevano dato i suoi amici circa il paragone dei vari testi sacri

La Levi risponde che non ha mai letto il Corano, ma pensa che tutte le religioni monoteistiche siano fondamentalmente uguali nell'aver modificato le fonti.

Habib scrive che si assomigliano poiché sono tutte delle rivelazioni di Dio. Il Corano ha una particolarità perché proprio l'origine di esso fu tramandata fino a noi attraverso la memorizzazione precisa ed identica da 1400 anni ad oggi e il primo Corano scritto è identico a quello di oggi e a quello tramandato in passato, e nella stessa identica lingua, ma lui non l'ha ancora letto Corano con attenzione.

Adam risponde che tutti i testi provengono da Dio, ma la Torah e il Vangelo sono stati modificati.

Tom risponde che non ha ancora letto il Corano

Katerina scrive che l'Antico e il Nuovo Testamento provengono da Dio, invece il Corano pensa di no.

Gianluca dice che ha iniziato proprio il giorno prima a leggere il Corano, lo trova diverso dagli altri testi sacri anche se non sa ancora dire dove e come.

George si concentra sulla risposta di Adam e si accorge che tutti parlano del Corano tranne lui, poi rimanda a tutti le risposte di tutti e scrive la sesta puntata:

"Sesta puntata:"Chi di voi vorrà leggerlo esaminandone la validità?" Attendo le vostre risposte.

"George

Dopo aver inviato il messaggio, chiama Adam direttamente al cellulare:

Mi manca e vorrei incontrarla di nuovo. Va bene per domani?

Va bene, ma dopo le otto. Domani non finirò prima delle otto. Andremo a cena insieme.

Benissimo. Domani anch'io vado al lavoro, ma per la prima volta dopo la malattia. Sono tre settimane che non vedo il volto di Kakh.

Allora ci vediamo domani. Arrivederla.

Katerina fece ritorno a casa e trovò George distratto davanti al computer. Lo accarezzò sulla spalla.

Amore, mi dispiace per aver fatto tardi, ma sono andata al supermercato per fare un po' di spesa. Non c'è niente nel frigo da quando siamo ritornati da Roma. Come è stato bello quel viaggio!

Veramente stupendo. La cosa più bella in quel viaggio, però, sei stata tu.

Grazie amore di queste parole bellissime.

Tutte le belle cose finiscono presto. Anche il libro interessante lo finisci velocemente, mentre un libro monotono ti rimane tra le mani per settimane… ho finito il libro che mi ha regalato Khaled, l'ho divorato in un boccone!

Vuoi dire il libro intitolato "Il mio grande amore per Gesù mi ha guidato all'Islam"?

Sì! Ieri mi sono comprata una copia del Corano. Appunto, per leggerlo.

Questo è un cambiamento, direi, molto serio. Katerina che legge il Corano. Diventerai musulmana!

Lo leggerò con uno spirito critico, ma anche per evidenziarne i difetti e le incoerenze.

Proprio poco fa, ho inviato a tutti voi la proposta di leggere il Corano. Strana coincidenza. Domani ne chiederò una copia ad Adam.

Perché proprio da Adam?

È il loro libro sacro.

Adam è musulmano? Non mi avevi detto che è un cattolico?

Veramente è stata una sorpresa anche per me quando ho saputo che è un musulmano. Domani lo incontrerò e gli chiederò spiegazioni.

Mi piaceva Adam ma credevo fosse cattolico.

Quello che dici non è giusto. Devi apprezzare una persona per quello che è.

La moralità, la cultura e la religione sono i parametri che usiamo per apprezzare le persone.

La moralità e la cultura sono sicuramente dei parametri giusti.

Noto, però, che la religione vale meno della moralità e della cultura.

Allora perché eri preoccupata per Sally e Michael in chiesa?

Tendevo solo ad immaginare ciò che mi avevi appena raccontato, ero suggestionata.

Va bene in chiesa non avevi alcuna paura come non avevi timore di leggere quel libro. Dove è quel libro? Non l'ho ancora letto.

Ripeto che ero solo suggestionata.

Ti farò una domanda e mi devi rispondere sinceramente.

Prego!

Potrai mai lasciare il Cattolicesimo?

Lasciare il Cattolicesimo per andare dove?

A qualunque altra religione.

Un mese fa ti avrei detto assolutamente no, ora la mia fede è indebolita, forse a causa della tua ricerca e delle tue continue domande e riflessioni e critiche, non so …

Tu sei il mio esempio di fede solida …e quanto affermi ora forse testimonia che la tua fede era ancora più solida. Io sento che sei tu che m'illumini la strada con la forza della tua fede.

Tu sei un esempio di determinazione. Ti amo, George.

(5)

La mattina seguente, George si reca al lavoro, entra veloce direttamente nel suo ufficio. Non ha per niente voglia di incontrare Kakh, e sente ripugnanza verso di lui. Forse perché è ebreo, forse perché è avido, oppure per il suo comportamento immorale, o meglio per tutte queste ragioni. Invece si sentiva bene con la Levi, in effetti non si deve odiare una persona per la religione…

Ma incontrare Kakh, è inevitabile, e si rende conto che deve chiamarlo prima che venga a sapere del suo arrivo ... e mentre sta pensandoci nota un foglio sul tavolo contiene un grosso premio per i suoi successi in azienda, che elenca i lavori e i contratti che firmati in India e a Tel Aviv. Subito si chiede se non aveva esagerato nell'odiare Kakh… Tale premio potrebbe indicare invece qualcosa di buono nell'animo del direttore oppure è solo una delle sue solite mazzette per comprarlo?

Il telefono dell'ufficio squilla. È Kakh:

Salve George. Ho saputo del suo arrivo in ufficio, e l'aspettavo di vederla presto nel mio. Come mai non si è fatto ancora vedere? Vuole venire o vengo io da lei?

Vengo da lei tra pochi minuti. Mi dia un po' di tempo per rimettere a posto le mie carte.

Allora l'aspetto.

George non riesce a riordinare le sue idee. Va nell'ufficio del direttore, e appena entra Kakh lo accoglie calorosamente.

Salve! Ci è mancato tanto, George.Come va la sua salute? Come andato il viaggio a Roma? E poi mi deve ancora raccontare come è andata a Tel Aviv?

Sto veramente bene, grazie. Sono guarito dalla malattia che mi ha colpito. Per quanto riguarda Tel Aviv ho firmato i contratti come lei sa, mentre a Roma è stato un grandissimo bel viaggio. Come state voi invece, qualche novità in azienda?

I contratti di Tel Aviv erano fondamentali, dunque abbiamo un futuro pieno di lavoro e siamo molto soddisfatti. Inoltre le lobby ebraiche che sono molto unite ci affideranno altri lavori sia in Europa che in America. Ha visto il premio che le ha riconosciuto il consiglio di amministrazione?

Grazie Kakh per questi complimenti. Ho fatto solo il mio dovere.

Lei è operativo ma anche creativo, e si dimostra capace di superare le difficoltà splendidamente.

Veramente Benjamin ha firmato subito.

Non ha chiesto dei soldi?

Intende la tangente? Certo l'ha presa.

Non le ha chiesto un'altra cosa?

Che cosa?

Lasciamo stare. Quante notti ha passato con la Levi? Lei si presta volentieri.

Non sono andato a letto con lei. Non lo avrei mai potuto fare.

Benjamin è un personaggio sporco. Non ha chiesto alla Levi di sedurla?

No, è sporco perché ha preso la tangente. Come fa a costringerla a dovermi sedurre?

Importante che abbia firmato il contratto. Avrebbe dovuto andare con quella bella donna oppure non le piaceva?

Sono un uomo sposato. Vuole che tradisca mia moglie?

Lasciamo i principi morali a parte, o meglio usiamoli quando vogliamo realizzare i nostri scopi.

Forse sta parlando di una cosa diversa dai principi morali. I veri principi morali non si possono trascendere.

Lo sa che la Levi viene con me ogni volta che vado a Tel Aviv ed è la più grande promotrice dei valori religiosi e dei principi morali? Cosa dovrei pensare io di chi parla di moralità?

Solo debolezza umana.

Questa è la filosofia dei principi morali. Quando vogliamo realizzare i nostri interessi si tratta di debolezza umana …

In effetti Kakh non aveva del tutto torto, erano parole giuste. Lui stesso aveva pagato la tangente a Benjamin.

Forse, ma la cosa peggiore è quando la vita è completamente priva di principi, o quando esistono solo i propri interessi. A quel punto, non siamo molto diversi dagli animali.

Gli animali sono migliori degli esseri umani. Almeno essi sono sempre istintivi e basta.

Giusto. Le persone senza principi sono peggio degli animali.

Bel discorso, ma tornando a parlare di lavoro, è pronto per andare in Svezia?

Un altro? E perché in Svezia?

Sì, tra una settimana circa. Il consiglio di amministrazione ha deciso che nessun'altra persona, meglio di lei possa andare in Svezia. Per questo motivo l'appuntamento è stato sposato in attesa del suo ritorno da Roma.

Contratto per che cosa?

Tipo quello firmato a Tel Aviv. Con specifiche quasi simili.

Come, non capisco?

Una somma per il direttore del reparto tecnico, e lui firmerà il contratto.

Ho capito. Un direttore tecnico tipo Benjamin. Ci sarà un'altra Levi in Svezia?

Non mi ha appena detto di non essere andato a letto con quella donna? Perché allora sta cercando una Levi in Svezia.

Sto solo cercando di capire.

Sì, ci sarà un'altra donna per lei e si chiama Ingrid, di una bellezza simile. Sta tranquillo.

Bene. Così non penserà che il mio rifiuto sia per la mancanza della bella donna.

Non capisco…

Non ci andrò.

Il problema non sono le donne.

Allor perché non ci vuole andare?

Le tangenti sono contro i miei principi.

Ma lei ha dato a Benjamin la somma di denaro oppure no?

Sì, ho sbagliato. Se la vuole chiamare debolezza umana!

Invece cosa vuole?

Non voglio nulla. Non voglio partire.Non voglio essere parte di questo meccanismo.

Cosa mi dice se la informo che il suo prossimo premio produzione sarà raddoppiato?

Non è il caso. Il premio non c›entra.

Non mi risponda oggi. Ha due giorni per rispondermi. Sono sicuro che non si farà sfuggire quest'occasione.

Quale occasione?

Un viaggio, un premio e una promozione.

Promozione?

Sì, certo. Il nuovo organigramma dell'azienda prevede, dopo la firma del contratto in Svezia, la sua nomina di direttore generale della nostra società. Cioè prenderà il mio posto. Il consiglio di amministrazione apprezza molto il suo lavoro.

E lei?

Forse diventerà il direttore generale della nostra holding. Ci pensi bene. Sono sicuro che non si farà sfuggire quest'occasione unica. La data della partenza per la Svezia potrà essere fissata a suo piacimento.

E se non vado?

Vorrà dire che avrà fatto una pessima scelta. Non credo che lei sarà capace di fare questo a sé stesso o alla sua famiglia. Volevo andare io stesso in Svezia, ma il consiglio di amministrazione vuole che sia lei a concludere questa missione.

Risponderò tra qualche giorno.

Sono sicuro della sua risposta per cui chiederò all'ufficio Affari Generali di sistemare tutto e di preparare le carte e i contratti da firmare e di portarli nel suo ufficio

Con permesso. Vorrei finire alcune cose.

George si dirige verso il suo ufficio, chiedendosi se i principi siano soltanto interessi, come dice Kakh? E si cambiano a secondo della necessità? Oppure sono dei fari che ci illuminano la strada, e bisogna seguirne le traccia? Se è cosí, allora perché ha dato una tangente a Benjamin a Tel Aviv? Allora, cosa doveva fare? Ha capito però che la questione della partenza, forse è un fattore determinante il fatto di continuare a lavorare o essere licenziato ... Se i principi non hanno un valore, significa trasformarsi in bestie che si divorano a vicenda. Perché Dio non ha provveduto a tutto questo? O forse Dio ha lasciato la gente libera di decidere…

Mentre è assorto nei suoi pensieri, gli arrivano in ufficio i documenti del contratto in Svezia. Si mette ad esaminarli con indifferenza.

Quella giornata di lavoro sembra non finire mai, ma finalmente lascia l'ufficio ansioso di tornare a casa per consultarsi con Katerina. Quando arriva la trova concentrata a leggere un libro.

Sembra che il libro che stai leggendo sia molto interessante ...!?

Sembra … È il libro dei mussulmani, il Corano.

Allora hai cominciato a leggerlo?

Mi sto impegnando, ma devo leggere anche la spiegazione dei versetti più di una volta.

Perché?

Non so, forse perché è completamente diverso di ciò che sono abituata a leggere!

Puoi abbandonare la lettura, ho una cosa importante di cui discutere con te.

Prego.

Kakh mi ha detto che dovrei fare un altro viaggio.

E' la prima volta da quando hai iniziato a lavorare in quest›azienda che fai viaggi senza sosta. Dove sarà il prossimo?

In Svezia.

La Svezia è un paese meraviglioso.

Non è questo il punto.

Qual'è allora?

Quando sono andato a Tel Aviv per firmare il contrattoho portato con me una cospicua somma di denaro, praticamente una tangente per l'azienda. Ora vogliono che faccia la stessa cosa in Svezia.

Non mi piace questo metodo, ma dove sta la novità? Lo hai già usato …

Le stesse parole di Kakh.

Odio il tuo direttore, ma in questo caso non ha torto.

Ma se io ho sbagliato una volta facendo qualcosa che va contro i miei principi, devo per forza ripetere lo stesso errore? Non c'è modo di liberarsi dei propri peccati?

Nel Cristianesimo, Gesù ci ha salvato e purificato, sacrificando sé stesso per l'umanità.

Non ha salvato qualcuno in particolare ma tutta l'umanità …

E dunque?

Se lui ci ha già salvato dai nostri peccati, sembra quindi meno importante sforzarsi di non commetterli. Come dire che abbiamo una scusa per continuare a peccare… oppure è una maniera raffinata per introdurre gli Atti del Perdono.

Capisco cosa vuoi dire. Questo secondo il Cattolicesimo, Invece ho letto nel Corano che il musulmano deve chiedere perdono ogni volta a Dio direttamente, per ogni peccato commesso.

Cioè i musulmani non vanno dai loro sacerdoti a chiedere l'assoluzione dei peccati?

No, non c'è la confessione davanti ad un altro uomo, devono rivolgersi direttamente a Dio, chiedendo a Lui perdono, in modo sincero, promettendo di non commettere più lo stesso peccato e cambiando strada, ma non possono sapere se Lui li ha perdonati, lo sapranno solo il Giorno del Giudizio. Comunque il rapporto è tra l'uomo e Dio.

Con questa semplicità?

Sí.

Tutte queste informazioni le hai trovate nel libro che ti ha dato quel musulmano a Roma?

No, nel Corano.

Torniamo un attimo a Kakh.

Non lo so, l'alternativa forse è quella di perdere il tuo lavoro, o anche solo di deluderli fortemente, magari cambieranno in peggio i vostri rapporti…

Sì, la scelta è alquanto difficile, ed io ho solo due giorni per dargli una risposta. Ma se eri al posto mio, cosa avresti fatto?

Sono perplessa come te ed ho bisogno di consultarmi.

Su cosa?

Non sono più convinta come prima sull'insegnamento della religione cattolica e sto pensando di lasciare il mio lavoro.

Lasciare il tuo lavoro?!

Non sono convinta come prima di ciò che dico in classe, ma se mi licenzio perdo lo stipendio.

E› una decisione pericolosa!? Poi, se lasciamo i nostri lavori, come faremo a vivere con questa crisi?

La mia convinzione circa il Cattolicesimo non è più la stessa. Non è questo che volevi? Comunque, non ho preso una decisione finale ancora.

Mi devi scusare se ti ho stuzzicato.

Invece hai fatto bene, mi hai reso più consapevole e attenta. Ma non vorrei essere ora una causa per aumentare la tua perplessità.

Infatti, ora sono più perplesso di prima. Tu non ti senti più bene ad insegnare qualcosa in cui dubiti ed hai ragione, ed io se non vado in Svezia perdo il mio impiego…

Devi consultarti con qualcuno, George.

Chi potrebbe capire questi problemi del mio lavoro?

Qualunque persona. Ci sono i tuoi amici, perché non mandi loro una delle tue solite e-mail con questa domanda?

Una buona idea, la mando subito.

George sale al piano superiore, dove si trova il suo ufficio, accende il computer e scrive una lettera di agli amici:

"Settima puntata:Carissimi tutti, ho un problema e vorrei chiedere la vostra opinione. Secondo voi devo rimanere fermo ed ancorato ai miei principi morali a costo di perdere il lavoro, oppure quando si tratta di interessi economici, del mio impiego e sussistenza, dovrei accantonare la mia morale? E se esistesse un modo per mettere principi ed interessi sullo stesso piano senza avere dubbi? Aspetto una vostra risposta sincera

George"

Dopo aver inviato la lettera, apre Facebook e vede che dalla bacheca di Tom sono sparite quelle foto oscene, legge le sue scuse per le foto falsificate che qualcuno ha pubblicato a sua insaputa per fargli del male. George, contento di aver capito che il medico è tornato in possesso del suo account, va ad aprire la bacheca di Adam e legge:

"Il mio amico sta ora vivendo il momento più difficile della sua vita.

Per un uomo sapere quello che non vuole è più facile di sapere quello che realmente vuole. Essere cosciente che una strada non è quella giusta è più facile dell'essere cosciente che lo sia. Il cambiamento e la novità sono due fattori difficili per chiunque

Ogni decisione necessita grande coraggio, giacché è il primo passo verso ogni il successo.

E' sicuramente coraggioso, ma ha bisogno di rafforzare la determinazione e la comprensione dei dati.

Il mio amico vive effettivamente attimi di cambiamento senza rendersene conto, anche le persone intorno a lui stanno somatizzando il suo stesso cambiamento.

Nonostante sia attento ad imparare, non vuole entrare seriamente dentro lo studio dell' Islam, forse per i suoi pregiudizi o forse perché non riesce ad avere una visione concreta e reale dei musulmani che stanno vicino a lui.

Sono sempre più convinto che egli sia molto vicino al traguardo, cioè sulla strada per raggiungere il suo obiettivo.

"Adam

... George rilegge il post di Adam una seconda volta e si chiede -Ma se Adam crede che l'Islam sia veramente l'unica via per trovare la strada della felicità, perché non me lo ha detto subito?-E mentre sta riflettendo, giunge Katerina.

Indovina cosa ha scritto Adam su di me? Incomincio a dubitare di questa persona.

Cosa ha scritto?

Prego, leggi.

Katerina legge con molta attenzione, poi commenta:

Non capisco dove dubiti?

Egli è musulmano e crede che l'Islam sia la strada della felicità lungo la quale troverò gli interrogativi che cerco.

Sì, certo, questo è normale, lo trovo logico

Allora perché non me lo aveva detto subito? Perché mi sta ingannando?

Per caso ti ha ingannato dicendoti una cosa per un'altra?

No, ma ha nascosto la sua religione e la sua fede.

Credo che egli non lo abbia affatto nascosto, ma tu non ti sei accorto.

Come?

In verità c'è scritto ben chiaro sulla sua pagina Facebook 'Sono musulmano e ne vado fiero'

Davvero? Non me ne sono mai accorto, allora lui ha ragione quando dice che non collego le cose e non vedo chiaro.

Non sei stato tu a chiedere a tutti quanti noi di leggere il Corano? Ma tu George lo hai letto?

No, perché Kakh mi sta tenendo impegnato con il problema del lavoro. Oggi, incontrerò Adam e mi metterò anche a leggere il Corano. Poi, prenderò la mia decisione riguardo l'azienda oggi o domani.

Non lasciare che Adam ti plagi, dobbiamo solo acculturarci, lui vuole che abbracciamo l›Islam, allora cerchiamo di convertirlo al Cristianesimo.

Forse, vado a trovarlo ora, e cercherò di ascoltarlo con calma ed imparare, per rispondegli in modo efficace, magari cenerò insieme a lui.

TRASFORMAZIONI E CONVERSIONI

14 TRASFORMAZIONI E CONVERSIONI

TRASFORMAZIONI E CONVERSIONI

(1)

George si dirige verso il bar per incontrare Adam, ma non lo trova. Chiede di lui al suo collega, il quale rispose che non è venuto al lavoro e non sanno dove sia …

Ieri e ci siamo messi d'accordo di incontrarci adesso, qui al bar.

Non sappiamo dove possa essere, e questo è strano.

George esce dal bar e si avvia direttamente verso la casa di Adam. Bussa alla porta, ma non riceve risposta. Tenta di chiamarlo al cellulare, che è irraggiungibile. Allora ritorna a casa agitato ...

Katerina, Adam è sparito. Non l›ho trovato al lavoro, nemmeno a casa sua, e il suo telefonino è spento.

Non è la prima volta, non ti ricordi è successo anche qualche tempo fa?

Sì, e secondo me quella volta era con i presunti terroristi dell'esplosione di Londra.

Non ho avuto tanto tempo per conoscere bene Adam, ma in realtà mi piace, ho notato la sua compassione durante la tua malattia, e ho visto come ha reagito dinanzi la sfacciataggine di Kakh.

E quello che tu non sai di lui è proprio la sua grande voglia di aiutare gli altri e di dare una mano anche a me con dei buoni consigli, anche se non mi convince...

E cosa c›è di strano in questo?

Nulla di strano, finché non ho saputo che non è cristiano.

E allora?

Perché è stato lui a spingermi ad andare a Tel Aviv, per conoscere l'Ebraismo, poi il Cristianesimo a Roma. Perché?

Questo potrebbe essere un segno della sua grande sicurezza di se stesso.

Oppure fiducioso del suo metodo!

Forse. Comunque il Corano è un libro molto strano. Dovrai leggero questa settimana, come hai scritto a tutti noi…

Vorrei leggerlo, ma ho un serio problema con Kakh che mi ha disturbato parecchio. Poi, la scomparsa di Adam. Tu hai finito di leggerlo?

Sì, ho finito di leggerlo, ma devo rileggere alcuni passaggi. Se vuoi, ne comprerò una copia per te?

Se vai in libreria, allora prendine una copia per me. A proposito, in quale lingua è scritto il testo originale?

In lingua araba

Come lo leggi, allora?

Io leggo solamente la traduzione dei significati.

Non leggiamo per caso la traduzione dell'Antico e del Nuovo Testamento. Allora, perché questa differenza?

Il Corano fu tramandato attraverso i secoli con una precisione talmente meticolosa mai vista nella storia. Una marea di persone lo ha riportato dal Profeta Muhammad fino ai nostri giorni a memoria, nella stessa lingua del Profeta per 1400 anni, senza cambiare neanche una sola parola. Dunque la lingua araba di allora è la stessa di oggi, ed è comprensibile non solo dagli arabi, ma da tutti quelli che studiano l'arabo. Le traduzioni non sono il Corano, che è solo in arabo, ma sono traduzioni dei suoi significati.

Come?

Alcuni sapienti hanno tradotto il Corano, ma le varie traduzioni non furono precise, oppure erano fatti a loro modo, commettendo degli gravi errori di comprensione.

Quindi, il Corano è un libro specifico per gli arabi, e le traduzioni o sono distorte o errate?

Non ho detto questo! Il Corano fu tramandato attraverso i secoli con una precisione talmente meticolosa mai vista nella storia. Una marea di persone lo ha riportato dal Profeta Muhammad fino ai nostri giorni a memoria, nella stessa lingua del Profeta per 1400 anni, senza cambiare neanche una sola parola. Dunque la lingua araba di allora è la stessa di oggi, ed è comprensibile non solo dagli arabi, ma da tutti quelli che studiano l'arabo. Le traduzioni non sono il Corano, che è solo in arabo, ma sono traduzioni dei suoi significati .

E quali parametri verrebbero adottati per rendere la traduzione corretta?

Il traduttore traduce solamente il significato dei versetti, ma non il Corano, poiché esso è scritto solamente in lingua Araba. Quando lo leggerai te ne accorgerai da solo di questa particolarità.

Sono stanco e vorrei andare a letto, ho anche fame e vorrei cenare, preoccupato e vorrei sapere che fine ha fatto Adam. Sono confuso e dovrei dare una risposta a Kakh. Sono innamorato e cerco il mio amore, e tu sei impegnata a tradurre il Corano!

Katerina sorride ed esclama:

Allora inizieremo con la cena, poi ci concentreremo sul tuo amore per me.

George si sveglia la mattina e si prepara per andare al lavoro, ma esce di casa sentendo un peso e un rifiuto generale verso l'ufficio e verso il direttore.

Chiama subito Adam, il quale è sempre irraggiungibile. Gli manda un messaggio, chiedendogli di farsi vivo. Passano alcuni minuti e Kakh gli chiede di venire nel suo ufficio.

Mi sembra di vedere una persona che si sente il mondo addosso, cosa ha?

Niente, sono un po› stanco.

E questa preoccupazione?

Niente. Non trovo il mio migliore amico. Lo cerco ma niente. Sono preoccupato per lui.

Ha cercato nel posto di lavoro, a casa sua, dai suoi amici?

Sì, ma cosa strana è che anche il suo collega di lavoro è molto stupito che non abbia avvisato, non è da lui.

Il suo migliore amico è quel cameriere che avevo incontrato in ospedale?

Sí.

Stavo quasi per mandarlo via dall'ospedale. Come fa a essere amico di un cameriere?

Mi sembra che fosse Katerina che stava per mandare via lei dalla mia stanza per come ha maltrattato Adam …

Lei è candidato a diventare il direttore generale dell'azienda, non mi venga a parlare di un amico cameriere. Temo che, malgrado la sua ineccepibile qualità lavorativa, lei sia socialmente inadeguato, e purtroppo, l'adeguatezza sociale è talvolta più importante dalla professionalità, specialmente nei piani alti.

Secondo lei dovrei trattare male un cameriere perché io sono un ingegnere o magari un dirigente?

L›adeguatezza sociale significa che lei dovrebbe avvicinare e frequentare solo persone importanti e di successo che le servano per aumentare i suoi guadagni, che le aprano le porte alla carriera e alle opportunità di crescere professionalmente ed economicamente.

L›amicizia per lei significa soltanto opportunità ed aumento di reddito?

Certo, questo è il modo più intelligente di condurre la vita. Quando lo capirà?

Non lo voglio capire.

Amico mio, non essere così. Quando partirà?

Non mi fa onore essere amico suo, e preferisco l›amicizia di Adam.

A me importa il suo lavoro, non la sua amicizia. Quando partirà per la Svezia?

Gli darò una risposta domani. Ora vado, con permesso.

Abbiamo già fatto la prenotazione, può ritirare i biglietti da William, il Direttore della Pubbliche Relazioni ... Ci faccia sapere quando trova il cameriere!

George ritorna al suo ufficio biasimando se stesso, perché non ha il coraggio di rinunciare a quel viaggio. Forse ha paura di perdere il suo posto di lavoro? Allora, è perfettamente identico a Kakh che pensa solo al denaro! Decide di scrivergli una lettera. E nel frattempo, arriva William il direttore della pubbliche relazioni ...

Prego, il Sig. Kakh le manda questi biglietti?

Mi meraviglio che il Sig. Kakh insista sulla mia partenza, nonostante io non voglia, e secondo le mie informazioni dovrebbe essere lei o il direttore del Marketing, a partire. Anzi, questo è parte integrante del vostro lavoro, e non del mio!

E' obbligato, non ha scelta.

Come?! Non ho capito!

Kakh è obbligato a insistere, non ha scelta, il consiglio di amministrazione aveva già deciso che lei deve subentrare come direttore generale, ma Kakh ha preso tempo dicendo che prima deve andare in Svezia, e che è un viaggio che nessuno può fare oltre a lei, nel frattempo forse spera di convincerli a non promuoverla…

E se non porto a termine questa missione?

Non lo so. Volevo andare io stesso, ma Kakh ha rifiutato. Prego, ecco i suoi biglietti, la partenza è tra nove giorni.

Ora capisco il motivo della sua insistenza. Va bene, vorrei avere il numero di telefono e la mail del nostro agente in Svezia.

Tra cinque minuti saranno nella sua mail.

Anche i numeri telefonici e le e-mail di tutti i membri del nostro consiglio di amministrazione.

D'accordo, glieli farò avere.

Grazie, William.

George ritorna per scrivere a Kakh, ma poi cambia idea, e decide di indirizzarla al consiglio d›amministrazione.

"Ai Signori membri del Consiglio di Amministrazione,

sono onorato di servire questa azienda nella quale lavoro da circa 14 anni, ed anche onorato di avere la vostra fiducia che spero di meritarmi. Tutti dobbiamo sempre impegnarci per il successo della nostra azienda e vorrei ringraziarvi per l'appoggio che mi accordate che mi ha aiutato a ottenere dei risultati.

Vi presento le mie dimissioni, perché non ho intenzione di rinnegare i miei principi morali per far firmare i contratti con i nostri clienti. Mi sono sorpreso della minaccia di licenziarmi se non avessi accettato e dunque vi anticipo io, chiedendovi di liquidarmi il dovuto e accettare che lasci questo posto di lavoro. Se mi licenzio io vi costerà anche molto meno, quindi dovreste essere contenti di questo.

Grazie a tutti cordialmente,

George Nelson."

Appena George finisce di scrivere la lettera, dà un›occhiata alla sua posta elettronica, e vede che la mail è già stata letta da tutti. Compreso Kahk, si dirigendosi verso la casa di Adam, ma non risponde, allora passa dal bar, ed anche loro non sanno ancora nulla, chiede notizie al suo collega, il quale risponde:

Lei è la persona che è venuta ieri, vero? Adam non si è visto neanche oggi, ma qualcuno ha chiamato un›ora fa circa, per informarci che ha avuto un›incidente, è in ospedale, ma non è grave.

(2)

George s›informa in quale ospedale si trova e lo raggiunge subito. Durante il percorso, chiama Katerina e le comunica l'accaduto ...

Quando era in ospedale, mi è stato molto vicino, ora io devo ricambiare.

Cosa ne dici di passare a prendermi che vengo con te?

Ormai sono vicino, vado adesso, e tu puoi venire a visitarlo più tardi.

George entra in ospedale e chiede della stanza di Adam. Lo trova che sta dormendo, con un gamba completamente ingessata, ed intorno a lui alcune persone.

Salve Adam, cosa è successo?

Salva George. Ho visto un suo messaggio sul cellulare solamente cinque minuti fa. Mi hanno portato il cellulare poco fa. Lei come sta?

Cosa è successo?

Sono caduto mentre scendevo le scale, e mi sono rotto la gamba. Sono venuto in ospedale ed eccomi qua come vedi.

Perché non mi aveva chiamato?

Perché non avevo preso il cellulare con me, le persone che vede qui sono amici conosciuti dall'amico che mi ha accompagnato in ospedale, li ha avvertiti lui. Ahmed, ingegnere elettronico siriano, Adrian, fa il farmacista, ed è inglese, Alí saudita è studente universitario. Invece Bassem egiziano, è l'imam del centro Islamico di Londra. Questo è il mio amico George, ingegnere e vice direttore di una società per la programmazione elettronica, è stato lui a portarmi da Roma quella bella borsa di pelle che piace a tutti voi

E' per me un piacere conoscervi.

George viaggia tantissimo.

Come Adam mi ha presentato, sono ex vice direttore della società avanzata per la programmazione elettronica. Adam mi è stato di grande aiuto.

Ex?! Ma quando ha lasciato l›azienda?

Quasi un'ora fa, ho presentato le mie dimissioni ed eccomi qua da lei.

Perché?

La storia delle mie dimissioni è lunga. Lasciamo perdere questo per il momento. Mi parli della sua gamba. Cosa ne pensa il medico?

Grazie a Dio, va bene. Il dolore è diminuito, ma dovrei rimanere in ospedale per cinque giorni, poi, un periodo di un mese di riposo a casa, e infine, dovrei usare le stampelle per un altro mese.

Vi chiedo scusa, ma ci dobbiamo assentare per la preghiera del mezzogiorno…. (li avvisa l'imam Bassem)

Vi aspetterò.

L'Imam Bassem è il mio maestro e la mia guida spirituale da quando ero piccolo.

Dove sono andati?

Ad eseguire la preghiera di Al Zohr (preghiera di mezzogiorno).

Oggi è Martedì, allora quale preghiera?

I musulmani pregano tutti i giorni, cinque volte al giorno ad orari precisi, il venerdì invece è una preghiera speciale preceduta da un sermone.

Infatti ho saputo che lei è musulmano, ed è stata una sorpresa per me. Perché non me lo aveva detto prima?

Non le avevo già detto che lei non ha la capacita di collegare gli argomenti insieme? In primo luogo, il mio nome, poi, le conversazioni, poi il mio aspetto. Tutte queste cose dovevano farle benissimo capire che io sono arabo e musulmano. Comunque, non avevo l'intenzione di nasconderglielo. Lei me lo ha chiesto, ma anche mi aveva accusato di essere una volta protestante, ed un'altra ancora cattolico.

Ma non vi stancate a fare cinque preghiere al giorno?

La preghiera è tante cose meravigliose, primo è una gioia compierla, un regalo poter parlare con Dio spesso, essa non ci stanca anzi ci ritempra e ci rilassa.

Anche noi ci sentiamo bene dopo la preghiera settimanale. Ma cinque volte al giorno, mi sembrano stancanti.

Al contrario ci stanchiamo, se non preghiamo cinque volte al giorno, e la nostra preghiera non ha bisogno di tanti sforzi, nemmeno recarsi per forza in moschea.

Andare in moschea?

Andare in moschea è meglio, se possibile. Altrimenti, ogni posto potrebbe andare bene, ed io pregherò tra poco su una sedia.

Pregherà in questo stato in cui si trova?

Sì, certo. Pregare in questi momenti è ancora più importante. Le prove difficili che la vita consegna a noi ogni momento, potrebbero farci perdere la fede e quindi deviare dalla retta via.

Veramente, difendere i principi è un compito difficile.

Per questo la preghiera è una sorta di sostegno durante tutta la giornata, ci aiuta ad avere più pazienza e più persistenza e determinazione.

Avevo inviato un messaggio riguardo la lettura del Corano. Non so quale traduzione leggere?

Avrei voluto che lei conoscesse la lingua araba per godere davvero la lettura del Corano come succede a noi. Comunque, ho una traduzione molto buona. Aspettiamo che l›imam Bassem ritorni dalla preghiera.

L'Islam è soltanto per gli arabi?

A dire il vero i musulmani arabi sono meno di quelli non arabi. Dio disse nel Corano, parlando del Profeta Muhammad che portava il messaggio dell'Islam, che fu mandato come misericordia per il creato . {Non ti mandò se non come misericordia per il creato} [Al-Anbiyâ'-107].

Misericordia?

Sì, certo, misericordia, e quando lo leggerà, troverà quanta clemenza sia riservata a tutta l'umanità.

Anche Katerina dice la stessa cosa quando mi parla del Cattolicesimo.

Dovrebbe studiare l'Islam, come ha fatto per le altre religioni. L'Islam è la religione della sapienza, la prima parola della rivelazione è proprio 'leggi', studia! I musulmani non possono essere ignoranti, Dio vuole che studiamo.

Sì, ho deciso di studiarlo leggendo innanzitutto il Corano, con una visione critica.

Bene, è una giusta decisione. L›Islam è la religione della conoscenza. L'Islam è la religione della sapienza, la prima parola della rivelazione è proprio 'leggi', studia! I musulmani non possono essere ignoranti, Dio vuole che studiamo.

Sembra che lei sia molto fiducioso nell'Islam, ho incontrato un musulmano egiziano a Roma, che mi ha sconfortato.

Incontrerà anche musulmani che le diranno che l'Islam è arretrato, che è la religione dell'arretratezza e del terrorismo.

Diceva anche queste cose.

Incontrerà ancora dei mussulmani che le diranno che la donna è oppressa, che la religione obbliga ai precetti.

Esatto lo dicono…

Si incontrano tutti i giorni persone che parlano male della matematica o dell'informatica, o di altre materie. Dell'ingegneria…

Esatto, veramente.

Questo diminuirebbe il valore di tali scienze? O la convincerebbe ad odiarle? O a pensare che siano false?

Sicuramente no, ma la questione qui è differente.

Non vedo perché sia differente. Gli attacchi all'Islam sono sistematici, mentre sulle varie scienze non esistono attacchi.

Che cosa vuole dire quando dice attacchi sistematici?

Si ricorda dell'esplosione di Londra si disse essere eseguita dai musulmani?

Invece poi scoprono che non era un atto terroristico.

Si disse che erano stati certamente i musulmani, invece non era vero, ma le prime accuse furono diffuse e pesanti, la smentita solo una breve notizia, per lasciare ancora spazio affinché si diffonda un grande veleno sull'Islam e sui musulmani seppur innocenti. Lo sa che io stesso, e solamente perché sono musulmano, sono stato arrestato e imprigionato? Senza nessuna prova certa, solo perché sono musulmano dovevo essere colpevole di una esplosione! Tutte le evidenze provavano con certezza che i musulmani non avevano nulla a che fare con l'attentato, ma l›accusa era già pronta, come sempre.

Ma secondo lei questo pregiudizio non è una conseguenza delle azioni del passato dei musulmani stessi?

In ogni società e in qualsiasi religione ci sono sovversivi, la differenza sta nel fatto che quando c'entrano i musulmani essi sono terroristi, quando invece sono altri ecco che li chiamiamo criminali oppure delinquenti. Non le sembra ridicolo tutto questo?

Si vede che lei è davvero entusiasta dell'Islam!

Mi lasci essere sincero con lei, che cosa l›impedisce di pensare di diventare musulmano e quindi avere una vita felice?

Una domanda inaspettata che mi ha sorpreso. E' così semplice abbracciare l'Islam?

Sì, Semplicissimo, bastano pochi minuti, e non ci vogliono riti particolari e nemmeno sacerdoti o persone specifiche.

E lei pensa che io abbraccerò l'Islam?

Sì, lo penso, anzi, credo che lei sia vicinissimo.

Adam lei non mi conosce bene, io non potrei mai adottare un pensiero, un comportamento, ancor meno una religione che non mi convince, che non sia in sintonia con i miei pensieri e principi.

Scusi, ma lei ancora non conosce l›Islam.

Non capisco cosa vuole dire?

Come fa a dire che non è in sintonia se non lo conosce? Abbracciare l'Islam formalmente è semplicissimo e basta ripetere: Testimonio che non c'è dio se non Dio, e che Muhammad è il Suo Profeta, ma certamente bisogna esserne convinti nel cuore perché Dio conosce il nostro cuore, inutile mentirGli.

Non penso proprio che un giorno diventerò musulmano, però chi lo sa …

L'Islam si comprende studiandolo, esso è logico e matematico, proprio come la sua attitudine a porsi domande sulla vita, inoltre ci risponde in modo esaustivo ad ogni quesito.

Non so se dicendo questo lei sta facendo complimenti all'Islam o al sottoscritto, oppure ad entrambi. Mi viene in mente un altro egiziano incontrato a Roma, il quale disse qualcosa di simile prima di regalarci un libro intitolato: Il mio grande amore per Gesù mi ha portato all'Islam!

Lei aveva detto poco fa che questo musulmano incontrato a Roma parlava male della sua religione?

È vero. Le coincidenze hanno voluto che ci fosse anche il fratello devoto, è quest'altro che mi ha regalato il libro.

E quale di loro era meglio dell'altro?

Non so. Il primo è il più grande, il secondo, quello praticante era più rispettoso dei genitori che a loro volta lo stimavano molto e lo amavano forse più del primogenito.

Katerina ha letto il libro?

Sì. L'ha letto due volte, e so che l›ha scossa dall›interno.

E lei l'ha letto?

Sì, l›ho letto, ma sto aspettando di leggere il Corano, del quale lei mi troverà una buona traduzione.

Aspettiamo l'imam Bassem, che è un sapiente, potrebbe approfittare per chiedergli ciò che vuole sull'Islam, intanto mi scusi, io vorrei pregare.

Aspetterò finché non finisce la preghiera. Spero che arrivino nel frattempo, altrimenti dovrò andare via.

Va bene…

George osserva attentamente Adam mentre prega, nel frattempo arriva l'imam con gli altri amici di Adam. George chiede all'Imam:

Adam mi ha detto che lei è un uomo religioso sapiente di Islam, e che mi regalerà una copia del Corano, è vero?

Non esistono religiosi nell'Islam, la religione appartiene a tutti, basta studiarla ed avere fede in Dio. Il Corano è nella mia macchina, se viene con me glielo darò.

Va bene, devo anche tornare a casa, ma vorrei aspettare solo che Adam finisca la preghiera per salutarlo; sarà lunga?

Le nostre preghiere ci rendono felici e dipende da noi quanto allungarle per rimanere in quello stato di empatia felice.

Felicità?

Felicità in questa vita, direttamente proporzionale alla fede della felicità vera che è quella della vita futura, dopo la morte del corpo. Come mai Adam non le ha ancora spiegato? Non vede quanta gente persa e senza la vera fede cade nella depressione, nell'aberrazione di una vita senza senso, senza morale, senza precetti sani, senza obiettivi profondi? Dio ci ha trasmesso nel corso di tutta la storia dell'umanità da Adamo fino all'ultimo profeta Muhammad, la verità e lo scopo della vita. Solo ascoltando e seguendo le leggi del Creatore potremo essere felici, ora e dopo.

Forse per questo mi vuole regalare la copia della traduzione del Corano che lei ha in possesso?

Adam termina la preghiera e si rivolge ad entrambi:

Caro Imam, io ho già detto ad Adam che l'Islam è felicità in questa vita e nell'altra.

L'imam commenta sorridendo:

Caro George, noi dopo ogni preghiera sentiamo una serenità, una felicità profonda, perché ci rimettiamo alla Sua volontà, ci alleggeriamo delle responsabilità, ci purifichiamo e rinnoviamo i nostri propositi.

Caro George-esclama Adam-anche io desidero per lei questa sorta di pace interiore.

Non posso cambiare la mia religione finché non ho studiato e conosciuto e riflettuto e sentito attrazione profonda e sincera, non è così che ho fatto con le altre religioni, Adam?

Sì, anche io le ho consigliato di fare in questo modo, e noterà quanti miracoli scientifici ed evidenze scientifiche vi sono supportate dall'Islam.

Dovrà anzitutto imparare, dopodiché non avrà scuse non si convertirà … vuole che scendiamo adesso?

Da dove nasce questa vostra fiducia che se io imparo, abbraccio sicuramente l›Islam

La nostra fiducia dall'Islam stesso.

Vedremo. Vi prometto di leggere il Corano, discuterne il contenuto, e in seguito, prenderò la mia decisione.

Questo è il modo migliore.

E non dimentichi di viaggiare come ha già fatto per conoscere le altre religioni.

Scendiamo adesso ... Leggerò il vostro libro sacro, poi vedremo, dato che sono disoccupato.

Mi ha molto sorpreso che lei abbia lasciato il suo lavoro, ma non la trattengo oltre, perché vedo che ha fretta. Se non può venire domani, ci sentiremo al telefono. Dio sia con lei.

George ritorna a casa, tenendo con sé una copia del Corano. Non trova Katerina a casa, la chiama e lei lo informa che sta andando a trovare Adam in ospedale, dunque decide di iniziare a leggere il Corano. E dopo due ore circa, giunge Katerina ...

Sono stata a visitare Adam.

So che l›hai visitato solamente perché è un mio amico, per farmi una cortesia.

E' una persona molto strana!

In che senso?

Lui e tutti gli amici suoi musulmani non danno la mano alle donne, ma poi chiedono cortesemente scusa. Forse questa è una discriminazione della donna come fanno i cristiani e gli ebrei?

Forse. Da parte mia ho iniziato due ore fa a leggere il Corano. Da quel poco che ho letto mi sembra che la donna sia molto rispettata ed abbia tutti i diritti.

Sì, proprio così, ma poi mi sembra strano questo loro comportamento con me!

Perché? Ti hanno offesa, per caso, o ti hanno mancato di rispetto?

Assolutamente no. Erano estremamente gentili, però non mi hanno stretto la mano e non mi hanno guardato.

Però hai fatto tardi, sarai stata a parlare con loro?

Abbiamo parlato tanto. Non so perché mi hanno fatto venire in mente certi sacerdoti.

Forse, perché l'amico di Adam è un religioso.

L›imam Bassem rifiuta questo titolo e dice che nell'Islam non esistono uomini religiosi come nella gerarchia papale da noi, ma comunque è esperto di religione.

Ha detto la stessa cosa anche a me. È un uomo di un certo valore morale, sempre sorridente, mi ha dato suo biglietto da visita per rimanere in contatto. Pensa, lui vuole che io abbracci l'Islam. Mi meraviglio della loro fiducia ed estrema stima.

Katerina rivolge lo sguardo verso il soffitto, come se stesse ricordando qualcosa che ha in mente: Sono educati e devoti, anche se non assomigliano ai sacerdoti, infatti tutti loro lavorano, hanno moglie, e non si dedicano solamente al culto, perché considerano il loro lavoro una adorazione, dato che non esiste distinzione tra vita e culto come da noi, quindi tutti si sposano. Immagina che Adam ha pregato sul suo letto mentre ero lì, e mi ha detto: noi preghiamo ovunque, perché la nostra religione ti facilita le cose nelle situazioni difficili.

Sì è vero, ha pregato anche mentre io ero lì, mi ha detto che i musulmani fanno cinque volte al giorno la preghiera, e questo rito li rende felici. Io non sono convinto di ciò, anche se sono sicuro che loro lo siano.

Sì, loro hanno una grande e profonda convinzione. Le loro parole fanno molto effetto, come i loro rapporti e i loro sorrisi.

Sembra che tu li ammiri!

Il punto non è l'ammirazione che io provo per loro, il punto è che sembra che l'Islam sia un sistema di vita completamente diverso dal nostro al quale siamo abituati

Ho avuto la stessa sensazione quando ho iniziato a leggere il Corano … strana dentro di me riguarda argomenti come: l'unicità di Dio, la sua glorificazione, i suoi nomi e le sue descrizioni, oppure le storie dei profeti, in particolar modo Gesù e Maria Vergine, oppure la moralità e il comportamento sociale che è evidentemente educativo e preventivo verso tutte le forme di corruzione e immoralità.

Ho lo stesso presentimento, ma ti dico di non affrettarti nel giudizio. Tutto sarà più chiaro andando avanti nella lettura.

Nonostante la mia ammirazione verso Adam, non ho particolarmente voglia di conoscere l'Islam, ma farò uno sforzo, in effetti mi sembra interessante.

La lettura del loro libro è veramente incredibile!

Dimenticavo di darti una buona notizia... Ho presentato le mie dimissioni dal lavoro. Ho saputo che Kakh ha fermato la mia promozione per mandarmi in Svezia. Ho scritto al consiglio d›amministrazione la verità circa la mia attitudine al rifiuto di certi compromessi, se non prenderà la mie parti, allora le mie dimissioni saranno convalidate e definitive, ma c'è una possibilità che la situazione si volga a mio favore

I tuoi principi hanno vinto su ogni tuo desiderio e interesse?

Forse. Quello che mi ha spinto è stato scoprire il doppio gioco di Kakh. Spero che il consiglio prenda la mia parte, altrimenti mi rivolgerò ai sindacati.

Invece io non ho preso alcuna decisione ancora, prima seppellivo ogni dubbio e incertezza e andavo avanti, indossando una maschera, ora che sono determinata a trovare le risposte mi chiedo se sia giusto continuare ad insegnare qualcosa di cui non sono convinta.

Da quando ci siamo sposati che non ti vedo così decisa al cambiamento, specie nell'ultimo mese, ma proprio dopo il mio ritorno da Tel Aviv hai iniziato…

Spero che questo mio cambiamento sia verso il meglio, e non verso il peggio.

Ma cosa dici? C'è meglio del tuo Cattolicesimo?

La mia fede in Gesù Cristo nostro Salvatore è talmente grande che non penso ci possa essere un credo migliore. Poi chi lo sa?

Stasera vorrei andare presto a letto. Prima, però, guardo la posta elettronica.

Aprendo la posta, George trova alcune risposte al suo messaggio riguardante i principi. Le riassume velocemente, e le rimanda nuovamente a tutti. Erano alquanto in sintonia con la sua decisione.

Gianluca risponde che la priorità deve essere per i propri principi, ma solo per chi ha davvero coraggio di non pensare alle conseguenze.

La Levi scrive, che i principi dovrebbero essere più importanti degli interessi materiali, però poi l'essere umano è debole davanti all'istinto e alle passioni.

Habib dice che senza seguire i principi e la morale diventiamo delle bestie

Katerina come la Levi afferma che si dovrebbe certamente dare priorità a non calpestare i propri principi.

Sto aspettando ancora una risposta vostra al mio messaggio precedente circa il Corano.

"George

Continua a guardare la posta e trova un messaggio di Gianluca:

"Caro amico mio,

ci siamo appena incontrati e conosciuti, ma ho trovato affinità tra di noi, anzi direi una perfetta sintonia.

Vorrei consultarla circa un fatto che potrebbe meravigliarla. Dopo la vostra partenza da Roma, ho letto su internet quel libro regalato a sua moglie dal fratello del mio amico egiziano. Poi sono ritornato per incontrare l'architetto e ho discusso il libro con lui. Egli mi ha consigliato di leggere prima la traduzione del Corano, ed io l'ho letto. Quindi ci siamo rivisti, gli ho fatto domande più specifiche ma lui mi consiglia di chiedere ad un sapiente. Giustamente lui vive in Egitto e non conosce nessuno in Italia. Mi ha detto intanto di continuare a leggere e cercare nel web, oppure di andare all'estero per parlare di persona con sapienti che abbiano studiato bene le fonti islamiche. Ho deciso di percorrere entrambe le strade, e da quando siete partiti da Roma, sto leggendo molto, ma vorrei fare un viaggio in Egitto o in Libia. Lei cosa ne pensa?

Mi saluti Katerina,

Gianluca"

George risponde: «Caro amico mio,

penso che sia giusto quello che sta facendo, ammiro la sua determinazione, anzi la prego di tenermi aggiornato ed informato.

George"

(3)

George si sveglia il mattino e trova che Katerina ha già preparato la colazione. Si siedono a tavola…

Oggi sono disoccupato e non so cosa potrei fare?

Devi andare lo stesso al lavoro, la risposta del consigliodi amministrazione non è ancora arrivata. L'assenza dal posto di lavoro, potrebbe diventare un motivo valido per farti passare dalla parte del torto.

Non ci ho pensato veramente. Hai ragione.

Tu sei riuscito a decidere. Io cercherò di farlo oggi stesso.

Come?

Non lo so come…

Ieri ti ho mandato il solito riassunto delle opinioni ricevute proprio su questo argomento. Leggilo, potrà esserti utile.

Lo leggerò prima di prendere una decisione. Vado ora per non fare tardi.

Anch›io sto uscendo.

George si reca al lavoro, entra nel suo ufficio, e appena si siede, si presenta davanti a lui il direttore delle pubbliche relazioni stranamente agitato:

Cosa ha fatto lei?

Non ho fatto niente. Cosa è successo?

Kakh mi ha chiamato arrabbiato, e per la prima volta l'ho visto furibondo, mi ha chiesto da dove ha preso gli indirizzi dei membri del consiglio di amministrazione? Ho risposto di non saperlo.

E perché non ha detto che è stato lei a darmi gli indirizzi?

Lei sa che bestia può diventare, e che pensa solamente ai propri interessi.

Allora abbiamo paura a vicenda di noi stessi. Non dirò che me li ha dati lei. Tranquillo. Conosce la ragione della sua furia?

Sembra che si stia tenendo una riunione straordinaria del consiglio, non so perché, ma ho capito che riguarda lei George, perciò le ho chiesto cosa aveva fatto!

Riunione? E perché?

Non lo so. So però che è per un affare che riguarda leiGeorge. Per questo ho chiesto cosa ha scritto in quel messaggio?

Allora, le cose cominciano a diventare serie. Non credevo che sarebbe andata così!

Serie? Che cosa è successo?

Niente. Ho dato le mie dimissioni. Comunque non saprà mai degli indirizzi non si preoccupi.

Grazie. Con permesso.

George riflette a lungo sul prossimo passo da fare, oramai conosce bene i metodi di Kakh, e deve evitare che quell'uomo inventi menzogne, decide perciò di dover assistere a quella riunione. La cosa strana è che nessuno dei membri gli aveva risposto finora, il che significava che forse volevano ascoltare Kakh in proposito, e questo sarebbe stato pericoloso. Si decide di mandare un altro messaggio ai membri, e scrive:

Ai Signori membri del Consiglio di Amministrazione:

Sono onorato di aver servito la società negli ultimi quattordici anni. Onorato, altresì, della vostra fiducia e spero di meritare tale fiducia, in quanto lo sviluppo della nostra società dovrà costituire uno scopo primario di noi tutti, e apprezzo il sostegno da voi avuto per quanto ho fatto.

Ho presentato le mie dimissioni senza avere avuto risposta alcuna da parte vostra, il che presuppone che stiate riflettendo, oppure che voi abbiate accettato le mie dimissioni. Ciononostante spero di discutere la questione direttamente con voi durante il prossimo consiglio, forse è meglio parlarne a voce.

Vi ringrazio per la vostra gentilezza.

Cordialmente George Nelson"

Con questa mail, George voleva essere convocato alla riunione per mostrare le carte, ma appena spedisce il messaggio, Kakh lo chiama al telefono ...

Tutto questo per i suoi principi! Può venire nel mio ufficio, per favore.

Sí, proprio per i principi. Non cambierò.

Può venire nel mio ufficio per favore?

Vengo subito.

George entra nell'ufficio di Kakh e lo trova molto arrabbiato. Chiede:

Cosa vuole, George?

Non voglio contraddire i miei principi.

Lei si sta comportando come se volesse diventare il presidente della società.

Assolutamente no, ma se me lo conferissero per merito, allora andrebbe anche bene.

Allora si tratta di posizioni, e non di principi?

Io non cambierò i miei principi, e non sarei venuto qua se non me lo avesse chiesto dicendomi che saremo arrivati a un accordo.

Se si tratta come dice lei di principi e non di posizioni, allora ho un'altra proposta.

Quale?

Io andrò in Svezia, ma lei dovrà lasciare Londra.

Perché?

La questione riguarda me in particolare. Io non voglio lasciare, adesso, la società. Se il consiglio si riunirà mentre lei è a Londra, prenderà la decisione di promuoverla ed io dovrò lasciare la società. Per questo, li ho convinti a mandarla in Svezia. Poi sorrise e disse: Per salvaguardare i suoi principi, ci andrò io in Svezia, mentre lei nello stesso periodo, dovrà essere fuori Londra al fine di aiutarmi a far posticipare la loro decisione.

Per andare dove?

Ovunque voglia. Abbiamo interessi in Germania, in Ucraina e in Egitto.

E se rifiutassi?

Allora sarà chiaro che si tratti della posizione e non di principi. A questo punto, ogni cosa ha la sua risposta.

Ci penserò e le farò sapere.

Dovrà rispondere, però, a me direttamente e non agli altri membri del consiglio

Glielo prometto.

George esce dall›azienda, e strada facendo, chiama Tom.

Posso venire a trovarla?

Certamente.

Fra trenta minuti sarò da lei.

Entra nella clinica di Tom e trova un nuovo segretario alla reception che gli dà il benvenuto.

Il dottore la sta aspettando.

Salve George. Lei e il primo paziente dopo la riapertura dello studio. Abbiamo aperto solo oggi. Ho fissato appuntamenti a partire da domani.

Buona notizia. Ora come stanno le cose con Brad, è finita?

Anche e per sempre.

E dove sta?

In prigione, è stato preso mentre vendeva droga.

Quanto lo odio?

Perchè lo odia?

Una persona senza principi. Quando un uomo perde i propri principi, diventa una bestia.

Mi si sono presentate davanti due scelte: Trascendere dai miei principi e quindi risolvere tutti i problemi miei, immediatamente, oppure rimanere fermo su di essi e rischiare di perdere tutto.

Forse lei sa per quale motivo sono qui?

Per quale motivo?

George racconta a Tom, in dettaglio, il suo problema con Kakh

Volevo un suo consiglio. Lei crede se che partirò senza immorali condizioni, sia lo stesso un compromesso di principi?

Non capisco!

Non dovrò consegnare una tangente, ma aiuterò Kakh a realizzare il suo obiettivo subdolo.

O forse, Kakh verrà allo scoperto davanti ai membri del consiglio di amministrazione, ugualmente….

Allora anche pensa che dovrei accettare il viaggio?

Sí, in Egitto, però.

Perché?

Non vuole studiare l'Islam. Ecco che l'occasione si presenta da sola. Se non avessi riaperto lo studio oggi … sarei venuto in Egitto con lei.

Non voglio viaggiare. Ho viaggiato parecchio ultimamente. Se dovessi viaggiare, davvero, preferirei andare in Germania.

Dipende da lei, ma io penso che questa è un'occasione importante. Vedrà un paese musulmano. Conoscerà i loro difetti, errori.

Ci penserò. Comunque, lei è la prima persona a cui ho raccontato questa situazione. La terrò informata degli sviluppi. Arrivederla.

Ritornando a casa, chiama Adam per visitarlo, ma questi gli dice che è meglio di no, perché sta passando il medico e deve fare degli esami che durano circa due ore. Allora George va a casa e decide di leggere il Corano.

Mentre sta leggendo, entrano i suoi figli e gli chiedono:

Papà, come mai sei ritornato presto oggi,?

Avevo poco lavoro.

Ma papà, cosa sta leggendo? Eri assente mentre leggevi?

Stavo leggendo il libro sacro dei mussulmani.

I musulmani, quelli chiamati terroristi?

Sí.

A scuola abbiamo un compagno musulmano dell'India. Lui non è bravo a scuola, ma non è un terrorista.

Tu non devi chiamarlo terrorista e nemmeno prenderlo in giro, ok? Devi solo valutarlo per come si comporta, per la sua etica e la sua moralità.

Io sono gentile con lui, ma lui si isola.

Perchè?

Non lo so. Forse perché altri ragazzini lo prendono in giro.

Chi sono questi ragazzi?

A me non piace prenderlo in giro, ma tanti altri lo fanno spesso e volentieri.

Figlio mio, la moralità delle persone è quello che conta veramente.

Le stesse parole del mio compagno Iqbal.

E chi è Iqbal?

Il mio compagno musulmano indiano di cui ti sto parlando.

Ho letto adesso nel Corano: {O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conosceste a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato}[Al-Hujurât 13] (Le Stanze Intime)

Nessuna distinzione, quindi, tra i credenti ne' per il colore della pelle nemmeno per la propria provenienza, l'unica differenza sarò la loro nostra fede.

L'Islam non è una religione solo per gli arabi? E' stata una sorpresa sapere che Iqbal, l'indiano, è musulmano!

I musulmani sono quasi un miliardo e mezzo di anime. Sono sparsi dall'America alla Cina. La cosa strana è che l'ottanta percento dei musulmani si trova al di fuori dei paesi arabi.

Come vorrei che questa parità ci fosse anche da noi!

Cosa?

Alcune mie compagne mi prendono in giro dicendo che sono indiana, non britannica, dicono che ho la mamma indiana e poi si vede dalla mia pelle e aspetto fisico.

Questo è proibito, figlia mia. Devi informare la maestra di questa cosa.

Va bene. So però che loro continueranno a dire quello che vogliono, ma non davanti alla maestra.

George bisbigliò dopo l'uscita di Sally:

Anche Sally capisce la differenza tra un sistema basato sulla moralità ed uno immorale…

George va avanti con la lettura del Corano fino all'arrivo di Katerina.

È stata veramente una lunga giornata …

Un momento per favore.

Cosa leggi?

Il libro dei musulmani. Puoi aspettare un momento. Sono occupato.

Dove sei arrivato?

Non ho ancora finito.

Si vede che t'interessa!

Senti cosa dice Dio nel libro dei mussulmani: {Alif, Lâm, Râ. Questi sono i versetti della Libro e la Recitazione esplicita. I miscredenti un giorno vorranno essere stati musulmani. Lasciali mangiare e godere per un periodo, lusingati dalla speranza, ben presto sapranno} [Al-Hijr,1-3]

Perché hai scelto proprio questo versetto?

Sembra che queste parole siano rivolte a me. Io vorrei trovare le risposte, non mi interessa più mangiare senza coscienza e godere della nostra ricca vita terrena.

Cosa ti riguarda in questo versetto coranico?

La rivelazione esplicita fatta per gli eretici, e per i miscredenti che vorranno essere dei musulmani. Questi miscredenti mangiano con opulenza, ed esagerano nei godimenti delle cose materiali e nella miscredenza. Sembra che questo libro chiami proprio me.

Vuoi dire che avresti voluto essere un musulmano?

Non posso immaginarlo. Io vorrei semplicemente trovare le risposte coerenti ai miei grandi interrogativi. Non vorrei trovare godimento nelle cose materiali: mangiare e divertimenti della vita. Non so perché alcuni versetti come se mi parlassero proprio a me!

Pensi possibile che la strada della felicità sia proprio l'Islam?

Se lo chiedi ad Adam, lui non ha dubbi. Non lo so, ma risponderò all'Islam usando il metodo scientifico come ho fatto con le altre religioni. Non sarà soltanto per un mio personale pensiero.

A proposito, come sta Adam?

Tu l'hai visto dopo di me.

Al lavoro ho delle novità da farti sapere.

Dammi allora le buone notizie!

Kakh mi ha fatto una proposta nuova, di fare un viaggio in Germania senza dover scendere a compromessi.

Hai accettato?

No, ho detto che dovrei pensarci. Non mi va di viaggiare… per il momento.

Quindi, la questione non riguarderebbe solamente i tuoi principi.

Così ha detto Kakh. Infatti, in seguito, è uscito fuori un altro motivo, e mi sono consultato con Tom

E qual'è l›opinione di Tom?

Propone che io vada in Egitto.

Mi hai detto la Germania.

Kakh mi ha dato tre scelte: Germania, Egitto oppure Ucraina. Personalmente, preferisco la Germania. Tom invece mi consiglia di andare in l'Egitto.

Allora sempre per la tua ricerca ?

Sì. Ma io non vorrei andare in un paese sottosviluppato in Africa bensì in uno forte come la Germania.

In Egitto ci sono anche molti cristiani copti poi ci sono le Priamidi e il Nilo …

Sembra che tu conosca l'Egitto molto bene!

So che è il paese della chiesa copto-ortodossa poi è anche il paese di una delle sette meraviglie del mondo, le Piramidi, e in più è il paese del fiume più lungo al mondo, il Nilo.

Capisco delle tue parole che anche tu, come Tom, sostieni il viaggio in Egitto sia un bene?

Forse, ma dipende da te. Io, comunque, preferisco i paesi di antiche civiltà, e forse a te piacciono proprio moderni, nonostante poi ti sia piaciuta l'India.

Mediterò su questo punto. Comunque, a me pare che tu mi consigli di partire.

Vorrei che tu rimanessi a casa…

Ma potresti mantenere i tuoi principi saldi evitando di dover scendere ad un compromesso vergognoso, e nel frattempo chissà, potresti essere premiato, in questo modo agisci con coscienza ma anche con saggezza, invece di agire con esagerata intransigenza.

Sì, forse hai ragione questa sarà la migliore via d'uscita. Comunque, ho un po' di tempo fino a domani per pensarci. E tu, che novità hai?

Penso che sia finito!

Finito? Che cosa?

Penso che questo sarà il mio ultimo mese di lavoro da loro.

E dopo?

Ho cominciato a inviare curriculum per cercare un altro lavoro, adesso devo preparare da mangiare a Michael e Sally.

(4)

Durante l'orario delle visite serali, George va a trovare Adam. Quando entra nella stanza dell'ospedale, lo trova a conversare con l›imam Bassem, ed entrambi stanno ridendo ...

Salve, vi trovo felici oggi.

Grazie a Dio sono sempre felice, e la mia felicità aumenta oggi con la sua presenza e quella del fratello Adam. Come andiamo?

Tutto bene. Come si sente oggi, Adam?

Sto molto bene, grazie a Dio.

Sono venuto a trovarla, ma anche per chiederle una cosa.

Prego.

Sarò breve:C'è un conflitto di interessi tra il mio lavoro e i miei principi e dovrei fare un viaggio.

Chi si attiene ai suoi principi, anche se gli sembra di perdere qualcosa, infine sarà vincente.

L›imam Bassem sorrise e commenta:

Permettetemi di aggiungere: Dovrebbe leggere nel Corano come i profeti vinsero delle sfide difficilissime proprio con la pazienza e la forza di volontà per voler salvaguardare i loro principi.

Nel Corano c'è scritto che tutti i profeti furono vincitori, anche Gesù Cristo per voi non è stato ucciso, mentre i Cristiani adorano Gesù Cristo che si sacrificò per salvare l'umanità.

Dice l'imam Bassem sorridente:

Per questo stesso motivo l'Islam apprezza Gesù Cristo, e lo ama più di quanto fate voi.

Ma il Corano non attribuisce a Gesù tanti miracoli e tanta bontà, ma nemmeno la stessa attitudine a dover difendere l'umanità come i Cattolici.

Anzi molto di più. Pare che lei non abbia letto bene o tutto il Corano ancora. Non ha letto la storia di Gesù (pace su di lui)?

Ho preso la traduzione del Corano da lei soltanto ieri. Ma mi sembra di avere già letto la parte su Gesù.

Nel Corano sono riportate le parole di Gesù stesso: {Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita} [Maryam: 31] e ancora: {Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morrò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita} [Maryam: 33]. Inoltre: 'E ne farà un messaggero per i figli di Israele [che dirà loro]: {In verità vi reco un segno da parte del vostro Signore. Plasmo per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e, con il permesso di Allah, diventa un uccello. E per volontà di Allah, guarisco il cieco nato e il lebbroso, e resuscito il morto. E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case. Certamente in ciò vi è un segno se siete credenti!}[Âl 'Imrân: 49]

Sì, è vero, ho letto tutto questo, ma la cosa sorprendente è la vostra esaltazione del Cristianesimo.

Lei ama la franchezza?

Certamente.

Voi non esaltate Gesù come facciamo noi.

Come?

Voi credete che fosse stato crocefisso, mentre noi crediamo che sia stato elevato da Dio, ovvero non lo ha lasciato soffrire e nemmeno morire. Non ha letto: {e dissero:'Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!' Invece non l'hanno né ucciso, né crocefisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra scienza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso} [An-Nisâ' :157].

Sì.

Voi, o almeno una parte di voi, crede che la Vergine Maria abbia commesso adulterio.

E voi credete che Dio sia il padre di Gesù.

No, non ha un padre. Come Dio creò Adamo senza madre né padre creò Gesù senza padre. Per questo parlò nella culla per difendere la sua immacolata madre.

L'Islam è solo la continuazione di tutte le religioni divine rivelate ai profeti a partire dal padre dell'umanità, Adamo. Tutti i profeti invitavano ad avere fede nella stessa dottrina che è il monoteismo. Ogni profeta parlò e informò della venuta del profeta successivo. Non ha letto: 'E quando Gesù figlio di Maria disse: {O Figli di Israele, io sono veramente un Messaggero di Allah a voi [inviato], per confermare la Torâh che mi ha preceduto, e per annunciarvi un Messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad, ovveroMuhammad}[As-Saff:6], che è lo stesso nome.

No, non ho letto ciò che ha citato, forse si trova più avanti, ed esso si trova in alcuni dei nostri libri.

Il problema del Vangelo è che fu modificato, poi è stato scritto in diverse occasioni, specialmente durante il periodo dell'oppressione ebraica contro i cristiani.

Credo che questo sia il problema di tutti i libri sacri. Mi dia un solo libro che non fu modificato.

IL Corano non fu mai modificato. Lo ammettono tutti gli studiosi, anche cristiani e atei. Non esiste un libro al mondo mai modificato di una virgola. E' stato imparato a memoria da milioni di persone nel mondo negli ultimi 1400 anni e sempre identico- La prima copia in arabo è identica a quella che ho io a casa mia, oppure un cinese che

conosce l'arabo legge lo stesso mio libro. Non hanno mai cambiato nemmeno una sillaba, nemmeno la vocalizzazione, nemmeno le regole della lettura.

Che cosa è la vocalizzazione?

Sono i segni che figurano come la vocale della lettera alfabetica. Anche la vocalizzazione è corretta nel Corano. Tutti sono concordi nel dire che questa vocalizzazione è straordinaria, come lo è la sintassi, la costruzione delle frasi… lo stile poetico e raffinatissimo.

Non esistono differenze tra le varie copie?

Assolutamente no. Esistono diversi successivi modi di lettura, ma senza differenze alcune se non nei vari dialetti.

Queste parole significano che Gesù, ucciso in una copia, non lo fu in un'altra?

No! Il Corano è unico e non ci sono differenze affatto. Sto parlando di differenze nella lettura o nella pronuncia. Sono sempre le stesse parole e gli stessi significati, ma con diversa pronuncia.

Fino a questo punto? Credo che lei stia esagerando!

Può cercare nel web o chiedere a qualsiasi esperto anche non musulmano, questo è un fatto oramai conclamato oggettivamente.

Lei non trova che ci sia un'esagerazione o un eccessivo entusiasmo?

Forse. Adam mi ha informato che lei sta cercando di trovare delle risposte coerenti e soddisfacenti alle famose domande esistenziali. Ha detto che ha studiato le varie religioni, ed ora è arrivato all'Islam.

Adam cambia posizione sul letto, e dice:

Ottima conversazione. Mi dica, però, George,lei mi stava chiedendo un consiglio?

L›imam Bassem, mi ha fatto dimenticare.

Chiedo scusa, George.

Oggi mi trovo a un bivio che riguarda la mia morale e moralità. Potrei accettare un viaggio seppur legittimo e sano, senza corruzione, ma non ne ho voglia, però non perderei il mio posto di lavoro, oppure rinuncio e mi licenzio. Sono stanco di viaggiare!.

Lei è sempre in partenza!

È vero. Sinceramente, non ho più voglia di viaggiare. Ma questa chance servirebbe per superare il problema di cui mi avevano caricato e potrei mantenere il mio lavoro in quell'azienda.

Stancare il proprio corpo è meglio di rinunciare ai propri principi. Rinunciare ai propri principi vuol dire stancare la propria anima. Dove dovrebbe andare ?

Germania, Ucraina oppure un altro paese.

Avrei sperato che lei andasse in un paese musulmano.

Germania, Ucraina o l'Egitto.

Quanto mi piacerebbe andare in Egitto, caro George. Quanto desidero andare con l'Imam Bassem in Egitto. Credo che conoscerà l'Islam meglio se va in Egitto.

Lei è Egiziano?

Sì. Credo di averlo detto già in un'altra occasione.

Forse. Non me lo ricordo più.

Se lei va in Egitto, chiederò ad alcuni miei amici di riceverla e accompagnarla nei luoghi turistici.

L›imam Bassem con gioia:

Mio fratello insegnante di matematica al Cairo. Potrà occuparsi di qualsiasi sua necessità.

Volevo andare in Germania, ma vedo che tutti mi consigliate di andare in Egitto. Forse risponderò domani a Kakh per dire che andrò nella terra dei Faraoni.

Starò in attesa della sua risposta definitiva, così chiamerò mio fratello.

Magari potessi venire con lei. L'Egitto mi manca tantissimo. Sono due anni che manco di andare lì.

Perché non viene con me?

Domani uscirò dall'ospedale. Fra tre settimane inizieranno gli esami all'università.

Poiché l'Imam Bassem le fa buona compagnia e lo aiuta se ha bisogno, sono sereno. Cosa volete come regalo dall'Egitto?

Mi porti tutto l'Egitto per regalo.

Divertente!

Alla sera, George apre la sua posta elettronica e trova le risposte pronte dai suoi amici circa il Corano. Le riassume come sempre e le rimanda a tutto il gruppo.

La Levi scrive che non ho una risposta chiara. Ha solamente letto alcune parti del Corano a causa della mancanza di mio tempo.

Habib scrive che il Corano è il più preciso di tutti i libri monoteistici.

Tom si scusa dicendo di essere molto occupato, anche a causa della riapertura dello studio, perciò, ho letto una piccola parte. Leggerò di più nei prossimi giorni.

Katerina afferma che le sembra davvero la Parola di Dio.

Gianluca sostiene che il Corano fu trasmesso da Muhammad a noi direttamente, senza essere mai modificato né manomesso. Chi crede in Muhammad (ultimo Profeta di Dio) deve anche avere fede che il Corano sia una rivelazione di Dio

Gianluca poi sorprende a George firmandi il suo messaggio con il nome seguito da Tripoli-Libia.

Quindi George manda a tutti una nuova domanda:

Ottavo messaggio: Vorrei poter conoscere la religione mussulmana. E'molto probabile che io parta per l'Egitto per questione di lavoro: Chi mi può aiutare in questi termini:

Se avete referenze sapienziali per conoscere meglio la religione Islamica.

Questioni che vorrebbero essere discussi.

Domande religiose particolari sulle quali investigherò per Vostro conto

Attendo una vostra celere risposta entro due o tre giorni, grazie a tutti voi, saluti

George."

IL FURTO

15 IL FURTO

IL FURTO

(1)

Sono pronto per compiere questo viaggio, Kakh. Solo per farle capire che la questione riguarda i miei principi e non gli interessi.

Bene. Ma ad una sola condizione!

Una condizione? Quale?

Scrivere ai membri del consiglio di amministrazione per informarli che lei ritira le sue dimissioni.

Perché?

Per mettere fine alla tempesta che lei stesso ha sollevato.

D›accordo, Quando si parte?

Il più presto possibile. Dove vuole andare?

Siamo d'accordo. Andrò in Egitto.

Ho la sensazione che lei stia ancora correndo dietro alla strada della felicità. Tra poco verrà da lei il direttore delle pubbliche relazioni con tutte le prenotazioni. Che la felicità sia con lei!

Grazie.

George ritorna nel proprio ufficio. Il direttore delle pubbliche relazioni arriva da lui dopo dieci minuti.

Ho prenotato per lei il viaggio in Egitto, dovrà partire già dopo domani. Va bene?

Perché cosí in fretta?

Non lo so, Kakh mi ha dato queste istruzioni. Sono felice che sia andata a finire così. Vuol dire che lei non ci lascerà.

Chi ha detto il contrario?

Si parla tra gli impiegati che Kakh intende mandarla via!

Avevo qualche timore. Ora non so perché ma posso tranquillamente dire: Se ci fosse qualcuno che cerca di mandare via l'altro, sono proprio io, non lui. Grazie per la sua solidarietà

Kakh mi ha detto di ricordarle della mail.

Questo dimostra che è lui ad avere paura. Manderò la mail che voleva.

In giornata le manderò anche tutti ivari documenti. Non sono ancora pronti. La notizia è arrivata all'improvviso e non eravamo pronti.

Aspetterò Grazie.

Da amico le dico di stare attento a Kakh.

Ora devo andare a dopo.

Grazie. Sono convinto che la moralità ed i principi vincono sempre sulla falsità.

George chiama Adam per informarlo della sua partenza.

Salve. Ho prenotato per andare in Egitto, il vostro paese.

Complimenti. Che bella notizia. Informerò l›imam Bassem, così parlerà con suo fratello al Cairo. E' perfetto e parla un ottimo ingles, non è come mio fratello. Quando parte?

Dopo domani. La situazione è più urgente di quanto mi aspettavo.

Può venire a trovarm oggi. Sono da solo in ospedale…

Certamente, arrivo tra poco. Parto subito.

L'aspetto.

George arriva in ospedale e trova Adam impegnato a leggere.

Salve. Cosa sta leggendo?

Il Corano.

Non lo ha già letto?

Certo ed anche parecchie volte, quasi ogni giorno lo leggo e così sarà fino alla mia morte, se Dio vuole.

Tutti i giorni, ma come fate?

I musulmani devoti lo leggono tutti i giorni e cercano di memorizzare quanti più versetti possibili. Il Corano è il libro eterno e ci mette pace e serenità, inoltre ogni volta che lo si legge si comprende qualcosa di nuovo.

Che cosa intende nel dire L'Eterno?

Allah ha dichiarato eterno il Corano, promettendo che lo avrebbe difeso per sempre ed in effetti si sta tramandando da secoli identico, intanto è eterno perché parla alle genti di un millennio fa come parla alle genti di oggi, è una parola sempre valida. Dice Iddio nel Corano: {Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi} [Al-Hijr :14].

Effettivamente quando lo stavo leggendo, spesso mi sembrava che stesse parlando proprio a me.

Conosco i versetti che riguardano lei.

Come fa a sapere quali sono?

Non c'è bisogno di essere un mago per sapere queste cose, certamente sono quelli che riguardano l'unicità di Allah.

È vero anche perché trovo miracoloso il completamento che c›è nell'Islam tra la vita attuale e quella futura dopo la morte terrena.

L'Islam è la condizione biologica e spirituale degli uomini, è una situazione olistica che si completa. L'Islam è la vita delle creature Sue che lo adorano continuamente. L'Islam è olistico nel senso che educa e cura sia l'anima che il cuore e il corpo. In primis però bisogna sottomettersi serenamente e scientemente all'adorazione continua per Colui che rende la nostra vita possibile, quindi la Causa di tutto

Va bene. Dopo domani sarò in Egitto. Cosa devo portarle come regalo?

Mi raccomando di bere l'acqua del Nilo.

Perchè? Considerate l'acqua del Nilo come acqua santa?

No, scherzavo solamente. Noi egiziani pensiamo che chi beve l'acqua dal Nilo, dovrà ritornare in Egitto.

A lei piace molto l'Egitto?

Amo il mio paese moltissimo, e spero di ritornarci il prima possibile, ma amo molto di più La Mecca e Medina

Perchè?

Perché sono il luoghi più sacri dell'Islam, le due città del Profeta Muhammad

Considerate il vostro profeta come vostro salvatore come noi consideriamo Gesù il nostro?

Veramente no. Gesù e Muhammad sono entrambi profeti, per noi tutti i profeti sono uguali, sono tutti importanti, ma non sono venuti per salvarci, sono venuti per portare il messaggio di Dio. Solo Dio ci salverà, se vuole e chi vuole, secondo la nostra fede e le nostre opere. Noi dobbiamo vivere in modo integro e seguire le leggi di Dio, poi Lui deciderà cosa fare di noi."

Quindi i musulmani non parlano mai male di Mosè o di Gesù?

Assolutamente no, anzi: Dite:{Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto quello che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore, non facciamo differenza alcuna tra di loro e a Lui siamo sottomessi} [Corano, Al-Baqara :136]

Capisco che per voi siono tutti uguali e li stimate più di tutti i credenti delle altre religioni.Questa è una cosa straordinaria, che mi piace; c'è un libro di uno scrittore venezuelano intitolato: 'Il mio grande amore per Gesù mi ha portato all'Islam', di uno scrittore Venezuelano.

Tutti i profeti testimoniano la stessa identica cosa: il monoteismo, secondo la stessa frase: Non c'è altro dio eccetto Dio (che in arabo si dice Allah)

Mi scusi. Lei non può insegnare ad un cristiano il Cristianesimo, e non potrà capire l'Ebraismo più degli ebrei stessi.

È vero, forse gli ebrei conoscono la loro religione più di me. Lo stesso per i cristiani. Secondo la logica, non c'è un altro Dio eccetto Allah.

Come?

L'unicità di Dio come unica entità è comprovata dai tanti segni esistenti nelU'universo che testimoniano la massima precisione dei fenomeni naturali, ma anche di ogni essere esistente sulla terra nei cieli e nei mari: {Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità oltre ad Allah, già gli uni e l'altra sarebbero corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben al di sopra di quello che Gli attribuiscono} [Corano Al-Anbiya: 22]

. I'islam è una religione basata sull'accettazione che Allah sia il Creatore unico degli universi e delle terre: {Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah ben oltre quello che affermano}[Corano Al Mùminûn-91]

Una logica filosofica perfetta, anche se contraddice il Cristianesimo e lo annienta completamente!

Una logica filosofica perfetta, anche se contraddice completamente il Cristianesimo."

"Non lo contraddice filosoficamente, ma divinamente, ed anche scientemente. Gesù chiamò al monoteismo puro, ma dopo la sua morte la sua parola fu trasformata in altro. Il fatto di pregare altri oltre a Dio è una sorta di politeismo, non conviene con me? Mi lasci ricordarle questa domanda che fece il profeta Giuseppe, 'Yusuf' in arabo, ai suoi due compagni di cella: {O miei compagni di prigione! Una miriade di signori sono forse meglio di Allah, l'Unico, Colui Che prevale? Non adorate all'infuori di Lui altro che nomi, che voi e i vostri avi avete inventato, e a proposito dei quali Allah non ha fatto scendere nessuna prova. In verità, il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli vi ha ordinato di non adorare altri che Lui. Questa la religione immutabile, eppure la maggior parte degli uomini lo ignora} [Corano Yûsuf : 39-40]Come fa a dire che Dio non l›abbia affatto nominato, se nel Nuovo Testamento trovo molti segni circa la divinità di Gesù?

Nonostante lei abbia deviato la domanda, le rispondo:

Lei ha capito da solo che il Vangelo è stato falsificato. {Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah, ben oltre quello che affermano} [Corano Al Mu'minun: 91]

Questo è un discorso molto lungo Personalmente non sopporto le figure, gli affreschi e le statue nelle chiese cattoliche e sento che siano una sorta di politeismo, mi fanno venire in mente la devozione alle statue. Io non sono venuto qua per questa conversazione.

Niente di più amabile del monoteismo nell'Islam che trasmette all'anima umana pace, felicità e sicurezza.

Pace, felicità e sicurezza?

Certamente ed evidentemente, perché il non credere nel monoteismo riempie di dubbio e di tristezza il cuore. Non ha letto la traduzione di quanto scritto nel Corano quando Dio dice: {Coloro che hanno creduto e non ammantano di iniquità la loro fede, ecco a chi spetta l'immunità; essi sono i ben guidati}[Al-An'âm-:82], oppure quando dice:{coloro che credono, che rasserenano i loro cuori al Ricordo di Allah. In verità i cuori si rasserenano al Ricordo di Allah} [Ar-Rad:-28], o quando si conferma

che: {Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione.} [Tâ-Hâ-124]

So che lei non è venuto per questo. Le domando scusa per essermi prolungato.

Vorrei farle una domanda che mi è venuta più volte in mente mentre leggevo il Corano: Spesso negli ultimi versetti, si legge quello che per me suona come una minaccia da parte di Dio, cioè che alcuni saranno ciechi nella Folla! Secondo voi, non è una sorta di sadismo da parte di Allah?

No, Dio non è capace di essere sadico anche perché il Corano descrive Allah con novantanove sostantivi come il Clemente, il Magnifico,il Misericordioso, il Donatore di Grazia e di Perdono, l'Onnipotente e il Maestoso, oltre che altri aggettivi eccellenti tipo l'Altezza, la Forza e la Massima Capacità. {Sia benedetto il Nome del tuo Signore, colmo di Maestà e di Magnificenza} [Ar-Rahmân:78].

Forse ciò mi ricorda i comandamenti dell'Antico Testamento riguardo le uccisioni o gli atti malvagi.

Sì. Questa è un'altra cosa.

I cristiani sono abituati all'idea della salvezza già preventivata, senza guadagnarsela, solo perché secondo la dottrina cattolica Gesù si è sacrificato per l'umanità.

Ora lei attacca. Noi protestanti non abbiamo gli Atti del Perdono come i cattolici e gli ortodossi, anche se per tutti è chiara lo stesso concetto di idea della salvezza.

Come ha già detto. L'idea e la dottrina della salvezza, in tutte le proprie applicazioni, conferma che tutti coloro che credono in Gesù Cristo siano salvi, giacché salvati da lui, il che vuol dire anche che la risurrezione non sia per nulla utile, e questo secondo me promuove l'idea di non lavorare per adorare e servire Dio, ma lavorare per i propri interessi.Questo potrebbe esser il motivo della scarsa considerazione dei comandamenti oggi tra i cattolici, i quali commettono per esempio fornicazione ed adulterio con tale semplicità quando la legge di Dio disse a Mosè 'Non desiderate la donna d'altri'; figuriamoci se non è grave avere rapporti con la donna d'altri. Anche il matrimonio è un precetto e non dovrebbe esistere la sessualità fuori dal matrimonio, ma oggi chi segue questo precetto tra i cristiani? La castità dovrebbe essere un precetto cattolico…

Forse. A proposito dei principi, ora mi viene in mente Kakh, il mio lavoro. Dopo domani partirò per il Cairo. Cosa mi proponete?

Credo che stia arrovando l›imam Bassem proprio per incontrarla. Suo fratello sarà a disposizione come sua guida in Egitto. Ci dica cosa desidera trovare, dove desidera andare…

Perchè?

Cosa?!

Perché tanta premura per me? Cosa volete in cambio di questi servizi? Mi scusi della domanda, ma meglio essere chiari da subito.

Lei è un amico, allora dobbiamo aiutarla. L›imam Bassem fa questo per rendermi un servizio. Poi, c'è un'altra ragione magari ne parleremo in seguito.

Scusi, ma mi può informare dell'altro motivo, per favore?

Veramente Bassem ed io speriamo anche che se noi le dimostriamo la vera attitudine che ci insegna l'Islam. Cioè la gentilezza e la disponibilità verso gli altri, magari lei diventerà musulmano.

Allora sappiate che io non diventerò mai musulmano. Perciò potete risparmiarvi la fatica…

Non abbia timore di dover decidere, è solo Allah che decide e se anche non diventasse mai musulmano noi avremo ugualmente un compenso da Allah per la nostra buona opera. Vale a dire che abbiamo fatto il nostro dovere nei confronti di un amico. Ci lasci aiutarla a rendere il suo viaggio più facile. Io, personalmente, comunque, sono sicuro, che lei diventerà musulmano perché sta cercando ALalh e perché lo sta cercando con coscienza e coerenza.

Forse, ma in questo momento non ci voglio pensare e spero che questo non le dia fastidio. Ma perché ha cambiato il tono della sua voce?

Cosa vuole dire?

Non mi aveva mai parlato della sua religione né del Corano mentre ora mi parla solo di questo. Mi sta prendendo in giro?

Non gliene parlavo prima, ero sicuro da subito che lei sarebbe arrivato all'Islam, meglio arrivare alle conclusioni gradualmente. Lei ora, secondo me, sta camminando per una strada che la porterà diritto all'Islam. Ho avuto solo un attimo di dubbio di voler forzare ed intervenire.

Quando?

Quando era malato all'ospedale.

Perchè?

Francamente, avevo paura della sua morte, mentre io volevo che il mio amico sarà il mio compagno in paradiso. Ecco l'imam Bassem che arriva.

Assalamu aleykom

Aleykom assalam

George chiede:

Cosa vuol dire?

È il saluto dei musulmani (La pace sia con voi). È un saluto e una preghiera insieme. Nella preghiera implicita si chiede a Dio che salvi i loro corpi da ogni tipo di male, il loro denaro da ogni perdita e la loro salute da ogni malattia e la loro fede da ogni dubbio.

Adesso però basta parlare di religione. Partirò dopo domani. Cosa mi proponete?

Quello che vuole. Mio fratello è lì ad attenderla e a sua disposizione. Potrà chiedergli quello che lei vuole.

Veramente non so ancora quello che dovrò fare, intendo lavorativamente. Mi arriveranno le istruzioni per posta elettronica. Ora che ci penso, vorrei fare un giro turistico che non c›entra con il lavoro e presumo che voi mi diate una mano in questo.

Cosa vorrebbe visitare?

Le piramidi anzi tutto. Poi, la chiesa ortodossa. Incontrare alcuni loro preti. Vorrei anche incontrare alcuni imam musulmani.

Certamente è semplice per mio fratello iutarla in questo. Ho già parlato con lui. Propongo, e poi sarà lei a decidere, di incontrare anche delle persone semplici e di ascoltare anche loro.

Certo che è importante anche questo. Quanto costano questi servizi turistici?

Non siamo un'agenzia turistica. Quanto a mio fratello, lui le farà da guida come un favore personale all'ospite .

Tutti i musulmani sono così?

Certo che no, ma dovrebbero esserlo. Alcuni purtroppo sono lontani dall' Islam.

Adam, scherzando:

Stia attento ai ladri, agli scippatori, ai borsaioli eprestigiatori. Non c'è una società perfetta in questo mondo, e la città ideale esiste solamente nelle menti di chi l'aveva immaginata. Sola utopia.

Ma l'Islam non chiama alla massima moralità!?

Certo! Tutte le Rivelazioni di Allah hanno sottolineato un comportamento esemplare, Il profeta Muhammad fu incaricato di completarle, come dice: (Sono il messaggero incaricato per completare la moralità.)

Più i mussulmani si impegnano ad applicare gli insegnamenti della propria dottrina, più moralità acquisteranno. Comunque stia attento, il nostro paese è debole economicamente, tanti sono attirati dal furto ai turisti perché sono lontani da Allah, per non parlare delle leggi assurde e inefficaci che vengono applicate o mal applicate.

Bassem consegna a George un biglietto:

Ecco il telefono di mio fratello, gli faccia sapere quando arriverà e lui sarà all'aeroporto, parla bene inglese, si troverà benissimo

Ho anche parlato con mio fratello per ospitarla a casa mia. Lui non parla inglese, per cui non sarà adatto ad accompagnarla in giro.

Vi ringrazio molto, ora devo andare, domani mi aspettano tutti i preparativi. Ci sentiamo presto.

Grazie davvero per tutto.

L'Egitto l›aspetta, buon viaggio.

Che Dio la protegga.

(2)

Una volta arrivato a casa George apre la posta elettronica per vedere se sono arrivati i dettagli del lavoro da svolgere in Egitto. Trova due mail, la prima da Gianluca, e l'altra è quella che aspettava da parte del direttore delle pubbliche relazioni. Apre per prima la mail di Gianluca:

"Caro George:

Mi trovo molto bene in Libia. Più di quanto immaginassi. Infatti, nonostante i problemi che ci sono qui dal punto di vista della sicurezza e il caldo torrido, mi sento di essere in una sorta di turismo spirituale rinfrescante.

Le farò avere mie notizie. Spero che lei mi racconti invece del suo viaggio, rimaniamo in contatto per confrontare le nostre strade sperando ci portino alla felicità.

Se lei mi avesse informato del suo viaggio in Egitto, sarei venuto volentieri anche io, saluti.

Gianluca"

George risponde:

"Caro Gianluca:

Non l'ho potuta informare prima perché me lo hanno appena comunicato, e devo partire tra due giorni per urgenza dell'azienda. Le farò sapere ogni novità una volta arrivato in Egitto.

N.b: Non ho capito cosa intende dire con l'espressione turismo spirituale rifrescante.

Io invece mi sento in una valle spiritualmente arida e piatta, saluti,

George"

Poi, apre l'altra mail dove sono elencati tutti i dettagli del lavoro da svolgere in Egitto. Legge con molta attenzione, e scopre che la missione è particolarmente complicata, in quanto dovrà aprire un ufficio di rappresentanza tecnico/commerciale al Cairo e farlo diventare la filiale egiziana della loro società che dovrebbe poi curare per loro gli affari di tutto il Medio Oriente. Capisce che Kakh ha organizzato una missione molto impegnativa, per farlo rimanere molti giorni lontano dalla sede. Decide di concentrarsi a preparare nei minimi dettagli il viaggio per avere un grande successo in modo da far rimanere allibito lo stesso Kakh.

Dunque inizia a scrivere alle compagnie di reclutamento tecnico in Egitto, informandoli del suo arrivo previsto entro due giorni, precisando anche che i concorrenti per i posti d›impiego dovranno già essere pronti per essere intervistati da lui il prima possibile. Prenota un albergo di lusso solo per la prima notte, per poi decidere dove andare in base agli impegni e alle distanze. Quindi, entra nel network internazionale per informarsi bene sulla formulazione dei contratti.

Entra katerina nella stanza e trova George chino sul pc, impegnato e assorto nei suoi mille pensieri. George sa bene che ha davanti una grande sfida preparatagli da Kakh, e che non lo avrebbe lasciato così facilmente in pace, e doveva prepararsi al meglio.

È una giornata molto dura. qualche novità?

Partirò dopo domani per l'Egitto.

Dopo domani. Perché tanta fretta?

Sarà una missione lunga e difficile. Forse ho sbagliato scegliendo l'Egitto, o forse Kakh ha voluto farmi questa proposta per rovinare la mia reputazione dinanzi al consiglio di amministrazione.

Sono sicura che avrai successo in questa missione contro i suoi desideri. Dio ti aiuterà, vedrai.

Ti amo, Katerina. Temo che questo viaggio mi terrà lontano più di un mese. Sarà dura in un paese con la lingua, la religione, la civiltà e sistema di vita così diversi dai nostri.

Forse, ma sento che starai bene nel tuo viaggio.

Lo spero proprio. Adam mi assicura che l'Egitto sia molto bello. Adam ama tanto il suo paese.

Tutti amano il loro paese natale.

Però che strano, ama ancora di più Mecca e Medina per il solo fatto che erano le città del profeta dell'Islam; quanta obbedienza e quanto lo amano è quasi incredibile.

Non ti fa venire in mente l'amore dei cristiani verso i monaci?

No, assolutamente no. Mi fa venire in mente l'amore nostro per Gesù, anche se con una certa differenza.

In che cosa è differente?

Noi amiamo Gesù a livello divino, mentre loro lo considerano solamente un profeta. Noi amiamo Gesù perché si è sacrificato per salvarci, mentre loro vedono in lui il messaggero di Dio che insegnò la religione e il comportamento virtuoso.

Quale virtù?

La religione Islamica insegna a vivere in modo virtuoso. Nell'Islam c'è tutto il bene dell'umanità.

Tutto il bene?

Nell'Islam c'è la risposta ad ogni situazione e la maniera per affrontare ogni questione e problema.

Cosa vuoi dire?

Imusulmani.

Hai detto nel tuo ultimo messaggio, pervenuto per posta elettronica, che il Corano sembra che sia veramente la parola di Dio. Il tuo messaggio mi aveva colpito davvero tanto!

Sì è vero. Io credo che quel libro sacro che gli arabi leggono sia il verbo sacro rivelato a Muhammad, senza la minima distorsione. Ma la domanda rimane:

Muhammadfu sincero nel trasmetterlo?

Quel libro è ciò che il profeta ha trasmesso, se ti sembra davvero la parola di Dio significa che ha trasmesso la verità. Diversamente non avresti questa sensazione.

No, non mi sono spiegata bene, non intendevo questo dubbio. Volevo dire che non ci siano altri pezzi, o copie del Corano perse…

Non so dirti. Ma dove sono i bambini?

Ad una in una gita scolastica. Te l›avevano detto ieri, te ne sei già dimenticato? Comunque, dovrebbero arrivare tra poco per il pranzo.

Mi sono dimenticato di avere fame. Grazie amore. Mi lasci finire, poi mangeremo insieme.

(3)

George saluta Katerina e suoi figli prima di andare in aeroporto. Arriva al Cairo alle 18:00. Dopo aver finito le procedure all'ufficio dei passaporti, passa al nastro a ritirare le valigie, per poi uscire verso la hall dove lo attendeva il fratello di Bassem che portava in mano un cartello con scritto il suo nome. I due si salutano:

Benvenuto in Egitto. Sono Jamal, il fratello di Bassem e questo è Muhammad il fratello di Adam che non parla la lingua Inglese, ma che ha voluto venire in aeroporto per salutarla.

Salve! Grazie a voi. Piacere di conoscervi Andiamo all›albergo dell'aeroporto. Ho prenotato lì per questa notte.

Va bene. Ma questo albergo è molto lontano ed anche fuori dal centro, quindi scomodo. Al Cairo c'è molto traffico. Inoltre anche tanto costoso.

Lo cambierò domani. Ho prenotato per una sola notte. Domani troveremo un albergo decente vicino al centro ma, anche vicino alle aziende con le quali devo lavorare.

Ci sono tanti alberghi in centro. Domani lei sceglierà quello che preferisce.

Propongo che me ne trovi uno lei. Potrà prenotare lei nell'albergo che trova adatto. Se mi piacerà, ci rimarrò.

D'accordo. Ho tutto il mio tempo a sua disposizione. Bassem si è raccomandato parecchio.

E' incredibile l'interessamento di Bassem.

Questo per diverse ragioni. Lei è nostro ospite e il Profeta ci ha insegnato che dobbiamo trattare bene i nostri ospiti. Poi, si interessa all'Islam e a noi piace questo suo interessamento. In terzo luogo, lei è un amico di mio fratello, e questo è importante per me.

Ogni cosa che fate nominate il profeta, perché? E poi chi dice che cerco l'Islam?

Il profeta è il nostro primo e più importante sapiente e leader di questa vita. Poi Bassem mi ha detto che lei sta cercando la strada della felicità.

La felicità…non l'Islam.

Appunto l'Islam è la felicità. Pensi che in Svezia sono quasi tutti atei ed in effetti troviamo la più alta percentuale di suicidi, anche se sono benestanti, insomma non hanno problemi economici. Il suicidio è causato dall'infelicità profonda e su questo non vi sono dubbi, infelicità data dall'assenza di fede.

Ma i musulmani non si suicidano mai?

Pochissimi, sono rarissimi i casi e sono di musulmani lontani dall'Islam, musulmani di tradizione familiare, ma non di convinzione nel cuore. Uno studio che ho appena letto dice che i suicidi maggiori sono tra gli atei, poi i buddisti, seguono i cristiani, gli indù e tutti gli altri, infine i musulmani sono solo 1%. L'Islam inoltre considera il suicidio un peccato gravissimo, chi si toglie la vita andrà all'inferno

L'Islam proibisce il suicidio?

Certo, anzi proibisce qualunque azione che possa far del male all'essere umano. Il profeta Muhammad aveva previsto tutto quello che oggi succede, che rappresenta il 90% dei casi di suicidio.

Si capisce che lei è un matematico, dal fatto che ama le statistiche…

È vero, la matematica è una logica che, senza dubbio, invita alla dialettica, ma io ho imparato a essere logico, prima di tutto dalla mia religione.

Ogni cosa viene dal vostro profeta o dalla vostra religione! Voi esagerate!

Probabilmente, ma usi la logica, evidentemente essa dovrebbe individuare dove esageriamo.

Ok! Come fa l'Islam a spingere verso l'adozione e l'applicazione della scienza?

Ecco alcune presupposizioni dell'Islam legate al metodo scientifico: L'Islam, ad esempio, ammonisce dalle imitazioni cieche non basate sulla ragione. Dio descrive i miscredenti: 'E quando si dice loro: "Seguite quello che Allah ha fatto scendere",

essi dicono: {Seguiremo piuttosto quello che seguivano i nostri antenati!". E ciò anche se i loro antenati non comprendevano e non erano ben guidati} [Al-Baqara-170] Ammonisce di non seguire i mentitori: ' Se obbedisci alla maggior parte di quelli che sono sulla terra ti allontaneranno dal sentiero di Allah : {seguono [solo] congetture e non fanno che mentire} [Al-An'âm: 116] Descrivele presupposizioni contrarie alla scienza, alla ragione o alla ricerca: {Perché non mangiate quello su cui è stato pronunciato il Nome di Allah quand'Egli vi ha ben spiegato quello che vi ha vietato, a parte i casi di forza maggiore? Molti traviano gli altri a causa delle loro passioni e della loro ignoranza. Il tuo Signore conosce i trasgressori meglio di chiunque altro} [Al-An'âm-119] Denuncia l'odio che allontana dalla giustizia: {O voi che credete, siate testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. TemeteAllah. Allah è ben informato su quello che fate} [Al-Mâ'ida-8] Descrive l'oggettività scientifica quando Dio parla degli Ebrei: {Alcuni tra i giudei stravolgono il senso delle parole e dicono: "Abbiamo inteso, ma abbiamo disobbedito"… Allah li ha maledetti per la loro miscredenza} [An-Nisâ'-46] Ordina di non opprimere: {Non c'è sanzione se non contro coloro che sono ingiusti con gli uomini e, senza ragione, spargono la corruzione sulla terra: essi avranno doloroso castigo} [Ash-Shûrâ-42],Consiglia di fare giustizia tra la gente: {Allah vi ordina di restituire i depositi ai loro proprietari e di giudicare con equità quando giudicate tra gli uomini. Allah vi esorta al meglio. Allah è Colui che ascolta e osserva}[An-Nisâ' -58] E infine, ordina di dire la verità nella testimonianza: {O voi che credete, attenetevi alla giustizia e rendete testimonianza innanzi ad Allah, fosse anche contro voi stessi, i vostri genitori o i vostri parenti, si tratti di ricchi o di poveri! Allah è più vicino [di voi] agli uni e agli altri. Non abbandonatevi alle passioni, sì che possiate essere giusti. Se vi destreggerete o vi disinteresserete, ebbene Allah è ben informato di quello che fate} [An-Nisâ' -135] Descrive anche la volontà e l'importanza della ricerca per trovare prove evidenti: 'Non è Lui che ha dato inizio alla creazione e la reitera, Colui che vi nutre dal cielo e dalla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Dì: {Producete la vostra prova, se siete veridici}[An-Naml-64].

Sono convinto. Lei è un religioso come suo fratello?

Io e mio fratello non siamo uomini religiosi come lo sono i sacerdoti della chiesa da voi. Mio fratello ha scelto gli studi islamici mentre io la matematica, ma ogni musulmano deve conoscere la sua religione, non possiamo essere ignoranti. Dobbiamo conoscere il Corano al meglio delle nostre capacità e continuare a studiarlo per tutta la vita. A proposito, Muhammad, il fratello di Adam, l'invita a

cena per stasera e vorrebbe sapere se lei preferisce mangiare all'Egiziana oppure cucina internazionale?

Preferisco egiziana, ma leggera.

Mngerei un piatto chiamato Kushari. Le piace?

Kushari? Non lo conosco. Proviamolo, allora.

IL Kushari è un piatto fatto con gli spaghetti, con il riso, cipolle, pomodori e altre cose ancora. È molto delizioso, ma anche molto popolare. Le piacerà sicuramente.

Muhammad sta dicendo che non va bene, dovremo portarla in un ristorante più raffinato a mangiare cibo raffinato, non cibo popolare, bisogna trattare gli ospiti nel modo migliore.

Anzi a me va benissimo davvero una cucina popolare e semplice, grazie.

Hai visto, Proprio come ti ho detto!

Dice: Allora faremo come vuole lui, ma gli devi dire che avrei preferito invitarlo in un ristorante migliore. Bisogna trattare gli ospiti nel migliore dei modi.

Tutto ciò che fate è per amore della vostra religione o di Muhammad. Pare che voi musulmani siate più religiosi di noi cristiani.

Come? Non capisco!

Noi facciamo una sola preghiera di Domenica e voi ne fate più di una al giorno. Voi ammirate la vostra religione e il vostro profeta e ne parlate continuamente, mentre noi in realtà non prestiamo alcuna attenzione o non santifichiamo i profeti come fate voi. Voi vivete l'intera vita seguendo la religione, mentre per noi è solamente un rapporto spirituale ed estemporaneo, di solito quando soffriamo per un dispiacere.

Ma questa è una lode o è qualcos'altro?

Una constatazione. Però poi vi arrabbiate molto di più sempre a proposito della vostra religione, v'infuriate se le vostre santità sono offese, tipo gli afgani quando gli americani hanno offeso il Corano bruciandolo!

I grandi sapienti e maestri, che hanno vissuto solo per Allah e per educare l'umanità e certamente tutti i profeti devono essere rispettati al massimo, e fa malissimo chi si comporta diversamente. Come per voi la vostra regina … Gli americani non rispettano per caso i loro presidenti? I comunisti rispettano Marx e Lenin oppure no? I nazisti come si comportano se qualcuno offende Hitler? Noi invece rispettiamo i nostri profeti, tutti. Rispettiamo Gesù più di quanto lo facciano persino i cristiani stessi. Lo amiamo anche di più di voi.

Sì, è vero, ma esagerate

La vera esagerazione sarebbe dire che Muhammad sia un Dio come Gesù.

Voglio dire che esagerate a collegare tutto nella vita alla religione.

Il rapporto tra vita e religione è fondamentale, anzi 'vitale', durante ogni azione e situazione noi abbiamo bisogno dell'aiuto o sostegno del Creatore.Tale rapporto deve essere continuato e non può limitarsi al momento della preghiera stessa.

Entrano in un ristorante che offre il Kushari. C'era una folla notevole. I camerieri sono velocissimi a portare le ordinazioni ai clienti. Ordinano tre piatti che subito.

Ecco il Kushari, Bismillahi!

Cosa dice il cameriere?

Ci ricorda di invocare Dio

Perché?

Per finire la nostra conversazione e iniziare a mangiare. Un musulmano invoca e loda Dio prima di iniziare a mangiare, cioè, egli inizia l'atto del mangiare con una breve preghiera (Con il nome di Dio Clemente e Misericordioso). Si intende una preghiera di ringraziamento per la disponibilità del cibo. Un augurio e una supplica per la moltiplicazione di esso.

Bellissimo!

L'Islam concerne ogni cosa, animale, pianta, attività, situazione … Non c'è essere che si muova sulla terra o uccello che voli con le sue ali che non appartenga ad una comunità. {Non abbiamo dimenticato nulla nel Libro. Poi tutti saranno ricondotti verso il loro Signore} [Corano Al-An'âm-38].

Ogni cosa?

Mi ha fatto venire in mente una storia di un uomo, non musulmano, nel periodo in cui era vivo il profeta Muhammad; questi molto volgarmente prendeva in giro i seguaci del profeta dicendo: 'Il vostro profeta vi insegna anche come fare le vostre cose in bagno e come pulirvi?' E gli risposero: 'Certo, esatto, dice di non usare la mano destra, dice come entrare al bagno, e anche come lavarci.

E' vero quanto detto dal discepolo del vostro profeta? Oppure era solamente una battuta? È vero che l'Islam determina tutto?

Sì sì, è vero, l'islam educa a qualsiasi cosa. Per esempio l'alimentazione: 'Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah, l'animale soffocato, quello ucciso a bastonate, quello morto per una caduta, incornato, o quello che sia stato sbranato da una belva feroce, a meno che non l'abbiate sgozzato [prima della morte] e quello che sia stato immolato su altari [idolatrici] e anche [vi è stato vietato] tirare a sorte con le freccette. Tutto ciò è iniquo. {Oggi i miscredenti non sperano più di allontanarvi dalla vostra religione: non temeteli dunque, ma temete Me} [Al Maida 3] e Muhammad ci educa con la sua vita intera di consigli ed esempi pratici, laddove non troviamo scritto nel Corano.

Perché voi credete di avere solo voi una eccellente moralità?

Il profeta ha detto: (Sono venuto per completare la buona moralità). Completare vuol dire che prima di lui la rivelazione aveva già insegnato moltissimo. Questo aspetto testimonia la grandezza di questa religione.

Mi spieghi meglio cosa intende?

Intendo dire che l'Islam arriva per completare alcune mancanze, e per chiudere le eventuali lacune che possono esserci nelle altre dottrine.

Il Kushari fa parte della religione?

No, fa parte solo della cucina egiziana e non dell›Islam. È una pietanza per i ricchi e per i poveri ugualmente.

Il Kushari è veramente buono.

Grazie a Muhammad, nostro ospite silenzioso che non parla perché non conosce la lingua inglese.

Ringrazia Muhammad per me. Il kushari è la cosa più buona che abbia mai mangiato.

Rimane la Mahallabiya al latte. L'ho già ordinata.

È un dolce egiziano tradizionale a base di latte.

Dopo aver finito di mangiare, si recano verso l'albergo, dove George ha prenotato. Finite le procedure del check-in, sale nella sua camera dopo aver concordato con Jamal che sarebbe ritornato l'indomani mattina.

George entra nella sua stanza. Mette in ordine i suoi indumenti, poi si fa una doccia veloce e accende il suo computer dove trova le risposte dei suoi amici.

"Le vostre risposte sono una sorpresa per me e sono davvero utili:

Habib dice che non ama l'Islam ma deve ammettere che spiega con concetti chiari e logici comunque consiglia di visitare la chiesa ortodossa.

La Levi afferma che se vuole discutere di Islam si deve discutere di estremismo e arretratezza.

Katerina dice che non sa quale segreto ci sia in questa religione! Forse bisognerebbe assicurarsi del loro amore verso Gesù e del loro rispetto verso la donna.

Adam afferma che il Corano è il miglior riferimento per capire l'Islam. Chi non ha studiato il Corano, non dovrebbe dire quello che non sa.

Gianluca stupisce dicendo che l'Islam è sinonimo di semplicità, ma anche di profondità semplificata. Non so descrivere il segreto di queste idee. Preferisco leggere quanto scritto dagli occidentali sapienti circa l'Islam.

Io, George, aggiungo quanto segue: Bisogna approfondire questi concetti dell'Islam: Monoteismo-comprensione-tranquillità-spiritualismo-scienza-terrorismo-donna-riferimenti –credibilità – storia -

Propongo di cercare di scoprire cosa significhino tali concetti sopra elencati, commentandoli. Saluti,

George".

Dopo avere inviato la mail, trova un messaggio dalla Levi:

"Caro George

Spero che lei stia veramente bene, e che sia arrivato in Egitto in buona salute. Credo che lei stia andando verso l'Islam in modo troppo celere, contrariamente agli studi, fatti in precedenza, sull'Ebraismo o sul Cristianesimo. Stia attento ai mussulmani. Temo per lei dai mussulmani. Levi"

George le rispose:

"Cara Levi:

La ringrazio per questi suoi sentimenti sinceri. Starò attentissimo e le farò sapere ogni novità. Potrei apparire come lei dice, ma non sarò attratto da nessuna religione finché non sarò contemporaneamente soddisfatto e consapevole di essere dalla parte giusta. Mi consulterò con voi in continuazione. Grazie per la sua attenzione,

George."

Trova anche un messaggio da parte di Kakh:

"Caro George

Sono contento lei sia lontano dalla società e per aver accettato di eseguire una

missione che non conosce e molto difficile. Spero che lei abbia successo. Ho sistemato tutto per lei. Se invece fallisce, sarà colpa sua averla accettata, ma intanto, io spero che lei abbia successo.

"Kakh

Alle sette, George scende per la colazione. Trova un buffet pieno di ogni pietanza egiziana e internazionali. Tutto molto buono.

Un cameriere gli chiese se ha bisogno di qualcos'altro.

Grazie tante.

Di dove è lei, Signore?

Gran Bretagna.

E lei?

Alessandria.

È una delle maggiori città egiziane.

L'Alessandria, una delle città maggiori in Egitto, fu fondata da Alessandro Magno di Macedonia nel 332 AC.

George si ricorda bene di quello che aveva studiato a scuola. Alessandro Magno volle che portasse suo nome per farla diventare il centro del commercio e della civiltà ellenica, ma in effetti fu anche città di altre civiltà che ospitò in seguito. Il suo Faro è considerato una delle sette meraviglie del passato, la sua Biblioteca una delle più ricche al mondo, anche di testi cristiani fatti portare ad Alessandria da San Marco. Alessandria figurò proprio come un centro per il progresso intellettuale della teologia cristiana, ma non solo, aveva anche un proprio ruolo nel progresso filosofico, infatti fu fondata proprio in quella città la più famosa scuola di Platone. Quindi fu anche sede degli studi scientifici islamici ad opera di scienziati musulmani dal Marocco e dall'Andalusia.

Il cameriere lo interrompe:

Sembra che lei sia occupato, signore, con suo permesso.

George si accorse di essere astratto, e commenta:

No, stavo pensando alla storia di questa sua città molto antica.

Io non ho finito nemmeno la scuola d'obbligo. Appena riesco a scrivere e leggere, ma amo l'Egitto e Alessandria in particolare.

Lei è mai stato lì, signore?

No, ma vorrei andarci. Lei è musulmano?

No, sono cristiano.

Come sono i rapporti tra i mussulmani e i cristiani? Come è entrato l'Islam in Egitto?

Ci fu una guerra tra i Musulmani e Bizantini.

I copto-cristianipresero la parte dei mussulmani.

I copto-cristiani?

Gli arabi copti presero le parti dei secondi, poi quando vinsero lasciarono libertà di culto a tutti, e i rapporti furono sempre molto buoni anche con la comunità degli ebrei, e senza mai danneggiare le chiese o le sinagoghe.

Allora perché lei è rimasto cristiano visto che le piacciono i musulmani?

Sono nato cristiano, e non cambierò la religione dei miei genitori o dei miei nonni e bisnonni. Lei potrà mai cambiare la sua religione?

Forse lo farò, perché no? Se dovessi essere convinto dei precetti e delle risposte importanti certamente e senza esitazione.

Io invece non cambierò mai. Non amo le condizioni difficili dell›Islam.

Condizioni difficili dell'Islam?

Cinque preghiere al giorno, la tassa di elemosina per i poveri annuale, il digiuno nel mese di Ramadan e il pellegrinaggio a Mecca una volta nella vita, ma anche non dire bugie, non poter dire male degli altri, non commettere adulterio ed anche non poter andare con una donna senza averla sposata. Per me sono troppo difficili.

Ma loro, intendo musulmani, sono felici per queste condizioni e le considerano condizioni necessarie per la felicità.

Loro forse godono quando accettano queste condizioni. Io no. Mi scusi devo proprio andare.

Ho finito veramente. Grazie del suo tempo.

Risale nella sua stanza per rifare la sua valigia in attesa di cambiare albergo. Chiama il portabagagli, poi scende anche lui per il check out, e attende Jamal che arriva puntuale:

Si vede che lei è prontissimo per iniziare la giornata di lavoro?

Oggi bisogna fare tantissime cose.

Ora andiamo in albergo per posare le valigie, poi la porterò dove vuole.

Che nome ha il nuovo albergo?

Un albergo in una bella zona, si chiama Al Ma'adi, situato direttamente sulla riva del Nilo

Vicino ai miei giri d'affari?

Il Cairo è una grandissima città. Non so dove sono i suoi contatti di lavoro. Spero che vada bene. Se così non fosse, lo possiamo cambiare.

Arrivano nel nuovo albergo e effettuano la procedura di check-in:

L›aspetterò che si riposi un po›…

Io sto bene. Salgo un attimo in camera e scenderò subito per andare via.

Dopo un attimo, George scende, rinfrescato e sorridente:

Vorrei andare a questo indirizzo per favore. Si tratta di una società con la quale ho avuto contatti prima di venire in Egitto.

Questa società sta nella zona de Al Giza. Non è una lontana, vicina anche alle piramidi.

Bene. Ho molta voglia di vedere le piramidi!

Certo, chi viene in Egitto deve per forza vedere le piramidi.

Le piramidi hanno nulla a che vedere con la vostra religione?

Esse sono state costruite ancora prima dell'era ebraica. Lei lo sa vero che un Faraone parlò allora con Mosè, profeta di Dio, con la famosa frase: 'Ma sono Io il vostroDioche dovete adorare'. Quello stesso Faraone provocò i giudei finché Dio lo annegò nel mare con i suoi soldati.

Incredibile! Ma io ho trovato questa storia sia nell'Antico Testamento (Torah) sia nel Corano.

Bene. Secondo lei chi è più benevole con Mosè, la Torah o il Corano?

Sinceramente lo è più il Corano che mette Mosè in una posizione più elevata.

Scusi, e chi mette in posizione più elevata Gesu' , il Corano o il Nuovo Testamento?

Da un lato Il Vangelo, e dall›altro lato il Corano.

Come?

Il Corano è molto benevole con Gesù in quanto si concentra sulla sua moralità senza accuse alcune, mentre il Nuovo Testamento lo ha elevato fino al rango di Dio.

Considerare un uomo alla parità di Dio, significa essere benevoli secondo lei?

Capisco perfettamente il suo punto di vista. Lei mi potrà dire che in alcune versione del Nuovo Testamento, Gesù è solamente un uomo. Mi potrà dire tante altre cose. Ma lei mi ha fatto una precisa domanda alla quale ho risposto.

Secondo me lei ha visionato la ricerca: "Gesù era musulmano" del direttore della facoltà di Teologia e Dottrine nell'Universita' di Luther in U.S.A., il professor Robert Shidinger, non è vero?

Sì, ma velocemente. Credo che stia esagerando. Come poteva Gesù essere musulmano, mentre la religione islamica venne tanti secoli dopo?

Quello che a voi non rappresenta un'abitudine diventa esagerazione o eresia, oppure contrario al metodo scientifico. Lui è direttore della divisione di Teologia in un'università così antica. Comunque, non ha cambiato opinione e l'università stessa lo sostiene. Lei non pensa che abbiamo bisogno, certe volte, di adottare alcune decisioni con spirito libero e grande coraggio?

Forse sono d'accordo con lei in una parte di quanto ha detto.

Bene. Siamo arrivati. Vuole che io salga con lei, oppure la aspetto finché non finisce, mi telefona e la vengo a prendere?

Non so esattamente. Venga con me. Vediamo come va l'incontro.

I due entrano nella società internazionale per il reclutamento del personale. Chiedono del direttore. Risponde il segretario dicendo che il sig. Georges era assente, e sarebbe ritornato dopo due ore circa. Allora, decidono di ritornare dopo due ore.

Ok, abbiamo due ore di tempo. Possiamo visitare le piramidi che sono qua vicino. Oppure ha un'altra cosa da fare?

Andiamo a vedere le piramidi, poi ritorneremo tra due ore.

Bene. A proposito, il direttore della società è cristiano come lei. Ma lui è ortodosso, non protestante.

Come lo sa? Lo conosce?

No, ma dal suo nome si capisce. Il nome Georges è comune tra i cristiani, è ortodosso perché qui in Egitto i cristiani sono tutti ortodossi. So che vi accusate a vicenda di eresia voi protestanti con gli ortodossi o sbaglio?

Nell'Islam non c'è questo fenomeno?

Come no?

Per esempio?

Ci sono dei gruppi che negano il Corano e insultano il profeta con i suoi discepoli e le sue mogli e altre superstizioni.

Dove sono?

Sono una minoranza, sono pochissimi nel mondo islamico e si trovano concentrati in Iraq ed Iran

Gli Sciiti?

Sciiti estremi, sono i negatori che avevano negato il Corano e la Sunna del profeta, come fanno diversi altri gruppi.

Allora siete diventati come noi. Dottrine contrastanti, e vi accusate a vicenda di eretismo.

No, non siamo come voi. La grandissima maggioranza dei musulmani hanno il Corano come punto di riferimento fermo, come Parola e Legge, mentre per voi è diverso. Gli ortodossi, i protestanti e i cattolici, avete per ogni dottrina un vangelo diverso dagli altri e credo che voi sappiate molto bene di cosa parlo.

Sì, comprendo la differenza che vuole dire. Ci sono gli Sciiti in Egitto?

Quasi nessuno, anche se invero hanno governato l'Egitto per un periodo di tempo.

Li avete uccisi?

Non siamo come voi. No, la gente è ritornata alla Sunna e all'Islam.

Cosa intende dire con "noi non siamo come voi"?

Spero non si offenda, ma dove sono finiti i nativi dell'Australia, o quelli dell›America?

Può essere più chiaro?

Interi popoli nativi in America, o in Australia per esempio, sono stati annientati dai cristiani. I musulmani non hanno mai annientato i popoli e nemmeno le loro culture. Ecco, siamo alle piramidi. Prendiamo un cavallo per avvicinarci, stia attento al portafoglio

Come sono enormi!

Quando arriveremo vicino ancora più impressionanti. Sono costruzioni enormi. Ecco, ci fermiamo qui per prendere un cavallo, oppure un carretto, ma le rammento di stare attento ai suoi effetti personali.

Cosa vuole dire?

In tutto il mondo i luoghi dove vanno i turisti sono generalmente pieni di ladri e scippatori. Non qui in Egitto, anche se poi ci sono modi e modi per rubare.

Un mussulmano non dovrebbe rubare!

Certo, ma ci sono quelli che sono più deboli, che non praticano la religione, quindi non hanno protezione contro le tentazioni e cadono. Ci sono altre dottrine che spingono i fedeli a fare altre cose.

Come?

Alcune dottrine-anche se all›origine erano giuste, non alterate-spingono i fedeli a opprimere gli altri a uccidere e rubare.

L'Islam proibisce questo comportamento completamente.

Comunque, esistono tanti musulmani che sono senza islam, sono credenti ma non praticano l'adorazione e vivono lontano dall'essenza della loro dottrina, per cui rubano, commettono adulterio, si ubriacano, raccontano bugie. Ecco, siamo arrivati, la prego di scendere.

Immagino che sarà una gita stupenda!

Jamal prende a noleggio due cavalli per fare un giro intorno alle piramidi. Le persone che tenevano in mano le redini dei cavalli, non parlano inglese, quindi Jamal chiede loro di finire il giro in fretta. Alla fine del giro, si dirigono alla macchina.

Grazie, Jamal, mi sono divertito veramente tanto. Possiamo ritornare nell›ufficio dove eravamo prima?

Certo. Oppure potrà chiamarlo per chiedergli di venire lui nel suo albergo. E' l'una, in questo momento.

D'accordo, lo chiamerò.

George mette la mano in tasca, ma all›improvviso si accorge che una parte della somma che aveva non ne c'era più.

Sembra che sia stato derubato!

Forse sono caduti i soldi!

No, non credo. La persona che teneva le redini del cavallo mi ha messo la mano in tasca quando mi ha aiutata a scendere dal cavallo. Ora ricordo. Meno male che non ha messo la mano nell›altra tasca, altrimenti avrei perso le carte di credito con tutte le cose nel portafoglio.

Le avevo detto di stare attento!

La somma non era alta. Ora mi faccia chiamare Georges il responsabile per il reclutamento della società

George si mette d'accordo con Georges, di vedersi in albergo alle ore 14:00. George chiede a Jamal di salire con lui in camera per continuare la loro conversazione.

Non vorrei disturbarla. Ha una riunione di lavoro conGeorges.

Credo che sarà una riunione breve. Quella più impegnativa sarà per domani, e vorrei discutere con lei alcune cose importanti. Ha da fare?

Non ho da fare. Prego

Salgono in camera e George prepara il tè per entrambi. Il telefono della stanza squilla per annunciare l›arrivo in albergo dell›ospite che sta aspettando.

George prende alcune carte e scende all'ingresso dell›albergo per incontrare il Dott. Georges. Georges è di statura media e ha all'incirca cinquanta anni.

George lo accoglie salutandolo calorosamente.

Quest›incontro sarà un incontro preparativo per domani. Lei è d'accordo?

D›accordo.

Come le avevo scritto nel messaggio, avrei bisogno di alcuni impiegati tecnici per gli uffici di rappresentanza della nostra società al Cairo. Mi servono persone di alta preparazione tecnica.

Ho alcune persone che lei incontrerà domani stesso, se vuole.

Come potete aiutarmi nella scelta delle persone?

I candidati che lei incontrerà domani sono statI già preselezionatI. I concorrenti sono tantissimi.

Con quali parametri sono stati selezionati?

Naturalmente con i parametri indicati.

Uno dei parametri è che siano dei cristiani come noi?

Georges si arrabbia all›improvviso.

Prima di tutto, come fa a sapere che sono cristiano? In secondo luogo, il proprietario dell'azienda nostra è musulmano e sono state selezionate dieci persone delle quali una sola è un cristiano, mentre gli altri sono tutti musulmani. Quarto punto..

Domando scusa, credevo che voi faceste delle distinzioni e che foste in conflitto. Ho solo voluto capire le cose come stanno qui da voi.

I rapporti tra noi sono buoni, non come credete in occidente, o come sperate che siano. In realtà, solamente il governo musulmano attraverso la storia è riuscito a proteggere le minoranze cristiane in Egitto, per cui anche storicamente i cristiani sono stati sempre al fianco dei musulmani in occasione delle invasioni.

Perfetto. Ho solamente voluto rassicurarmi. Per me, i parametri per la selezione non devono essere basati sul razzismo.

Stia tranquillo per questo. Tutto basato su parametri professionali, nonostante la percentuale dei cristiani tra i presenti sia più alta del previsto.

Come?

Uno su dieci, vuol dire più della percentuale del numero dei cristiani in Egitto. Forse domani le farò avere dei dati ulteriori, ma non so se le piaceranno oppure no.

Perfetto. Devo risalire in camera, perché ho un amico in attesa. Quest'amico è un Egiziano musulmano. Domani ci vediamo alle ore nove. Spero di poter incontrare un numero cospicuo per fare la selezione più completa e professionale possibile.

A domani allora. Ci vediamo alle nove, se Dio vuole, e sarà soddisfatto. L'Egitto è pieno di personale qualificato.

George risale nella sua stanza e chiede scusa a Jamal per aver fatto tardi. Gli propone di scendere insieme per il pranzo.

Posso farle una domanda diretta?

Prego.

Mi deve scusare, ma quale interesse ha lei ad accompagnarmi come sta facendo ora?

Il mio interesse è grande, chiaro.

Qual e›?

Aiutare gli altri è una cosa importante dal punto di vista religioso.

Soltanto per questo?

No, c'è un altro motivo: aiutare l'amico di mio fratello. La cosa più importante per me, è quella di convincerla a convertirsi all'Islam.

D'accordo. L'ultimo punto non credo si avvererà. Quale sarà il suo compenso economico? Quanto vuole per questo servizio che ora sta facendo per me?

Mi creda, non ho pensato a questo. Quello che vuole lei. Ma dopo i primi tre giorni. I primi tre giorni sono per un amico, diritto di ospitalità. Senza nulla.

E' stata una giornata faticosa. Io, però, vorrei finire alcune cose personali nella mia stanza, per dormire presto. La ringrazio. Il nostro appuntamento per andare alla società sarà per domani alle otto. L'appuntamento con Georges sarà alle nove.

Va bene. A domani allora..

George si mette la mano in tasca per prendere il portafoglio per pagare il conto, ma non lo trova.

Pare che abbia dimenticato il portafoglio nella mia stanza. Vado e torno subito. Mi aspetta per qualche minuto, per favore?

Perché le serve il portafoglio?

Vorrei dare la mancia al cameriere .

Allora prenda. Ecco cento sterline, visto che lei non ha soldi egiziani. Domani farà il cambio e me le ridarà per non salire e poi riscendere di nuovo. Ora sono le cinque.

Grazie, Jamal.

(5)

George ritorna nella sua stanza per mettersi davanti al computer e si ricorda del portafoglio. Con sua grande sorpresa, il portafoglio non si trova nella stanza. Lo cerca disperatamente, ma senza trovarlo. Dopo essersi accertato che il portafoglio manchi davvero, prende il telefono e chiama Jamal:

Dov' è il mio portafoglio?

Lei ha detto di averlo lasciato nella stanza.

Sì, nella stanza, ma c'era anche lei. Quando sono ritornato non l›ho più ritrovato.

Cosa vuole dire?

Non m'inganna con le cento sterline. Mi deve ridare il portafoglio.

Mi scusi, io non ho preso nulla.

Stava da solo nella stanza. Il portafoglio anche, chi l'ha preso allora?

Ripeto. Io non ho preso niente.

La vostra è una religione di ladri. Ora capisco tutto. Sono stato derubato per due volte nello stesso giorno, oggi.

Spero che lei non attacchi la mia religione. Non c›entra nulla. Io non ho preso niente.

Dove è andato allora? E› volato?

Perché mi parla in questo modo?

Se il portafoglio non ritorna prima delle nove di domani mattina, andrò alla polizia. Pare che la vostra religione vi insegni a derubare la gente. Ci vedremo domani mattina alle 8. Venga con il portafoglio. Questo è tutto.

George interrompe la telefonata e si butta arrabbiato sul letto.

Si vede che Kakh vincerà questa volta. Perché sono venuto in questo paese? Per conoscere l'Islam, la religione dei furti? Derubato due volte nello stesso giorno, poi Jamal viene per farmi convertire. Che pazzia!

Per un'ora George pensa a questa giornata pazzesca. E' arrabbiato, non per il contenuto del portafoglio, non per le carte di credito e non per i soldi, anche se sono importanti, ma perché si sente come un ragazzino preso in giro, per tutto il giorno. Pensa di chiamare la banca per bloccare le carte, ma poi ci ripensa, convinto che Jamal riporterà il portafoglio l'indomani mattina. Gli viene in mente l'appuntamento del giorno dopo e pensa tra se':

Meno male che mi vedrò con un cristiano. Lui mi sarà più di aiuto del musulmano. Poi, decide di chiamare Georges per informarlo dell'accaduto.

Salve. Vuole spostare l'appuntamento?

Assolutamente no, ma sono stato derubato dal mio amico musulmano che stava nella mia stanza mentre eravamo in riunione. Vorrei chiederle cosa posso fare.

Lei è sicuro che sia stato lui a rubare il portafoglio?

Sì, purtroppo. Ho lasciato il portafoglio nella stanza, ma al ritorno, non l›ho trovato.

Forse dovrebbe cercare meglio nella sua stanza, oppure potrebbe averlo smarrito nell'albergo.

Sono sicuro. Sono anche stato molto stupido a credergli. Mi stava ingannando parlandomi della religione. Informerò la polizia se non lo porterà entro domani mattina.

Spero che lo porterà, perché la polizia non farà un granché, in quanto non ci sono prove materiali contro di lui da quel che capisco dalle sue parole.

È vero. Niente prove, ma che si fa?

Quando vi vedrete domani mattina?

Alle otto.

Bene. Mi dia il suo numero di telefono, vorrei parlargli personalmente.

Prego…eccolo …

Si calmi un po'. Domani vedremo il da farsi. Comunque, spero che lo porterà

George chiude la chiamata e si sente un po' meglio, più rilassato di prima. Apre la posta elettronica e trova un messaggio di Gianluca.

"Caro George

Spero che lei sia felice in Egitto come lo sono io in Libia. La gente qui è cordiale, moralmente valida, e poi è molto religiosa. Forse la differenza tra questi arabi e noi occidentali è che la moralità per loro fa parte della religione stessa. Non ti chiedono nulla in cambio di un favore reso come accade da noi in Occidente. Per favore, mi faccia sapere come sta.

Gianluca"

George risponde:

"Caro Gianluca

La sua serenità in Libia rende felice anche me. Stia attento a questi musulmani. Io sono stato derubato ben due volte in una sola giornata dagli egiziani, uno di loro mi voleva far convertire alla sua religione. Il vero aiuto l'ho avuto da un cristiano come me. Spero di ultimare il mio lavoro qui e di poter ritornare a casa, il prima possibile.

George"

Subito dopo scrive alla Levi che lo aveva messo precedentemente in guardia dai musulmani:

"Cara Levi

Lei mi aveva messo in guardia da una cosa che mi è già accaduta: sono stato derubato qui in Egitto. Ora sono sicuro che questa sia una religione senza morale.

Forse l'Ebraismo e il Cristianesimo sono state modificate dall'uomo, ma questo Islam che potrà non essere stato manomesso, è una religione senza moralità. Le farò sapere le mie notizie e la prossima volta starò molto più attento.

George"

Trova altre mail dei suoi amici che rispondono alle domande fatte in precedenza ma al momento non ha voglia di leggerle.

Chiude il computer e accende la TV per vedere il notiziario sulla BBC. Girando tra i vari canali televisivi satellitari trova un programma su un canale islamico in lingua inglese.

Il programma è sull'Islam e le sue qualità eccezionali di Muhammad (Maometto), il profeta, incaricato da Allah di completare le precedenti religioni e colmare tutte le lacune e pensa:

Forse questi popoli musulmani sono schizzofrenici.. quanto odio questa religione che ha due pesi e due misure.

La rabbia impedisce a George di addormentarsi. Alla fine, riesce a dormire con difficoltà. Verso le tre di notte, si sveglia per andare in bagno, e li, con grande sorpresa, mentre sta per uscire dal bagno trova il portafogli sul lavandino. E ricorda di aver utilizzato il bagno prima di scendere per incontrare Georges. La fretta aveva fatto sì che egli prendesse i documenti, dimenticando il portafoglio posato in quel punto

Che vergogna adesso con Jamal!

Si mette a letto sconvolto per aver accusato il suo amico senza una prova plausibile e rimane così fino a collassare nel sonno. Ora, gli vengono in mente le parole di Adam: "Non sia impulsivo nelle sue decisioni" Cosa mai potrà fare George, adesso?

(6)

Alle otto del mattino, Jamal arriva in albergo. Chiede alla portineria di chiamare la stanza di George. L'impiegato risponde:

George l'Inglese?

Sí.

Stamattina presto è stato portato in ospedale per un collasso cardiaco.

E non è ritornato ancora?

Sì, circa due ore fa, ma non so se stia dormendo oppure no.

La prego di chiamarlo adesso e dirgli che c›è Jamal che vorrebbe salire da lui per rassicurarsi sulla sua salute.

Il portiere avvisa George in camera per annunciarlo. Jamal sale nella stanza e trova George molto stanco e con il viso segnato dal dispiacere.

George, lei mi deve scusare. Non volevo farle del male. Questo è l'oro di mia moglie. Lo prenda finché non vado in banca per prelevare i soldi per lei. Io non ho preso il suo portafoglio e non so quanti soldi vi erano dentro.

Tutta questo per paura della polizia?

Mi dispiace per quello che è successo. La polizia non potrà far nulla.

Allora perché mi porta gli oggetti d'oro di sua moglie?

Lei è un ospite. Ora lei si trova senza soldi e noi dobbiamo aiutarla. Non voglio nemmeno che si faccia una brutta idea di noi.

Ancora insiste che non è stato lei a prendere il portafoglio?

Senza dubbio non sono stato io. Non discutiamo ora su questo. Lei è stanco.

Al posto mio cosa avrebbe fatto?

Veramente non lo so. Questo dipende dall'importanza del portafoglio, dal mio stato d'animo. Forse la matematica trasforma per me ogni cosa in numeri.

Se avesse fatto come me, cosa avrebbe potuto pensare se io fossi stato al suo posto?

Mi scusi, ma non rispondo.

Immaginerebbe che io fossi capace di fare quello che lei sta facendo adesso?

Veramente no, ma lei se lo merita.

Se in seguito, avesse ritrovato il portafoglio, Che cosa direbbe al suo amico?

L'ho ritrovato!

Solamente una supposizione. Andiamo per pure supposizioni.

Dovrei per forza chiedere scusa al mio amico anche se credo che la situazione sarebbe troppo imbarazzante… potrei avere un collasso.

E se domandasse scusa e lui non accettasse le sue scuse, allora cosa farebbe?

Probabilmente avrebbe le sue ragioni, anche se la cosa migliore sarebbe di accettare le scuse.

Allora mi deve scusare amico mio. Ho ritrovato il portafoglio, e per questo motivo ho avuto un collasso cardiaco, sono stato in ospedale al pronto soccorso proprio per questo motivo. Non so cosa dire né cosa fare. Sono veramente dispiaciuto. Sono mortificato. Mi deve scusare per l'amore di Dio.

Jamal si asciuga una lacrima non trattenuta

Ha il mio perdono. Posso dire che stanotte non ho dormito per niente. Nemmeno mia moglie. Nemmeno mio fratello. Nemmeno Adam. Niente, tutti increduli.

Lei li ha informati?

Cercavo una soluzione senza poterla trovare. Georges mi ha chiamato per convincermi a ridarle il portafoglio. E io non volevo essere accusato per una cosa che non avevo fatto, come si legge nel Corano: {Signore, non fare di noi una tentazione per i miscredenti e perdonaci, o Signore! Tu sei l'Eccelso, il Saggio} [Al-Mumtahana-5]

Sono veramente dispiaciuto.

Nonostante ci sia una profonda ferita nel cuore, voltiamo pagina. Facciamo finta che non sia mai accaduto. Come si sente ora?

Sto meglio, ma sento di aver causato un grande dolore a lei e agli altri.

Io la perdono. Ma ad una condizione.

Qual è?

Di dimenticare quanto successo e stare attento al suo lavoro. Altrimenti, non la perdonerò più'.

Sono d'accordo. Anche lei dovrà dimenticare la mia grande offesa.

D'accordo. Ha fatto colazione?

No.

Mi auto invito per colazione. Ma facciamo in fretta, altrimenti farà tardi al suo appuntamento con Georges.

Sarò da lei tra cinque minuti.

CONTRADDIZIONI

16 CONTRADDIZIONI

CONTRADDIZIONI

(1)

Sono le otto e mezzo. Arriveremo in tempo per l'appuntamento con Georges?

Facciamo colazione in fretta, poi andiamo a trovarlo. Strada facendo, lo chiami e gli dica che forse saremo un po› in ritardo, comprendeà, è una persona rispettabile nonostante la sua dura posizione nei miei confronti di ieri.

Duro?

Sì, ieri mi ha chiamato e non ha lasciato niente d'intentato per lei.

Ripeto le mie sentite scuse per tutto quanto successo.

Pare che lei voglia revocare il nostro accordo!

No. Grazie Jamal, sono veramente molto contento.

George arriva con Jamal all›azienda e chiedono di Georges, il segretario li informa che li sta aspettando. Nel vederli, Georges li accoglie, salutandoli con calore

Allora, il suo amico le ha riportato il portafoglio?

Prima ci sediamo. Poi, chiedo scusa per il ritardo.

Ho parlato ieri a lungo con il suo amico Jamal. E a dire il vero, mi è sembrato una persona onesta, e non credo che abbia rubato il portafoglio, comunque, sono stato duro con lui.

Mi scusi. L'ho disturbata parecchio e domando scusa di nuovo e spero mi possa perdonare. Ho trovato il portafoglio nel bagno della stanza d'albergo.

George, quanto mi dispiace! Sono stato troppo severo con Jamal.

Le presento il mio amico Jamal.

Fratello mio, mi dispiace davvero tanto, ma proprio tanto!

La perdono. Nessun problema. La cosa è finita, ormai, siamo d'accordo di chiudere la questione per sempre.

Quando ha saputo che George ha trovato il portafoglio?

L'ho saputo alle otto e mezzo, proprio nel momento in cui gli ho portato la scatola

dei gioielli di mia moglie, in cambio del portafoglio che egli aveva perso.

Dio perdona tutti noi. Ripeto le mie scuse. Dio dice: {O credenti, se un malvagio vi reca una notizia, verificatela, affinché non portiate, per disinformazione, pregiudizio a qualcuno e abbiate poi a pentirvi di quel che avrete fatto}[Al-Hujurât-6].

Che testo è questo?

Un versetto del Corano.

Anche i cristiani qui conoscono il Corano?

Le ho già detto che ci sarebbe stata per lei una sorpresa. Non so se le piacerà oppure no! Sono diventato musulmano sei mesi fa.

Lei si è convertito e ha abbandonato il Cristianesimo?

Sì, certo. Perché lo trova strano? Tantissime persone diventano musulmane. Oggi l'Islam è la religione che si espande di più al mondo.

E' strano, questa è la prima volta che vedo una persona non musulmana convertita all'Islam.

Jamal, stupito, mette le mani sulla testa come segno di completa incredulità:

Trovavo strano quando mi dicevi "Fratello". Ieri mi hai chiamato fratello più volte e per me suonava come fratello nell'umanità. Auguri fratello. Ti faccio i miei sentiti auguri. Hai trovato la felicità in questa vita e di quella che verrà!

Felicità in questa vita e in quella che verrà? Ma cosa vuol dire? La felicità da noi in Occidente è quella che godiamo durante la nostra vita.

Sì, certo se intendi le varie comodità. Se invece intendi la felicità spirituale, allora credo che i casi d'infelicità siano in aumento da voi insieme alle malattie psicologiche.

Sta per caso parlando di me, Jamal?

Non capisco. Che c›entra lei?

Faccio parte dell'occidente di cui sta parlando.

La vita materiale in Occidente ha occupato posto alla vita spirituale. Quest'aspetto diventa causa di tanti errori che sono alla base della miseria spirituale che tanti in Occidente vivono al momento, anche perché hanno bisogno di capire il vero senso della felicità.

Grazie a Dio che lei ha trovato il portafoglio. Per il momento la felicità non è il nostro interesse. Il nostro vero interesse per il momento è la gente che sta aspettando fuori per essere intervistata.

È vero. Ora vi lascio e credo che lei dovrà riposarsi oggi dopo aver finito le interviste.

Credo che oggi faremo tardi. Lei vada a casa. Accompagnerò il signor George io stesso nel suo albergo quando avremo finito.

Tante grazie. Jamal, potrei vederla domani mattina alle otto?

Va bene. Ci vediamo allora. Assalamu alyekom.

Jamal è un gran bravo uomo. Come l'ha conosciuto?

Tramite suo fratello che vive a Londra. Devo dirle una cosa che lei non sa. Prima che egli arrivasse, mi stava dicendo che anche lei è una gran brava persona, credeva, però, che lei fosse cristiano.

Un musulmano deve essere giusto anche con i suoi avversari. Dio dice nel sublime Corano: {O voi che credete, siate testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate} [Al-Mâ'ida-8]. Ora dobbiamo parlare di lavoro e andremo avanti con le interviste, anche perché ho capito che lei non ha tanto tempo.

Sì, va bene. Poi, io vorrei parlare con lei sulla questione della sua conversione.

Lo faremo durante il pranzo, oppure quando la riporterò nel suo albergo.

Alle sei, i due lasciano l'ufficio in direzione dell'albergo dopo una giornata piena di accordi e di contratti:

Lei ha fatto tante cose in una sola giornata. Ha finito tutte le interviste. Com'è andata?

Veramente meglio di quanto mi aspettavo. Mi ha colpito il loro lato sociale. Noi in Gran Bretagna non abbiamo cose simili. La mia missione, credo, sarà più facile del previsto anche grazie a voi.

Quale sarà la prossima fase?

Non ho fretta. Ho ancora altre due interviste per domani. Dopo domani, andremo in altri due uffici, poi prenderò una decisione.

Infatti, la fretta non va bene in questi casi, non è così?

Ora mi fa venire in mente il problema creato con Jamal. In realtà, Jamal mi piace parecchio come persona, e credo di essermi comportato troppo impulsivamente. A proposito della fretta, come mai lei è diventato musulmano così in fretta?

Non è vero. Sono diventato musulmano dopo molto tempo.

Come?

Ho perso tantissimo tempo per conoscere l'Islam e per convincermi alla conversione. Il proprietario della società mi aveva convinto anche se non aveva mai fatto pressione. Il ritardo di cui parlo è che avevo aspettato sei mesi per convertirmi. Sei mesi dopo essere stato convinto.

Sei mesi sono molto pochi per prendere una decisione così importante per la sua vita!

Potevo anche morire durante quei sei mesi per guadagnarmi le disgrazie e la degradazione della vita attuale e di quella che verrà .

Incredibile, mi spiega cosa s'intende con disgrazia e degradazione nella vita terrena e nell›altra vita?

Quanto alla degradazione nella vita, le dico che io non mi sono mai sentito veramente felice, veramente così soddisfatto, né davvero contento della mia o nella vita finché non sono diventato musulmano. Quando ti rivolgi a Dio con dei veri sentimenti verso il monoteismo e asservimento a Dio, ti senti del tutto felice, purificato nel cuore e nella mente, anche se esistono dei problemi con i parenti e genitori perché hai lasciato la loro religione.

Monoteismo e asservimento a Dio purificano il cuore e la mente?

Certo. Il paganesimo offusca la mente e contamina l'anima, e ti prepara la punizione nella vita che verrà. Direi di non potere mettere un altro Dio al posto del nostro creatore. Dio è così clemente che potrai essere perdonato, anche se non lo meriti. Le dico anche una cosa importante. Ringrazio Dio onnipotente di essere diventato musulmano prima di morire, cosa avvenuta solamente per la sua grazia e volontà, perché sento che Dio mi ama e mi vuole musulmano.

Incredibile quello che lei, ora, mi sta dicendo!

Perché incredibile?

Giacché ci siamo, finiremo di parlare dentro il ristorante.

Spero mi perdoni. Ho fatto tardi devo andare a casa. Finiremo il nostro discorso dopo.

Vuol dire che mi fa mangiare da solo?

Se non le dà fastidio.

Allora, con permesso.

(2)

George sale in camera sua per posare la borsa, poi scende direttamente al ristorante dell'albergo. Ha tanta fame. Mentre mangia, nota una persona che sta in piedi, stranamente vestita, accanto al suo tavolo:

Mi chiamo Rami. Posso parlare con lei?

Prego.

Lei è la persona che ieri è stata portata al pronto soccorso?

Sì.

Allora stia attento. I ladri sono tanti in questo paese.

Sì, sono stato derubato ieri

Lo so. Per questo lei deve stare veramente molto attento.

Come fa a saperlo?

Conosco tutto attraverso gli spiriti.

Quali spiriti?

Questo è uno dei miei segreti.

Sa per caso quello che mi succederà domani?

Si.

Se non contraddice la ragione né la religione.

Conosce la nostra religione più di noi. Lei è musulmano?

No, ma si dice nel Corano che "Solamente Dio conosce l'ignoto".

Questa è scienza. Lasciamo stare le religioni, tutte.

Non sono musulmano, ma credo che tutte queste cose siano delle superstizioni.

L'Italia, paese del Cattolicesimo, ha un numero così elevato di astrologhi che supera, addirittura, il numero dei sacerdoti.

Lo so. La superstizione da noi in Occidente dilaga rapidamente a causa della nostra continua ricerca della spiritualità che ci manca. Io credo che questa sia superstizione. Potrà convincermi che questa sia scienza?

Certo.

Sono stato derubato ieri due volte. Sa chi mi aveva derubato?

Mi può dare la sua mano per vedere?

Prego.

Chi l'ha derubato in entrambi i casi era una persona molto vicina a lei

Cosa mi è stato sottratto?

Le sono state sottratte delle cose molto importanti per lei.

Dove sono state messe queste cose?

In un posto molto vicino, no, in un luogo lontano. Meglio se mi da 10 dollari per farmi dire dallo spirito dove si trovano.

Se mi dice dov'è il mio portafoglio, allora lo vado a prendere e le darò 100 dollari.

Prima mi dia i 10 dollari.

Non ho soldi, adesso.

Lo spirito buono m›informa anche che lei incontrerà un grandissimo problema se non mi da 10 dollari adesso.

Io ho finito di mangiare. Dica allo spirito che lei conosce di essere uno spirito bugiardo. Il portafoglio è in tasca mia e non è stato sottratto da nessuno. Stavo solo facendo passare del tempo.

George risale nella sua stanza d'albergo sorridendo per il comportamento dell'astrologo giù al ristorante.

George è perplesso del fatto che a Roma gli astrologhi sono veramente più dei sacerdoti.

Si chiede come mai.

Chissà se la chiesa è fallita, oppure se la dottrina Cristiana sta andando contrariamente alla logica, ancora più degli astrologhi e deiciarlatani. Accende il computer per vedere le mail non viste ieri e trova un messaggio di Gianluca:

"Caro George

Ho letto il suo messaggio e sono dispiaciuto per quanto accaduto. Comunque, dobbiamo saper distinguere tra due concetti, primo: bisogna in ogni caso distinguere tra una religione, un pensiero o una dottrina, da una parte, e i comportamenti delle persone, dall'altra. In secondo luogo, io qui convivo con la gente, tutti sono dei musulmani che non hanno a che fare con i furti nonostante la povertà e la debolezza del sistema, ma anche nonostante tutte le controversie tribali esistenti. Il furto non esiste per via della fede, non per paura del sistema, ma perché la loro fede la proibisce. Se il sistema da noi dovesse andare in frantumi, lei sa più di me quello che potrebbe accadere. Qui la gente ha una fede solida che impedisce cose simili. Infine, vorrei informarla che sto per convertirmi all'Islam nonostante tutte le mie paure.

Gianluca"

George risponde:

"Caro Gianluca:

Grazie per questi suoi sentimenti. In realtà non so cosa posso dire, ma dopo aver pensato di essere stato derubato, mi sono affrettato nell'accusare il mio amico musulmano di avermi sottratto il portafoglio. Sono stato molto duro con lui, ma nonostante ciò, egli si è comportato come un vero uomo. Mi ha perdonato dopo averlo accusato di una cosa così brutta. Non so comunque come riuscirò a farmi perdonare da questo mio amico. Per quanto riguarda la mia conversione all'Islam, le devo dire che ho ancora dei dubbi riguardo alla posizione della donna musulmana e riguardo anche ai diritti umani e al livello di civiltà di questa dottrina. Spero lei mi sarà utile e mi informi di ciò che sa.

George"

Poi, apre il messaggio della Levi:

"Caro George

Sono tanto addolorata per quanto a lei successo. L'avevo più volte messa in guardia da questi ladri musulmani, ma non tutto il male viene per nuocere! Spero di poterla aiutare in qualche modo e spero che lei ci verrà a trovare qui a Tel Aviv il prima possibile, il che sarà una occasione molto felice per noi e lei avrà la possibilità di allontanarsi da questi terroristi musulmani.

Levi"

George risponde alla Levi:

"Cara Levi

Lei mi manca tantissimo, come mi mancano anche i suoi consigli. Ma io, in realtà, devo ammettere di non essere stato derubato, ma di aver accusato ingiustamente il mio amico musulmano di essere stato un ladro. Lui si è comportato davvero da bravo uomo, perdonando questo mio grave errore nell'accusarlo ingiustamente. Quanto al mio interesse sull'Islam, devo ammettere di essere interessato alle norme, ai dogmi, ma non è ancora detta l'ultima parola. Faccio tantissimi auguri a lei e Habib per il fidanzamento. È un uomo eccezionale. Egli è un uomo unico nel suo genere. Spero di potervi visitare a Tel Aviv quanto prima.

George"

Poi, trova anche un messaggio da Katerina:

"Caro George, amore mio

Adam mi ha parlato, quando sono andata a trovarlo in ospedale, del furto fatto dal fratello di Bassem. Sono tanto addolorata per questa inconvenienza. Spero che tu ti accerterai della tua accusa, perché credo fermamente che se il fratello di Basem è uguale a lui, allora non potrà mai essere stato lui a rubarti il portafoglio."

Risponde a Katerina:

"Amore mio

Hai ragione. Sono assolutamente sicuro che il fratello di Bassem non mi abbia rubato il portafoglio. Quindi, stai tranquilla. E' stata una mia mancanza, che non ho cercato bene. Chiedi scusa a Bassem da parte mia. E ti chiedo: possibile che tu, una donna cattolica, vorresti conoscere l'Islam? O forse il Corano, il libro a te regalato a Roma, che avevi paura di leggere, ti ha influenzato così tanto? Mi manchi tantissimo, amore mio.

Tuo, George"

Continua così a passare tutti i messaggi pervenuti dai suoi amici riguardo alle domande poste in precedenza. Fa il riassunto delle risposte e le rimanda a tutti loro:

"Per quanta riguarda il terrorismo:

Habib: Il terrorismo non ha né religione né fede.

Levi: Se i musulmani assassini di mio padre non sono dei terroristi, allora non so chi potrebbe essere un vero terrorista.

Katerina: nell›Islam non esiste il terrorismo.

Adam: il terrorista è quello che occupa i paesi altrui.

Tom: il terrorismo è solamente una scusa utilizzata per mettere paura alla gente.

Gianluca: la forma di terrorismo più pericolosa è il terrorismo del pensiero. Tale forma di terrorismo mette paura soggiogando i pensieri della gente. L'Islam chiama al pensiero.

George: Finora non trovo rapporto alcuno tra il terrorismo e l'Islam se non attraverso i nostri mass media.

Quanto alla questione della donna:

Katerina: La donna ha una posizione molto rispettabile nell›Islam.

Levi: Non peggio che nell'Ebraismo né nel Cristianesimo.

Tom: Ho bisogno di fare più ricerca in questo settore. Nel Corano si afferma: Poi, dopo aver partorito, disse: {Mio Signore, ecco che ho partorito una femmina": ma Allah sapeva meglio di lei quello che aveva partorito, "Il maschio non è certo simile alla femmina! L'ho chiamata Maria e pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana il lapidato} [Âl 'Imrân-36].

Habib: non l›ha oppressa.

Gianluca: Nella nostra cultura chiediamo sempre parità tra uomo e donna, nonostante le evidenti differenze e nonostante tutti i problemi causati da questa parità che direi sia impossibile da attuare. Solo l'Islam tratta la donna con vera equità.

Adam: Mai c'è stata una religione come l'Islam così tanto benevole nei confronti della donna. La porta è aperta per ogni sorta di confronto e paragone.

George: Ancora sto valutando la questione del hijab e del perché la donna non stringe la mano all'uomo durante il saluto, anche circa le regole sull'eredità. Cercherò di capirne di più.

Visto che le risposte sull'Islam sono in maggioranza positive, allora faccio una domanda diretta: come mai non vi convertite all'Islam? Aspetto risposte dirette entro due giorni.

Vostro, George"

George apre la pagina di Tom su Facebook, ma non trova alcuna novità. Quando apre quella di Adam, trova una nuova puntata de "Il mio amico alla ricerca della felicità"

«Ho scritto più volte per informarvi che il mio amico è nelle ultime fasi della sua ricerca per la felicità. Egli è quasi convinto che l›Islam rappresenti per lui la vera strada per la felicità, e che solo questa religione potrà essergli utile per rispondere ai suoi grandi interrogativi. Solamente Dio, però, sarà capace di illuminare la sua vista per individuare la strada giusta. Sua moglie ha pianto, ieri, per amore dell›Islam. Non

so con esattezza se la sua signora si convertirà o no, ma è ritornata a casa piangendo. Forse ha trovato nell›Islam la strada per la felicità in questa e nell'altra vita. Il mio amico invece, mi preoccupa perché potrebbe non essersi ancora convinto proprio a causa dei musulmani stessi. Partito per l'Egitto per conoscere meglio l›Islam, dice di essere stato derubato dai musulmani dando la colpa alla religione, senza aver capito di dover distinguere tra l›Islam e i musulmani. Credo nella sincerità del mio amico, e credo che egli, alla fine, diventerà musulmano. Sintetizzole lezioni come segue:

1. L›Islam è una religione completa, onnicomprensiva, lontana da ogni difetto, a differenza dei musulmani che possono avere tanti difetti.

2. Decidere di entrare nell' Islam, necessita di un coraggio immenso, ma anche una grande comprensione ed empatia che forse al mio amico ancora mancano.

3. Non dobbiamo aver fretta nell›abbracciare questa religione per arrivare alla strada della felicità ma dobbiamo aspettare un completo coinvolgimento.

4. Nella strada per la felicità non c'è nulla di nascosto. Questa strada è completa in ogni suo tratto.

5. Chiunque abbia avuto la grazia di Dio nel conoscere la strada della felicità, deve illustrare agli altri la sua esperienza.

Spero per il mio amico tutto il bene di questo mondo, anche se per il momento non so ancora se il suo cuore comprenderà quest'aspetto oppure no.

Vi invito ad aspettare la prossima lezione

Adam"

Le parole di Adam riguardanti Katerina, scuotono George che inizia a credere che sua moglie si sia convertita all'Islam. Impossibile, pensa. Forse è stata solo una cortesia fatta ad Adam che ha capito male, anzi ne è certo. George crede che Adam voglia solo scrivere sulla sua pagina di essere stato capace di convertire una donna cristiana all'Islam. Nel suo ultimo messaggio del giorno precedente Katerina non ha fatto alcun cenno alla sua possibile conversione. Guardando la data e l'orario della posta di Adam, vede che erano trascorse due ore di tempo dal messaggio inviatogli da Katerina. Possibile che lei possa fare un passo del genere senza avvertire suo marito? Possibile si sia convertita senza informarlo?

Tutti gli ultimi messaggi di Katerina in effetti esprimevano opinioni positive sull'Islam, anzi addirittura aveva precisato che c'è distinzione tra Islam e musulmani quando aveva saputo del furto. Potrebbe essere questa una prova della sua conversione? Si chiede George. Ma Katerina ama Gesù immensamente, per questo è stata per sempre al servizio del Cattolicesimo…può aver lasciato tutto questo per convertirsi all'Islam?

George passa la notte immerso in un›agitazione fortissima. A momenti pensa che sia diritto di sua moglie convertirsi ma subito dopo l'odio nei suoi confronti prende il sopravvento. Non vuole credere alla sua conversione. Decide di telefonarle per sapere la verità, ma subito cambia idea convinto che dovrebbe essere lei a telefonargli per informarlo di una cosa così importante per loro e la loro vita. Alla fine, si convince che è impossibile che sua moglie possa aver fatto un passo del genere senza consultarlo.

(3)

George si alza alle sette del mattino, stanco e disturbato. Fa la doccia e scende velocemente per la colazione, poi, si siede nella hall in attesa che arrivi Jamal per andare insieme alla Società di Reclutamento del Personale.

Arrivati alla società chiedono di poter incontrare il direttore.

Qualche minuto e potete entrare dal sig. Mustafà.

Jamal, il nome del direttore è Mustafà. Che cosa vuol dire questo nome?

Mustafà è un sostantivo dato a Muhammad. Significa La Persona Scelta. Cioè scelto da Allah. I musulmani lo usano come nome maschile.

Allora, il direttore è un musulmano?

Sì.

Dopo due minuti il segretario li fa entrare dal sig. Moustafà.

Benvenuti.

Scusate io me ne vado. George, ritornerò a mezzogiorno.

Non so quanto tempo impiegherò con il sig. Mustafà.

Date le sue richieste e quanto abbiamo preparato, credo che non finiremo prima delle due.

Allora, Jamal, l›aspetterò per le due.

Ma io vorrei sfruttare l'occasione per invitare il dott. George a pranzo.

Veramente mia madre desidera invitarlo a pranzo da noi oggi.

Allora, mangeremo insieme a cena.

D'accordo. L'aspetto alle due, Jamal.

E alle sette, passerò a prenderla dall›albergo per andare a cena.

D'accordo.

Appena Jamal esce, Mustafa› si rivolge a George dicendo:

Si vede che voi due siete amici intimi.

Si, è vero, anche se lo conosco da poco, ma è una gran brava persona.

Dovrebbe stare attento a questi religiosi islamici, perché ancora non li conosce bene.

Come fa a sapere che lui è un religioso islamico?

Dal suo aspetto.

E di cosa devo stare attento?

Stia bene attento, lui potrebbe ucciderla o derubarla o qualcosa di simile. Loro vedono in lei un eretico da odiare o da uccidere.

Grazie per il consiglio. Lei invece che tipo di musulmano è?

Mi considero un musulmano illuminato. Ho vissuto anni in America imparando tante cose che gli islamici non sanno.

Ad esempio?

Ho imparato il concetto di democrazia, a rispettare l'opinione altrui, ad accettare gli altri con le loro diverse opinioni e culture. Come lei saprà meglio di me essendo inglese.

Bontà sua, io trovo strane alcune sue affermazioni, perché anche noi cristiani vediamo voi come eretici arretrati.

Mustafà si sente imbarazzato, e dice: Per la verità noi siamo veramente arretrati, e da questo punto di vista, la vostra considerazione è esatta.

Forse. Cominciamo il nostro lavoro.

Bene. Andiamo avanti. Comunque trattare con persone aperte alle culture altrui assicura successo e allontana problemi.

Senza dubbio, specialmente se questa persona ama il suo paese e la sua comunità.

Grazie. Ho selezionato per lei alcune persone con le specifiche richiestemi tramite posta elettronica.

Bene. Quanti sono e come li valuta lei?

Otto persone, inizialmente. La maggiore parte di loro ha mentalità aperta alle culture altrui.

Ottimo, ma cosa mi può dire della loro professionalità e la loro specializzazione?

Niente male, li ho incontrati personalmente, vuole che incominciamo i collocui?

Perfetto. Spero che lei mi dia i loro curriculum prima, e poi li vedo uno dopo l'altro.

Prego. Il segretario farà in modo che loro entrino da lei secondo l'ordine dei curriculum che ha in mano.

George intervista tutte le persone proposte da Mustafà fino alle una e quarantacinque minuti.

Grazie. Ora ho finito i colloqui.

Come li ha trovati?

Vanno bene. Prenderò la mia decisione dopo gli appuntamenti di domani. Cosa pensa se finiamo la conversazione a tavola stasera visto che Jamal sta arrivando a momenti?

Molto bene. Ho preparto per lei qualcosa che le piacerà in attesa dell'arrivo di Jamal. Ha individuato qualcosa di interessante nelle otto persone che ha appena intervistato?

Tante cose mi hanno colpito.

Oggi troverà tutto quello che le piacerà.

Come?

Finiremo di parlarne stasera a cena.

George esce dalla società e trova Jamal in sua attesa. Si dirigono insieme verso casa di Jamal.

Come sono andati i colloqui oggi?

Niente male.

Sembra che lei non sia tranquillo

Affatto!

Perché?

Mi ha portato un gruppo di incapaci per lavorare da me, mentre io ho bisogno di programmatori, veri professionisti.

Forse non aveva capito bene quello che vi serve?

Ma come no? Lui crede che io stia cercando persone per il mio divertimento. Si immagini! Ho incontrato otto persone: cinque donne di cui solo due sono programmatrici e tre uomini e solo due di loro specialisti di computer.

Allora, con quale parametro ha selezionato il personale?

Perlo più sulla bellezza, eleganza o l'ipocrisia!

Capisco cosa intende dire, ma non tutti gli egiziani sono così.

Forse. Spero di non incontrarlo di nuovo, anche se tra gli intervistati c›erano un uomo e una donna veramente speciali.

Dato che avete un appuntamento per stasera, quando lo vedrà potrà chiedergli di rincontrare queste due persone.

E' quello che farò una volta terminati gli ultimi colloqui.

Solitamente le cose che si vogliono non si ottengono facilmente. Stiamo entrando nel mio quartiere, mi scusi ma noi abitiamo in un quartiere popolare e non in un albergo a cinque stelle.

Amo di più questi quartieri e ringrazio nuovamente lei e sua madre.

La macchina non può andare oltre. Le strade come vede sono talmente strette che le auto non possono andare più avanti di così. Continueremo a piedi. Tanto siamo quasi arrivati.

L'appartamento di Jamal sta al quarto piano di una vecchia palazzina. Jamal dà il benvenuto a George nella sua casa e lo guida in una piccola stanza riservata agli ospiti.

Prego, s›accomodi. Io vado un attimo e ritorno.

George osserva i mobili modesti, e malgrado ne ami la semplicità, una sensazione di timore non lo abbandona dal momento in cui sono entrati nel quartiere e fino a casa di Jamal. Ma questa è davvero casa sua? O mi ha portato qui per un altro motivo? Si ricorda delle parole di Mustafà su questi islamici assassini, ladri e ha l'istinto di andarsene.

Ride del suo pensiero e ricorda il comportamento leale di Jamal quando lo aveva accusato ingiustamente del furto del portafoglio. Mentre è perso nei suoi pensieri ecco entrare Jamal con in mano un grosso vassoio con sopra diversi tipi di piatti che appoggia sul tavolo davanti a George.

Prego. Mi scusi per il ritardo.

Grazie Jamal, non si doveva disturbare.

Io non mi sono disturbato per niente. È mia madre che l'ha invita. Lei verrà tra poco per salutarla.

Strano però! Sua madre m'invita a pranzo e non entra per salutare l'ospite quando arriva.

La donna nell Islam è servita come una regina. Io, ad esempio, sono disposto a fare tutto quello che mia madre mi ordina di fare.

Qualsiasi cosa?

Sì, certo fino quanto posso naturalmente. Allah ha paragonato l'obbedienza a Lui con l'obbedienza ai propri genitori.

Arriva la mamma di Bassem, si mette accanto alla porta, bussa lievemente e saluta nel suo dialetto egiziano:

Salamualiakum, figlio mio, lei ci ha onorato con la sua presenza nella nostra umile casa.Anche Bassem le manda i suoi saluti e si raccomanda tanto.

Mia madre la saluta, le dà il benvenuto. Le dice che lei ci ha onorato con la sua presenza nella nostra umile casa.

Grazie a sua mamma, Jamal. Cosa posso dire. Perché non si siede a mangiare insieme a noi. Prego signora, venga con noi.

La mamma è venuta solamente per salutarla e per informarla che noi tutti siamo al suo servizio.

Mi sento imbarazzato, Jamal, veramente. Perché non viene con noi? Perché non mi stringe la mano?

Le donne musulmane da noi non si siedono con gli uomini se non ce n'è bisogno e non danno la mano agli uomini se non sono dei parenti stretti.

Oggi,come le ho detto, ho incontrato cinque donne. Quattro di loro mi hanno stretto la mano al momento di salutarmi. Una, però, no, ma tutte si sono accomodate con me durante l'intervista.

E cosa ha detto la signora che ha rifiutato?

Si è scusata dicendo che non usa stringere la mano agli uomini.

E cosa ha pensato di lei?

Ho rispettato la sua scelta, specialmente dopo che altre due donne, mi hanno stretto la mano e parlato senza pudore.

Posso venire a Londra per stringere la mano alla vostra regina?

Cosa c›entra questo? Assolutamente no. La regina stringe la mano solamente a sette tipi di uomini. Gli altri non possono per legge stringere la mano alla regina.

Le ho già detto che la donna da noi è come la regina da voi. La legge Islamica permette alla donna di stringere la mano per salutare solamente a dieci tipi di uomini: Il padre, il nonno, il marito, il padre del marito, il figlio, il fratello, lo zio paterno, lo zio materno, il figlio del fratello, il figlio della sorella e il figlio del figlio. E come la vostra legge proibisce ciò per rispetto alla regina, noi lo facciamo per rispetto alla nostra regina e per allontanarla da una eventuale corruzione.

Una regina. Allora perché mi hanno stretto la mano le donne intervistate?

Purtroppo tanti musulmani non rispettano le leggi della loro dottrina ma la loro religione non accetta tale comportamento.

Adam non ha mai stretto la mano a Katerina…ora capisco! Le dispiace se parliamo della donna nell'Islam?

Assolutamente, no!

Una domanda diretta: Perché la donna non eredita come l'uomo, poi dite che lei è la regina. Essere alla pari con l›uomo è meglio di essere regina.

Lei dà lo stesso stipendio a tutti gli impiegati della sua società›?

Ma lei sta uscendo dal discorso.

No, assolutamente. È lo stesso discorso.

Di sicuro do a un direttore più che al commesso.

Ma perché dà al direttore più che al commesso?

Perché la legge del lavoro e della capacità professionale prevede questo.

Anche l'Islam ha dato a ognuno quello che deve avere con la massima parità. Per questo fa ereditare alla donna la metà di quello che può ereditare un uomo. Questo accade perché il mantenimento della moglie spetta al marito e non alla donna. Così c'è una perfetta parità.

Perché? Sua moglie non paga metà delle spese di casa?

Spendere per la casa è affare degli uomini. La donna rimane a casa per essere servita.

La donna non deve né studiare né lavorare.

Chi lo dice. Può studiare e lavorare come fa l'uomo.

E lo stipendio che porta a casa?

Per la legge islamica lo stipendio che guadagna è suo, la donna non è obbligata a spendere per il mantenimento della casa.

Allora economicamente la donna è la parte vincente.

No, non più degli uomini. In perfetta parità. La donna è stata creata diversa dall'uomo, quindi le norme sono differenti secondo la differenza che c'è tra lei e l'uomo.

Descrizione rassicurante e accettabile. In secondo luogo, lei non crede che l'Hijab sia un peso per la donna?

Al contrario.

Come? Lei è tutta avvolta, coperta che non si vedono né la bellezza né la femminilità!

Com'erano tutte le regine e le principesse da voi cinquant'anni fa?

Cosa vuole dire?

Risponda alla mia domanda, per favore.

Avevano pieni diritti.

Come si vestivano allora?

Intende dire si vestivano come fanno le donne musulmane ai nostri giorni?

Esatto. Non si vestono così anche le monache, le suore?

Ora è tutto cambiato, anche il vestiario femminile non è più lo stesso di una volta.

Prima di tutto il vestiario delle monache non è cambiato affatto. Al contrario, le condizioni di vita delle monache peggiorano. Anche il vestiario della donna da voi non è cambiato, ma la sua condizione è andata ancora di più peggiorando se leggiamo i casi di violenza sessuale sulle donne in Occidente e i casi di aborto forzato e di stupro.

Anche da voi esiste questo?

Certo. Siamo uomini. Facciamo anche noi i nostri errori, ma in percentuale minima. Queste cose accadono qui più che altro per imitare il vostro comportamento.

Come?

Posso usare i numeri e gli studi di ricerca? Dato che io amo le statistiche.

I numeri mi possono convincere di sicuro. Prego!

Le statistiche indicano che il 90% delle donne non sposate in Europa e negli Stati Uniti, hanno rapporti sessuali frequenti. Una scuola media superiore negli Stati Uniti fa sapere di avere 48% delle sue allieve incinte, anche alcuni studi eseguiti negli Stati uniti, indicano che circa il 79% degli studenti delle scuole medie superiori, hanno avuto rapporti sessuali nella vita, di cui il 22% sono sotto i tredici anni di età. Infine circa il 60% dei nati negli ultimi anni in Svezia, erano da donne non sposate.

Basta. So queste cose, ma le posso dare altre centinaia di esempi e di percentuali. Tutto il mondo è paese. Non siete così anche qui?

Come ho detto, infatti, tanti di noi vanno nella stessa direzione. Più ci si allontana dalla religione, più ci si avvicina a condizioni di vita simili a queste. Resta comunque il fatto che la differenza nelle percentuali rimane molto alta.

Vuole dire che i religiosi da voi non si sposano?

Non esistono uomini religiosi qui da noi, anche il profeta si era sposato.

Sì, ho letto che il vostro profeta si sposò. Ma dov'è sua moglie?Lei non è sposato?

A scuola. Lei insegna fisica nella scuola media superiore. Lavora da mezzogiorno fino alle sei. Forse arriverà tra poco.

Mi dica sinceramente, ha obbligato sua moglie a mettere l'Hijab?

Certo che no.

Allora perché obbligate le donne degli altri a metterlo, mentre non obbligate le vostre stesse mogli a fare lo stesso. Non è corretto utilizzare la religione per realizzare scopi personali.

Non ho obbligato mai nessuno. Lei mette l'Hijab da sola spontaneamente. Sono d'accordo con lei purtroppo che la religione a volte è utilizzata per raggiungere scopi personali.

Intende dire che lei mette l'Hijab senza essere obbligata?

Certo.

Perché l'ha fatto?

Per il suo credo religioso, è per proteggere se stessa.

Da cosa?

Per non diventare una preda come succede alle percentuali che abbiamo visto. Vuole altri numeri statistici?

No, basta con queste statistiche. Da noi si sente tanto parlare di cantanti e di danzatrici egiziane.

Sì, è vero. Più ci allontaniamo dalla dottrina, più cadiamo in basso, purtroppo!

Perchè purtroppo?

Domando scusa. Non intendo parlare male di voi ma la situazione femminile nei vostri paesi sta degenerando tantissimo al punto che tanti studiosi affermano di dover correre ai ripari per raddrizzare una situazione sociale così esasperata.

Dice che la situazione da noi è totalmente degenerata. Cosa intende?

Ad esempio perché un uomo deve sposarsi se ha quello che vuole senza contrarre matrimonio? Ma in questo modo il sistema familiare crolla, si cancella. Qualsiasi società, anche la più solida, si sfalda con il passare del tempo.

Nello specifico cosa intende?

Francamente, per tanta gente di voi, allevare un cane è più facile e meno costoso di allevare un figlio. Convivere non è meno costoso né tanto diverso dal sposarsi?

Solamente da parte di chi non ha principi morali.

Esatto. Questa è la condizione attuale di alcune società. La percentuale delle nascite oggi è al di sotto di un figlio per donna. Comunità come queste si stanno annullando da sole.

Per questo motivo state dominando l'Europa.

Il profeta consiglia: sposatevi con donne amabili e fertili.

Anche in questi dettagli ci sono raccomandazioni?

La nostra è una dottrina totale, onnicomprensiva, comprende tutti gli aspetti della vita, e per questo motivo un uomo si trova pienamente soddisfatto e felice.

Sono tanti i dettagli nell'Islam. Ma non trova che questo sia un difetto?

Cosa vuole dire?

Tutti questi dettagli stancano l'essere umano. Condizionano troppo la vita.

Quale paese è meglio. La Gran Bretagana dove ci sono le leggi o un altro paese pieno di confusione e anarchia?

Capisco cosa vuole dire. La buona legge dà spazio alla creatività e alla correzione.

Ora lei sta parlando come un musulmano. La nostra dottrina apre per noi grandi spazi di creatività e d'immaginazione, ma anche di pensiero. Per questo motivo, ci sono tanti incitamenti coranici che invitano alla creatività e al perfezionamento.

Non esiste per voi la paura che la fede venga sminuita se le persone scoprano le mancanze della vostra religione?

Questo accade nelle religioni terrestri. I musulmani, invece, più pensano e analizzano e più sono credenti, più rafforzano la loro fede. Meno pensiamo meno abbiamo fede.

Ammiro la vostra fiducia nella vostra religione.

Posso farle una domanda?

Prego.

Perché non si converte all'Islam? Mi sembra che lei sia convinto della validità della nostra religione.

George si sente confuso per la domanda di Jamal e stringe il pugno con forza. Gli viene in mente quello che Adam scrisse circa il pianto di Katerina e del suo bisogno di coraggio. Di quanto scritto da Gianluca nella sua ultima mail. Poi si ricorda che questa domanda è la stessa che egli aveva fatto giorni fa ai suoi amici. Allora, perché teme di rispondere? Decide di rispondere prima che lo faccia Jamal.

Mi permette di non rispondere per il momento?

Dipende da lei. Ho detto questo solo perché voglio per lei tutto il bene possibile.

Grazie. Risponderò tra due o tre giorni.

Non importa che risponda a me. Deve rispondere alla sua anima. La vita materiale ci ha fatto diventare delle macchine. Se pensiamo, ci stanchiamo. Per questo l'umanità vive nella miseria.

George sospira nel sentire la frase «rispondere alla tua anima», e si ricorda le parole dell'anziano signore incontrato in altra circostanza, e commenta:

Mi sta descrivendo.

Domando scusa. Non volevo offenderla. Così l'umanità sosterrà nel giorno della Resurrezione quando sarà davanti ad Allah che dice nel Corano: {Chi si sottrae al Mio Monito, avrà davvero vita miserabile e sarà resuscitato cieco nel Giorno della Resurrezione} [Tâ-Hâ-124], per poi affermare: {Allah apre il cuore all'Islam a coloro che vuole guidare, colui che vuole sviare, lo stringe e opprime il suo petto, come a chi fa sforzo a salire verso il cielo. Così Allah impone l'infamità a coloro che non credono} [Al-An'âm-125].

Quanta severità in ciò che sta dicendo!

Mi scuso con lei, non vorrei essere severo sto solamente descrivendo la realtà. Mi deve scusare. E› molto triste allontanarsi da Do sia per oggi che per il futuro.

Cosa vuol dire?

La gente fugge dalla propria esistenza per diverse ragioni. Alcuni fuggono verso il divertimento, altri verso nuove forme religiose per soddisfare lo spirito. Altri ancora fuggono verso filosofie pompose. Poi, ci sono quelle persone che fuggono verso il nulla per non pensare più alla propria vita. Le dico con tanto amore: perché non vuole la felicità di questa vita?

Le risponderò tra due o tre giorni.

Mentre stanno discutendo, sentono il rumore di una porta che si sta aprendo, Jamal chiede il permesso di assentarsi a George ed esce fuori.

Un momento prego. E› arrivata mia moglie Aysha.

Posso parlare con lei per un attimo?

Mi faccia prima chiedere a lei.

Chiedere che cosa?

So che lei preferisce non parlare con gli uomini. Non amo obbligarla a fare una cosa controvoglia.

Jamal esce dalla stanza, lasciando George in uno stato di completo assorbimento. Oggi sono accadute tante cose che l'hanno scosso. Non sa più cosa fare. Si sente perso. Per tutto il giorno, non ha fatto altro che chiedersi perché sia venuto fino in Egitto: anche le mie solite lontane domande ritornano alla mente e mi tormentano. Perché vivo? Perché tutti questi sforzi?

Mentre sta riflettendo, Jamal entra con sua moglie nella stanza. George la guarda e vede che indossa un Hi jab che copre tutto il volto, tranne gli occhi.

Le presento mia moglie.

Jamal mi ha detto che lei intende convertirsi all›Islam, e che desidera sapere di più sulle condizioni della donna.

Non ho detto di volermi convertire all›Islam ma che vorrei sapere di più sulla condizione della donna. Questo sì.

Se lei non vuole diventare musulmano, allora perché intende sapere della condizione della donna musulmana?

Solo per sapere.

Il sapere che non serve non ha valore. La sapienza ci guida a temere Dio. Per questo dice il Corano: {E in egual modo anche gli uomini, gli animali e le greggi, hanno anche essi colori diversi. Tra i servi di Allah solo i sapienti Lo temono. Allah è il Potente, il Perdonatore} [Fâtir-28].

Voglio dire che sono interessato a sapere.

Da noi rimane senza valore ogni forma di sapienza che non faccia richiamo all'opera. Credo che il nulla, l›inutilità sia la mancanza dello scopo preciso nella vita di una persona e che ciò si possa considerare come una malattia della mente, oltre ad essere una mancanza di fede.

Che cosa significa quando dice "da noi"?

Voglio dire da noi musulmani. Sono sicura, comunque, che la sua mente voglia il sapere perché lei cerca di diventare musulmano.

Come fa ad esserne così sicura?

Spero di non infastidirla con questo versetto del Corano: {I miscredenti un giorno vorranno essere stati musulmani} [Al-Hijr-2]. Non esiste alcun uomo intelligente, senza fede in Dio, che non abbia un profondo dispiacere a causa della contraddizione tra i propri desideri e la mancata fede religiosa.

Intelligente?

Un uomo poco intelligente senza sapienza non considera le contraddizioni della propria vita, non prende in esame le contraddizioni della propria religione e ignora anche le interrogazione sulla propria esistenza e si dedica a questioni marginali per dimenticare o per fuggire dalle risposte.

Ma poi cosa?

Jamal mi ha fatto sapere che lei è un uomo intelligente. Anche suo fratello dice la stessa cosa..

Grazie.

Torniamo alla nostra conversazione: la donna nell' Islam. Da dove vuole iniziare?

Come vuole lei, poi io farò le domande che mi vengono in mente.

L'Islam arrivò in un'era in cui gli arabi si vergognavano delle femmineneonate. Seppellivano le neonate femmine vive oppure dopo averle uccise.

Completamente bestiale.

Appunto. Questa condizione vergognosa non era un fatto dei soli arabi. I filosofi che si riunivano per discutere su punti essenziali ponevano questioni tipo se la donna avesse avuto un'anima simile a quella del uomo. Se quell'anima fosse umana oppure bestiale, per poi concludere che l'anima femminile era come quella dell'uomo, ma a livelli più bassi. Anche i romani davano all›uomo la libertà di vendere la propria moglie o di lasciarla o di riconoscere-o non riconoscere-il neonato. In Grecia la donna non aveva diritto all'eredità.

Esatto. Una storia vergognosa.

Tutte le dottrine monoteistiche arrivarono per mettere la condizione della donna sul giusto binario. Quando l'Ebraismo arrivò, doveva portare più giustizia per le donne, ma dopo le falsificazioni dei testi, le condizioni della donna peggiorarono, perché i libri furono falsificati cambiando le argomentazioni circa i rapporti tra i sessi e l'oppressione della donna.

La Levi mi ha parlato a lungo di questi aspetti. Ho anche letto tanto su questo.

Chi è la Levi?

E› una donna ebrea molto rispettabile.

Quanto vorrei che lei diventasse come noi per essere felice.

Non lo credo. Comunque, vada avanti.

Le chiavi dei cuori sono solamente nelle mani di Dio. Anche il Cattolicesimo contiene falsificazioni simili a quelle ebraiche, tanto da rendere questa religione piena di insulti alla donna.

Successione perfetta.

Poi arrivò la religione Islamica dando alla donna quello che merita in un modo mai dato a lei con le altre dottrine…senza distorsione alcuna fino ai nostri giorni.

Sono convinto che l'Islam non sia stato distorto. Ho delle domande, ma vorrei che lei prima finisse la sua argomentazione.

La donna in tutto il mondo non aveva mai sentito di avere tanta dignità come ne ha avuto da dopo la venuta dell'Islam. Anche l'Europa lo capì solo quando iniziò ad avere dei contatti con i musulmani, imparando anche nozioni sulla civiltà allora esistente. L'Europa, però, si scontrò con i divieti imposti dai libri sacri e dalla chiesa e fu per questo che l'Islam non si espanse, ma aveva comunque regalato alla donna il diritto alla parità.

La mente umana si è elevata, allora, grazie alle religioni?

Certamente, la parità inventata non è riuscita a dare alla donna tutti i suoi diritti, perché tale parità non è in grado di cambiare né la natura della donna né il suo ruolo per andare a pari passo con la parità stessa. Così la donna si trova oggi a dover fare i lavori dell›uomo a metà prezzo, e l›uomo è riuscito ad ottenere da essa ciò che vuole senza i sacri legami del matrimonio, diventando una convivente senza diritti, ma con solo doveri.

Questo non si può applicare indiscriminatamente a tutto l'Occidente.

Sì. E' però applicabile ad una parte consistente dell'Occidente. Purtroppo, il concetto, un po' per amore della parità, un po' per amore del divertimento e dell'emancipazione, spinge la donna occidentale verso binari degeneranti fino ad arrivare alla situazione che oggi troviamo.

Cosa vuole dire?

Domando scusa se le mie parole possono sembrare dure o possono essere intese come un'offesa . Ma ciò che intendo dire è che la donna, purtroppo, oramai è un semplice giocattolo per attrarre e corrompere l›altro sesso, nel nome della parità, altrimenti come si può spiegare i canali televisivi che trasmettono film di pornografia e lo stesso commercio di sesso?

Si può spiegare questo come un'ammirazione verso questa creatura!

Allora lei ammette che sia una bella creatura ben diversa dall'uomo. La parità è una vera oppressione sia per lui che per lei e aggiungo dell'altro: l'uomo, in queste società, dopo averla spogliata dai suoi diritti materiali, ha fatto della donna il suo passatempo, un giocattolo. Altrimenti come spiega quelle donne che si espongono nude nelle vetrine dei negozi in tanti paesi del mondo, come se fossero un apparecchio qualsiasi?!

Queste pratiche sono sicuramente vergognose e non rappresentano per niente le nostre società.

Ma sono delle pratiche organizzate e legali mentre l'Hi jab è proibito legalmente e sistematicamente a chi ci crede, perché il sistema che permette alla donna di diventare come un oggetto da comprare e vendere, non permette alla donna musulmana di mettere l'Hi jab.

Io nemmeno sono d'accordo con certe pratiche persecutorie di alcuni paesi europei.

Lei è un terrorista secondo i vostri parametri. Mi scusi. Se mio marito non mi avesse chiesto di parlare con lei, non lo avrei mai fatto.

Lui vorrebbe essere la causa, anche se indiretta, della sua conversione all'Islam.

Ho alcune domande veloci che avevo fatto ad altre persone, ma vorrei che mi rispondesse una donna.

Prego.

Lei è specializzata in fisica, cioè in una scienza importante che avete avuto da noi nell'era moderna, elevando il livello della vostra vita, eppure lei continua a mettere l'hijab. Lei è obbligata a fare questo? O si sente costretta a metterlo giacché simile al vestiario tradizionale delle suore e quindi c'è un qualche nesso con la castità. Lo fa per questo o magari perché vive in una società libidinosa che la obbliga a mettere dei vestiti simili per non essere preda facile. Oppure per cosa?

Dunque, le scienze sono un patrimonio dell'umanità. Prima ancora che le scienze moderne arrivassero da voi, le avete prese proprio da noi, quando l'Europa viveva, allora, nel buio più assoluto. L'abuso o la provocazione sono causate dal nudismo. Quanto a me, io metto l'hijab per motivi religiosi che sono alla base della mia fede di cui vado sempre fiera, perché è un grazioso dono di Allah fatto a me.

Sempre ripetete la parola "felicità in questa vita e nell'altra.

Sì, una felicità che nessuno sa riconoscere se non l'ha ancora provata.

Ora veniamo alla poligamia: lei accetterebbe che Jamal si sposasse con una seconda moglie come fece il vostro profeta?

Aysha guarda verso Jamal fermo accanto a lei e risponde:

Non credo che Jamal farebbe una cosa simile. Per lo meno spero che non si risposerà di nuovo.

Il vostro profeta fu poligamo!

Sì, il profeta ebbe diverse mogli, una delle quali portò il mio stesso nome, Aysha.

Perché allora non vorrebbe che Jamal facesse come fece il vostro profeta?

L'Islam non mi ha chiesto di non essere donna. Ho tutto il diritto di essere gelosa. L'Islam non mi chiede di accettare l'umiliazione e per questo direi che la poligamia non è solamente un affare dell'Islam, ma esiste quasi in tutte le altre religioni, la sola differenza è nel numero di donne sposabili. Il profeta Salomone sposò mille donne, mentre Adamo si sposò tredici volte. Anche il profeta Davide sposò sessantanove donne. Comunque, una cosa per tutte: meglio la poligamia delle amanti.

La non poligamia sarebbe la soluzione migliore certamente.

Credo che la poligamia faccia parte della natura umana di alcuni uomini. Per questo la poligamia non è una cosa specifica solo dei musulmani. Nelle religioni antiche non era fissato un numero definito delle donne con le quali era permesso sposarsi. Ad esempio, il profeta Salomone si sposò con ben mille donne, Adamo con tredici, il profeta Davide con sessantanove donne, mentre nell' Islam il numero massimo è di quattro donne.

Ai nostri giorni non si parla più di poligamia. La maggioranza dei paesi la vieta. Le leggi la vietano.

Il vostro libro sacro è pieno di normative riguardo la poligamia. I vostri religiosi si sono stancati di dare spiegazioni: alcuni di loro affermano che questo sia un errore umano, altri affermarono che la poligamia fu permessa per un certo periodo di tempo a causa delle continue guerre per non lasciare le vedove da sole abbandonate a loro stesse, dimenticando, però, che le guerre sono i peggiori avvenimenti catastrofici anche dei nostri tempi....e così via..

L'importante è che noi abbiamo sviluppato la nostra religione e il nostro sistema giudiziario per prevenire la poligamia.

Perfetto. Lei dice: -Abbiamo aggiornato la nostra religione-ma una giusta religione dovrebbe essere valida per ogni tempo e per ogni luogo. Non serve aggiornarla come si afferma nel Corano riguardo l›Islam stesso:{Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah, l'animale soffocato, quello ucciso a bastonate, quello morto per una caduta, incornato o quello che sia stato sbranato da una belva feroce, a meno che non l'abbiate sgozzato [prima della morte] e quello che sia stato immolato su altari [idolatrici] e anche [vi è stato vietato] tirare a sorte con le freccette. Tutto ciò è iniquo. Oggi i miscredenti non sperano più di allontanarvi dalla vostra religione: non temeteli dunque, ma temete Me} [Al-Mâ'ida-3].

L›importante è che abbiamo aggiornato il nostro sistema e le nostre leggi per impedire la poligamia.

Sì, nella maggioranza dei paesi dell›Europa e dell›America siete riusciti a impedire la poligamia completamente, ma sono permesse senza remore e alcuno scrupolo le amanti.

L›importante impedire la poligamia.

E per accondiscendere la natura umana di soddisfare un solo uomo avete lasciato le amanti. La cosa più grave è che in alcuni paesi è permesso anche di prendere più di un solo marito simultaneamente, al posto della poligamia. Secondo me, meglio per una donna avere una marito con una seconda moglie che un marito con un›amante.

La scienza moderna che lei ha imparato e che lei sta insegnando agli alunni, potrebbe essere contraria alla vostra religione!

La scienza contraria alla nostra religione! Ma lei non conosce la nostra religione, oppure forse non conosce la scienza stessa. Comunque, Jamal conosce bene l›argomento scienza-religione. Avete chiesto di conversare sul rapporto donna-religione e pare che io abbia finito il mio ruolo. Se mi permettete, vado ad aiutare i figli nei loro compiti.

Aysha esce dalla stanza sorridendo, poco convinta.

George fa i complimenti a Jamal, dicendogli che la moglie avrebbe potuto essere un uomo.

Jamal sorride.

Perché sorride?

Allora lei sa che un uomo non può essere una donna. Perché la parità allora? A cosa servirebbe. Il profeta, poi, si raccomanda che la donna obbedisca a suo marito.

Ritorniamo nuovamente alle distinzioni. Perché il vostro profeta non v'insegna di dover trattare bene vostra moglie?

Sicuramente, il profeta si è raccomandato in special modo a favore della moglie, i figli e dei genitori in base a questa affermazione:I migliori tra di voi sono i migliori verso i loro familiari ed io sono il migliore tra di voi con i miei familiari. Sto bene a conversare con lei, ma vorrei andare a pregare adesso.

Sono le quattro e mezzo. Usciamo adesso se le sta bene. Lei farà la sua preghiera mentre io vado in giro per il Cairo per un'ora circa, poi mi accompagnerà da Mustafà per andare a cena.

(4)

George rimane in macchina in attesa che Jamal finisca la preghiera. Dopo un po' la gente inizia ad uscire dalla moschea. All'improvviso, vede una persona che assomiglia ad un europeo, lo chiama e fa segno di voler parlare con lui. Risponde con un Inglese stentato:

Salve, di dove è lei?

Sono George, dalla Gran Bretagna.

Peter dalla Germania.

Lei fa la preghiera con i musulmani?

Sono un musulmano Tedesco.

Dalla Germania oppure un egiziano che vive in Germania?

Metà dei musulmani viventi in Europa sono nativi ed io sono uno di loro. Il numero dei musulmani in Germania supera i quattro milioni, cioè circa i 5 percento degli abitanti.

Lo so. I musulmani da noi in Gran Bretagna sono più di due milioni e costituiscono circa i tre percento del numero totale degli abitanti. Ma lei era cristiano prima?

I miei genitori lo erano, io invece ero ateo. Grazie a Dio sono musulmano ora, e sono in Egitto per studiare l'Islam.

Cosa le ha attirato dell'Islam?

Tanta gente mi fa questa domanda, ma potrei sintetizzare tutto in tre parole: la verità, la felicità, la giustizia.

Sono presenti questi tre valori nell'Islam? Come li ha trovati?

Sì, li ho ritrovati. Se vuole più dettagli ecco il mio biglietto da visita. Ho un appuntamento con un amico. Troverà tutti i miei contatti.

Grazie. Mi scusi se le ho rubato del tempo.

George ritorna nella sua macchina, e trova Jamal ad attenderlo.

Quando è ritornato?

Lei stava parlando con quel signore, non ho voluto interromperla. Ora sono le cinque e mezzo. Quanto tempo è rimasto prima dell'appuntamento con Mustafà?

Un'ora circa. La verità è che sono stanco e vorrei andare in albergo per riposarmi, ma Mustafà ha voluto quest'appuntamento e non ne so il motivo. Perciò, non vorrei fare tardi.

Perfetto. Le promesse vanno mantenute. Propongo, per il tempo rimasto, di farle fare un giro in barca sul Nilo. Sarà molto rilassante. Il luogo dell›appuntamento non è lontano da quella parte.

Grande idea.

Prendono una barca a noleggio per andare sulle acque del Nilo. Fanno un bel giro finche› George non si sente del tutto rilassato. E percepisce che la quantità d'informazioni immagazzinate, si stanno riorganizzando.

Vanno al luogo dell'appuntamento con Mustafà.

Grazie tante, Jamal. Veramente un bel giro rilassante al momento giusto.

Spero che lei si senta più rilassato ora.

Sì, lo sono, ma la conversazione è stata davvero impegnativa. Mi sento turbato ogni volta che i miei soliti interrogativi ritornano alla mente.

Quali domande?

Posso farle una domanda?

Prego.

Non si è mai chiesto il perché è stato creato da Dio?

Certo, tante volte.

Come risponde a se stesso? Oppure come fa a sfuggire a questa domanda?

Perché dovrei fuggire se ho la risposta chiara?

Qual è?

Dio ci fa ricordare nel sacro Corano: {È solo perché Mi adorassero che ho creato i dèmoni gli uomini} [Adh-Dhâriyât-56].

Vuole dire che sono stato creato solamente per pregare e per digiunare?

No. Lei è stato creato per avere fede in Dio, e quindi anche pregare e digiunare.

Come?

La devozione a Dio comprende ogni aspetto della vita. Non è in un giorno specifico né in uno luogo specifico. Anche il matrimonio nell' Islam è un atto di devozione verso Allah.

Come?

Il nostro profeta non ci ha detto che avere rapporti sessuali con una donna sia considerato un grave errore. Al contrario, se tale rapporto dovesse avvenir all'interno del matrimonio, allora diventerebbe un atto di devozione. Così tutta la vita diventa piena di atti di devozione a non finire: Dì: {In verita' la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte apparten-gono ad Allah Signore dei mondi} [Al-An'âm-162]

Allora lei perché vive?

Potrei dare la stessa risposta con gli stessi termini precedenti, e sarò sincero se dico: per popolare la terra e la vita e svilupparla. Saro› ancora sincero nel dire che anche popolare la terra, la vita, sono atti della massima devozione a Dio: E [mandammo] ai Thamûd il loro fratello Sâlih. Disse loro: {O popol mio, adorate Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Vi creò dalla terra e ha fatto sì che la colonizzaste. Implorate il Suo perdono e tornate a Lui. Il mio Signore è vicino e pronto a rispondere} [Hûd-61].

Purtroppo siamo arrivati senza aver finito il discorso. Domani continueremo la discussione. L'aspetto per le dieci. Vorrei riposarmi un po›. Il nostro appuntamento con l'altra società sarà per le undici di domani mattina.

D'accordo.

George si incontra con Mustafà che lo accoglie cortesemente.

Tutto è pronto. Andremo a cena in un ristorante qui vicino all'interno di un albergo. Tutti ci stanno aspettando.

Benissimo.

Si vede che lei un po' stanco. Abbiamo fatto in modo che si rinfrancherà. Noi egiziani dimentichiamo sempre che la nostra quotidianità non è adatta agli europei che ci vengono a trovare.

Come?

Io ho studiato in America e conosco bene la vostra vita e le vostre abitudini. Sarà del tutto soddisfatto.

Mustafà parcheggia la macchina vicino a un albergo, poi continuano a piedi attraverso un corridoio con luci ai due lati. La musica ha il volume molto alto. Mustafà si avvicina a George e gli mette una mano sulla spalla:

Abbiamo un›ala tutta nostra.

Arrivano nell›angolo prestabilito, dove George trova in sua attesa quattro donne, di quelle venute ai colloqui.

Credo che lei conosca le signorine. Le ha intervistate questa mattina. Sono qui adesso per conoscerla meglio, più da vicino. Questa è Samira, Manal, Aysha e Diana.

Si salutano tutti cordialmente e si accomodano.

Sono Manal Ali, ho ventiquattro anni e sono qui per servirla.

Bene. Vogliamo presentarci tutte quante a George.

Io sono Samira Nazmi, ventitre anni e sono qui per allietare la sua serata..

Sono Aysha Khaled, venticinque anni e sono qui, tutta per lei.

Salve. Io sono Diana Sameh, quasi venticinque anni.

Salve… io sono George, quasi quarant'anni...

Improvvisamente, Mustafà si alza…

Domando permesso per andarmene. Si diverta, George.

Per me questo incontro è una sorpresa. Non sapevo che vi avrei rivisto qui.

Mustafà ci ha detto che siamo un regalo per lei.

Non ho capito…

Lei è da solo qua. Noi siamo venute tutte per lei, per farle compagnia.

Capito. E fino a che punto siete disposte a servirmi e farmi felice?

Fino al massimo.

Chieda quello che vuole, e noi dimostreremo il tipo di servizio.

George rimane in silenzio per un attimo, guardando nei volti le ragazze, veramente belle, vestite in modo seducente, ma lui prova solo pietà per loro, e per il modo utilizzato da Mustafà per portarle fin qua. Interrompe il suo silenzio:

Farò a ogni una di voi delle domande. Inizio con Aysha:

Sono a sua completa disposizione.

Ho una domanda: il suo nome è come il nome della moglie del vostro profeta?

Sí, perché lo chiede?

Allora lei dovrebbe comportarsi come fece Aysha la moglie del profeta?!

Perché questa domanda? Chieda quello che vuole ed io lo farò.

Risponda, per favore.

Si rivolga a me, sono una Cristiana, perché lei fa queste domande imbarazzanti alla mia amica?

La difende?

Sì, è una mia amica e voglio deviare le sue domande imbarazzanti verso di me.

Ora lei la difende per questioni d'imbarazzo, e lei stessa sa bene che questa ragazza è un'eretica perché Gesù non la salverà di sicuro.

Io sono cristiano-laica. M'interessa solo la scienza.

A lei piace solo la scienza e non ha nemmeno finito la scuola superiore. Il suo unico titolo è la bellezza!

Vuole provare questa bellezza o vuole passeggiare o divertirsi?

Forse. La mia domanda è: quello che ora lei sta facendo, non va contro il Cristianesimo?

Ho detto di essere laica.

Intende un'atea?

Non c'è problema. Non trovo la differenza.

Venire a letto con lei non è contrario alla morale?

Conosciamo più di lei la moralità di queste parti.

Come?

Ciò che costituisce contravvenzione alla morale, può variare da persona a persona.

Niente principi per nulla?

Il mio unico principio sono i miei interessi personali.

Questi sono i principi degli atei, solamente il proprio interesse personale e il pragmatismo.

Ora vuole o no venire a letto con me?

Ora mi rivolgo a Manal..

Non ho bisogno delle sue domande. Facciamo solo schifo noi altre. Una vergogna alla quale siamo state spinte per necessità da quello sporco di Mustafà. Andiamo via, Aysha.

Allora perché vi esponete in questa vergogna?

Manal e Aysha vanno via, e regna il silenzio completo tra le persone rimaste a tavola. Un silenzio attraversato dalla musica ad alto volume. Arriva il cameriere.

Mustafà si è raccomandato di portarvi qualche bevanda alcoolica. Prima, vorrei sapere cosa preferite?

Io non bevo.

Se non beve allora che sta facendo qui con queste belle ragazze? Comunque, tra poco inizierà il ballo. Mustafà mi ha informato di avervi lasciato qua da soli perché possiate divertirvi. Ritornerà alle otto e mezzo. Se lei dovesse cambiare idea, mi faccia un cenno per portare gli alcoolici.

Lei non beve. Lei non è europeo, nemmeno cristiano! Pensavo che avrebbe cambiato atteggiamento con me dopo aver bevuto!

Perché, devo bere l'alcool per essere un vero cristiano?

Fino ad un certo punto. Anche i preti bevono come atto di devozione. Lo considerano una bevanda sacra.

L'europeo deve bere per essere considerato tale?

Nella maggiore parte dei casi, sì. Gli europei non sono dei musulmani rigidi. Mustafà ha fatto di tutto per convincere Aysha a venire con noi, ma lei parlando con loro in questo modo, rischia di far diventare Aysha e Manal due musulmane intransigenti.

Allora sono diventato un rigido missionario islamista.

Diana è l'unica ragazza che non dice nulla. Non ha aperto bocca sin dall'inizio. E' stata proprio lei ad attirare l'attenzione di George al colloquio avuto con lui nella mattinata, perché era l'unica specializzata, professionale e preparata con il computer.

E cosa mi dice lei? L'unica che non dice nulla?

No, io sono come le altre.

Professionista, ben preparata ma silenziosa!

Sono proprio come loro. Una mercein offerta per lei.

Perché ha accettato di diventare come una merce?

Per fuggire da me stessa.

Come?

Io mi sono stancata di vivere. Mi sono ammalata e mio zio, il mio tutore, ha chiesto a Mustafà di farmi uscire dal mio isolamento.

E che ne dice di quello che Mustafà sta facendo?

Avrei potuto avere una mia personale opinione se avessi saputo o imparato come si può vivere bene. Ma io sono come la foglia in mezzo al vento. La vita mi prende e mi riprende come vuole. Forse mio zio ha ragione nel suo modo di gestire la mia vita!!

Il meglio per la sua vita è di fuggire o di perdere se stessa per diventare definitivamente una merce da scambio?

Forse lei non capisce cosa sente una persona quando perde se stessa e il suo scopo nella vita, altrimenti lei non mi avrebbe detto nulla. Forse il suicidio è meglio di tutto questo.

Voi secondo la vostra religione, sapete perché vivete e perché siete stati creati?

Io non lo so e sarei grata se me lo dicesse lei.

Un mio amico musulmano mi ha detto oggi che voi siete stati creati per essere devoti a Dio.

Io sono cristiana ortodossa .

Le ragazze mussulmane sono già andate via. Divertiamoci allora. La festa sta per cominciare.

Dato che voi siete due ragazze cristiane, allora potrei essere d'accordo di divertirmi con voi, ma sarà Diana a dovermi convincere.

Convincerla di che cosa?

Che la felicità sta nel godere della vostra bellezza, nel bere e nel dimenticare. Un modo per fuggire da questo presente e dimenticare tutto.

Samira è più brava di me a poterla convincere.

La mia unica condizione è che Diana mi convinca.

Samira è una bella ragazza. Bravissima danzatrice del ventre che le farà girare la testa specialmente se vi ubriacate insieme. Non lo crede?

Mi sto per convincere, ma perché mi tiri ballo Samira. Perché deve convincermi a bere con lei e poi a divertirmi?

Io in realtà non ho mai bevuto in vita mia, ma sono d'accordo lo stesso. Ho tante domande nella mia testa magari passeranno.

Quali domande?

Ho da lungo tempo delle continue e incessanti domande circa la ragione della nostra esistenza, il significato della vita e così via.

Lei crede che bevendo alcol, ballando e facendo sesso, possa dimenticare di affrontare i suoi problemi?

Almeno momentaneamente, sì. Sono pronta per lei, e quindi non si prolunghi a fare altre domande inutili..

Sono come lei. Gli interrogativi mi hanno veramente stancato, ma sono, comunque, convinto che cercare di fuggire sia una strada inutile.

Anch'io sono ormai troppo stanca.

Lei è perfetta anche nella sua professionalità e nella sua educazione. Non dovrà rovinare tutto solamente per la bellezza del suo corpo.

Me ne vado via adesso. Grazie di tutti i suoi consigli e dei suoi complimenti.

Ora siamo rimasti qua io e lei. Vuole che balliamo e ci divertiamo insieme qui o nella sua camera in albergo?

Dov'è Mustafà?

Mustafà ci ha lasciati da soli per divertirci di più.

Andiamo…

I due si alzano e lei si dirige verso la pista da ballo. George invece decide di lasciare il locale e mentre sta lasciando la sala, intravvede Mustafà che arriva con una ragazza sottobraccio ma fa finta di nulla e prosegue verso l'uscita.

George, un momento. Cosa è successo, amico mio?

Niente. Sono stanco e torno in albergo.

Allora venga con me che la accompagno.

Va bene. In fretta per favore.

Cosa mi dice delle ragazze?

Molto belle, davvero.

Vi ho lasciati da soli per divertirvi di più.

Mi sono divertito a sufficienza.

Qual è la ragazza che le piace di più?

Tutte. A proposito, lei è musulmano?

Sì, e mi chiamo Mustafà come il nostro profeta.

Lei è la vergogna dei musulmani!

Cosa dice?

Niente. Lei è musulmano come il mio amico Jamal. Ma lei un'atra cosa, molto diversa da Jamal.

Sì, come ho detto. Lui è un rigido estremista, mentre io ho studiato all'estero. Sono più aperto.

Le chiedo di accelerare un po'. Vorrei arrivareinalbergo il prima possibile.

Il nostro appuntamento di domani, a che ora è?

Non esistono appuntamenti tra di noi. No, ci senteremo per telefono.

George arriva nel suo albergo alquanto logorato da questa lunga giornata piena di contraddizioni e di sorprese. Sente una certa pesantezza sul suo corpo, si butta sul letto completamente assorto e gli torna in mente Diana che aveva detto di essere come lui, stanca di interrogarsi sulla vita e sul suo significato. Poi arriva la domanda di Jamal: Perché non si converte all'Islam?

Si addormenta all'improvviso. Si risveglia alle otto e mezzo del mattino dopo e si accorge di essersi addormentato com'era ritornato dal ristorante, senza nemmeno togliersi i vestiti.

CONVERSARE CON L'ANIMA

17 CONVERSARE CON L'ANIMA

CONVERSARE CON L'ANIMA

(1)

George si sveglia ancora stanco, avrebbe voglia di rimanere ancora al letto, ma ecco che all'improvviso si ricorda di Kakh e della sfida che ha da vincere. Si ricorda della missione per la quale è venuto in Egitto.

Alle dieci, George ha un appuntamento con Jamal, è ancora in tempo per la colazione e per leggere la posta elettronica. Non se la sente di scendere al ristorante e chiama il servizio in camera. Fa una doccia.

Si sente meglio. Inizia a mangiare e contemporaneamente legge la posta in arrivo. Ecco un messaggio da parte di Katerina:

"George, amore mio

Non so come mai mi manchi così nonostante la tua breve assenza, sei appena partito ma mi manchi troppo, non so come farò senza di te per così tanti giorni. Mi sta succedendo qualcosa di strano, le parole del Corano mi fanno piangere. Ho bisogno di te.

Tua, Katerina"

George risponde:

"Caro Amore mio,

Sento che ho anche io bisogno di tornare presto, al più presto, ma non voglio fallire la sfida, odio Mustafà, ma stai tranquilla.

Prega per me.'

Tuo George"

Poi, trova un messaggio proveniente da Gianluca:

"Caro George

Ho ricevuto il suo messaggio, e sono felice di aver avuto ragione, io stesso, riguardo al furto di cui mi ha parlato. Quanto alla posizione della donna, direi che non esistono veri concetti di imposizioni, semmai sono le persone ignoranti che agiscono in modo sbagliato.

Invece mi piacerebbe approfondire la questione delle libertà individuali nell'Islam. Se ha una sua visione in merito, sarei felice di conoscerla.

Gianluca"

George risponde:

«Caro Gianluca:

Forse troverà strano che io abbia cambiato parere in così poco tempo! Sì, nell›Islam non esiste l'oppressione verso a donna. L›Islam ha dato alla donna i diritti che si merita i quali si adattano alla sua alla sua natura fisica e biologica, nonché sensibile, persino noi in Occidente non riconosciamo legalmente alle nostre donne quello che riconosce la legge islamica alle musulmane in termini di lavoro, famiglia, eredità, divorzio, allattamento, aborto. L›Islam è un sistema del tutto diverso. Mi sono assicurato di ciò dopo tantissime discussioni in merito. Non so nulla delle libertà umane e dei diritti civili. Continuiamo in questo senso e ci aggiorneremo a riguardo.

George"

Improvvisamente squilla il telefono in camera, il receptionist informa George dell'arrivo di una persona che lo aspetta nella hall dell'albergo. Pensa che sia Jamal ma molto in anticipo. Strano! Chiede:

Chi mi aspetta?

Una ragazza giovane.

Chi è?

Non lo so. Mi ha detto che vi conoscete, ma non ha detto il suo nome.

Va bene. Scendo subito.

George scende nella hall, e scopre che la ragazza è Diana, una delle belle ragazze intervistate il giorno prima. Era vestita semplicemente, ora senza trucco, e sembrava ancora più bella del giorno prima. Aveva un'aria intelligente e onesta.

Le dà il benvenuto stringendole la mano. Poi, la invita ad accomodarsi nella sala degli ospiti.

Cosa beve?

Niente. Non mi prolungo. Vorrei discutere una cosa con lei.

George comunque chiama il cameriere e ordina due succhi di frutta, poi chiede alla ragazza la ragione per la quale è venuta. Negli occhi della ragazza, una lacrima che stenta a scendere.

Prego.

Sono la ragazza di ieri, da lei insultata, la ragazza silenziosa come lei dice, che soffre in silenzio e cerca di scappare dalla sua angoscia e mi sento veramente stanca.

Mi ricordo bene. Cosa posso fare per lei?

Mi dica una cosa per favore, non sono abbastanza bella?

Sì, lei è molto bella davvero. Una bellezza orientale che fa girare la testa a qualsiasi uomo, davvero. Ma lei è venuta per sentire questo da me?

Per capire perché mi ha insultato, ieri?

No, non volevo insultarla. Stavo solamente discutendo.

Lei ha detto che è ossessionato dagli interrogativi irrisolti, ai quali non trova le risposte e che fuggire non avrebbe risolto il problema. Ma allora dove si trovano queste risposte?

È venuta per dire questo?

Sí.

Se le dico che io non ho ancora trovato le risposte e nemmeno so dove cercarle mi crede?

Se le dico che stavo anche per suicidarmi, mi crede?

Se quello che lei dice è vero, allora questo è un segno che lei è una persona intelligente.

Non ho trovato la risposta quindi sono intelligente secondo lei?

Se la trovo divento stupido?

No!

Voglio dire non arrendersi alla fuga. Non fuggire è un segno d'intelligenza.

Allora perché lei sta fuggendo?

Siamo esseri umani, e a volte attraversiamo dei momenti davvero difficili.

Tanto non esistono delle vere risposte a questi interrogativi?

Sicuramente esistono.

Vorrei tanto poter raggiungere questa coscienza e conoscere tali risposte.

Io invece le conosco, ma non ho il coraggio.

Le conosce?

Sì, ma una persona non realizzerà mai se stessa, e non diventerà felice se non ha sufficiente coraggio.

Non capisco!

A volte il povero rimane povero, perché ha sempre paura di perdere se cominciasse un'attività propria. Un celibe rimarrà sempre celibe per paura di sposarsi. A volte anche l'ignorante rimarrà sempre tale se ha una paura di imparare e scoprire di non aver ragione.Le persone si lamentano, stanno male, ma non cambiano la loro situazione perché non hanno coraggio, oppure non sono disposte a rinunciare a qualcosa nella loro vita di sempre a beneficio di altro."

È vero questo. Molto chiaro. Non capisco, dove vuole arrivare?

Conosco una risposta per tutti questi interrogativi. Ma non posso farla mia perché mi uccideranno o mi manderanno in prigione, per questo sono rimasta come sono.

Io non sarò mai un codardo…mi dica cosa è?

Lei è sicuro di essere tanto forte?

Mi dica senza tanta retorica.

Pensavo come lei pensa adesso, invece quando è arrivata la certezza, sono impazzita ripensando alle vie per fuggire dalla consapevolezza trovata.

Mi faccia sapere dove posso trovare le risposte, chissà che mi convince!

Sono venuta qua per chiederlo a lei.

Ora lo vorrei sapere io, mi dica!

Forse dopo quello che le dirò. avrà una brutta reazione. E' da molto che ci penso…

… perché lei non diventa musulmano?

George sorride, pensando a sé stesso, al suo cammino, alle vicende di questi ultimi due mesi, alle persone incontrate, tutte le conversazione avute con Ormila, con la Levie Habib, con Gianluca, con Michael, con Muttí r Karimullah, con Adam, Tom e infine, con l›imam Basem e Jamal.

Pensa a Katerina, in cammino come lui, come Diana.

Sarà davvero l'Islam la meta di questo cammino, prima tappa di un cammino nuovo?

Sarà vero che gli manca il coraggio? Lo dice Adam e lo dice adesso anche Diana, e Katerina con Gianluca ci stanno pensando anche loro…

Sarà vero quello che Adam ha affermato, che a George manca il coraggio? Chissà se il coraggio che George cercava di dimostrare non è altro che una semplice pretesa?

Mi scusi. Mi sembra di averla disturbata. Avrei sperato che lei avesse una risposta diversa dalla mia. Spero che questo silenzio non sia per paura di rispondere.

Scusi, stavo solo pensando.

A che cosa?

Alla sua domanda.

Conosco la risposta. Lei ha paura?

Paura di che cosa?

Di quello che la circonda. Ma anche paura di se stesso.

Assolutamente. Non ho paura. Mi dica per favore, come mai tutta questa paura dall›Islam?

Non ho paura dell›Islam!

Allora di che cosa ha paura?

Non ho paura dell'Islam, ma della mia famiglia. Dopo la morte di mio padre sono andata con la mamma a vivere a casa di mio zio, so che se dovessi diventare musulmana lui impazzirebbe, forse mi ammazzerebbe

Perché?

I miei credono che i mussulmani ci ingannino.

Forse è la verità!

Preferisce che io incontri pessimi musulmani, non gli interessa che io frequenti i cristiani. Incoerenza patologica.

Come Mustafà?

Quanto lo odio?

Non è un esempio per i musulmani?

Lui è un perfetto esempio dei corrotti. Midica la verità, cosa la impedisce di convertirsi all›Islam?

Domando scusa. Prima dobbiamo finire la discussione precedente. Perché suo zio, come dice, sarebbe capace anche di ucciderla se si convertisse all›Islam?

Perché sarei la prima forse di altre conversioni in famiglia….

Ma questo è contro ogni libertà religiosa, anche la più elementare!

Quale libertà! Sono Cristiana come lei, ma lei ha per caso la libertà di non credere ai segreti della chiesa, che la mente rifiuta? Lei potrà mai credere che Gesù non è Dio?

Lasciamo stare questo discorso troppo complesso, per ora. Ho un appuntamento importante tra poco. Ho intravvisto il mio amico seduto che mi sta aspettando, ma vorrei continuare la nostra conversazione. Venga che le faccio conoscere il mio amico.

Temo che lei stia fuggendo dalla risposta alla mia domanda per mancanza di coraggio o per paura, come succede anche a me. Dipende da lei comunque, Mi fa piacere conoscere il suo amico.

George si avvicina a Jamal e chiede scusa per il ritardo, e gli presenta la ragazza.

Questa è Diana che vuole convertirsi all›Islam.

Salve Diana, mi chiamo Jamal, sono di Alessandria, e sarei felice di aiutarla a convertirsi all'Islam

Anch'io sono di Alessandria, e sono ortodossa. Non ho detto a George di voler diventare musulmana, abbiamo solo parlato dei tanti problemi che riguardano la conversione.

Ma se lei si pone le domande e le pone ad altri è solo positivo, significa che la sua intenzione è quella di cercare soluzioni, e questo è qualcosa di molto importante.

Per questo stavo chiedendo a George come mai non sia ancora convertito?

Io comunque non avevo ancora risposto, mi sembra incredibile quest'atteggiamento degli egiziani. Diana afferma che potrebbe essere uccisa oppure imprigionata se diventasse musulmana.

Diana sospira a malincuore: spero che lei non accusi gli egiziani. Voi in America e in Europa siete più rigidi di noi o ha dimenticato quello che avete stato fatto in Iraq, la peggiore forma di violenza e sadismo mai esistite. Le donne da voi in Occidente sono molto più maltrattate che da noi. La donna da voi è maltrattata o picchiata sei volte più degli uomini mentre la percentuale delle donne americane che sono malmenate arriva al 33% e il 77% in Gran Bretagna è la percentuale dei mariti che usano violenza sulla propria moglie anche senza una ragione plausibile.

Vedo che le mie parole la fanno arrabbiare!

Non è per questo. Difendo il mio paese dai suoi attacchi.

Bello amare la propria patria, ma prima vengono i principi. Sì, c'è troppa violenza e sadismo da noi in Occidente, mi sembra strano che ci sia anche da voi. Siamo comunque meglio di voi per quanto concerne la libertà di culto. Ogni uno potrà abbracciare la religione che vuole senza alcun problema.

Jamal sorrise e disse ironico:

Magari praticarla un pochino di nascosto, per esempio è vietato il niqab, e addirittura nelle scuole in Francia è vietato indossare il velo normale, quello che copre solo i capelli, le ragazzine se lo devono togliere quando entrano in classe. E' vietato il richiamo alla preghiera, è vietato costruire un minareto. Per non parlare del marchio negativo che ti si appiccicano addosso in certi posti. Non ti uccidono fisicamente, ma moralmente. Se però sei 'poco' musulmano, ovvero pratichi 'poco' la religione, se la donna si sveste un po', se l'uomo si taglia la barba, allora si ti accettano di più. Non pensa siano atteggiamenti e forme mentali illogiche e anche ridicole, ma certamente deterrenti e violenze psicologiche

È vero, Jamal. È vero, ma noi non uccidiamo nessuno e nessuno è imprigionato per il suo credo religioso.

Nel mondo islamico i casi di presunti omicidi per apostasia sono rarissimi. Sono causati da vere e proprie ignoranze e mentalità deviate causate da letture superficiali dei testi sacri. E si sa che l'ignoranza provoca comportamenti estremi ovunque nel mondo.

È vero, Jamal penso che questo facesse parte del fanatismo cristiano nel nostro paese. Però l'Islam non è la religione della spada?I musulmani hanno costretto a convertirsi le persone che risiedevano nei paesi che conquistavano.

Assolutamente no, in nessun paese conquistato dagli arabi musulmani gli indigeni sono mai stati costretti a convertirsi: Asia Africa, Indonesia, Spagna, nessuno è mai stato costretto, del resto non avrebbe senso perché i musulmani sanno bene che solo Allah conosce il cuore, non c'è costrizione giacché sarebbe Nifaq, ipocrisia, e gli ipocriti staranno nel punto più basso dell'inferno. Il musulmano deve avere l'intenzione pulita affinché la sua opera si accettata, 'le opere valgono per la loro intenzione' se non c'è intenzione, non c'è proprio l'opera.

George vede che la conversazione sta per prolungarsi, allora interviene per interromperla e per non fare tardi al suo appuntamento.

Abbiamo fatto tardi per il mio appuntamento, rimanderei volentieri la conversazione, scambiamoci i numeri di telefono.

Prego, prenda il mio biglietto da visita. Questo è per lei, Jamal

Domani, se non ha nulla in contrario, la chiamerò. Ci rivediamo per finire la nostra conversazione.

L'importante è che mio zio non lo venga a sapere, altrimenti farò la fine di Wafa Qustantine, di Christine Masri, Mirna Adel e di tante altre ragazze. Si ricordi, lei non ha ancora risposto alla mia domanda.

La chiamerò domani, cercherò di rispondere, nonostante la difficoltà, della domanda.

(2)

Quando i due presero la macchina, George, sorpreso, chiese a Jamal:

Che cosa sono questi nomi che Diana diceva?

Sono i nomi delle ragazze diventate musulmane, e per questo sono state malmenate o rapite, oppure anche uccise in alcuni casi. Perciò, Diana ha paura di fare la loro fine.

Immagino che siano tutte situazioni di violenza estrema. Io devo finire il mio lavoro, ovvero cominciare a organizzare l'ufficio, poi vorrei tornare a Londra da mia moglie perché ha bisogno di me, dopodiché ritornerò al Cairo. Andiamo adesso, poi magari dopo mi aiuterà a prendere una decisione su come procedere per l'ufficio qui al Cairo

Bene. Oggi l'ultimo appuntamento, poi potrà prendere la decisione finale.

Certo, ma vorrei riuscire ad organizzare le cose in modo che vadano subito avanti anche senza di me.

Eccoci. Siamo arrivati. Io vado, mai dica quando vuole che ritorni a prenderla?.

Andiamo insieme, lo decideremo dopo.

Entrano nell'edificio e chiedoro alla segretaria di incontrare il direttore. La segretaria informa il direttore dell'arrivo degli ospiti.

Prego, il dottor Khaled vi aspetta.

Dott. Khaled li accoglie e li guida in sala riunione.

Ci dovrebbero essere, secondo quanto vi ho richiesto via mail, un certo numero di candidati da intervistare oggi, giusto?

Esatto, ci sono quattro candidati in attesa di essere intervistati. Sì, lei potrà intervistare altri candidati nella giornata di domani. Ho evidenziato i nomi dei tecnici e quello delle persone specializzate nella direzione del Know-How tecnologica.

Cosa mi dice dei nomi delle persone specializzate nella direzione Know-How tecnologica.

Stamattina sono quattro e sono professionisti altamente qualificati, che a loro volta se lei vuole, potrebbero trovarne altri. Sono tecnici e programmatori

Quando posso vederli?

Dopo aver preso il suo tè, individualmente o collettivamente, come preferisce lei.

Se me lo permette, vorrei vederli tutti e quattro insieme.

Come vuole lei. Li chiamo mentre lei prende il suo thè. Prego. Questi sono i loro curriculum. Forse sarà meglio se lei dà un›occhiata ai curriculum prima di intervistarli.

George esamina i curriculum. Scrive il riassunto delle informazioni e delle loro principali attitudini su un foglietto:

Mohammad Ali – musulmano-38 anni-direzione di progetti elettronici governativi

Amir Ishaq-37 anni-cristiano-direzione progetti tecnologici per le Nazioni Unite con il Governo Egiziano, per conto del Centro Informativo Egiziano.

Salwa Hassan – 39 anni – musulmana-Direzione lavori tecnologici per conto di una società che tratta dispositivi intelligenti.

Mazen Kamal – 39 anni-musulmano-direzione di due società per la programmazione elettronica e progettazione siti.

Appena finisce di annotare, il Dott. Khaled propone di far entrare i candidati:

Se ha finito, li chiamo e li faccio entrare

Sono pronto.

D'accordo George. Io vado. Quando vuole che ritorni?

Cerdo che non ci metteremo più di un›ora. La aspetterò Jamal. C'è un posto, dove vorrei andare, insieme a lei.

D›accordo, arrivederci.

Il Dott. Khaled chiede ai candidati di entrare nella stanza della riunione dove li aspettava George.

Non mi prolungo perché vi ho già spiegato cosa vuole da voi l›ingegnere George. Ha già esaminato i vostri curriculum e per non farvi perdere altro tempo, ha deciso che l'intervista sia collettiva.

Avete tutti degli ottimi curriculum, ora ditemi per favore come vorreste procedere nel vostro eventuale incarico e la vostra motivazione

George li ascolta con la massima attenzione, spiegando loro il lavoro di cui necessita. Decide di scegliere tre di loro Amir, Salwa e Mazen perché Mohammad non era tanto adatto al lavoro. Quindi chiede loro chi dovrebbe essere il direttore, e decidono che sia Amir.

Non avete un problema se il vostro direttore è un cristiano?

Anche lei un cristiano.

Amir è mio amico da vecchia data. Dai tempi della scuola. Lui è decisamente più adatto di me come direttore. Spero che diventi musulmano, ma anche se rimane cristiano sarà sempre mio amico.

Noi egiziani non abbiamo gli stessi problemi degli occidentali con i musulmani. Credo che Mazen sia il più abile tra di noi a ricoprire la posizione di direttore.

Io ora vado, voi tre dovreste continuare da soli a progettare l'ufficio e la sua gestione e l'operatività del primo anno di vita. Ci vediamo domani mattina. Intanto vi anticipo che ho conosciuto degli impiegati di grande professionalità.

Diretta dal dott.Georges?

Sí, Amir, lo conosce?

È nostro amico. Ha una squadra di lavoro molto speciale.

Poi ho una programmatrice bravissima incontrata in un altro ufficio di reclutamento del personale, si chiama Diana Sameh.

Diana Sameh, la programmatrice?

La conosce?

È mia nipote.

Lei è lo zio?

Sí.

Impossibile!!

Cosa è impossibile?

Devo assolutamente rivederla stasera. Perché non viene anche lei stasera con noi a cena, alle sette?

Tutti noi?

No, vorrei parlare solo con lei, di una cosa particolare che ha a che fare con il lavoro.

D'accordo, dove?

Nel mio albergo. Prego ecco l'indirizzo.

(3)

Vorrei che lei mi accompagnasse in un posto

D'accordo, dove?

Vorrei incontrare della gente povera, davvero povera e parlare con loro

Una richiesta molto strana, questa. Non ho nulla in contrario, posso sapere la ragione?

Vorrei sentirli parlare, della loro vita e come la pensano.

Mi sembra ragionevole.

Invece, volevo dirle che ho conosciuto lo zio della ragazza che ha visto stamattina, Diana. D ho avuto un'idea.

Dove l›ha conosciuto?

Lui è la persona che io ho selezionato per diventare il direttore della società.

Una persona del genere non è adatta ad essere un direttore. Perché tanto fanatismo?

Ma l'ho saputo dopo, e comunque ancora non ho confermato alcuna posizione

Questo è un difetto morale che la costringerà a cambiare parere.

Ha ragione. Ma solamente dopo aver avuto la prova che è provo vero ciò che afferma Diana. Anche lei è invitato a cena con noi al ristorante dell'albergo.

Cosa vuol dire?

Vedrà stasera.

Va Bene. La assecondo. Eccoci questo è un quartiere popolare.

Vorrei andare a visitare una persona che abita qui.

Visitare una persona a casa sua? D'accordo. Conosco uno che abita dall'altra parte della strada. Ora lo chiamo per sapere se è disposto ad accoglierci a casa sua.

D'accordo. Io invece chiamo Diana.

George si mette in contatto con Diana per informarla di venire in albergo alle sette, mentre Jamal chiama Sa'id (Felice) per informarlo di volergli fare visita con un amico.

Dobbiamo portare con noi qualcosa da mangiare.

Perchè?

Questa è l'ora di pranzo. Lui farà in modo di ospitarci a pranzo, ma non avrà nulla da offrirci e si sentirà imbarazzato, allora il pranzo lo portiamo noi.

Sono d'accordo. Prendiamo dell'ottimo cibo con anche il dolce.

Arrivano nella umile casa di Sai'd , una vecchia costruzione in un veicolo stretto, poco pulito. Sa'id apre la porta di casa dando il benvenuto ai due ospiti. Entrano in una stanza molto vecchia, piccola, pulita e ben messa con il pavimento rovinato. In mezzo alla stanza, c'era un tavolino da pranzo con alcuni tipi di pietanze.

Prego, entrate!

Prego, questo è un pranzo che abbiamo portato con noi.

Vi ringrazio, non vi dovevate disturbare. Mi sono arrangiato ed ho preparato qualcosa. Mi dia un attimo di tempo per favore.

Quando Sa'id esce, George chiede a Jamal di fargli da interprete senza saltare niente. Sa'id ritorna portando tutto il cibo per loro.

Ma che gentili che mi avete onorato della vostra visita.

Jamal, chiedigli cosa si aspetta dalla vita?

Felicità e la buona salute, figli miei.

E dunque lei è felice?

Figlio mio, la grazia di Dio mi rende felice. Vivo in una casa coi miei figli e mia moglie, ho il cibo ogni giorno, cosa voglio di più?

Non vorrebbe diventare ricco?

Chiedo al buon Dio di darci salute e serenità e quanto basta per vivere.

Chieda a Said cosa intende esattamente dire quando parla di serenità?

Jamal ma il tuo amico come vive? Se non sa quale sia il significato di serenità, allora vive davvero male poverino.

La prego gli chieda come e quando si sente sereno?

La serenità per me è stare assieme ai miei figli a prendere un tè in buona compagnia, e quando mi addormento la sera sono contento sapendo di aver soddisfatto Dio, di non aver fatto male a nessuno. Lei si sente sereno dopo aver pregato.

Quando Jamal traduce queste parole, George rimane un lungo silenzio, inclinando la sua testa verso il basso.

Chiedo scusa se ho detto qualcosa di triste o se l'ho turbata.

Non si scusi, non è colpa sua, vorrei non rispondere alla domanda e fargliene io invece, quale è il motivo per il quale lei sta vivendo?

Dio ci ha creati per adorarLo, Lui provvede a noi, perché è il Generoso. Ma posso chiedere il motivo della vostra gentile visita? Perché sono stato onorato di questa compagnia?

Per imparare, per ascoltare queste belle risposte, e la ringrazio tanto.

Dio vi benedica.

George nota che Sa'id mangia soprattutto il cibo di casa sua-

Jamal, chiedi perché lui non mangia il cibo che abbiamo portato noi?

Per lasciarlo a voi che siete ospiti. Avrei sperato vi fosse piaciuto il mio cibo, sarei stato più felice.

Finiscono di pranzare. Salutano Sa'id e lasciano casa sua.

Se non la disturbo. Vorrei visitare una chiesa ed anche una famiglia povera cristiana.

Allora andiamo. Il vicino di casa di Said è un cristiano. Vuole che lo chiami per vedere se è disponibile?

Perfetto.

Jamal chiama ancora Sa'id, il quale chiede al suo vicino di casa se è disponibile.

Prego, entrate.

Dove?

Dal mio vicino di casa. Lui vi dà il benvenuto, prego!

Sa›id bussa alla porta, una vecchia signora apre la porta, il capo coperto con un foulard

Prego, entrate. Saber arrivà a momenti. Sta dormendo. Scusate.

Un momento. Vado a casa mia a prendere una cosa.

Jamal, ma lei è sicuro che questa sia una casa di cristiani?

Sì, lo dicono loro.

Perché, allora, la signora si copre il capo?

Lo chieda a lei.

Sa›id ritorna portando il caffè e qualche dolce.

Ho detto al mio vicino di casa di non preparare niente, perché siamo arrivati inaspettati.

Grazie per aver portato questi ospiti qui da me, perché ti sei disturbato?

Jamal, chiedi da quanto tempo sono vicini di casa?

Caro Jamal, da quando avevo 12 anni, mio padre e suo padre erano vicini di casa e amici, e noi siamo amici

Ma voi non siete della stessa religione?

Vero. Ma siamo amici e anche vicini di casa. Tutti i giorni Sa'id mi consiglia di diventare musulmana.

Chieda a lui, cosa pensa dell'Islam e del Cristianesimo e del rapporto tra le due religioni?

Gesù e Muhammad sono profeti di Dio, io e i miei genitori siamo cristiani, Said e i suoi sono musulmani, ma siamo amici.

Chieda, perché non diventa musulmana visto che crede che Muhammad sia un profeta di Dio?

Anche Sa'id crede che Gesù sia un profeta di Dio, allora perché non diventa lui cristiano?

Perché il musulmano crede che Gesù sia il profeta di Dio, mentre un cristiano non crede che Muhammad lo sia.

Le stesse parole di Said. Vuoi la verità, figlio mio? Io ho paura. È la religione dei miei genitori e dei miei nonni, veramente quello che Said dice mi convince, ed io lo amo più dei miei stessi cugini. Ma chissà... Ma figliolo sei musulmano o cristiano?

Vorrei non rispondere per il momento. Ho un'altra domanda da fare a sua moglie, se posso, perché si veste come le donne musulmane?

Così si vestono tutte le donne in Egitto, musulmane o cristiane che siano.

Le donne cristiane da noi in Europa non coprono il loro capo.

So che da voi l'abbigliamento è cambiato molto nell' ultimo secolo. Ma deve guardare la sua nonna e la mamma della nonna, ecco noi siamo rimaste come erano loro. Le ragazze di oggi cercano di imitare voi in Europa, ma non combinano nulla di buono, soprattutto le musulmane lo sanno.

Perché?

Vedete, la religione per i musulmani è causa e obiettivo di vita. E' la dimensione stessa della loro vita, per cui sono sempre attenti a non commettere errori, e quando li commettono lo sanno che sono peccati e vivono con un senso di rimorso, di dispiacere. Quelli che non si pentono e non cambiano, vivono malissimo, anche se non vogliono ammetterlo. I cristiani si ricordano di Dio solo quando vanno in chiesa. A noi basta sapere che andando a confessarci, il sacerdote, tramite il sacrificio di Gesù Cristo, che morì in sulla croce, ci perdonerà i nostri peccati. E' molto più semplice, o meglio semplicistico.

Vi ringrazio. Dobbiamo andare via per non far tardi all'appuntamento in albergo.

Salutano Saber e Sa'id e si dirigono verso la loro auto.

Ha saputo quello che voleva?

Sì. La mia mente sta per esplodere, adesso. Mi sembra che dentro di me ci sia un vulcano che sta per esplodere. Avrei votuto continuare a conversare con loro se non avessi avutol'appuntamento con Diana e suo zio. Mi deve scusare, Jamal, non ho voglia di parlare.

D'accordo.

Nella testa di George una sola domanda: Quale ostacolo c›è tra me e la felicità? Sono così codardo? O la strada verso l'Islam non è ancora chiara? So esattamente cosa non voglio, ma non so cosa voglio veramente? La sua testa è ormai piena di tante informazioni che egli non riusciva più a riordinarle.

(4)

Ci stiamo avvicinando all'albergo. Ho invitato Diana e suo zio a cena.

Cosa vuole fare?

Farò in modo che la ragazza si converta all›Islam e che superi il problema con lo zio.

Perfetto. Lei così diventa un missionario islamico.Però lei quando dichiarerà la sua nuova fede?

Come ho già detto a Saber. Conservo la risposta per me stesso. La mia testa ora sta per scoppiare. Non lo so esattamente.

Come farà ad invitare la ragazza all'Islam, se lei non si è ancora convertito?

La ragazza desidera farlo, ma ha paura dello zio, cercherò di aiutarla, trattando con lo zio.

Come?

Aspetti e vedrà.

L'importante non aumentare il problema delicato già esistente tra Diana e suo zio.

Siamo arrivati in tempo. Vado su per posare la mia borsa poi scenderò subito al ristorante.

Jamal entra al ristorante e trova Diana con suo zio già seduti in attesa dell'arrivo di George.

George è andato su un attimo. Ritornerà subito.

Non so cosa vuole. Appena ha saputo che io sono lo zio di Diana, ha voluto cenare insieme. Lei sa cosa vuole?

Forse Diana lo sa.

Io? Ma come faccio a saperlo? Stamattina mi ha chiamato per dirmi che mi avrebbe parlato domani, poi ha chiamato nuovamente per invitarmi a cena.

George arriva al ristorante. Diana fa un cenno e lui si avvicina a loro.

Vi presento. Ecco Amir direttore dell'ufficio egiziano della nostra società. Questa è Diana, programmatrice speciale della nostra società e questo è Jamal, laureato in matematica, che sapete essere la base della programmazione elettronica.

Mio zio è il direttore della vostra società?

Sì, direttore con 10 e lode, questa è stata la votazione dei suoi amici e colleghi che lo stimano molto nonostante lui sia cristiano e loro musulmani.

Grazie a tutti per la fiducia. Sono onorato.

Però, a me è sembrato strano che dei musulmani lo abbiano scelto.

Diana sorride e chiede:
Perchè le sembra strano?

Strano che ci siano cristiani che osteggiano chi si vuole convertire all'Islam

Amir, scettico esclama:
Si vede che non hanno capito bene cosa significhi Islam.

Vuole dire, Amir, che lei non ha nulla in contrario che un cristiano si converta all'Islam?

Non penso si debba vietare ad un cristiano di convertirsi nell'Islam, qualsiasi cristiano. Io per esempio da tre settimane, vado in una associazione islamica e forse tra poco, forse, diventerò musulmano.

Suo zio forse diventerà musulmano, che cosa le impedisce di fare lo stesso?

Ora capisco.

Cosa ha capito?

Questo è mio zio Amir, e non è lo stesso zio di cui le avevo parlato.

Come? Allora è suo fratello?

No. Forse le sembrerà strano, ma mio nonno sposò più di una donna.

Un cristiano con più mogli? Ma come, non conosco un cristiano bigamo.

Chi dice questo? Il Vangelo non lo vieta, il Papa Marcus Quinto fu imprigionato vietò la bigamia, invece fu poi applicata con l'approvazione di alcuni sacerdoti, 'influenzati dai musulmani' dicevano i loro detrattori. Comunque lo zio di cui parlavo si chiama Marcus.

Incredibile. La gente vuole la bigamia!

Ora capisco. Lei aveva pensato che fossi io a impedire a Diana di diventare musulmana.

Sí.

Diana si morde le labbra e commenta decisa:

Io però ero venuta da lei per farle una domanda, e vorrei una risposta che lei sta evitando di darmi. Perché lei non si converte all'Islam.

Jamal che è rimasto a riflettere fino a quel momento ora esclama.

Scusate se mi intrometto, Diana ha ragione, se lei George è così preoccupato di aiutarla ad entrare nell'Islam, allora perché non fare lei stesso questo passo?

Le avevo fatto questa domanda, ma lei cerca di fuggire dalla risposta. Pensavo che mi avesse invitato per spiegarmi la ragione. Può rispondere adesso, per favore?

Mi obbligate a rispondere.

Amir sorride e commenta:

No, se lei è imbarazzato lasciamo stare, non vogliamo metterla a disagio.

Diana con decisione esclama:

Conosco la sua risposta, è come le dicevo ieri.

Grazie a tutti voi, ma non credo che Diana conosca quello che veramente io ho dentro di me!

Se lei sta cercando, anche io sto cercando, gli ostacoli sono gli stessi. Anche se mio zio mi ostacola, sono sempre io che decido alla fine se lasciarmi ostacolare.

Allora, cosa glielo impedisce, non capisco più?

Diana risponde convinta:

La stessa cosa che impedisce lei, che impedisce Amir. Ognuno di noi ha dentro di sé dei dubbi che ora, dopo aver sviscerato ogni questione, sono davvero illogici, per questo non riusciamo a parlarne. E le paure sono subdole. Essere sinceri con noi stessi, non è affatto un compito facile, e per questo motivo troviamo tante persone che fuggono da loro stesse.

Amir trova giuste le parole di sua nipote Diana. Commenta:

Capisco perfettamente il tuo ragionamento. Noi dobbiamo vivere sereni, anche per poter scoprire noi stessi al fine di conoscere meglio Dio attraverso la conoscenza della nostra stessa esistenza, con coraggio e determinazione.

Jamal non sta capendo niente ed esclama:

Veramente non capisco di cosa state parlando. Coraggio?

Diana risponde con la determinazione di chi è veramente abile a discutere:

Il coraggio di scegliere, e noi sappiamo bene a cosa andiamo incontro, scegliere la serenità del cuore, la purificazione dal circolo vizioso, scegliere però di allontanarsi o comunque sforzarsi continuamente di lavorare contro le tentazioni degli istinti. Ma non solo. Potremmo avere nel cuore la fiducia verso qualcosa che la nostra mente non vuol credere e la nostra lingua non vuol pronunciare.

Ancora non capisco…

Non può capire perché lei è sempre stato musulmano, di famiglia musulmana, non può immaginare cosa proviamo.

Una lacrima scende dagli occhi di Diana:

Se vuole capire lo capirà di sicuro…

George si sente molto strano, combattuto in mezzo ad un dualismo fortissimo. Da una parte una felicità latente stava letteralmente assalendogli il cuore come un'onda fresca del mare che sbatte contro una scogliera. Dall'altra la paura che la stessa onda sarebbe poi scivolata giù dallo scoglio e lo avrebbe nuovamente lasciato ad asciugarsi sotto il sole cocente. Pensa a questi mesi, alle persone, alle situazioni incredibili, ai luoghi dei suoi viaggi, alla malattia superata. Pensa alle frasi del Corano che aveva trattenuto solo nella mente per paura di riporle nel cuore. Si limita a rispondere loro solo due parole:

Ho capito.

Penso che stiate parlando per indovinelli, ma non ce n'è bisogno: {Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah, l'animale soffocato, quello ucciso a bastonate, quello morto per una caduta, incornato o quello che sia stato sbranato da una belva feroce, a meno che non l'abbiate sgozzato [prima della morte] e quello che sia stato immolato su altari [idolatrici] e anche [vi è stato vietato] tirare a sorte con le freccette. Tutto ciò è iniquo. Oggi i miscredenti non sperano più di allontanarvi dalla vostra religione: non temeteli dunque, ma temete Me} [Corano, Al-Mâ'ida-3]. Così si compie la Grazia di Dio e così si compie anche con la fede nell'Islam!

Ora credo di aver capito cosa stavo veramente, da tanto tempo, cercando.

Che cosa stava cercando?

Stavo cercando me stesso, un significato da dare alla mia vita. Cercavo la luce del puro monoteismo, dell'affidarmi totalmente a Lui, Unico e Onnipotente, senza intercessioni, poter parlare direttamente con il Creatore, che mi sollevi da ogni angoscia, e quindi la bellezza della vita. Cercavo la maniera migliore per assaporare la gioia dell'anima e della mente, senza scontri e discordanze, ma unite nel cammino in questa vita.

Diana commenta asciugandosi le lacrime:

Lo stesso che io cercavo.

Ho trovato quel filo nel quale infilare le perle per farle diventare una bellissima collana.

Io invece non ho capito niente. Mi può dire quale filo di perle?

Il volto di Diana si illumina, e con un grande sorriso ammette:

Essere sinceri con noi stessi. Nulla è più importante, cercare le risposte nel profondo e dare loro luce e voce.

Ora ho finalmente capito Adam e Muttih, ma anche la Levi e Tom e Katerina, Ormilia, Gianluca, ma soprattutto ho compreso l'infelicità di George. Sono io George!"

Non ho capito nulla, chi sono queste persone di cui ha detto i nomi?

Amir si emoziona, ma poi commenta:

Ora la capisco, George. Lei è davvero una persona meravigliosa!

Ed infine ho capito cosa voleva dirmi l'anziano incontrato al parco…

Un anziano? Può indicarci la strada per raggiungere la via della felicità?

Mi ha risposto la mia anima. Ho già sentito la sua risposta. Ecco, come diceva lui, ho infilato le perle e la mia anima mi ha risposto, ma grazie a tutti loro, a tutti voi Vi ringrazio tutti.

Le ha risposto la sua anima?.

La mia mente aveva già individuato tutto, come diceva Adam, ma la mia anima era lontana.

Amir, interrogandosi:

Sembra che stia parlando di me. E quindi cosa le ha detto la sua anima?

E' un'equazione: la vita su questa terra sta alla vita futura come il puro monoteismo sta al nostro spirito. E il risultato è il significato della nostra esistenza!

Diana, emozionata al massimo, chiede:

La vita attuale si allinea con l'altra vita.

Ora la mia anima si fonde con la ragione perché questa ha trovato sollievo nella scienza.Tutto torna, il cerchio si chiude, le domande trovano le loro risposte e i dubbi spariscono

Come si sente ora?

Il volto di George si illumina mentre dice:

La fusione totale dell'anima con la ragione, si dimostrano a vicenda.

I desideri del corpo trovano pace, la semplicità dell'obbiettivo finale scende in profondità.

Il premio di questa vita è ben chiaro nell'altra.

Ecco che anche i principi diventano i nostri più importanti interessi.

Tutto trova un senso, ogni cosa il suo significato profondo seppur semplice.Torna il sorriso dell'anima

Stupendo, perfetto!

Domani torno a Londra a riferire a tutti, prima al signore del parco, per informarlo che ho trovato quello che cercavo, proprio nella mia anima.

Ma informare chi?

Un signore anziano che mi aveva assicurato che la mia anima avrebbe ritrovato da sola la via della felicità.

E la società che sta per aprire qui?

Cercherò di finalizzare la prima parte del lavoro, ma adesso devo contattare tutti i miei amici e dire che adesso sono felice, sono proprio felice. Ho trovato la strada, la strada che cercavo.

Complimenti George.

Scusatemi tutti quanti, vi lascio per salire in camera, ma grazie a tutti voi, scusatemi, devo andare…

George sale nella sua camera per scrivere al suo gruppo di amici per posta elettronica:

carissimi che mi avete accompagnato nella ricerca della strada per la felicità. Ho il grande piacere di informarvi di averla trovata. L'ho travata, sì l'ho trovata! Finalmente conosco la risposta ai miei quesiti

Voi tutti meritate la tranquillità dell'anima e l'illuminazione del cuore.

Voi tutti meritate il conforto della vostra coscienza.

Voi tutti meritate la soddisfazione dei vostri desideri spirituali

Voi tutti meritate la rettitudine e la bellezza della vita

Voi tutti meritate la felicità nella vostra vita…

Spero che anche voi troviate questa strada , come ho avuto io la fortuna di trovarla, per sentirvi finalmente veramente felici come lo sono io ora.

La mia anima si è incontrata con la mia mente, con essa si è fusa.

La vita ora è in equilibrio, perché i desideri della mia anima sono quelli del mio corpo.

Ho ritrovato me stesso dopo un lungo smarrimento.

Ho trovato le risposte a tutte le mie domande.

La strada della felicità ora è chiara, ben delineata di fronte a me, non perderò altro tempo per incamminarmi a percorrerla

Lode a te mio Dio, Il Compassionevole, Il Misericordioso.

Vostro George Nelson

INDICE DEI CONTENUTI

INDICE DEI CONTENUTI

L'ANZIANO	7
DOMANDE, CONFUSIONE E IL MEDICO	17
IL DUBBIO DEL TRADIMENTO	33
INDIA, PAESE DELLE MERAVIGLIE	51
LA DEBOLEZZA UMANA	73
APPUNTAMENTO CON IL TERRORISMO	91
GERUSALEMME CITTA' SANTA	117
DESIDERI E PRINCIPI	159
TRA LA VITA E LA MORT	177
ATTESA Ed OTTIMISMO	205
NELLA CITTA' DELLE CHIESE	233
CON IL SACERDOTE	267
LA CADUTA DELLE MASCHERE	299
TRASFORMAZIONI E CONVERSIONI	331
IL FURTO	361
CONTRADDIZIONI	395
CONVERSARE CON L'ANIMA	433

Siti amichevoli

أكاديمية البلدة الطيبة
Balda Tayiba Academy

Imam Academy
أكاديمية الأئمة والخطباء

أكاديمية شيخ الإسلام ابن تيمية

حواء
أكاديمية

الهدى اكيدمى
Alhuda academy

Al-Huda Academy

AIA
African Islamic Academy

AIA
African Islamic Academy

ইলম একাডেমি

أكاديمية الإمامين ابن باز-ابن عثيمين
علم

KAP
KNOWLEDGE ACADEMY
PHILIPPINES

تدارس

جامعة ابن كثير الدولية
Ibn Kathir International University
of Humanities and Islamic Sciences